IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Natale L. 6.000

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 290 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 17 DICEMBRE 2000

POPULISMO

Il governatore e il nazistello

di ALBERTO STATERA

«Un polverone del genere per un albero di Natale? Via, questa storia ha stufato, non se ne può più. Sarebbe ora che dall'una e dall'altra parte ci si occupasse di cose più serie»: Roberto Antonione, maestro di banalizzazione politica, ha tentato di banalizzare così, in un'intervista al "Corriere della sera", la questione Haider. Ma lo stesso leader carinziano s'è subito incaricato di smentire l'improvvido minimalismo del presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, quando, interrogato dai giornalisti prima dell'incontro col Papa sull'intenzione dei commercianti ebrei di spegnere le luci dei loro negozi, ha dichiarato senza arrossire: «I commercianti ebrei facciano quel che vogliono, se vogliono risparmiare l'elettricità facciano pure». Troppo facile confinare una dichiarazione del genere nella categoria del folclore e della volgarità. Più realisticamente è una plateale affermazione di razzismo, cui il nazistello carinziano non è riuscito a sottrarsi neanche nei pressi del sagrato di San Pietro. Altro che polverone per un albero di Natale.

Dopo dichiarazioni di questo tenore, pensa ancora accidiosamente il dottor Antonione che si tratta di corbellerie e che ci sono oggi in Europa cose più serie di cui occuparsi? Pensa ancora che Haider - citiamo testualmente - «è una persona per bene, nè razzista nè filonazista, ma un uomo di mondo atletico, poliglotta, colto e simpatico»? Se lo pensa e se intende continuare a «lavorare con Jörg», come ha dichiarato, gli consigliamo di andare a vedersi la storia di questo personaggio e magari, dopo la tremenda battuta sugli ebrei, di riflettere sulla provenienza delle ricchezze che ai suoi occhi hanno fatto del carinziano un gentiluomo così squisito. Perchè si dà il caso che la Valle degli Orsi,il patrimonio boschivo di 1600 ettari, valore una trentina di miliardi, ricevuto in dono dallo zio Willy, che ha consentito ad Haider di essere così bello, ricco e simpatico, come appare ad Antonione, è un bene sottratto a una famiglia ebrea ai tempi dell'"arianizzazione" delle proprietà, con i sistemi che erano in uso allora, quando sulla porta degli alberghi di Klagenfurt campeggiava la scritta: «Vietato l'ingresso ai cani e agli ebrei».

Posto che l'antisemitismo è totale nel dna culturale del leader carinziano e che l'ironia minimalista non ha mai risolto i problemi politici, forse il presidente Antonione, che oggettivamente è stato il più autorevole tra gli sponsor istituzionali di Haider in Italia, dovrebbe smarcarsi con urgenza dall'influenza del populismo alpino, che tanto odora di fascismo. Capiamo le sue difficoltà, condizionato e ricattato com'è dal peso leghista nella sua maggioranza, ma se appena riflette sull'evidente strategia nazionale del suo leader, non avrà difficoltà a intendere che dichiarazioni come quelle che ipotizzano una più stretta collaborazione con la pericolosa filiera transalpina, rischiano di ritorcersi gravemente sulla sua stessa parte.

Bossi, che gli ultimi sondaggi danno al 4 per cento o poco più, è nervoso. Per questo attacca dove può: il presidente Ciampi, il Papa, se potesse Domineddio. Ha capito benissimo, perchè è tutt'altro che stupido, che se il suo apporto non sarà decisivo nella presunta vittoria della destra, Berlusconi lo scaricherà dopo un minuto. L'esperienza del 1994, che, Storace permettendo, sarà ricordata nei libri di storia come una fase brevissima in cui il Paese si coprì di ridicolo presso le grandi istituzioni internazionali,brucia ancora troppo. Ve lo immaginate un governo agli ordini di Bossi, magari con la signora Alessandra Guerra ministro della Cultura ?

Siamo seri, se il centrodestra vincerà, il Polo farà di tutto perchè Bossi e i suoi siano messi in condizione di non nuocere, in nome del moderatismo promesso agli italiani. Un moderatismo che finora Berlusconi non è riuscito a garantire, neanche negli atteggiamenti dei suoi "governatori" regionali, come dimostra Antonione con le sue alzate di spalle di fronte all'atletico Haider e alle sue battute antisemite. Ma che magari si vagheggia possibile dopo le elezioni, con un bel papocchio neoconsociativo.

Il leader carinziano consegna ufficialmente l'abete in Vaticano, Wojtyla gli dà il testo del suo discorso contro la xenofobia

Haider dal Papa, un gelido incontro

Attacca Ciampi e fa una battutaccia razzista sugli ebrei. Scontri in piazza

Scontri a Roma per la protesta contro Haider: polizia schierata in via della Conciliazione, San Pietro sullo sfondo.

ROMA E venne il giorno di Haider, e la consegna «ufficiale» dell'abete come dono al Papa. Il leader nazionalista austriaco è stato ricevuto da Wojtyla per pochi minuti. Un incontro non molto caloroso, al termine del quale il Pontefice ha consegnato all'ospite una copia del suo discorso fatto in occasione della Giornata mondiale della pace, dove c'è un forte appello all'accoglienza agli immigrati e contro la xenofobia. A buon intenditor poche parole, insomma. La giornata di Haider era cominciata con un nuovo attacco al Presidente Ciampi e ad Amato: «Penso che Ciampi sia timoroso di avere uno scambio di idee con me sulla questione degli immigrati perché ha argomenti deboli. Lui e Amato siano meno agitati, il problema dell'immigrazione clandestina esiste». Inoltre, Haider ha anche avuto una battuta piuttosto pesante all'indirizzo dei commercianti ebrei romani, che per protestare contro la sua presenza hanno deciso di oscurare le vetrine: «Se hanno problemi di elettricità e vogliono risparmiare, la cosa non mi riguarda». Naturalmente, come prevedibile, le manifestazioni di piazza sono sfociate nel pomeriggio in disordini. In mattinata erano sfilati gli studenti, poi sono entrati in campo i centri sociali, e la polizia ha bloccato via della Conciliazione per impedire al corteo di raggiungere San Pietro e l'albergo di Haider. Da qui tafferugli, manganellate e lacrimogeni fino a sera, fortunatamente senza gravi conseguenze.

● A pagina 3

L'INTERVISTA

«Illy ha svegliato Trieste, lo vogliamo in Parlamento»

TRIESTE «Una città in piena rimonta economica, sociale, culturale, che inizia a credere nel proprio futuro». Ecco la fotografia di Trieste come la tratteggia in un intervista al «Piccolo» Pietro Folena, coordinatore della segretaria nazionale dei Democratici di sinistra e coordinatore del partito nel Nord Italia. E Folena rivendica i meriti dell'amministrazione di centrosinistra nel risveglio di Trieste, meriti in cui il sindaco Riccardo Illy ha buona parte. Per questo la sua esperienza non deve essere sprecata, dice Folena, rivelando l'intenzione di insistere sul sindaco uscente perchè si candidi alle prossime politiche. Per il successore di Illy al Comune, Folena afferma che va individuato nello spirito della positiva esperienza di collaborazione che è ancora in corso e che i sondaggi assicurano l'elettore vuole premiare. La Regione? Deve abbandonare il centralismo e valorizzare il ruolo delle realtà comunali. Il presidente Antonione? «Politicamente sembra avere una buona dose di superficialità e di spregiudicatezza».

Folena: «Questa non è una città di sinistra, ma la sana amministrazione paga. Per i sondaggi vinceremo le comunali»

● A pagina 4

Alberto Bollis

Assente il «sei», l'eccezionale vincita arriva da un «5+1» realizzato con una schedina da quattromila lire

Superenalotto: 6 miliardi a Monfalcone

La «giocata della vita» è stata realizzata al Bar Sport di Panzano

Tripletta azzurra nella discesa libera di Val d'Isère

Grande exploit nella gara di Coppa del mondo Primo Fattori, secondo Ghedina, terzo Fischnaller

● *In Sport*

Un anno fortunato per la Bisiacheria: nel fine gennaio scorso una vincita da 20 miliardi era stata infatti realizzata a Ronchi, in località Vermegliano

MONFALCONE La Fortuna questa volta ha baciato Monfalcone. Se infatti nessuno ha azzeccato il mitico «6» al concorso Superenalotto di ieri, un «5+1» da 6 miliardi e 95 milioni è stato messo a segno con una schedina da quattromila lire giocata al Bar Sport a Panzano. Brindisi di fine anno anticipati dunque per un congedo veramente con il botto nel rione cantierino. Nel bar gestito da Violetta Facchini si sono subito radunatati clienti abituali a commentare e festeggiare l'evento.

I cinque sono stati in tutta Italia 27 e hanno vinto 120 milioni ciascuno. Questa la combinazione vincente estratta ieri: 23,33,36,55, 76,79; jolly 44.

E così per la Bisiacheria di questi tempi può ben valere il detto «Chi ben comincia...»: infatti proprio il penultimo sabato di gennaio 2000 il Superenalotto portò nella vicina Ronchi, esattamente a Vermegliano, addirittura 20 miliardi.

Sabato prossimo il sei varrà intanto 21 miliardi e mezzo.

● A pagina 5

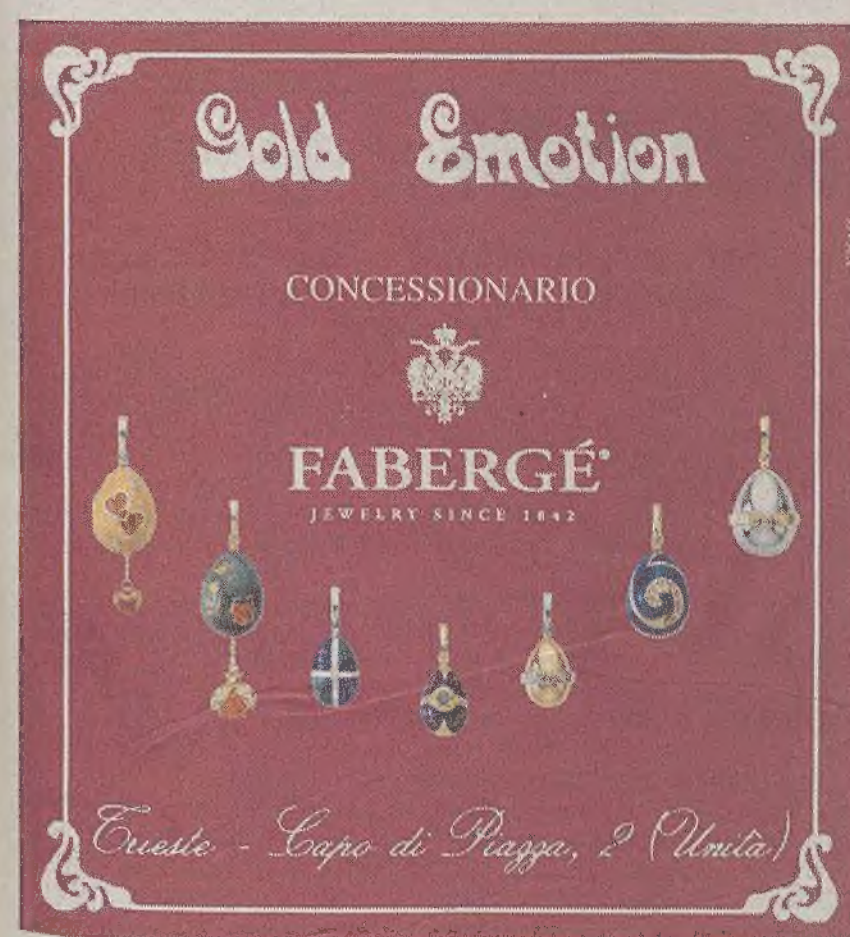
Vicino ad Arles

A fuoco la villa di Amanda Lear Muoiono il marito e un giovane

La casa era ricca di quadri di Dalì

● A pagina 7

Donna slovena rischia una multa milionaria per «importazione illegale in Italia»

Presa, contrabbandava vischio

GORIZIA Contrabbando di vischio, nientemeno, e adesso si profilano guai seri. Tutto grazie al fiuto di un vigile urbano di Gorizia, che ha «pescato» una signora slovena nei pressi del mercato di via Boccaccio. La donna aveva un gran mazzo di vischio in mano e contava di venderlo, sotto Natale. Ma il vigile ha bloccato prontamente la «contrabbandiera», che aveva ovviamente portato il vischio da oltreconfine. Merce sequestrata, naturalmente, e verbale: introduzione illegale di vischio in Italia. E la donna ora rischia di pagare una multa milionaria. Una somma da rabbrividire per chi, come questa signora slovena, va a raccogliere il vischio per poi venderlo e raggranellare pochi biglietti da mille lire.

● A pagina 11

Fa discutere una straordinaria intuizione sui rischi derivanti ai bovini dall'alimentazione a base di farine in luogo del tradizionale foraggio

Mucca pazza? Steiner la predisse già nel '23

TRIESTE Le profezie, si sa, fanno sempre clamore, soprattutto quando sono legate a grandi eventi. Ora una straordinaria predizione sul fenomeno della «mucca pazza» porta nuovamente alla ribalta il nome di Rudolf Steiner, che ebbe un seguito notevole intorno agli anni '20. La monumentale opera di Steiner indaga cosmogonia e gerarchie spirituali, mistero del dopo morte e missione evolutiva dell'uomo, inoltre spazia tra pedagogia e questione sociale, tra medicina e agricoltura.

Ma veniamo alla profezia, ben diversa dalle criptiche centurie di Nostradamus. Queste le parole da lui usate in una conferenza del 1923: «Cosa accade quando il bue, anziché mangiare piante, consuma direttamente la carne? Avviene che le energie di cui dispone (capaci di trasformare il vegetale in carne) non vengano affatto utilizzate. Questa energia sprecata... provoca nell'animale l'accumularsi di sostanze di scarto di ogni tipo. Se il bue all'improvviso divenisse carnivoro accumulerebbe in sé ogni possibile sostanza dannosa, ossia acido urico e sali di acidi urici; questi si dirigerebbero verso il cervello e il bue impazzirebbe». Intuizione davvero straordinaria.

● *In Cultura*

Giorgetta Dorfles

FINANZIARIA Sì del Senato alla possibilità per i lavoratori anziani di procrastinare la quiescenza

Pensione rinviata, arriva l'incentivo

Ammorbidito il divieto di cumulo tra redditi e trattamento previdenziale

ROMA Via libera dal Senato alla possibilità per i lavoratori anziani di rinviare di due anni la pensione e di continuare a lavorare con contratto a tempo determinato: in questo caso, non c'è obbligo di contribuzione nè da parte del lavoratore nè da parte del datore di lavoro. Lo dispone l'articolo 82 della Finanziaria.

La norma interessa i lavoratori che il prossimo 1° aprile avranno maturato i requisiti per accedere alla pensione d'anzianità: potranno quindi posticipare di due anni la pensione.

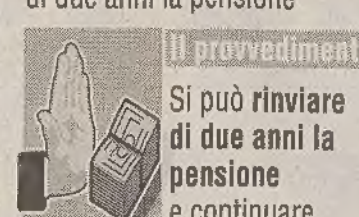
Con un emendamento, è stata introdotta la possibilità per i lavoratori che hanno raggiunto un'anzianità contributiva non inferiore ai 40 anni, prima del raggiungimento dell'età di 60 anni se donna e 65 anni se uomo, sul reddito da attività lavorativa, il 40% della contribuzione versata è destinato alle regioni di residenza e sarà finalizzato al finanziamento di attività di assistenza agli anziani non autosufficienti e alle famiglie. Il restante 60% concorrerà invece all'incremento dell'ammontare della pensione, calcolato secondo il metodo contributivo, e a decorrere dal compimento dell'età di quiescenza.

L'emendamento è stato presentato dal senatore diessino Antonio Pizzinato che ha spiegato nel dettaglio la novità (interessa 1 milione di lavoratori, soprattutto del Centro Nord). In pratica, dal prossimo anno chi ha raggiunto almeno i 40 anni di contributi, ma non ha ancora compiuto i 60 anni (se donna) o 65 (se uomo) di età, può esercitare un'altra opzione: «Succede che per questi lavoratori, l'importo della pensione non cresce anche se continuano a lavorare - ha spiegato Pizzinato - ma d'ora in poi, invece, potranno 'dirottare' i loro contributi». Il 40% andrà al Fondo regionale di assistenza per gli anziani, mentre il 60% concorrerà all'incremento dell'ammontare della loro pensione.

Sempre in materia previdenziale, sì di palazzo Madama all'articolo della Finanziaria che rende più morbido il divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro. Dal primo gennaio del 2001 la pensione di anzianità o di invalidità e il reddito da lavoro autonomo potranno essere cumulabili nella misura del 70% (prima era del 50%), mentre saranno completamente cumulabili le pensioni di vecchiaia o di anzianità (oltre il 40 anni di contributi) e il reddito da lavoro autonomo o dipendente. Le pensioni di anzianità e di invalidità saranno cumulabili al 70% con i redditi da lavoro autonomo, mentre quelle di vecchiaia o quelle liquidate con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni, anche prima del 2001, saranno invece interamente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo o dipendente.

Alza il tiro infine Confedilizia: l'avvenuto accantonamento in Senato dell'art. 80 della legge Finanziaria «permette al Governo di assumere un'iniziativa in sede parlamentare per scongiurare l'ennesimo blocco degli sfratti, che sarebbe addirittura di una vastità senza precedenti nella storia repubblicana». Lo dichiara il presidente Corrado Sforza Fogliani: «se Governo e Senato non provvederanno, saremmo al terzo blocco in un anno e sarebbe un blocco quanto mai vasto e indiscriminato, esteso addirittura anche ai morosi».

Incentivi per il pensionato lavoratore

È stato approvato ieri dal Senato l'articolo della Finanziaria che prevede incentivi per i lavoratori anziani che decidono di rinviare di due anni la pensione

Il provvedimento

Si può **rinviare di due anni la pensione** e continuare a lavorare con un contratto a tempo determinato, **senza obbligo di contribuzione** né da parte del lavoratore, né da parte del datore di lavoro

Chi riguarda

I lavoratori che al **primo aprile 2001** avranno maturato i requisiti per accedere alla pensione di anzianità. Chi ha almeno **40 anni di contributi** ed è sotto i 60 anni, se donna, e 65 anni, se uomo, **può scegliere di lavorare pagando ancora i contributi**

Per chi decide di versare i contributi

Il **40%** della contribuzione sarà destinato alle regioni di residenza per un **fondo di solidarietà**

Il **60%** concorrerà all'**incremento della pensione**

ANSA-CENTIMETRI

FINANZIARIA La nave speronata nel '97

Risarcite le vittime albanesi: l'esecutivo in minoranza
Maternità, più alto l'assegno

ROMA Mentre infuria la polemica sulle critiche del Ragioniere Generale dello Stato Monorchio, continuano le votazioni al Senato sulla Finanziaria per cercare di approvarla entro il termine previsto di martedì prima del passaggio definitivo alla Camera. E fra le novità della giornata c'è l'ennesima distribuzione di denaro pubblico. Stavolta è toccato addirittura agli albanesi.

Tutto «merito» di un emendamento, presentato dal diessino Salvatore Senese, passato nonostante l'opposizione del governo che autorizza la spesa di 10 miliardi per risarcire le vittime della tragedia del canale di Otranto avvenuta nel '97 quando affondò una nave albanese carica di clandestini dopo una collisione con una motovedetta italiana. L'emendamento, inserito all'art 81, autorizza il ministero della Difesa «a definire consensualmente» le liti in corso per il caso Otranto. «A distanza di oltre tre anni, questo piccolo atto di solidarietà umana riconosce che le vittime sono tutte uguali: italiani e stranieri, regolari e irregolari», hanno dichiarato i senatori verdi Manconi e Semenzato. Ma vediamo anche le altre misure approvate ieri nella Finanziaria.

L'interno del battello «Kaider I» speronato da una motovedetta

ASSEGNO DI MATERNITÀ: via libera all'aumento dell'assegno di maternità, da 300 mila a 500 mila lire. La misura riguarda i parti, le adozioni e gli affidamenti preadottivi a decorrere dal primo gennaio prossimo. L'assegno sarà sempre erogato per un massimo di cinque mensilità, come già disposto con la precedente disciplina. Ne beneficiano, su domanda, le madri che non hanno altri trattamenti previdenziali. Inoltre il nucleo familiare di appartenenza deve rientrare nei limiti di reddito previsti. Il tetto per un nucleo di tre persone, per esempio, è pari nel 2000 a 50 milioni e 800 mila lire annui.

TICKET: semaforo verde all'eliminazione dei ticket farmaceutici ma, grazie ad un emendamento presentato da Forza Italia, il meccanismo sarà più graduale e soprattutto non interamente a carico delle Regioni. In sostanza, le Regioni saranno più garantite e verrà introdotta invece una maggiore corresponsabilità da parte dello Stato attraverso un meccanismo concordato: l'eliminazione dei ticket dal 2003 non sarà insomma automatica, ma, dal momento che si prevede un aumento della richiesta per 2-3 mila miliardi, spetterà allo Stato decidere se proseguire verso questa eliminazione aumentando allo stesso tempo i trasferimenti alle Regioni.

GIORNALISTI: anche i pubblicisti potranno iscriversi all'Inpgi, l'ente di previdenza dei giornalisti. L'Inpgi potrà istituire una gestione per i pubblicisti (finora ne erano esclusi), che siano però titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica.

FINANZIARIA Dopo le critiche su «bonus fiscale» e deficit, scoppia il caso Monorchio

Il Ragioniere fa arrabbiare il governo

Del Turco: «Stupito della sortita». Angius (Ds): «Inaccettabile»

Raccoglie la solidarietà del centrodestra: i rilievi alla politica economica condivisi da Tremonti (Fi) e da Gasparri (An)

Andrea Monorchio

ROMA E arrivò anche il giorno del ragioniere di Stato. Andrea Monorchio, in un'intervista al quotidiano «Repubblica», ha criticato governo e maggioranza per aver stravolto la legge Finanziaria raddoppiando il numero degli articoli del provvedimento. Inoltre l'alto funzionario ha definito «imprudente» la scelta di restituire il bonus fiscale da 13.000 miliardi senza attendere il consuntivo dei conti di fine anno. Per Monorchio inoltre quest'anno l'Italia sforerà l'obiettivo di un rapporto fra deficit e Pil all'1,3% come previsto dal Dpef arrivando all'1,5%.

Un'intervista a tutto campo sui conti pubblici che ha fatto scattare una raffica di reazioni. «Sono stupito della sua sortita - ha detto il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco - e debbo ritenere che il pensiero di Monorchio sia stato forzato, perché nelle due occasioni in cui ho avuto modo di parlare con lui queste preoccupazioni non sono mai emerse».

Ad andare giù duro contro il ragioniere di Stato è stato poi il capogruppo diessino al Senato, Gavino Angius: «Si tratta di affermazioni inusuali e gravi, che destano più di un interrogativo sul ruolo e la funzione che dovrebbe svolgere il ragioniere generale dello Stato. Sono quindi rilievi inaccettabili nel merito e nel metodo che vanno respinti». Secondo Angius, dalle affermazioni di Monorchio emergono scelte che «non sono di carattere tecnico ma politico e che in questi mesi abbiamo già udito in Parlamento». Il capogruppo diessino ha ricordato poi che i governi Prodi, D'Alema e Amato e la maggioranza dell'Ulivo hanno dato prova in questi anni di un senso dello Stato e di una coraggiosa assunzione di responsabilità di fronte al Paese proponendo severe politiche restrittive nel definire il bilancio dello Stato.

A difendere il ragionere generale ci pensa un calibro da 90 di Forza Italia ovvero Giulio Tremonti: «C'è chi serve lo Stato come il ragioniere Monorchio e c'è chi si serve dello Stato come questi cosiddetti "uomini di Stato"». Tremonti critica Giuliano Amato «che è stato, è e sarà un integralista», per affermare che si sta velocemente tornando al peggio della «tradizione politica italianà». L'esponente di spicco di Fi spiega che il presidente del Consiglio è «integralista nel cosiddetto "risanamento" cominciato agli inizi degli anni '90, ben strano risanamento che ha fatto salire il debito pubblico di quasi un milione di miliardi, ed è attualmente un integralista nel ciclo di spesa elettorale». Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, chiede che dopo la lettera di Monorchio la Finanziaria venga ritirata dal governo. «La clamorosa intervista mette una pietra tombale sulla pessima Finanziaria del governo Amato», ha sostenuto. «La sinistra - ha sostenuto - ha raccontato solo bugie ed ha tentato ignobili operazioni alla ricerca del voto di scambio».

Consumatori sui mutui: 10 mila miliardi per chiudere la partita

ROMA *Se le banche restituiranno ai consumatori 10.000 miliardi entro 30 giorni, la vicenda dei tassi usurari fatti sui mutui potrà essere chiusa. Adusbef e Codacons, due della maggiori organizzazioni dei consumatori, hanno infatti deciso di accettare la proposta del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, di dare attuazione limitata alla sentenza della Cassazione in nome della «salvezza» del sistema bancario. Le due associazioni - informa una nota - hanno comunicato al ministro del Tesoro e al Governatore di Bankitalia di accettare la proposta di quest'ultimo.*

Fazio aveva segnalato che un'applicazione della sentenza limitata ai soli tassi pagati dopo il 1996, data di entrata in vigore della legge antiusura, consentirebbe un limitato esborso al sistema bancario, tollerabile senza traumi (circa 10.000 miliardi).

Codacons e Adusbef hanno quindi reso noto che, se l'Abi farà restituire dalle banche ai clienti, spontaneamente (cioè senza necessità di richiesta da parte di questi ultimi) ed entro trenta giorni da ieri, tutti i tassi percepiti in più rispetto alla soglia dell'usura, e se farà negoziare i contratti in corso nello stesso tempo per riportarlo ai tassi legali, rinunceranno alla posizione oltranzista ed intransigente di richiesta di restituzione di tutto il pagato in più, anche per il periodo precedente e a tasso zero per la nullità della clausola usuraria.

Ma via Nazionale ha precisato che riguardo non esiste una proposta Fazio. «È privo di fondamento - ha precisato il capo della segreteria particolare della Banca d'Italia Angelo De Mattia - qualsiasi riferimento, come quello prospettato da alcune fonti ad una proposta del Governatore Fazio sui tassi dei mutui. La posizione del Governatore in materia è quella esposta nelle due lettere inviate al ministro del Tesoro e dallo stesso ministro rese note. Nelle lettere - ha concluso De Mattia - non è contenuta alcuna specifica proposta».

La fine della battaglia per la presidenza non ridà fiducia agli investitori e continuano le revisioni al ribasso degli utili dei grandi gruppi d'Oltreoceano

Frena l'economia Usa, scende il dollaro, respira l'euro

Tassi, martedì riflettori puntati sulla Fed. Benzina: in Italia il prezzo scende troppo lentamente

MILANO La fine della battaglia per la presidenza degli Stati Uniti non è riuscita a ridare fiducia agli investitori impegnati sui mercati finanziari americani. Sia il dollaro che i mercati azionari, infatti, hanno vissuto una settimana all'insegna delle vendite. Le continue revisioni al ribasso degli utili delle principali società d'oltroceano, ultima a farlo la Microsoft per la prima volta in 10 anni, e le recenti pubblicazioni dei dati macroeconomici, che evidenziano un rallentamento dell' economia forse più rapido del previsto, cominciano a minare la fiducia degli investitori sulla possibilità di un atterraggio morbido della locomotiva Usa. Il dollaro, dopo un iniziale rafforzamento determinato dall' elezione di George W. Bush, ha cominciato a perdere terreno nei confronti di tutte le principali valute a eccezione dello yen.

L'euro è stata la valuta che ha maggiormente beneficiato della debolezza del biglietto verde, nonostante gli ultimi dati economici - l'ultimo pubblicato venerdì ha evidenziato la sesta discesa consecutiva dell'indice Ifo tedesco (97.0 da 97.2) - manifestino che la crescita dell'economia in Europa stia procedendo ad un ritmo più lento rispetto alle attese. Il cambio euro/dollaro ha raggiunto la soglia psicologica di 0,900 per la prima volta dopo l'intervento concertato delle banche centrali in settembre. La moneta unica è risalita soprattutto contro lo yen, penalizzato dalla fase di stallo nella quale ancora si trova l'economia giapponese. Il cross euro/yen, dopo aver superato l'importante livello psicologico di 100 yen, ha segnato un massimo di 101.35 per poi assestarsi intorno a 101.00.

La sterlina continua a godere della fiducia degli operatori, peraltro gratificata dal dato relativo alle vendite al dettaglio nel Regno Unito. La valuta inglese si è rafforzata contro il dollaro fino a portarsi appena al di sotto dell'importante resistenza tecnica di 1.4800 mentre ha segnato una leggera discesa contro l'euro, attestandosi intorno a quota 0.6100. Nessun ritocco ai tassi di interesse è stato deciso alle riunioni della Bce e di quella del Giappone in programma questa settimana. Il meeting della Federal Reserve, invece, si terrà martedì prossimo ed il suo esito sarà particolarmente interessante per capire se per le autorità monetarie americane sia giunto il momento di iniziare una discesa dei tassi a sostegno dell'economia.

I prezzi dei carburanti sembrano infine aver imboccato la strada della discesa e, nell'ultimo mese, hanno segnato ribassi intorno alle 70 lire al litro, vale a dire circa 3.500 lire in meno a pieno. Ma la tendenza al ribasso, favorita dalla flessione delle quotazioni petroliere e dal leggero recupero dell'euro sul dollaro, marcia in Italia a ritmi più lenti rispetto agli altri paesi europei. Il differenziale tra i prezzi medi dei distributori italiani e quelli del resto dell'Ue si è infatti ampliato nelle ultime settimane e, secondo gli ultimi dati disponibili del Ministero dell'industria, sfiora le 100 lire al litro.

Rumours Olivetti: Lehmann Brother futuro socio

MILANO *Sfumano le piste dei fondi Usa Oak e General Electric, mentre prende quota l'ipotesi Lehman Brother. Sarebbe proprio la banca d'affari americana, il colosso che già aveva affiancato Olivetti e Tecnost nella scalata a Telecom Italia, il nuovo socio finanziario di Ivrea. Un azionista che andrà ad affiancarsi a Bell e Generali con una quota iniziale vicina al 3%. L'operazione sarà perfezionata nei prossimi giorni e, comunque, entro la fine dell'anno. Nessun commento e nessuna smentita dal quartier generale di Roberto Colaninno. Fonti qualificate accreditano una convocazione del «cda» della holding all'inizio della prossima settimana.*

Alitalia: salta pure il matrimonio con la Swissair

GINEVRA **Anche il matrimonio con Swissair salta, e per Alitalia resta quindi in piedi la possibilità di un'alleanza con Air France. La compagnia aerea svizzera ha infatti annunciato che un'allenza con la società italiana «non è all'ordine del giorno» e che le due società hanno interrotto le trattative. Lo ha detto il portavoce di SAirGroup, Jean Claude Donzel. Secondo fonti di stampa, SAirGroup avrebbe scelto di interrompere le trattative con la compagnia italiana per evitare di ridurre ancora il proprio capitale.**

Un appuntamento che peserà sulle tredicesime: scade il 20 dicembre il pagamento del saldo Ici

ROMA *Ultimi giorni per il pagamento del saldo Ici, l'imposta comunale sugli immobili. La scadenza, destinata a pesare sulle tredicesime e sul bonus recentemente incassato dagli italiani, è fissata per il 20 dicembre prossimo. La maggior parte dei proprietari di immobili, dopo aver versato a giugno il 45% dell'imposta, dovrà ora versare il restante 55%. Diventa più complesso l'approccio di chi ha acquistato o venduto l'immobile nel secondo semestre, poichè il calcolo sarà rapportato ai mesi di possesso.*

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Livio Missio, Piero Tremiciani.
Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti, Federica Barella, Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (festi. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 16 dicembre 2000 è stata di 56.100 copie

Certificato n. 4239 del 23.11.2000

L'udienza in Vaticano dei delegati carinziani per la consegna dell'abete natalizio diventa occasione di una polemica «passerella» del governatore nazionalista

Haider inciampa su una battutaccia antiebrea

«I commercianti della Comunità hanno spento le luci per protesta: vogliono risparmiare l'elettricità»

Haider stringe la mano al Papa e gli consegna una cartella con la «carta d'identità» dell'abete donato a Roma.

ROMA «Gli ebrei spengono le insegne dei negozi in segno di protesta? Se vogliono risparmiare elettricità, facciano pure». «Ciampi e Amato? Siano meno agitati, tutti sanno che esiste il problema dell'immigrazione clandestina». Jörg Haider ha usato battute sarcastiche, che però sono apparse di pessimo gusto e pericolose. Difatti, la sollevazione del mondo politico italiano è stata compatta.

Il programmato incontro di Haider con il Papa in San Pietro, assieme a altri 250 delegati carinziani, in occasione del dono dell'abete natalizio al Vaticano da parte del Land austriaco, è sembrato frettoloso e piuttosto gelido. Almeno da parte di Giovanni Paolo II. Che ha ringraziato per l'albero di Natale e consegnato un documento contro la xenofobia e il razzismo.

Joerg Haider, accompagnato dalla moglie Claudia e dalle figlie, ha varcato il portone di bronzo alle 11 di ieri dopo aver percorso a piedi tra fischi e insulti via della Conciliazione, dove si trovava l'albergo Columbus che lo ha ospitato, Ma il «baciamano» che ha preceduto l'udienza è stato fatto a porte chiuse con Haider e il vescovo Egon Kappellari nella Sala San'Ambrogio. Pochi minuti in tutto.

Il Vaticano, più volte, ha sottolineato il carattere formale del «faccia a faccia», un semplice ringraziamento per il dono dell'albero. Che, ha ricordato anche il Pontefice, è stato accettato tre anni fa quando Haider non era ancora nessuno.

In serata il governatore della Carinzia ha smentito che il Papa nell'udienza di ieri gli abbia dato il suo «messaggio sui diritti umani» diffuso giovedì scorso e che non abbia mai pronunciato il nome del leader ultranazionalista. «Il papa né nel colloquio privato con il vescovo della Carinzia Egon Kapellari e con lui, Haider, e neppure dopo, durante l'udienza ufficiale - mette in chiaro Haider - ha mai parlato di diritti umani, di nazionalismo o del messaggio per la Giornata per la pace». Haider ha anche precisato che, contrariamente a quanto diffuso, il Santo Padre avrebbe fatto varie volte durante l'udienza il suo nome.

È invece riuscita la protesta dei commercianti ebrei, estesa anche agli altri commercianti della capitale che, contro la visita di Haider, hanno spento per mezz'ora le insegne delle vetrine. «Dopo gli insulti - ha detto il presidente della comunità, Leone Paserman, - questa iniziativa è il modo più civile per esprimere il nostro dissenso».

COMMENTO

La destra xenofoba sceglie scorciatoie liberalnazionali

di **Renzo Guolo**

Proseguendo il suo «viaggio in Italia», Jörg Haider continua a dividere il mondo politico. Indebolito in patria dopo le elezioni in Stiria e Burgerland e privato dell'aura martirizzante delle sanzioni europee contro il governo «neroblu» di Vienna, il governatore della Carinzia suscita ancora clamore nel nostro Paese. Forse perché materializza le inquietudini e le posizioni xenofobe della società italiana, tentata dall'affrontare una questione complessa come l'immigrazione con le scorciatoie promesse dal leader dei liberalnazionali austriaci.

Nel Paese si diffonde a macchia d'olio un «sentire comune» che invoca una qualche forma di catarsi sacrificale; ma le forze politiche - Lega in primo luogo - che hanno contribuito a sedimentare quell'ansia sociale non possono cavalcarla apertamente. Il nuovo corso berlusconiano non lo permette. Il leader di Forza Italia è impegnato, in vista delle elezioni politiche, a rassicurare l'establishment, interno e internazionale, che nutre forti dubbi sui suoi alleati. Nell'Europa della Carta dei diritti alcune contiguità sono devastanti. Berlusconi teme che possa ripetersi l'esperienza del 1994. Ovvero vincere senza poter governare a causa dell'impresentabilità politica della sua coalizione. Il leader di Forza Italia ha cercato di colmare il suo deficit di legittimazione entrando nel Partito popolare europeo. Quella collocazione gli impedisce di esporsi sul tema immigrazione. Anche An, nel tentativo di far dimenticare la sua origine «postfascista», è impegnata in un percorso che potrebbe portarla prima o poi, con l'ausilio della Csu bavarese di Stoiber, in quella stessa famiglia europea. Magari depurata dalle sue componenti, ormai minoritarie, di centrosinista. Fini non può dunque agitare la paura immigrazione, se non in termini di ordine pubblico. Lasciando così scoperto il fianco alla Fiamma Tricolore o a Forza Nuova, che solidarizzano con Haider e fanno della «lotta al mondialismo» il tema della propria mobilitazione politica.

Per la Lega rinnegare Haider è però politicamente molto più costoso. Le istanze del governatore carinziano sono condivise dai militanti e dallo «zoccolo duro» del suo elettorato. Lasciare scoperto il campo etnonazionalista in omaggio alla realpolitik delle alleanze può produrre un calo del consenso elettorale. O portare alla nascita di formazioni alla sua «destra» quali il movimento dei transfughi di «Veneto Repubblica Federale Padana», che hanno firmato un patto federativo con Haider.

L'attacco di Bossi a Ciampi accusato di aver replicato a Haider, mostra il nervo scoperto del Carroccio. Bossi ha la necessità vitale di fare il pieno di voti per contribuire in modo decisivo alla vittoria di Berlusconi. In caso contrario la destra economica liberista che si riconosce nel Polo e asseconda il fenomeno migratorio per far fronte alle esigenze produttive regolerà i conti con lui dopo le elezioni. Il leghista non può permettersi di vedere sottratti dalla campagna elettorale i temi che Haider continua a sollevare con clamore. Attaccando Ciampi e misconoscendo il «piccolo nazista» Haider, il leader del Carroccio rivendica apertamente il monopolio dell'imprenditoria politica della xenofobia. Ma così facendo vanifica l'illusoria tutela di Berlusconi, costretto a rifugiarsi nel silenzio.

Ad Arcore si spera che il fohn, il vento caldo che scende dall'Austria, si plachi. Ma le esternazioni di Haider hanno riverberi anche sul piano diplomatico. Dopo la lettera di Dini al ministro degli Esteri austriaco Ferrero-Waldner che lamentava i suoi frequenti blitz nel Nordest, il governatore della Carinzia ha rilanciato con forza il progetto di una «macroregione» con il Veneto e il Friuli Venezia-Giulia. L'attacco di Haider al presidente della Repubblica ha obbligato Palazzo Chigi a una presa di posizione contro critiche considerate «inamissibili». Che un leader di una regione di uno stato dell'Ue venga in Italia e accusi il suo Presidente di agitarsi sul problema dell'immigrazione sembra davvero eccessivo. Ma questa è la cultura politica che i leader della destra xenofoba e radicale, nel silenzio dei loro alleati manifestano in Europa nel silenzio dei loro alleati.

Scene da guerriglia urbana nelle manifestazioni promosse dai Centri sociali e da Rc

Cariche della polizia e scontri

ROMA Scontri, tafferugli e cariche della polizia. Lanci di lacrimogeni e feriti. Secondo gli organizzatori, sarebbero 26 tra le forze dell'ordine e una trentina tra i dimostranti (secondo gli organizzatori della protesta) le persone rimaste contuse. Si è concluso in modo violento, con scene di inaspettata guerriglia urbana, il lungo pomeriggio capitolino delle manifestazioni contro Haider. Da una parte Rifondazione comunista e i ragazzi dei centri sociali, dall'altra le forze di destra solidali con lo spavaldo governatore della Carinzia. Haider intanto era in piazza San Pietro per consegnare ufficialmente l'albero di Natale donato al Vaticano e presiedere alla cerimonia dell'accensione rituale.

La tensione accumulata per ore è esplosa quando, dopo il comizio nei giardini di Castel S. Angelo, i manifestanti dei centri sociali romani e di Rifondazione comunista hanno deciso di dirigersi verso via della Conciliazione. Obiettivo: issare uno striscione di sei metri per tre che riproduce la foto di bambini rinchiusi a Auschwitz con su scritto «Mai più» a San Pietro, vicino all' albero arrivato dalla Carinzia. Il corteo non è stato autorizzato: le trattative dei parlamentari presenti alla manifestazione con la Questura sono andate a vuoto. Ma i giovani hanno deciso comunque di mettersi in moto e alle 16.30, al canto di «Bella ciao» e slogan antinazisti, il corteo si è mosso, fronteggiato da uno schieramento di poliziotti. I manifestanti cercano di forzare i cordoni delle forze dell'ordine e esplode l'inferno. Cariche, manganellate, lanci di pietre e di lacrimogeni. Al grido di «Haider boia, ritorna nella fogna», i giovani dei centri sociali si sono spostati in piazza Cavour. In prima fila c'era il deputato dei Verdi Paolo Cento.

Negli scontri, lo striscione con la foto dei campi di concentramento va distrutto. E a Roma, sotto le luci di Natale, si scatena la guerriglia urbana. Diversi i feriti, anche un cronista del Messaggero colpito alla testa da una manganellata. E gli scontri non si fermano: continuano, in altre zone del centro, trasformando un pomeriggio di shopping in una catena di incidenti e tensione.

Roma: uno dei tanti scontri avvenuti nei pressi di piazza San Pietro in occasione della visita del governatore della Carinzia, Haider.

«Il tentativo di portare l'immagine della tragedia di Auschwitz su di un grande cartello per ricordarla a chi celebrava l'alberello di Haider è stato impedito dalle forze di polizia. Una reazione spropositata che ha rischiato di produrre tensioni serie e conseguenze gravi». È quanto si legge in una nota della segreteria nazionale di Rifondazione comunista che definisce ancora una volta Haider come persona non gradita a Roma. «Migliaia di antifascisti, moltissimi ragazze e ragazzi, hanno manifestato a Castel Sant'Angelo contro Haider e la sua provocatoria visita al Vaticano, un vero e proprio insulto alla democrazia. Rimane della giornata la straordinaria mobilitazione di tanti giovani che hanno voluto riconnettere il filo della memoria e mettere in guardia la società italiana dal rischio moderno che l'aggressività xenofoba e razzista delle destre possa continuare ad avere una qualche forma di consenso di massa».

Teste rasate e slogan fascisti: ma erano soltanto quattro gatti

ROMA Teste rasate, giubbotti neri, slogan fascisti. La Fiamma tricolore ha dato il benvenuto a Haider con una manifestazione di piazza. Presenti meno di duecento partecipanti (alla quale si sarebbero dovuti aggiungere i militanti di Forza Nuova), uno sparuto gruppo si è riunito a piazza Risorgimento, a due passi da San Pietro e a qualche centinaio di metri dalla contromanifestazione organizzata dai Centri sociali, da Rifondazione comunista e dai verdi.

«La sinistra preferisce manifestazioni isteriche e anacronistiche. Haider, invece - sostiene il consigliere comunale della Fiamma, Daniele Giannini - è davvero un leader innovativo e moderno».

I pochi manifestanti, ammucchiati al centro della piazza, gridavano slogan fascisti e agitavano striscioni in cui si leggeva: «Europa sociale, non multirazziale», «Haider sindaco di Roma», «L'Europa non si U.S.A.». Qualcuno non smetteva di gridare «boia chi molla», altri hanno fatto notare che tra loro c'erano anche militanti di An e della Lega.

«Ormai Berlusconi fa dichiarazioni più dure di Fini» dice un giovane armato di megafono. Tutto fila liscio. Non si fanno vedere i militanti di Forza Nuova, l'organizzazione di estrema destra guidata da Roberto Fiore che sostiene Haider e si candiderà alle prossime elezioni politiche in alternativa al Polo.

All'ora di pranzo è stato fermato dalla Digos un uomo di 41 anni che girava con un enorme tubo di gomma in mano e distribuiva volantini pro-Haider. Nel pomeriggio, un gruppetto di «teste rasate» che rovesciava cassonetti e dava fuoco ai rifiuti è riuscito a sfuggire alle forze dell'ordine.

Unanime condanna delle violenze di piazza sia dal Polo che dall'Ulivo. Rifondazione critica gli agenti

È piaciuta la reazione di Ciampi

Pannella e Martelli difendono l'autonomia del leader austriaco

Wojtyla critica la Carta della Ue: «Senza Dio nacque il razzismo»

CITTÀ DEL VATICANO Il Papa ha espresso la sua «delusione» per la Carta europea dei diritti recentemente approvata dalla Unione europea. Le sue critiche sono rivolte in particolare all'assenza di qualsiasi riferimento a Dio e al «poco coraggio» nella difesa dei diritti della persona e della famiglia. Giovanni Paolo II lo ha fatto in un messaggio per i 1.200 anni dall'incoronazione di Carlo Magno.

Con molta forza il Papa rimprovera all'Europa di «enfatizzare con grandi parole la dignità della persona», violandola poi nei fatti. Tra gli esempi di tale violazione porta le politiche a favore dell'aborto, il possibilismo verso l'eutanasia e l'ingegneria genetica.

«L'impegno che l'Unione europea si è assunto, di formulare una Carta dei diritti fondamentali - afferma nel messaggio inviato al cardinale Antonio Maria Javierre Ortas - costituisce un tentativo di sintetizzare nuovamente, all'inizio del nuovo millennio, i valori fondamentali ai quali deve ispirarsi la convivenza dei popoli europei».

Dopo aver ricordato la «viva attenzione» con cui la Chiesa ha seguito l'elaborazione del testo, Papa Wojtyla aggiunge: «non posso non nascondere la mia delusione per il fatto che non sia stato inserito nel testo della Carte neppure un riferimento a Dio, nel quale peraltro sta la fonte suprema della dignità della persona umana e dei suoi diritti fondamentali». «Non si può dimenticare - aggiunge - che fu la negazione di Dio e dei suoi comandamenti a creare, nel secolo passato, la tirannide degli idoli, espressa nella glorificazione di una razza, di una classe, dello Stato, della nazione, del partito, in luogo del Dio vivo e vero».

«Nonostante molti nobili sforzi», per il Pontefice il testo «non ha soddisfatto le giuste attese di molti». Poteva in particolare - spiega - risultare più coraggiosa la difesa dei diritti della persona e della famiglia. È infatti più che giustificata la preoccupazione per la tutela di tali diritti, non sempre adeguatamente compresi e rispettati».

ROMA Nel giorno dell'arrivo di Jörge Haider in Vaticano, proteste e scontri di piazza hanno acceso nuove polemiche. Il ricorso alla violenza è stato condannato sia dal Polo che dall'Ulivo. Le uniche voci fuori dal coro sono quelle di Marco Pannella e Claudio Martelli.

«La violenza non è uno strumento di lotta politica», ha detto il segretario dei Ds, Walter Veltroni. «Haider merita una risposta politica, quella che gli ha dato, a nome di tutti gli italiani, il Presidente della Repubblica, al quale esprimiamo la più assoluta solidarietà».

Anche Francesco Rutelli condanna le dichiarazioni antisemite di Haider e prende le distanze anche dagli incidenti alimentati dai centri sociali. Incontrando i commercianti della comunità ebraica romana di Via Nazionale, il sindaco di Roma ha detto che «il gesto di spegnere le insegne è quello semplice di una città che respinge la violenza e l'intolleranza, da qualunque parte provenga».

«Haider dovrebbe avere il buon gusto di stare zitto», sostiene Rocco Buttiglione. E anche Gianfranco Fini non esita a condannare il governatore della Carinzia. «Avrebbe fatto meglio a occuparsi della politica del suo Paese. Il riferimento a Ciampi è di cattivo gusto e io ho condiviso l'iniziativa di Amato in difesa del Capo dello Stato». Ma il leader di An, insieme al capogruppo di Fi, Beppe Pisanu, accusa la sinistra di utilizzare il caso Haider per «alzare il livello di scontro. Se la visita di Haider fosse stata ignorata - dice - sarebbe stato meglio».

Maurizio Gasparri invece accusa Rutelli «e i suoi alleati dei centri sociali» di «alimentare la campagna di odio».

E Berlusconi? Cntinua a tacere, ma filtra da una riunione di Forza Italia a Arcore un commento: «...e poi, insomma, questo signore è l'equivalente da noi del presidente della regione Molise...», che pericolo per la democrazia europea potrà mai arrivare da una persona che amministra più o meno trecentomila persone?

Rifondazione parla di «reazione spropositata» da parte delle forze dell'ordine, e plaude alla «straordinaria mobilitazione» dei giovani romani contro l'aggressività xenofoba e razzista».

A difendere invece il diritto di opinione di Haider ci pensa Pannella: «Non sono d'accordo con le sue idee ma sono pronto a morire per consentirgli di esprimerle», ha detto citando Voltaire. Per Martelli invece il governatore della Carinzia «non ha offesso Ciampi dicendo ha idee diverse dalle sue, semmai ha offeso altri principi».

Intervista al coordinatore della segreteria nazionale dei Ds che, nella sua breve visita, ha analizzato a tutto campo la situazione politica locale

Folena: Trieste laboratorio nel segno di Illy

«Antonione ha una buona dose di superficialità, considerata la disinvoltura nel cambiare idea»

TRIESTE «Riccardo Illy è un simbolo, non ha bisogno che qualcuno venga da Roma per dargli i gradi di leader di livello nazionale: lo è già, se l'è meritato sul campo con quello che ha fatto in questi anni. Sarà candidato del centrosinistra alle politiche? Io lo spero». Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale dei Ds, si dondola compiaciuto in una poltroncina della sede di triestina del partito. È reduce dall'assemblea congressuale dei Ds che a Roma ha sancito l'elezione quasi plebiscitaria di Massimo D'Alema alla presidenza della Quercia. Ieri mattina, accompagnato dal segretario regionale diessino Alessandro Maran, è saltato sull'aereo che l'ha portato a Ronchi. Il blitz è durato poco più di cinque ore: più che sufficienti per fare il punto della situazione in vista dei prossimi appuntamenti istituzionali ed elettorali, con tanto di colloquio riservato col primo cittadino di Trieste in municipio, in piazza Unità.

Allora Illy sarà uno dei vostri candidati al Parlamento?

«Non ne abbiamo ancora parlato compiutamente».

Ma glielo chiederete o no?

«Può darsi che nelle prossime settimane...».

E come candidato sindaco chi sceglierete?

«Ci stiamo lavorando, ma è prematuro fare nomi. Certo che la felice esperienza di Illy dovrà essere riproposta e, se possibile, ampliata. Sappiamo che Trieste non è una città di sinistra e neanche di centrosinistra. Ma mentre nei decenni passati ha vissuto lacerazioni e sofferenze, mentre prima si trovava alla periferia, nelle condizioni di un fortino ai margini della nazione, da quando è arrivato Illy, e grazie all'azione delle forze politiche che lo sorreggono, la città sta riconquistando la centralità tipica della sua tradizione europea».

Secondo lei, dunque, Trieste ha un futuro roseo.

«È in piena rimonta economica, sociale e culturale, inizia a credere nel suo futuro».

Pensate che per questo il centrosinistra potrà vincere le comunali?

«Lo dicono i sondaggi. Ma più che altro è l'esperienza nuova dell'alleanza con la lista civica che ha dimostrato di funzionare. Anche se non sarà più guidato da Illy in persona, questo laboratorio ha le potenzialità per continuare con successo».

L'esperimento di alleanze ampie, con l'eventuale supporto anche di forze e personalità imprenditoriali, riguarderà solo Trieste?

«Nel 2001 qui c'è la coincidenza delle elezioni comunali, provinciali e politiche. I sondaggi danno i Ds al 30, 35% nelle grandi città del Nord; ma, visto che Polo, An e Lega sono assieme, noi da soli non possiamo più farcela. Dobbiamo tentare di allargare gli scenari».

Forse però i leader del centrosinistra dovrebbero avere un po' più di attenzione per quest'angolo d'Italia. Da tempo non se ne vedeva uno in città...

«Non è vero. Tutti i governi con ministri diessini hanno avuto per Trieste un occhio di riguardo. Basta ricordare Fassino... Forse a livello di partito ci siamo distratti un po', ma dal 21 luglio scorso è stato creato un coordinamento Ds del Nord, che mi è stato affidato e che ha come compito curare le nostre strategie nel Settentrione».

Tenterete di riconciliarvi con la Lega? Qui in Regione tempo fa governavate assieme.

Pietro Folena (Ds)

«Finché parleranno di Padania libera e di camicie verdi, finché rimarranno su posizioni etnonazionaliste non c'è possibilità di dialogo. Ma in Friuli-Venezia Giulia ci sono molti leghisti davvero federalisti, che stanno su posizioni diverse rispetto a Bossi. Vedi, per esempio, cosa succede al Comune di Udine. Con questi soggetti vogliamo mantenere buoni rapporti. Dobbiamo pensare anche alle regionali del 2003».

A proposito, in Regione...

«In Friuli-Venezia Giulia una delle cose più vecchie e deleterie è il centralismo della Regione, mentre i soggetti fondamentali dovrebbero essere i Comuni che ora invece sono tiranneggiati».

Che ne pensa del presidente della giunta, Roberto Antonione?

«Non giudico la persona. Politicamente mi sembra che abbia una buona dose di superficialità e di spregiudicatezza, considerata la disinvoltura nel cambiare idea. In realtà credo non abbia il potere sufficiente per governare il decentramento. E poi, soprattutto nei rapporti con Slovenia e Croazia, è condizionato da aspetti ideologici duri a morire nelle forze politiche che lo appoggiano».

Parliamo di due provvedimenti da lungo attesi dalle popolazioni locali e ora all'esame del Parlamento: indennizzo agli esuli e tutela per la minoranza slovena.

«Sono questioni di grande valore pratico e simbolico, anche in previsione della futura costruzione europea allargata a Est. I Ds si sono impegnati a fondo e ora arriveranno i frutti. Per gli esuli si cerca di portare a casa un iniziale risultato finanziario compatibile alle esigenze dello Stato. Avremmo voluto poter dare di più, ma... Per la minoranza slovena siamo ormai in dirittura d'arrivo».

Come arginare l'immigrazione clandestina?

«Per quanto riguarda la sorveglianza dei confini, prima il governo ha rafforzato i pattugliamenti in Adriatico, dove l'emergenza sembrava maggiore, ora si sta concentrando sulla soglia di Gorizia. A proposito, io stesso andrò a Gorizia in gennaio per partecipare a un convegno su questi temi».

Ora torna a Roma e troverà Veltroni e D'Alema ai vertici del suo partito. Venerdì, dopo l'elezione a presidente di D'Alema, non si sono mica abbracciati...

«Gli abbracci plateali sono inutili. Meglio una stretta di mano schietta tra due persone che, pur con punti di vista diversi, sanno di dover combattere una battaglia comune».

Alberto Bollis

Camera: simulazione della Swg per il «diario» sui 55 collegi uninominali del Triveneto

Polo-Lega a quota 48 deputati

Nel Friuli-Venezia Giulia l'Ulivo spera in «Trieste 2» e Gorizia

TRIESTE Quarantotto deputati al centrodestra, solo sette al centrosinistra: se si andasse oggi alle urne, sarebbe questo il risultato delle politiche nel Triveneto. Insomma, un massacro per l'Ulivo e un trionfo per la Casa delle libertà. Nel Friuli-Venezia Giulia l'«en plein» polista-leghista sarebbe molto probabile, con due sole incertezze: i collegi Trieste-Muggia (detto anche Trieste 2) e Gorizia, dove la distanza tra i due schieramenti sarebbe risicata.

I dati sono contenuti in una «simulazione» preparata dalla società di ricerca triestina Swg per conto del settimanale «diario», che tiene conto dei risultati dell'analoga consultazione del 1996, delle nuove alleanze e di una proiezione a oggi frutto di sondaggi. L'analisi riguarda i 55 collegi uninominali per la Camera distribuiti tra Veneto, Friuli - Venezia Giulia e Trentino - Alto Adige. Solo in quest'ultima regione Rutelli potrebbe contare su un buon bottino (sette seggi su otto), ma in tre casi la lotta sarebbe all'ultimo voto, con il rischio di perdere anche quelli.

Per il Friuli - Venezia Giulia la Swg dà, al momento, pochissime «chance» al centrosinistra. In bilico ci sarebbero, come già scritto, solo i collegi di Trieste-Muggia e di Gorizia. Nel primo caso la distanza attuale tra i rivali sarebbe di quattro punti percentuali (47 a 43%), nel secondo di appena due (42 a 40%), ma sempre in favore della Casa delle libertà.

Collegio	Candidati 1996	Politiche 1996	Politiche* 1996	Swg per «diario»
1 Trieste Centro	Bobbio (Ulivo)	37,9	37,9	40
	Menia (Polo)	51,4	58,2	51
1 Trieste Muggia	Rumiz (Ulivo)	41,9	41,9	43
	Niccolini (Polo)	44,1	53,0	47
3 Gorizia	Prestamburgo (Ulivo)	46,9	46,9	40
	Luise (Polo)	32,2	47,4	42
4 Cervignano del Friuli	Ruffino (Ulivo)	36,8	36,8	37
	Lovisoni (Polo)	34,2	59,1	51
5 Udine	Mussato (Ulivo)	38,7	38,7	36
	Collavini (Polo)	41,5	61,3	48
6 Gemona Alto Friuli	Toniutti (Ulivo)	29,5	29,5	30
	Tondo (Polo)	33,6	67,3	54
7 Codroipo Medio Friuli	Ionico (Ulivo)	27,7	27,7	26
	Franz (Polo)	37,3	72,3	60
8 Cividale Media Collinare	Cescutti (Ulivo)	29,9	29,9	28
	Cianci (Polo)	33,8	70,1	61
9 Magnano Sacile	de Angelis (Ulivo)	22,7	22,7	32
	Sgarbi (Polo)	34,8	77,3	59
10 Pordenone	Di Bisceglie (Ulivo)	33,5	33,5	34
	Contento (Polo)	36,2	66,5	56

* Dato '96 ricalcolato con voti Polo-Lega

Vale la pena di ricordare quali furono e come finirono i duelli del '96 in questi «raggruppamenti»: nel Trieste 2 se la videro due giornalisti, Gualberto Niccolini del Polo e Paolo Rumiz dell'Ulivo. Niccolini, che cercava la riconferma, la spuntò per 44,1% contro il quasi 42% di Rumiz. La distanza tra i due sarebbe stata maggiore se i voti leghisti fossero stati dirottati su Niccolini, che avrebbe raggiunto in ipotesi il 53%. Nel 2001 si contenderanno quel seggio due volti nuovi (per il Polo si parla di una contesa tra Marucci Vascon e Bruno Marini del Ccd, per l'Ulivo c'è ancora molta incertezza): la «statura» del candidato potrebbe fare la differenza.

Discorso un po' diverso per il collegio di Gorizia. Nel 1996 vinse Mario Prestamburgo dell'Ulivo, che sconfisse il polista Michele Luise per 46,9 a 32,2%. Ma, con l'apporto del Carroccio, in teoria Luise avrebbe potuto farcela. La situazione di estremo equilibrio è confermata dalla proiezione sondaggistica: oggi il rappresentante berlusconiano avrebbe a suo vantaggio uno scarto percentuale di due miseri punti. Per questo la Casa delle libertà starebbe cercando un candidato forte, in maniera da tenere a distanza gli avversari; ma non sembra che ci sia la fila di personaggi di livello disposti a rischiare la trombatura. Sull'altro fronte si vocifera di un braccio di ferro in corso tra il consigliere regionale diessino Michele Degrassi (molto conosciuto nell'Isontino) e il segretario regionale della Quercia Alessandro Maran, originario di Grado.

Il resto dei collegi per la Camera sarebbe territorio di caccia del centrodestra, con distanze a volte abissali rispetto la concorrenza. Va precisato, comunque, che la scelta dei candidati e una campagna elettorale condotta con arguzia potrebbe condizionare parecchio l'elettorato e riservare per ora insondabili sorprese rispetto alla «realtà virtuale» del presente.

a. b.

SCUOLA I confederali firmano l'intesa ma lo Snals proclama uno sciopero nella giornata di domani

Accordo amaro, i sindacati si spaccano

L'Unicobas minaccia di ostacolare il regolare svolgimento degli scrutini

ROMA Blocco degli scrutini del primo quadrimestre e raffiche di scioperi. L'accordo tra confederali e governo sul contratto della scuola spacca in due il sindacato e moltiplica il rischio di agitazioni. Allo sciopero proclamato dallo Snals per domani, si aggiunge infatti la minaccia dell'Unicobas di ostacolare il regolare svolgimento degli scrutini del primo quadrimestre e una serie astensioni in programma da gennaio a marzo, se non scatteranno gli aumenti per gli insegnanti (500 mila lire nette al mese dal primo gennaio prossimo e un milione e mezzo da gennaio 2003).

L'accordo contrattuale raggiunto chiude infatti una vertenza lunga e difficile, ma costa la rottura del fronte unitario che si era presentato alle trattative. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - dopo un incontro di quasi sei ore - hanno infatti siglato un'intesa sugli aumenti retributivi che prevede 300 mila lire in più in busta paga a partire dal 2001.

Questo si tradurrà, in Finanziaria, nella destinazione di 3.550 miliardi di risorse aggiuntive per la scuola. Nella Finanziaria per il 2001 saranno stanziati 850 miliardi, nel 2002 1.250 miliardi e nel 2003 1.450 miliardi. Nei prossimi tre anni, nel complesso, per gli stipendi degli insegnanti saranno destinati rispettivamente 3.760 miliardi, 4.160 miliardi e 4.360 miliardi. Per il governo, si tratta di «uno sforzo davvero straordinario per venire incontro alle attese della categoria». Ma se i confederali hanno apprezzato e accettato quanto proposto, non così gli autonomi dello Snals, critici sull'entità delle risorse messe in campo dal governo che non sarebbero sufficienti a garantire ai docenti italiani aumenti dignitosi e pari alle medie retributive europee.

Gli autonomi hanno perciò abbandonato il tavolo delle trattative, anche in ragione di uno sgarbo che sarebbe stato fatto allo Snals dal segretario della Cgil Sergio Cofferati. Un dirigente del sindacato autonomo, Giuseppe Ughi, ha infatti dichiarato che «dopo la conferma da parte del governo che la sua proposta era ultimativa, Cofferati ha chiesto un attimo di sospensione per valutare e ha chiamato a raccolta i leader di Cisl e Uil, escludendo il leader dello Snals», Nino Gallotta, che ha criticato il comportamento «arrogante» del segretario della Cgil.

Ma scontenti sono anche i presidi, che chiedono subito il contratto o a gennaio sarà sciopero generale. Ieri hanno protestato circa un migliaio di presidi e dirigenti di vari settori (ministeri, enti pubblici, aziende autonome, enti di ricerca, ecc.) per rivendicare una «rapida conclusione dei contratti» e trattamenti retributivi adeguati.

Elisabetta Martorelli

Sul piede di guerra anche i presidi che chiedono subito il contratto o a gennaio arriveranno le prime ritorsioni

Gli aumenti per gli insegnanti

I termini economici dell'accordo tra governo e sindacati confederali

L'aumento retributivo: **300.000** lire lorde mensili dal 2001

Le risorse aggiuntive: **3.550 miliardi** di lire nel triennio 2001-2003

Le risorse finanziarie	2001	2002	2003
Aggiunte dall'accordo	850	1.250	1.450
Importi finanziari già previsti	1.260	1.260	1.260
Già stanziate per i contratti del pubblico impiego	1.650	1.650	1.650
Totale	3.760	4.160	4.360

ANSA-CENTIMETRI

SCUOLA Giudicate poche 300 mila lire al mese

I contestatori non digeriscono un aumento che allontana i nostri insegnanti dall'Europa

ROMA Un accordo «al ribasso». Un accordo-bidone. Non piace l'intesa sulla scuola raggiunta in extremis tra governo e confederali. Gli aumenti retributivi sono solo briciole e non adeguano gli insegnanti italiani alle medie dei colleghi europei, contestano Cobas, Snals e Gilda. Ma vediamo le posizioni in campo.

Il governo. L'esecutivo ha raschiato il «fondo del barile» e ha destinato risorse aggiuntive pari a 3.550 miliardi di lire nel triennio 2001-2003: 850 miliardi nel 2001, 1.250 miliardi nel 2002; 1.450 miliardi nel 2.003. Nel prossimo triennio, per gli stipendi dei professori saranno stanziati complessivamente 3.760, 4.160 e 4.360 miliardi.

Le richieste dei sindacati. I rappresentanti degli insegnanti chiedevano mezzo milione di aumento netto mensile a partire da gennaio prossimo e un milione e mezzo da gennaio 2003. Troppo poche, dunque, le trecentomila lire al mese messe sul tavolo del governo e alla fine accettate da Cgil, Cisl e Uil.

Un aumento che allontana dall'Europa. Per i Cobas l'aumento «ci allontana ancora di più dagli stipendi europei e non recupera che un terzo della perdita del valore di acquisto degli stipendi dal '92 a oggi». Non solo: viene criticato anche il fatto che il personale Ata (quello amministrativo) «dovrebbe accontentarsi di aumenti sotto le 70 mila lire mensili».

Non è chiaro come verranno utilizzati i fondi dell'ex concorso, ora congelato

E i fondi destinati all'ex concorso? Così, mentre i confederali ci tengono a sottolineare l'apertura squisitamente politica che accompagna l'investimento complessivo, con «la qualità come priorità nell'applicazione delle riforme», i «dissidenti» scuotono la testa. Ma non solo: tra i punti più controversi dell'accordo c'è anche quello dell'impiego dei fondi dell'ex concorso, congelato dopo la maxi protesta del gennaio scorso. Come verranno utilizzate quelle risorse?

e.m.

SCUOLA Continua la polemica sui libri che accompagnano lo studio della storia

L'Osservatorio: «Testi faziosi»

VERONA Rileggere la storia con occhi disincantati fornendo agli studenti adeguati strumenti di critica attraverso maggiori informazioni e varietà d'interpretazioni. È quanto sono tornati a chiedere ieri a Verona agli autori e editori dei libri di scuola l'associazione Gymnasium e l'Osservatorio permanente dei libri di testo.

Nel convegno «Quid est veritas? Verità, cultura del testo scolastico», promosso in collaborazione con Regione Veneto, Provincia e Comune di Verona, è partita anche verso il mondo politico una sollecitazione a «garantire una libertà effettiva e il miglioramento dei libri di testo» come ha spiegato Emilio Brogi, presidente degli organismi promotori dell'incontro. Per Gimnasium e Osservatorio, infatti, è necessaria una revisione storica, non solo del Novecento, «per evitare la banalizzazione di eventi e di vicende drammatiche senza tacere le verità sinora nascoste». E a rafforzare questa tesi gli organizzatori hanno affiancato al convegno una mostra su esempi di mala informazione scolastica. La rivoluzione francese? Un mito. Quella russa? Una bella fiaba interrotta dall'orco cattivo. Gli hippy? Un modello da seguire. «Il testo è un libro che va ai giovani non sempre preparati - ha commentato Brogi - e c'è il rischio che si formino idee sbagliate che si portano dietro per tutta la vita. Alle elementari i libri contengono sintesi incredibili che creano schematismi pericolosi per i bambini».

Un pericolo che monsignor Antonio Livi, ordinario di filosofia della conoscenza alla pontificia università lateranense, definisce «pragmatismo scettico, quello che viene cioè indotto - ha rilevato Livi - nella coscienza dei giovani dai libri di testo e dagli insegnanti che utilizzano l'insegnamento scolastico per diffondere ideologie invece di trasmettere cultura scientifica e umanistica». «L'ideologia - ha osservato ancora Livi - non ha a cuore la conoscenza e la trasmissione della verità ma l'argomentazione dialettica».

Quella sui libri scolastici sarà in ogni caso un'opera revisionistica complessa e profonda. A sostenerlo è stata Ethel Porzio Serravalle, consulente dell'Associazione italiana editori (Aie) ricordando che in Italia il settore dei testi scolastici coinvolge circa 100 case editrici per un valore di libri adottati di circa mille miliardi di lire ma con un fatturato di circa 600 miliardi perchè frenato dal vasto mercato dell'usato.

Al Bar Sport, poco distante dagli stabilimenti Fincantieri di Monfalcone, una schedina da 4 mila lire frutta la maxivincita

Panzano: 6 miliardi al Superenalotto

La titolare: «La maggior parte dei nostri clienti sono trasfertisti meridionali»

Avventori e titolari del Bar Sport festeggiano la vincita miliardaria al Superenalotto.

MONFALCONE E da Natale si cambia vita. E che vita! Il vincitore del 5+1 da 6 miliardi e 95 milioni realizzato ieri sera con il Superenalotto, una schedina precompilata da 4 mila lire (5 le combinazioni giocate), molto probabilmente è un trasfertista del Sud. La dea bendata s'è calata, generosissima, alle 21, al Caffè Sport di Panzano di via Cosulich 44, nella città dei cantieri. Titolare Violetta Facchini. Accanto al marito Francesco Falcomer, quasi sveniva. No, non potevano credere a quella «manna». Per loro, ormai lievitati dalla gioia, un doppio motivo per stappare prosecco: la figlia Valentina, proprio ieri compiva 11 anni. Ma sì, sarà così, la fortuna è «trasfertista», tifavano Violetta e Francesco, convinti che il neo miliardario non potesse che essere un operaio della Fincantieri, ad appena 200 metri dal bar. Fedelissimi clienti, i cantierini, il 99 per cento di loro finisce lì dopo la dura giornata allo stabilimento; almeno l'80 per cento è di origine meridionale.

Supposizioni, naturalmente, ma confortate dalla legge delle probabilità. Perché del fortunato vincitore nemmeno l'ombra. Neppure una telefonata. C'è rimasto male, Francesco: «Speravo che, in qualche modo, si facesse vivo... », ha commentato. «Vorrà dire che terrò aperto il bar tutta notte. Io lo aspetto qui, magari mi infila sotto la porta una letterina di ringraziamento», ha incalzato attorniato dai «suoi» trasfertisti giunti appena saputo. Un cantierino lo ha consolato coi sogni: «Fosse capitato a me, mi sarei fatto a piedi l'autostrada per tornare a Napoli!». E squilla il telefono, altri clienti. Quell'annuncio giunto ieri alle 21 dalla Lottomatica, gestore del Superenalotto, è risuonato come un'eco al «fiuto» di Francesco. Se la sentiva: «Mi dicevo: vedrai che prima di Natale piovono miliardi». Intuito commerciale.

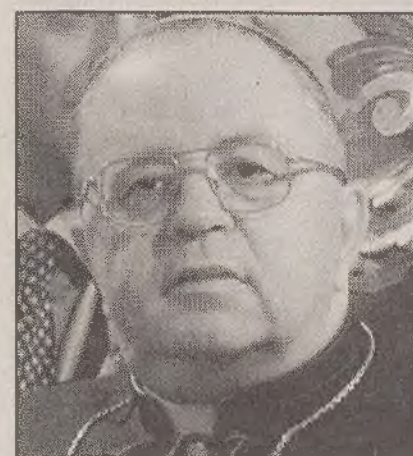
E via, tutti a gridare di gioia da Violetta e Francesco, dopo che, appena un anno fa, la fortuna, 22 miliardi e 600 milioni, aveva bussato a Ronchi, una schedina da 1600 lire «scoppiata» come una bomba al Bar Viale di Giada Bratovich di viale Garibaldi.

Chiesti tre anni per l'arcivescovo di Napoli coinvolto nel «giro» in Val d'Agri. L'imputato aveva chiesto il rito abbreviato

Il pm: «Condannate Giordano per usura»

Gli avvocati difensori sono sereni. La sentenza prima di Natale

POTENZA Tre anni di reclusione per usura. Li ha chiesti il procuratore della Repubblica di Lagonegro (Potenza), Michelangelo Russo, per l'arcivescovo di Napoli, cardinale Michele Giordano. Il presule aveva chiesto di essere processato con rito abbreviato per il coinvolgimento nel presunto giro d'usura in Val d'Agri.

Il pm Russo, a conclusione della requisitoria nel processo, nel quale il monsignore è imputato di associazione per delinquere finalizzata all'usura, usura continuata e appropriazione indebita, ha proposto una condanna non certo leggera. Per il nipote del cardinale, Nicola Giordano, che è imputato di associazione per delinquere finalizzata all'usura e usura continuata, il procuratore ha chiesto la condanna a due anni di reclusione. Michelangelo Russo ha giocato, dunque, le sue carte. E al termine dell'udienza di ieri ha commentato: «Siamo stanchissimi, aspettiamo. Comunque non possiamo dire nulla. Mancheremmo di rispetto ai difensori che devono ancora parlare e allo stesso gup». Sarà proprio il giudice dell'udienza preliminare a emettere la sentenza, attesa per il 22 dicembre.

Il cardinale Giordano.

E i difensori dell'arcivescovo? Nessuna sorpresa e «fiducia nella serenità di giudizio del gup» è stata espressa sempre alla fine della requisitoria dal collegio legale dei due imputati, team composto da Enrico Tuccillo, Alfonso Stile, Luigi Petrillo e Bruno Larosa. L'avvocato Petrillo ha detto che la richiesta del pm, dopo «una requisitoria meramente riepilogativa dell'attività d'indagine svolta», è una «conseguenza naturale non del materiale probatorio in atti, bensì dell'ormai noto e apodittico convincimento del pm, che lui ha manifestato fin dall'inizio delle indagini e che oggi si dimostra incurante sia delle allegazioni difensive sia delle obiettive risultanze processuali». Secco il commento di Larosa: «Non sono per nulla sorpreso dalla richiesta di Russo. Lo sarei stato se avesse chiesto l'assoluzione, ma così facendo questo non sarebbe stato un processo storico. D'altronde già da ben prima del processo il pm ha manifestato la sua sinistra simpatia per i Principi della Chiesa». Larosa ha fatto così riferimento a «Camorropoli», libro pubblicato dal procuratore della Repubblica di Lagonegro alcuni anni fa.

Arrestati due killer della camorra che avevano eliminato gli assassini della piccola

Presi i vendicatori di Valentina

NAPOLI In manette i presunti giustizieri dei killer di Valentina. Francesco Ottaiano, 38 anni, ed Enrico Fasano, 33, due pregiudicati napoletani, sono stati arrestati dai carabinieri del Comando provinciale di Napoli. Entrambi risultano coinvolti nel duplice omicidio di Cerveteri il 16 novembre, nel quale vennero uccisi e gettati in un pozzo Carmine De Simone e Ciro Improta.

Nelle campagne della cittadina laziale furono giustiziati i responsabili dell'uccisione della piccola Valentina Terracciano, la bambina ammazzata per sbaglio dai killer in un agguato di camorra a Pollena Trocchia. Valentina era in compagnia dei genitori e si trovava nel negozio di fiori dello zio quando gli assassini spararono per poi fuggire senza lasciare traccia. Qualche giorno dopo, lo stesso clan decise di fare giustizia: convocò a Cerveteri i responsabili della tragedia e li uccise. Un'esecuzione sulla quale si continua a indagare e che potrebbe avere come protagonisti sicuramente i due arrestati di ieri, accusati anche di associazione per delinquere di stampo mafioso e porto abusivo d'armi. Ottaiano e Fasano risultano avere precedenti penali e sono ritenuti degli affiliati al clan camorristico dei Veneruso. Il regolamento di conti scatenò anche molte reazioni di condanna per la mattanza scatenatasi nei paesi vesuviani. In realtà, si era trattato di una vera e propria operazione di pulizia compiuta all'interno dello stesso clan camorristico per giustiziare o meglio punire per l'errore commesso, con un duplice omicidio, gli assassini della bimba di due anni, ferita mortalmente nell'agguato di Pollena Trocchia. A Cerveteri restarono feriti anche due pregiudicati, uno dei quali iniziò subito a collaborare con gli inquirenti. Ammise di aver preso parte al raid nel quale fu uccisa la piccola Valentina: nel negozio di fiori c'era anche lui e non si era trattato di rapina ma di un omicidio di camorra.

IN BREVE

Evacuate alcune case lesionate

Sisma, in Umbria paura ma solo danni materiali Una trentina gli sfollati

TERNI Dopo poco più di tre anni dal sisma che sconvolse Assisi e il Folignate, in Umbria è tornato ieri l'incubo terremoto, con una trentina di nuovi sfollati. Stavolta tocca alla provincia di Terni, cioè a quella parte di regione che finora era stata toccata solo marginalmente dalle scosse. Il comune più colpito è Narni, specie le frazioni di Santa Lucia e San Faustino (*foto*). Il terrore è arrivato alle 8.31 con un terremoto che l'Osservatorio di Perugia valuta di quinto-sesto grado della Scala Mercalli. Proprio ieri mattina in una scuola elementare di Narni Scalo era in programma un'esercitazione di protezione civile, per cui i ragazzi si sono trovati ad affrontare un'emergenza non simulata. Per fortuna non ci sono feriti o morti come accadde invece il 26 settembre '97 quando le vittime furono quattro. A Narni le crepe sono però evidenti anche dall'esterno in molti edifici, alcuni vecchi, altri più recenti. Per gli sfollati che non hanno trovato sistemazione da amici o parenti, la Protezione civile ha inviato 10 roulotte.

Metal detector agli ingressi delle discoteche: lo propongono i gestori dopo le ultime violenze

ROMA Sarà il giogo, il varco obbligatorio che dividerà i buoni e cattivi: un metal detector riporterà sicurezza nelle discoteche. Ne è sicuro il Silb-Fipe, sindacato degli imprenditori del settore. Dopo le ultime tragiche vicende di sangue, pugni e maxi-risse nei locali da ballo, sceglie la linea dura. La proposta è stata lanciata ieri mattina nella prima riunione del gruppo di lavoro costituito al Viminale tra il presidente dei gestori Giancarlo Barisio, i vertici della polizia e funzionari dell'Interno. Andare in discoteca sarà come entrare in banca: un metal detector «frugherà» in tasca impedendo che vengano introdotte armi. Il vice-capo della Polizia Manganelli si è dichiarato in principio d'accordo. I gestori del Silb propongono anche di creare una «security» professionalizzata di 21mila unità (3 addetti per ognuna delle 7000 discoteche).

Sequestro Moro: riuscì a fuggire il brigatista fatto evadere perché portasse a Mario Moretti

MILANO Arrivano nuove rivelazioni sul sequestro Moro dal presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino. Tra i carcerieri del segretario Dc ci sarebbe stata una persona fatta evadere dal carcere affinchè gli inquirenti arrivassero a Mario Moretti. Qualcuno ritiene che possa trattarsi di Prospero Gallinari che, però, riuscì a sfuggire a chi lo pedinava e il piano degli investigatori fallì. Pellegrino inoltre ha rivelato anche un suo personale segreto. Nel '75 scrisse una poesia per Mara Cagol, quando la brigatista moglie di Renato Curcio morì in un conflitto a fuoco coi carabinieri. «Compagna Mara, lasciaci piangere i tuoi anni...» iniziava il componimento buttato giù mentre un carabiniere agonizzava ancora in ospedale. La confessione, che non mancherà di suscitare polemiche, è arrivata ieri mattina in un'intervista radiofonica a Milano di «Radio popolare».

REPORTAGE - 2 Itinerario in Cd-Valley, il piccolo villaggio sorto davanti alla base americana

Sarajevo, capitale del clone

Mafie belgradesi e italiane alleate per il giro d'affari da 60 miliardi

Dall'inviato

SARAJEVO È la Disneyland degli informatici. La notte di Natale degli appassionati di Play Station. Il biglietto vincente della lotteria dei musicomani. Per accedervi c'è un unico limite: considerare la legge sul copyright un'entità violabile senza troppi rimorsi e pregiudizi. Per quanti si riconoscono in questo identikit, vi è una meta che non si trova in alcuna carta geografica o depliant turistico. Un luogo che ufficialmente non esiste, che è addirittura negato, ma che si materializza inspiegabilmente come nella leggenda di Brigadoon. E' un angolo di Bosnia che merita essere visto e narrato. Eccoci nella Cd-valley.

Periferia di Sarajevo. Dall' aeroporto si svolta a destra e si percorrono alcuni chilometri lungo quella strada che durante la guerra è stata bombardata e minata senza limiti. Alle spalle lasci il centro storico suggestivo, la Sarajevo turistica. Oltre lo sguardo, la Repubblica Serba con tutte le sue inquietudini. Al confine tra queste due realtà, una lunga strada si apre sulla destra: è la Cd-valley. Almeno una cinquantina di baracche costeggiano la via. Sono sorte così, sfacciatamente all'ingresso della base americana «Butmir 200». Prefabbricati e casupole zeppe di compact disk musicali, programmi per computer e preziosi giochi per Play Station. Ovviamente, sono tutti rigorosamente piratati. L'ultima versione di Windows 2000 server con cinque licenze che in Italia costa 2 milioni? Dieci marchi. L'enciclopedia Encarta plus così cara al figlio studente per la cui versione originale si deve spendere 200 mila lire? Dieci marchi, ma contrattando si può scendere a cinque. L'ultimissimo e ricercatissimo cd di Madonna? Sei marchi, con lo sconto anche tre. Giocare a calcio con Fifa, invece, costa la folle cifra di dieci marchi. Nessun limite ai gusti musicali. Si può trovare di tutto: da Morandi alle melodie irlandesi, dal blues al reggae. Ampio anche lo spazio riservato al materiale pornografico.

Uno scorcio della Cd-valley.

Ne vendono a migliaia. A turisti smaliziati, ai manager o al camionista di passaggio, ma anche al personale civile delle varie organizzazioni internazionali e umanitarie, ai militari Sfor. Tutti, senza distinzione di divisa. Un andirivieni che nei giorni scorsi ha costretto nientemeno che il generale dell'Us army Michael Dodson Lieutenant, capo Comsfor (ovvero il capo dei capi delle forze internazionali in Bosnia), ad armarsi di carta e penna e rendere off limits la Cd-valley a tutto il personale civile e militare della Sfor. Provvedimenti severi sono preannunciati a quanti violeranno il dispositivo per la cui attuazione sono stati delegati i carabinieri della polizia militare, mentre l'attività d'intelligence è affidata alla missione Msu. Come forse non appare da una prima lettura del provvedimento Comsfor, il problema non è solo limitato alle leggi sul copyright. E' indubbia l'importanza della tutela degli autori che, anche se non legiferata in Bosnia, deve essere comunque rispettata al rientro in Europa e negli Stati Uniti. Acquistando in Bosnia un cd o un software piratato, in realtà, si «sovvenzionano» le organizzazioni criminali internazionali che - attraverso prestanomi, commercianti compiacenti e improbabili commesse - gestiscono questa cinquantina di prefabbricati. Che i cd masterizzati non siano frutto di un' improvvisata attività artigianale ma che siano tutti riconducibili a un'unica mente, lo si coglie osservando la stessa Cd-valley. Nessun negozio propone prezzi diversi dai 6 marchi per i cd e i 10 marchi per il software. Gli stessi cartelli che promuovono le offerte sono realizzati malamente da un'unica stampante, così come le insegne adesive sulle vetrine sono di un'unica mano. Nessuno propone un software diverso dagli altri. Le musiche di Goran Bregovic non vengono scontate: sono gli unici cd musicali ad essere venduti a dieci marchi, alla stessa quotazione di Windows 2000. Così in tutti i negozi. «Allineati» anche nel non vendere, in versione contraffatta, i cd di Svetlana «Ceca» Velickovic, la pop star andata in sposa ad Arkan, il «signore della guerra» assassinato il 15 gennaio 2000. Strane coincidenze...

Zorica è una graziosa ragazza che lavora nel principale negozio della Cd-valley. Cortese e professionale come una commessa di piazza di Spagna, descrive la qualità del materiale posto in vendita. Spiegazioni quasi inutili: sono perfetti. La qualità delle copertine è impressionante, il suono esemplare. Alcuni cd sono contraffatti anche nella serigrafia. Ma chi c'è dietro a tutto ciò? Entro in un altro negozio. Dopo le spiegazioni di rito, mi congratulo per la qualità della merce. Qui la commessa tiene a rimarcare, con orgoglio, che quanto posto in vendita proviene dalle migliori «organizzazioni». Ma dove sono i laboratori? «Soprattutto a Belgrado, ma anche in Montenegro e Italia», risponde la donna. «C'è scambio: - spiega - alcuni programmi vengono inviati da voi, mentre altri siamo noi ad importarli». Nessuno fa nomi, ma il giro di parole porta sovente a Slobodan Milosevic, ai suoi pretoriani, ma soprattutto al temuto figlio Marko, ras incontrastato di Belgrado.

La commessa Zorica tra le centinaia di software e cd piratati.

Tutto aiuta, anche il mercato internazionale dei cd. Proviamo a fare, in via del tutto approssimativa, i conti in tasca alla mafia belgradese o alle cosche italiane. Come ci ha spiegato Zorica e le altre commesse, ogni negozio vende almeno 300 programmi al giorno. Nella sola Cd-valley si vola così ad almeno 15 mila «pezzi» nelle 24 ore che garantiscono, senza troppo sforzo, un entroito di circa 150 mila marchi al giorno, pari oltre 150 milioni di lire. Proseguiamo nei conti. A questo ritmo si vola a quasi 5 miliardi di lire al mese, ovvero 60 miliardi all'anno, esentasse, garantiti soprattutto dalle stesse organizzazioni internazionali.... Senza poi contare il traffico più ampio dalla Bosnia verso l'Europa e gli Stati Uniti.

Inevitabile, dunque, il provvedimento Comsfor.

E ora che ne sarà della Cd-valley? Le commesse, aggiornatissime sul divieto, non hanno dubbi: «Non cambierà nulla». «Gli americani e i francesi, chi li ferma? Anche in questi giorni, nonostante la direttiva Sfor, continuano a venire e ad acquistare. Il boom è nel fine settimana. Ormai sanno dove cercare i cd. Entrano di nascosto, prendono, pagano e scappano via. Gli amici intanto fanno da palo. Gli ultimi giorni della missione, poi....».

Non sarà certo un caso che i negozi spuntati lungo questa strada «che non c'è» sono aperti ogni giorno, Natale e Capodanno compresi, dalle 8 alle 20....

Roberta Missio

Sono circa una decina i carabinieri provenienti da tutto il Friuli-Venezia Giulia che partecipano all'Msu

I volti regionali della missione di pace

Alessandro, 37 anni, triestino: «Se vivi in Bosnia poi apprezzi di più l'Italia»

SARAJEVO C'è un angolo di Friuli-Venezia Giulia che in Bosnia è in prima linea per garantire la pace nei Balcani. Sono quegli uomini in divisa che trasformano una sigla, che sia essa Msu o polizia militare, in una realtà fatta di emozioni, interrogativi, entusiasmi, privazioni, nostalgia. Militari dell'Arma, ma soprattutto uomini capaci di porsi in gioco e di accettare rischi che altri non sarebbero disposti a mettere in preventivo. Vivere per alcuni giorni nella base «Butmir 2000» di Sarajevo è significato anche questo: conoscere fuori dall' ufficialità il lato umano, quello più vero, che si cela dietro l'enfatica definizione di missione Msu.

«Partire per tanti mesi rappresenta sempre un sacrificio per l'intera famiglia. Quando penso a mia moglie e alle mie bimbe Selene di 8 anni e Simona di 2, la nostalgia è grande, grandissima. Poi, una volta a Sarajevo, ti ritrovi a vivere esperienze che ti cambiano e allora tutto ha un senso». **Paolo Prodan**, 38 anni, è maresciallo capo e attualmente comanda il contingente della polizia militare. A lui spetta il controllo della base Nato e delle truppe Sfor. E' la terza volta che lascia Monfalcone, dove abita, e Gorizia, dove opera al comando provinciale. Ricordi? Tanti. Ma uno in particolare gli è rimasto nel cuore: «Nel 1999 ho trascorso il Natale a Sarajevo assieme ai bambini orfani accolti dalla Caritas - ricorda - In base avevamo fatto una colletta per acquistare alcuni giocattoli. Certi occhi, certi volti di bambini che avevano perso tutto non li potrò dimenticare».

Alteo Mion, 36 anni, appuntato scelto, viene invece dalla compagnia di Tolmezzo. La sua prima missione risale al 1998 a Hebron, in Palestina. Ora è alla terza esperienza Msu. A casa non ha lasciato una famiglia, ma la fidanzata. «La convivenza nella base non è certo facile. Bisogna sapersi adattare ai ritmi particolarmente intensi, alle esigenze dei colleghi, alle peculiarità della missione - spiega - Per contro, lo scambio di esperienze personali e operative è estremamente interessante. Un bagaglio culturale e formativo che ti riporti a casa». Il momento peggiore, Mion lo ha passato nell'ottobre '99 quando seguì il rientro di alcuni gruppi di musulmani nei villaggi distrutti: «Vecchi e donne ritornavano e delle loro case trovavano solo lo scheletro. Piangevano, disperati, guardando la loro storia che non esisteva più. Poi ci occupammo del disseppellimento di alcune fosse comuni. Come dimenticare...».

Ancora tutta da vivere, invece, l'esperienza per **Giuseppe Sarullo**, 30 anni, infermiere siciliano di nascita ma goriziano d'adozione, in servizio al battaglione isontino. «Da quattro anni li vaccinavo tutti. Ogni volta ascoltavo i racconti e le emozioni chi partiva per la seconda, terza missione. - ricorda - Ad un certo punto mi sono detto: Vado anch'io. Ed eccomi qui a Sarajevo». Quella di Sarullo e del tenente colonnello **Roberto Brigadini**, responsabile del servizio sanitario della base, toscano verace con due zie triestine che adora e un cugino famoso (Pozzecco, il giocatore di basket), è un punto di osservazione della realtà bosniaca del tutto particolare. Oltre a curare i carabinieri della base, infatti, assieme ad altro personale medico e al nucleo addetto alla cosiddetta attività Cocim, si occupano di far visita ai rifugiati. Un mondo di disperazione incastonato in un mondo di desolazione. «Visitando i campi profughi - commenta Brigadini - c'è da chiedersi come non siano ancora esplose certe epidemie... Manca di tutto, anche l'essenziale».

Alla prima missione anche **Walter Sansone**, 33 anni, vicebrigadiere, un passato alla compagnia di Palmanova e ora in servizio al battaglione di Gorizia. «E' un'esperienza davvero unica: il confronto con le altre forze internazionali, una realtà culturale e religiosa così diversa. Sono mesi di sacrifici, ma ne vale la pena. Però.... sinceramente....la fidanzata di Villesse manca sempre....». E da Palmanova arriva anche il capitano **Livio Carbone**, 29 anni, dal 1997 comandante della compagnia carabinieri nella città stellata. Alle spalle già una missione in Palestina e una in Albania. Caso ha voluto che a «Butmir 2000» ritrovasse suo fratello **Flavio**, 31 anni, anch'egli capitano, da anni comandante della compagnia di Lecco. Tra i diversi compiti assunti, anche un'attività di intelligence e security che li ha portati a confrontarsi spesso con le altre forze Sfor. «Sul campo si acquisiscono spunti operativi e investigativi interessanti. - spiega Livio Carbone - Alcuni diventano un patrimonio professionale importante, mentre altri vengono esportati e riadattati alla realtà italiana. Una missione, in definitiva, ti consente di ritornare con una marcia in più. Un esempio? Gli americani riservano molta attenzione al briefing e al de-briefing dove tutti, e non solo il comandante, esprimono suggerimenti e osservazioni».

Tra i veterani made in Friuli-Venezia Giulia c'è anche il maresciallo **Giuseppe Alessandro**, 37 anni. Sposato con Raffaella, due figlie (Laura di 12 anni ed Elisa di 6) che non vede l'ora di riabbracciare, sotto sotto guarda le «matricole» con lo sguardo di chi ha visto il peggio. Triestino, in servizio al nucleo operativo della compagnia di via dell'Istria, Alessandro faceva parte del primo nucleo che, dall'agosto 1998 al febbraio 1999, pose le basi di «Butmir 2000». E all'epoca non c'era certo la sala conferenze o il bar. «Dormivamo nelle tende - spiega - tra il gelo e la neve. Ma non è solo una questione logistica. Ricordo quando a Srebenica ci avvicinammo a un bambino di dieci anni. Aveva perso i genitori, la casa. Aveva fame e freddo. Si vedeva che soffriva, eppure non ci chiese nulla. Tra i ragazzi dell'equipaggio ci guardammo e gli donammo tutte le nostre scorte personali. E' inutile: bisogna venire in Bosnia per comprendere cosa è accaduto. Poi torni a casa e apprezzi quanto ti concede la vita di ogni giorno».

r.m.

Paolo Prodan

Walter Sansone

Alteo Mion

Giuseppe Sarullo e, a destra, Roberto Brigadini

Giuseppe Alessandro

Gorizia: nel 2001 il reggimento «lieviterà»

GORIZIA Tutto è iniziato in agosto con un'anticipazione del generale Serafino Liberati, comandante dell'11.ma brigata. «Il comando del primo reggimento verrà trasferito da Milano a Gorizia». Una notizia che aveva colto di sorpresa molti. Il Friuli-Venezia Giulia, e Gorizia in particolare, si scopriva tramutato da anatroccolo in cigno nel più ampio progetto di ristrutturazione dell'Arma. Ma le novità non sono finite. Con il 2001 il primo reggimento verrà elevato al rango di brigata alla quale verranno affidati i compiti fuori-area. Ovvero tutte le missioni all'estero in ambito Onu verranno stabilite, preparate e gestite da Gorizia. Un cambiamento che non è solo di forma, ma anche di sostanza. Oltre all'intuibile indotto che migliaia di carabinieri potranno avere sull'Isontino (e non solo), vi è il prestigio di ospitare quella che è già stata battezzata come la «cittadella della pace».

Il presidente Usa uscente «sponsorizza» un rapido riavvio dei negoziati di pace in Medio Oriente e convoca le parti in America

Clinton rilancia un'altra Camp David

Possibilista Barak, mentre i «falchi» palestinesi diffidano degli israeliani

Hillary: otto milioni di dollari per le sue memorie e i repubblicani scatenano una battaglia politica

NEW YORK Il libro ancora non è stato scritto e non uscirà prima del 2003. Ma Hillary Clinton potrebbe essere costretta tra breve a discutere la sua autobiografia di fronte a una commissione di colleghi senatori. L'accordo da 8 milioni di dollari firmato dalla First Lady per le sue memorie ha scatenato i repubblicani. Il senatore John McCain, ex sfidante di George W. Bush nelle primarie per la Casa Bianca e censore dei condizionamenti del mondo degli affari sulla politica, ha sostenuto che la Clinton dovrebbe comparire di fronte alla Commissione etica del Senato per una valutazione sul suo comportamento. Dopo un'asta durata settimane, la neosenatrice di New York ha raggiunto un accordo con l'editore Simon & Shuster, che pubblicherà il racconto della First Lady sui suoi otto anni alla Casa Bianca. Hillary ha promesso che non si autocensurerà su niente, compresi i temi più delicati come le inchieste giudiziarie che l'hanno vista protagonista e l'umiliazione per le rivelazioni sul rapporto tra il marito presidente e la stagista Monica Lewinsky.

TEL AVIV Malgrado il persistere della tensione sul terreno, israeliani e palestinesi hanno moltiplicato in questi giorni i contatti allo scopo di rilanciare in tempi brevi negoziati che consentano la firma di un accordo-quadro. Tale accordo dovrebbe essere suggellato dal presidente uscente Bill Clinton e sottoposto poi - verso febbraio - al giudizio dell'elettorato israeliano. Reduce da un colloquio con il presidente palestinese Yasser Arafat, stasera il ministro israeliano degli esteri Shlomo Ben Ami incontrerà a Tel Aviv una delegazione palestinese composta dal ministro Yasser Abed Rabbo e dal negoziatore Saeb Erekat. Secondo indiscrezioni stampa, sull'agenda vi è un progetto definito «Camp David Plus» di cui si conoscono le linee generali. Partendo dalle proposte discusse nel luglio scorso a Camp David da Arafat con il premier Ehud Barak, Israele propone adesso una formula che va maggiormente incontro alle esigenze palestinesi sulle questioni di Gerusalemme e delle colonie e che rinvia a tempi lunghi la soluzione del problema dei profughi. La speranza di Barak di firmare con Arafat un accordo definitivo di pace è sfumata, affermano vari commentatori israeliani. Adesso il premier si accontenta più realisticamente di concordare un ulteriore accordo di transizione.

Dalla Giordania sono giunte ieri rivelazioni piuttosto dettagliate su «Camp David Plus». I palestinesi otterrebbero il controllo sul 95 per cento della Cisgiordania: la aree restanti sarebbero destinate ad ospitare zone omogenee di colonizzazione ebraica. La Spianata delle Moschee di Gerusalemme passerebbe sotto esclusiva sovranità palestinese. La sistemazione dei profughi e i compensi ad alcuni Paesi arabi che li hanno ospitati per mezzo secolo sarebbero negoziati fra alcuni anni. All'ottimismo ostentato dai governanti israeliani fa riscontro un forte scetticismo dei dirigenti palestinesi che confermano oggi soltanto l'esistenza di «contatti» con Israele. Ieri Arafat ha convocato il Comitato esecutivo dell'Olp (Ceolp) ma - secondo alcuni partecipanti - non è entrato nel merito dei contatti con Israele.

«Ogni giorno - ha rilevato Abdel Rahim Malluh, un dirigente del Fronte popolare che ha partecipato alla seduta del Ceolp - Israele elimina gli attivisti della intifada». Prima è dunque necessario che le autorità israeliane revochino la chiusura della Cisgiordania e l'assedio alle città palestinesi. Dopo di che sarà possibile esaminare le opzioni politiche. Da parte palestinese sono molto forti le resistenze alla ripresa del dialogo con Israele. La più ferma opposizione è stata espressa ieri da Hamas (che ha minacciato di «scatenare l'inferno» contro gli israeliani) ed è stata confermata ieri dalla Jihad islamica.

Difficoltà per le altre candidature

Stati Uniti: Bush nomina l'ex generale Powell nuovo segretario di Stato

WASHINGTON È il primo afroamericano ad arrivare a un simile incarico. Curiosamente, non è un presidente democratico a nominarlo, ma un repubblicano. Colin Powell, generale ed eroe della Guerra del Golfo, è da ieri ufficialmente il futuro segretario di Stato americano. George W. Bush lo ha nominato ieri in una cerimonia molto patriottica nella scuola elementare di Crawford nel Texas, dove il neo-presidente ha il suo ranch. «Beh, sono contento che la cerimonia non si sia tenuta al ranch», ha scherzato Powell: «Io sono del South Bronx (un quartiere periferico di New York, ndr) e potete dirmi quel che vi pare: quelle mucche mi sembrano pericolose».

«Il generale Powell è un eroe americano, un esempio americano e una grande storia americana», lo ha presentato Bush, al centro tra lui e il vicepresidente Dick Cheney. Poi lo ha abbracciato, e il generale ha risposto con una poco protocollare pacca sulla spalla. Se lo può permettere, perchè avrebbe potuto essere presidente al suo posto, quattro anni fa. Arrivato ai vertici delle forze armate da una famiglia povera di immigrati dalla Giamaica, Powell incarna per gli americani la vittoria su Saddam Hussein, che cacciò gli incubi del Vietnam. Nel 1996, il partito repubblicano puntava su di lui per battere Clinton, ma il generale si tirò indietro, privilegiando la famiglia. Ieri, però, non ha saputo dire di no ed ha accettato l'incarico. Dando anche un primo assaggio di quella che sarà la politica estera della nuova amministrazione. «Difenderemo i nostri interessi da una posizione di forza», ha anticipato: «Saremo irremovibili al fianco dei nostri alleati contro quelle nazioni che sviluppano armi di distruzione di massa ai fine del terrorismo». Poi ha confermato che continuerà l'impegno americano per la pace in Medio Oriente, che ci sarà «una revisione» delle truppe Usa in Bosnia («c'è un limite al numero di impegni che possiamo sostenere») e ha sostenuto la necessità di mantenere «qualche forma di sanzione» contro l'Iraq.

George W. Bush

La plateale e un po' retorica nomina di Colin Powell, peraltro scontata già da tempo, è servita a Bush per mascherare le difficoltà che sta incontrando nella formazione del suo governo e dello staff della Casa Bianca. Si aspettava già ieri un pacchetto di nomine, e non solo quella del segretario di Stato. Ma col passare delle ore, la rosa dei nomi per i vari incarichi sembra crescere invece di diminuire. Soprattutto, Bush non riesce a coinvolgere i democratici che gli saranno necessari per governare con un mandato elettorale incerto e un parlamento diviso. Ieri non è riuscito a convincere il senatore John Breaux a diventare ministro dell'Energia, una nomina che avrebbe anche rotto l'assoluta parità in Senato tra i due partiti. E anche l'ex-senatore Sam Nunn sembra voler rifiutare il posto di ministro della Difesa.

Nell'abitazione, distrutta dalle fiamme, c'erano molte opere del pittore Salvador Dalì

Francia: muore nell'incendio della sua villa Alain d'Argens, il marito di Amanda Lear

PARIGI Alain-Philippe Malagnac d'Argens, marito della cantante Amanda Lear, è morto ieri mattina assieme ad un giovane di vent'anni nell'incendio della grande villa in cui viveva vicino ad Arles, nel dipartimento Bocche del Rodano. Malagnac aveva 51 anni ed è stato rinvenuto cadavere nella villa, che si trova al centro di Saint-Etienne-du-Gres e che è stata semidistrutta dalle fiamme. L'incendio è scoppiato verso le sei di ieri mattina per cause imprecisate e i pompieri - intervenuti in forza anche da Tarascon e Saint-Remy-de-Provence - hanno impiegato due ore per spegnerlo. La polizia francese si è rifiutata di fornire informazioni dettagliate sulla sciagura: «La magistratura sta indagando», ha tagliato corto un portavoce della gendarmeria di Arles. Nella villa, devastata dalle fiamme ci sono molte opere di Salvador Dalì. La disgrazia che ha colpito la show girl è stata confermata da Peppi Nocera, uno degli autori del «Brutto Anatroccolo» , la trasmissione che la Lear conduce su Italia 1 in prima serata. «La Lear è sconvolta - ha detto Nocera - e sta all'areoporto della Malpensa a Milano per raggiungere la Francia».

Amanda Lear, moglie di Alain Malagnac, morto a Aix-en-Provence, è nata a Saigon nel 1939. Già modella di Salvador Dalì, conosciuto nel 1965, è diventata famosa in Italia nella seconda metà degli anni Settanta come personaggio trasgressivo e simbolo di una ambiguità sessuale che all' epoca fece gridare allo scandalo.

La Lear sfruttò questa circostanza anche grazie alla partecipazione a programmi televisivi come «Discoring», «Odeon», «Secondo voi» e prima ancora «Bontà loro», dove giocava essenzialmente sulla sua ostentata ambiguità sessuale. Storica una puntata del talk show condotto da Maurizio Costanzo, in cui mezza Italia attese la rivelazione, mai arrivata, della sua presunta mascolinità. Ci furono allora anche riviste scandalistiche disposte a comprovare la sua natura maschile con testimonianze più o meno fantasiose.

Come conduttrice nella televisione italiana debuttò successivamente con il programma «Premiatissima» nel 1983 e, nel 1984-85, presentò con Andrea Giordana «W le donne». Sempre nel 1985 pubblica «La mia vita con Dalì» dove parla del suo lungo connubio con il pittore surrealista.

Nel 1989, su Raitre, conduce poi «Ars Amanda» dove, proponendo sempre il suo personaggio provocatorio, disinibito e autoironico, intervistava personaggi famosi tranquillamente sdraiata su un letto.

Dopo un periodo di assenza dall'Italia torna nel 1991 con un varietà su Retequattro, «Buonasera», che però non ebbe successo d' ascolto. Torna così alla pittura, una dei suoi hobby preferiti, ma nel 1996 conduce i «Teleratti» su Raitre.

Dall'ottobre dell'anno scorso è di nuovo in tv al fianco di Marco Balestri per condurre «Il brutto anatroccolo», lo show attualmente in onda in prima serata su Italia 1.

Il matrimonio con Alain Philippe Malagnac, figlio dello scrittore Roger Peyrefitte, è dell' aprile 1979. In precedenza, Malagnac era stato il produttore della cantante francese Sylvie Vartan.

La cantante Amanda Lear, già modella di Salvador Dalì.

Continua l'eruzione del vulcano Kosovo. Se l'Onu non prenderà una decisione Belgrado è decisa a reprimere la rivolta albanese con l'intervento armato

Presevo: la guerriglia albanese è pronta all'offensiva

BELGRADO Il vulcano Kosovo continua ad eruttare. Alle violenze che giornalmente caratterizzano la vita nell'ex provincia autonoma «occupata» dal contingente militare multinazionale della Kfor ora si aggiunge una pericolosa «colata» di tensione che sta per incendiare l'area di Presevo, ossia quella regione «cuscinetto» che la Nato ha creato tra il confine meridionale della Serbia e quello settentrionale e orientale del Kosovo. Qui la guerriglia non ha mai consegnato le armi. Anzi, dopo i bombardamenti dell'Alleanza atlantica, i «partigiani» albanesi hanno ripreso i sentieri di montagna per preparare un'offensiva in grande stile contro i soldati jugoslavi.

I servizi segreti di Belgrado hanno scoperto, infatti, che la guerriglia albanese sta realizzando ponti e incrementando le comunicazioni, ammassando mortai e pezzi di artiglieria pesante per scatenare un'offensiva il prossimo 27 dicembre alla quale, secondi quanto dichiarato dal generale serbo, Vladimir Lazarevic, dovrebbero partecipare «oltre 1500 terroristi». Una situazione esplosiva per le stesse truppe Nato, in quanto, l'azione della guerriglia si scatenerebbe in territorio serbo sul quale gli uomini in mimetica dell'Alleanza non hanno, di fatto, alcuna «giurisdizione». La Jugoslavia ha fatto sapere di essere pronta ad «azioni dure» a meno che le forze di pace internazionali non fermino gli attacchi dei ribelli.

Martedì prossimo il Consiglio di sicurezza dell'Onu prenderà in esame la situazione nei Balcani. Se non verrà fuori un efficiente piano d'azione, Belgrado «invocherà il suo legittimo diritto di risolvere da sola i suoi problemi con l'adozione di misure permesse dalla comunità internazionale per combattere il terrorismo». Anche per questo i governi serbo e jugoslavo hanno deciso ieri, alla presenza del presidente Vojislav Kostunica, la creazione di un corpo di coordinamento che si occuperà della questione e che, guidata dal vicepremier serbo Nebojsa Covic, si installerà nella cittadina di Bujanovac. La situazione, dunque, sta precipitando. Anche perchè difficilmente i «falchi» della guerriglia accetteranno una decisione delle Nazioni Unite. Mentre i manifestanti serbi, «catechizzati» dal presidente Kostunica hanno dato un segnale di buona volontà togliendo i blocchi eretti tre giorni fa a Bujanovac contro le violenze albanesi nella regione.

Le provocazioni però si susseguono. Un cittadino serbo è stato ferito ieri con colpi di arma da fuoco mentre a bordo della sua auto stava varcando il confine amministrativo con il Kosovo orientale. Secondo fonti della Kfor i colpi sono stati esplosi dall'interno della fascia di sicurezza che si estende per 5 chilometri nella Serbia meridionale. L'agguato sarebbe opera della guerriglia albanese che opera sotto la sigla Ucpmb e che, secondo fonti di Belgrado, sarebbe riuscita, nell'area che si estende tra Presevo, Medvedja e Bujanovac a porre sotto il proprio controllo circa 200 chilometri quadrati di territorio.

La situazione, dunque, si fa incandescente. Un intervento armato dell'Armata federale jugoslava potrebbe innescare una reazione in grado di far «resuscitare» i fantasmi dell'Uck anche all'interno del Kosovo. E per le truppe della Sfor sarebbe un Natale decisamente difficile.

Mauro Manzin

Il neoministro agli Esteri sloveno invia una missiva al premier croato in merito alla frontiera marittima

«Disgelo» sul confine conteso

Rupel scrive a Racan: «Problemi risolvibili in pochi mesi»

ZAGABRIA Forse non sarebbe più «in alto mare» la soluzione della spinosa questione legata alla definizione del confine marittimo nel golfo di Pirano tra Slovenia e Croazia. Lunedì scorso il premier Racan ha inviato segnali di pace a Lubiana, dichiarando ai giornalisti che le questioni ancora aperte tra i due Paesi «non rappresentano barriere insormontabili e potranno venir superate con un dialogo franco e in un clima di reciproca comprensione». Una frase che ha fatto seguito alla missiva inviata dal ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel al suo omologo croato Tonino Picula, in cui lo sollecitava a riprendere le trattative per venire a capo dei problemi che turbano i rapporti tra Lubiana e Zagabria. «Tali questioni – aveva aggiunto Rupel – potrebbero venire risolte nello spazio di sei mesi». Il quotidiano zagabrese Vecernji List ha dedicato un'intera pagina sul golfo piranese, sottolineando di aver preso visione delle tre proposte che la parte slovena avrebbe formulato e presentato agli interlocutori croati. Due proposte sono quasi identiche e prevedono che la Slovenia riceva un corridoio marittimo con accesso alle acque internazionali, corridoio che attraverserebbe le acque territoriali croate. In questo modo si formerebbe a settentrione del corridoio un perimetro di acque territoriali croate. La terza proposta, più complicata, vedrebbe partire una linea dalla terraferma del golfo piranese con punto d'incontro ideale dei tre Paesi in una zona che significherebbe per Italia, Slovenia e Croazia lo sbocco in acque internazionali. E mentre dal ministero degli Esteri di Zagabria smentiscono di aver ricevuto le tre proposte slovene, a farsi vivo è stato l'ingegnere in geodesia Zelimir Seissel, membro della Commissione statale croata per i confini. Intervistata dal Vecernji, Seissel ha dichiarato che quanto proposto dagli sloveni non rappresenta una novità. «Agli sloveni non basta un semplice corridoio per arrivare nelle acque internazionali – questa la sua opinione – vorrebbero invece un corridoio territoriale, area che potrebbe essere sfruttata a loro piacimento. Insomma, una zona in cui potrebbero pescare, sfruttare il sottosuolo e avere anche un corridoio aereo combaciante questo spazio. Una cosa che Zagabria non può accettare». Secondo Seissel i croati potrebbero al massimo concedere un corridoio della larghezza di due miglia nautiche e dove sarebbe in vigore il regime praticato in acque internazionali. Facendo dei calcoli, per Seissel la Croazia dovrebbe – sacrificare nel concedere il predetto corridoio – circa 150 chilometri quadrati di mare territoriale.

Lubiana insiste però su un corridoio per accedere alle acque internazionali. Zagabria «nicchia»

Forse una schiarita sul confine nel Golfo di Pirano.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	9,15	Lire*
Tallero	1,00	=	0,0047	Euro*
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	254,91	Lire
Kuna	1,00	=	0,1316	Euro
Benzina super				
SLOVENIA				
Talleri/l	166,20	=	1598,82	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,68	=	1702,78	Lire/l
Benzina verde				
SLOVENIA				
Talleri/l	152,90	=	1470,88	Lire/l
CROAZIA				
Kune/l	6,48	=	1651,80	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Esplode in volto a un quattordicenne di Isola d'Istria un rudimentale gioco pirotecnico

Prima «vittima» dei petardi

ISOLA D'ISTRIA Gravissime ustioni alle mani, e volto sfigurato da centinaia di minute schegge di vetro. Questa è la prognosi formulata da un gruppo di medici dell'ospedale isolano che hanno accolto in condizioni critiche un ragazzo quattordicenne. Si tratta della prima vittima di una rudimentale bomba, fatta scoppiare nel più piccolo comune della regione costiera con notevole anticipo per celebrare le festività di fine d'anno. Stando ad una prima ricostruzione delle vicenda, che avrebbe potuto trasformarsi in una tragedia, l'altro giorno un gruppo di alunni della locale scuola elementare, ispirati da un film poliziesco, hanno deciso di confezionare da soli un potentissimo gioco pirotecnico. Stando al racconto del più giovane membro del gruppo si sono procurati alcune bombe di carta, una trentina di grammi di polvere da sparo e una bottiglia. Al termine di un breve consulto hanno mescolato il micidiale cocktail nella bottiglia. Quindi lo scolaro quattordicenne ha acceso una miccia. Dopo qualche secondo è seguito un forte boato. In seguito alla spaventosa deflagrazione il ragazzo è stato scagliato a terra in una pozza di sangue. Sono seguiti attimi di panico. Decine di abitanti della zona si sono riversati nella piazzetta temendo per la vita dello sfortunato alunno. Poi il quattordicenne è stato immediatamente ricoverato nel vicino nosocomio. I medici temono che il giovane autore della singolare bravata potrebbe avere serie conseguenze fisiche per tutta la vita.

PORTOROSE Il nuovo centro commerciale privo delle licenze

Apre l'ipermercato. Anzi, no: è «abusivo»

Sul Carso sloveno si sta progettando «Expò-Kosina»

KOSINA È stato battezzato «Expò-Kosina» l'originale progetto che si propone di valorizzare nei prossimi tre-quattro anni un vasto perimetro attiguo della località carsica, distante una ventina di chilometri dal confine italo-sloveno. Già da alcuni mesi un gruppo di imprenditori locali ha ventilato l'idea di trasformare un comprensorio di ben 86 ettari di superficie, situato tra il binario ferroviario e il nuovo tratto autostradale di recente inaugurazione. Stando ai progetti di massima, si tratterà di un centro polivalente, il quale dovrebbe comprendere attività commerciali, turistiche e ricreative. Stando comunque ai piani del gruppo di lavoro preposto alla fazione di «Expò-Kosina» il nuovo agglomerato, che dovrebbe venir realizzato a tappe, presenterà sostanziali novità rispetto ai tradizionali impianti commerciali sorti negli ultimi tempi sia nella regione costiera che nell'interno del paese, nonché in alcune località di particolare importanza strategica del Friuli-Venezia Giulia. Si prevedono quindi anche piscine, mini casinò, terreni per il gioco del golf, tennis ed altre attività sportive.

LUCIA Apre il centro commerciale di Portorose. Anzi, no: non ha le licenze. Imprevisto colpo di scena poco prima dell'apertura ufficiale del nuovo centro commerciale delal rinomata località turistica, poco distante da Portorose e dal confine sloveno-croato. L'altro giorno si è sparsa la voce che già tra qualche giorno, al termine di un'accurata inchiesta, gli ispettori urbanistici potrebbero decidere di chiudere i battenti a questa importante infrastruttura, in quanto risulterebbe priva delle più elementari licenze tecnico-logistiche.

In altre parole si tratterebbe del più clamoroso caso di costruzione abusiva finora denunciato nel comune di Pirano, il quale da decenni ormai è assurto alla cronaca per centinaia di esempi di impianti di tutti i tipi e dimensioni realizzati «in nero». Ovviamente queste voci hanno creato momenti di tensione e sgomento in primo luogo tra decine di imprenditori privati e aziende, le quali finora hanno investito oltre 11 miliardi di lire nei nuovi impianti.

Stando infatti alle ultime indiscrezioni trapelate il nuovo mega centro commerciale di Lucia è stato costruito a tempo di record, in soli quattro mesi e abbraccia una superfice complessiva di 6 mila metri quadri. Nel suo comprensorio si trova ancora un vasto parcheggio e un garage, il quale può accogliere all'incirca 200 automobili. Oltre un terzo delle superfici utili, qualche cosa come 2200 mq sono stati acquisiti dall'azienda Merkur di Lubiana. Ora l'impresa gestisce una vasta rivendita di materiale tecnico ed elettrodomestici. Altri importanti locali sono stati realizzati dall'azienda Tus che opera prevalentemente nel campo dei generi alimentari, mentre la «Soca» di Capodistria ha aperto negozi di abbigliamento, bar e ristoranti.

Finora le aziende che gestiscono i locali del nuovo centro commerciale hanno erogato al comune di Pirano 125 milioni di talleri (circa 1 miliardo 250 milioni di lire) per la realizzazione della nuova rete viaria nel comprensorio della zona industriale di Lucia, dove si trova anche la nuova infrastruttura. Appresa la notizia del possibile blocco del centro commerciale i titolari sono andati su tutte le furie, sostenendo fra l'altro che in questo periodo che precede le festività di fine d'anno, una chiusura dei locali provocherebbe danni inestimabili.

Nei prossimi giorni i commercianti di Lucia attendono un notevole afflusso in particolar modo da parte dei clienti delle vicine località croate. Nelle ultime ore gli ispettori urbanistici hanno annunciato che la prossima settimana procederanno a una dettagliata analisi dell'intera documentazione tecnica inerente la costruzione del centro di Lucia, prima di prendere drastiche decisioni.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BOX auto zona Severo Cologna vendesi 45.000.000. 0339/6802469 Piramide 2. (A00)

DOMUS Commerciale bassa stabile recente ottime condizioni ascensore luminoso appartamento 85 mq ca cucina soggiorno due stanze biservizi ripostiglio poggiolo. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Commerciale piano alto vista mare in stabile d'epoca rimesso a nuovo: tre stanze stanzino cucina bagno e wc finestrati ampia cantina termoautonomo a metano. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Gretta vista mare appartamento in bifamiliare con giardino: 140 mq su due livelli terrazza abitabile e cortile. Doppio ingresso termoautonomo metano caldaia nuova impianti a norma. Lire 380.000.000. Possibilità box/posto auto. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Matteotti stabile recente tranquillo appartamento con ingresso cucina abitabile matrimoniale grande bagno finestrato. Lire 75.000.000. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Severo alta servito penultimo piano vista aperta bello stabile recente con ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggioli. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Tarvisio monolocale arredato con cinque posti letto bagno ripostigli e piccola veranda in residence recente con posto auto di proprietà. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS Trebiciano signorile villa bipiano ampia metratura vicino al centro del paese con luminosa mansarda accurate finiture grandi terrazzi giardino cantina lavanderia garage. Tel. 040/366811. (A16321)

DOMUS via dell'Istria ultimo piano con ascensore in recente palazzo ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno. Buone condizioni luminoso vista aperta. Lire 115.000.000. Tel. 040/366811. (A16321)

GABETTI Op. Imm 040/763325 centralissimo ufficio 370 mq. ristrutturato in splendido stabile d'epoca. Termoautonomo. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Foro Ulpiano penultimo piano stabile signorile ampio salone tre camere cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi cantina. (C00)

GABETTI OP. Imm 040/763325 Scorcola villetta con giardino vista golfo città salone con caminetto cucinotto tinello tre stanze doppi servizi terrazza taverna. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 Sistiana in piccola palazzina immersa nel verde appartamento vista mare salone con ampio balcone cucina due stanze doppi servizi cantina. (C00)

GORIZIA (ospedale) bicamere (matrimoniali), 120 mq rifinitissimi, ampie terrazze, interni completamente ripristinati, 195.000.000. Libero subito!!! La Loggia, 0432/701607. (Fil47)

GRETTA appartamento in bifamiliare con giardino proprio parzialmente arredato cucina abitabile salone 2 camere bagno ripostiglio autometano. 370.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Cologna recente: due stanze, cucina, servizi separati, poggioli. 110.000.000. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 casetta indipendente zona Bonomea vista mare: salone, due stanze, cucina, due bagni, giardino-accesso auto. Trattative riservate. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Coroneo: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, servizi separati, poggioli, riscaldamento autonomo. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Soncini tranquillo in palazzina ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Roiano centro recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, grande terrazzo abitabile. 170.000.000. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza intero edificio composto da quattro alloggi e locale d'affari, totali 480 metri quadrati coperti, grande area di parcheggio. Ottimo investimento. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via D'Alviano buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 165.000.000.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona centrale stabile intero completamente vuoto con progetto già approvato per la ristrutturazione. Trattative riservate.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Gretta/Barcola particolare villa in costruzione con splendida vista golfo ampia metratura. Prezzo impegnativo. Trattative riservate. (A16357)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona Università recente camera, cucina, bagno, poggiolo. 85.000.000. Adatto investimento.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento zona tranquilla. Terramare. Trilocale giardino privato posto auto.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 50 mt spiaggia. Monolocale 1.o piano terrazza 125.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Appartamento 5.o piano terrazza vista laguna. Parcheggio 165.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Monolocale radicalmente ristrutturato, arredato piano terra bagno. 150.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Trilocale ristrutturato arredato primo piano posto auto. 250.000.000.

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Ronchi: villetta accostata in costruzione, personalizzabile, giardino... solo 275.000.000! (C00)

MONFALCONE Alfa 0481/798807 Staranzano: bellissimo bicamere, ultimo piano, autoriscaldato, terrazza, garage. 192.000.000. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 Sagrado vendesi in casa accostata due alloggi di mq 70, mq 110, con giardino, parzialmente da ristrutturare. (C00)

MONFALCONE Faragona 0481/410230 zona centrale piano alto perfetto bicamere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo. Altro zona Aris. (C00)

MONFALCONE Vermegliano villetta accostata salone cucina 3 stanze mansarda taverna con caminetto giardino garage. 0339/6802469 Piramide 2. (A00)

STUDIO 4 040/370796 Foro Ulpiano appartamento perfette condizioni salone matrimoniale stanzetta cucina servizi. (A00)

STUDIO 4 040/370796 Roiano iniziata costruzione appartamenti di varie metrature con box ottime finiture esente mediazione.

VIA Industria graziosa mansarda I ingresso cucina abitabile bagno camera soffitta 80.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

VIA Istria nel verde delizioso monolocale con bagno arredato 55.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

VILLA unifamiliare con giardino 2000 mq altipiano, 400 mq interni, possibilità bifamiliare, vendesi. Di. & Bi., 040/299137. (A16339)

Continua in 9.a pagina

Continuaz. dall'8.a pagina

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO piano alto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 cliente referenziato cerca appartamento 100 mq Gretta/Scorcola/Commerciale bassa ultimo piano con terrazzo e box auto anche parzialmente da rimodernare. Definizione immediata. (C00)

GABETTI Op. Imm 040/763325 cliente referenziato cerca villa con giardino zona residenziale frazionabile in due enti da 100 mq possibilmente vista mare ed in buone condizioni. Pronta definizione. (C00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato, soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. PAM ultimo piano arredato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, stufa, 580.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. SAN Marco soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, 580.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTIAMO appartamento arredato, Gretta, in villa, nel verde, 100 mq, due camere, terrazza, parcheggio. Uso foresteria. Riviera, 040/224426. (A00)

ARREDATI Matteotti matrimoniale, cucina, bagno, canaone 575.000. Ananian tre stanze, cucina, bagno, canone 650.000 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A16357)

BOCCACCIO in stabile recente piano alto ascensore arredato con mobili nuovi cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 2 terrazzi 900.000 spese comprese. Geppa 040/660050. (A00)

LOCALE adiacenze piazza Venezia circa 80 metri quadrati ottime condizioni interne. Canone 1.900.000 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A16357)

UFFICIO via Diaz cinque stanze, doppi servizi, canone 1.500.000 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A16357)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time. 02/30330279. (A15351)

A.A.A. SI ricerca per ampliamento organico n. 6 addetti gestione e servizio clienti, assistenza multimediale, gestione magazzino, Ts Centro, tempo pieno. 040/3480615. (A16360)

A.A.A. SPEDIZIONIERI autotrasportatori internazionali cercano esperto/a settore, indispensabile conoscenza lingua tedesca parlata e scritta. Gradito inglese. Scrivere Fermo posta - 34074 Monfalcone centrale CI AE0002035. (C00)

A.A.A. IMPORTANTE negozio arredamento cerca urgentemente personale trasporto/montaggio mobili. Tel. 040/639138. (A16002)

APPRENDISTA commesso/a cercasi presentarsi lunedì 18 corr. ditta Ambassador P. Borsa 3. (A16325)

ARROTONDAMENTO 2.o stipendio carriera part-full-time urgente. Telefonare lunedì ore 18-20. 0481-888129. (C00)

AVVIATO import-export cerca impiegata/o mansioni di segreteria commerciale ottima conoscenza Ms-Office Excel-Word gradite lingue slovena croata inglese. Scrivere a Fermo Posta centrale Trieste c.i. AB7653905. (A16009)

AZIENDA cerca nel Friuli-Venezia Giulia collaboratori commerciali per servizi Pos, e-commerce, siti web, leasing; e tecnici per installazione e manutenzione Pos/mini router. Inviare curriculum a: Webandeft C.P. 1335 Trieste. Succ. 3. (A16138)

AZIENDA impiantistica cerca per sede di Trieste impiegata massimo ventitreenne, ragioniera o segretaria d'azienda buona dattilografa e buona conoscenza del computer, Word ed Excel, disponibilità e predisposizione per contatti con il pubblico. Manoscrivere e dattiloscrivere curricolo inviandolo a Fermo Posta Trieste Centrale Pat. TS2114597G. (A16350)

AZIENDA industriale leader con sede in provincia di Gorizia ricerca responsabile commerciale e import export componenti idraulici con esperienza nella gestione delle trattative clienti fornitori, magazzini e spedizioni, ottimo inglese. Inviare curriculum a IMR SpA via Aquileia 46/A, Ufficio Personale, 34076 Romans d'Isonzo. (B00)

CASA di spedizioni in Trieste cerca impiegato con esperienza ramo caffè. Telef. 0348/3106660. (A16366)

CERCASI agenti, possibilmente introdotti nel settore pubblicitario, per novità nazionale. Guadagni elevati. Tel. 800-543300. (Fil 7027)

CERCASI assistente per studio dentistico preferibilmente con esperienza. Scrivere a Fermo Posta TS Centrale CI AD9808265. (A16297)

CERCASI operatrice/tore telefonica perfetta conoscenza lingua inglese, tedesco. Presentare curriculum Assiconsult Assistance, via Martiri Libertà 7, Trieste. (A16337)

CERCASI parrucchiera/e e mezzalavorante urgentemente. Salone Franco, tel. 040/368488. (A16356)

CERCASI personale con provata esperienza per casa di riposo Napoleone. Presentarsi lunedì 9 alle 12 via del Pozzo del Mare 1. (A16332)

CERCASI personale patentato esperto pulizie. Presentarsi via Galleria 16/A ore 9-12. (A16283)

CERCASI ragazza/o per lavoro in gelateria in Germania stagione 2001. Tel. 0438-28556 opp. 00491708959489.

CERCASI rettificatori, tornitori, attrezzisti provetti. Telefonare allo 0481-411151. (C00)

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato 0333/4125523 Quartana. (A15885/4)

DITTA impiantistica ricerca idraulico-saldatore/tubista ed elettricista capaci con almeno 5 anni esperienza. Telefonare 040/232677, 10-13.

IMPIEGATA max 24-26 anni, dinamica, buona conoscenza contabilità impresa costruzioni cerca per rapporto continuativo. Scrivere F.P. Trieste Centro, C.I. AB3386923. (A16288)

IMPIEGATA/O con esperienza decennale paghe orario 8.30 13.30 cercasi scrivere a fermo posta Ts Centrale. C.I. AB7624995. (A16288)

IMPRESA artigiana produzione vele cerca personale part-time per prossima stagione. Scrivere a Fermoposta Centrale Trieste CI AB 3390676. (A16334)

INDUSTRIA metalmeccanica in provincia di Gorizia ricerca: progettista elettrico con esperienza biennale nella redazione di schemi e distinte; addetto/a alla contabilità generale con diploma in ragioneria, esperienza nella registrazione fatture fornitori clienti, assunzione apprendistato o contratto formazione lavoro. Inviare curriculum a PAT GO5016471T Fermo Posta Centrale 34170 Gorizia.

MANPOWER ha aperto la nuova filiale di Monfalcone. Selezioniamo per aziende della provincia di Gorizia candidature in ambito produttivo, amministrativo, commerciale e informatico. Vi aspettiamo presso la nostra filiale in vicolo Desenibus 8 angolo via Nino Bixio dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. Tel. 0481/791686. (C00)

Continua

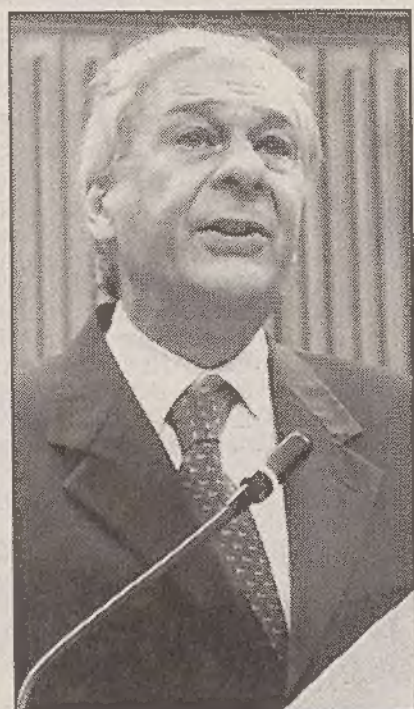
Domani l'inizio della discussione sulla Finanziaria coinciderà con una clamorosa protesta: corteo e «sit-in» in piazza Oberdan

Bilancio, i pensionati assaltano il Consiglio

Assieme ai vertici regionali di Cgil, Cisl e Uil chiedono maggiori fondi per l'assistenza

L'assessore Romoli intanto tenterà una mediazione con una delegazione di sindaci: anche l'Anci si ribella ai tagli dei trasferimenti agli enti locali

TRIESTE Domani in Consiglio regionale l'atmosfera si preannuncia quantomeno surriscaldata. L'avvio del dibattito in aula sulla Finanziaria 2001 coincide con la continuazione di febbrili trattative e proteste annunciate. A essere scontenti del trattamento riservatogli finora dalla maggioranza che governa il Friuli - Venezia Giulia sono soprattutto i Comuni, i sindacati e i pensionati. Perché si lamentano? Tralasciando le dichiarazioni d'intenti, che qua e là citano la «filosofia» che ha ispirato il bilancio, il braccio di ferro riguarda soprattutto gli scarsi trasferimenti, la carenza di fondi. Insomma, i soldi.

Lo scontro che più preoccupa la giunta riguarda senza dubbio quello con l'Anci, l'associazione dei Comuni, che da settimane ribadisce il proprio dissenso sui tagli che hanno subìto in Finanziaria i traferimenti agli enti locali. Dopo aver sfiorato la rottura venerdì sera a Udine (quando il capogruppo forzista Saro è sbottato: «Se l'Anci continua con queste richieste assurde, Forza Italia prenderà ufficialmente le distanze dall'associazione»), l'appiglio rimasto per scongiurate un muro contro muro è la disponibilità alla trattativa dimostrata dall'assessore alle Finanze Ettore Romoli, che ha proposto un ulteriore incontro con i rappresentanti dei sindaci da tenere domani mattina proprio in Consiglio regionale. L'invito è stato accettato dal componente del Direttivo dell'Anci, Giuseppe Na-

L'assessore Ettore Romoli

poli (primo cittadino di Precenicco): «Se in quella sede emergeranno maggiori aperture - ha poi fatto sapere - l'Anci potrebbe decidere di rinunciare alla protesta di una delegazione di sindaci, con tanto di fascia tricolore programmata per mercoledì in Consiglio regionale». Una dichiarazione conciliante.

Ma se con l'Anci la vertenza sembra potersi risolvere, più complicata è la gestione della protesta dei pensionati, che si preannuncia veemente e che può contare sull'appoggio dei segretari generali Cgil, Cisl e Uil del Friuli - Venezia Giulia. Per domani mattina è infatti annunciato un corteo comune che partirà alle 10 da piazza Goldoni e si dirigerà verso piazza Oberdan, dove è previsto un «sit-in» davanti alla sede del Consiglio. I punti contestati della Finanziaria sono l'asserita inadeguatezza dei fondi previsti per l'assistenza. «Tutto ciò - spiegano i rappresentanti dei pensionati - penalizzerà i Comuni che risulteranno impossibilitati a rispondere ai bisogni della popolazione anziana».

Questa posizione è condivisa da Cgil, Cisl e Uil regionali, che parteciperanno con una delegazione di lavoratori attivi alla manifestazione degli anziani. «Chiederemo alla giunta un'impostazione di bilancio diversa da quella presentata», annunciano i sindacati, che sottolineano come sia «necessario stanziare risorse sufficienti per garantire a tutti gli aventi diritto l'assegno di cura per le famiglie che hanno in casa persone non autosufficienti, mentre gli attuali fondi consentono di soddisfare solo un terzo delle domande già accolte dai Comuni. La soluzione? Ridurre le spese improduttive e adeguare i trasferimenti agli enti locali e per chiarire definitivamente la situazione della sanità».

I sindacati contestano la spiegazione: «La Regione ha violato i patti»

Santarossa assicura: «Inevitabile il rincaro dei biglietti dei bus»

TRIESTE «Gli aumenti delle tariffe degli autobus? Un atto dovuto, lo impongono le regole nazionali e in ogni caso era previsto nel contratto di servizio stipulato tra le Province e le aziende di trasporto pubblico». L'assessore regionale Valter Santarossa replica con puntigliosità alle critiche dei sindacati dopo il rincaro dei biglietti decisi dalla Regione. Le organizzazioni dei lavoratori hanno chiesto invano di congelare gli aumenti. Ora rimandano al mittente le spiegazioni di Santarossa: «C'era un intesa con l'assessore e con il presidente Antonione – spiegano Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti –; ora questa intesa è stata rotta. La Regione ha violato i patti».

Per i biglietti dei bus i rincari scatteranno in gennaio.

Non si scompongono nemmeno i sindacati sul passaggio dell'assessore che ricorda che «nel contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri, rinnovato da poco, si prevede che i maggiori oneri dovranno essere coperti con gli aumenti di tariffe, di gran lunga le più basse in Europa». Neppure sulle valutazioni tecniche di Santarossa che spiega questo aumento come un passaggio obbligato. «Nel contratto di servizio – dice – si prevede in modo esplicito che le tariffe siano aggiornate annualmente in misura non inferiore al 120% del tasso medio annuo di inflazione per il settore trasporti». O ancor peggio quando aggiunge che «L'arrotondamento alle 100 lire superiori è risultato indispensabile per rispettare l'aumento minimo del 120%, tenuto conto poi della difficoltà di utilizzo delle monete da 50 lire».

L'assessore ai Trasporti: «L'aumento è imposto da regole nazionali». Ma i rappresentanti dei lavoratori si sentono traditi

I sindacati ancora una volta si sentono traditi dalla Regione. «È semplice – spiega Angelo D'Adamo della Filt-Cgil – prima di questo ci sono stati altri due aumenti, l'ultimo lo scorso anno, ben superiori del tasso di inflazione del settore. Abbiamo protestato, c'è stato un incontro con Antonione e Santarossa e si è chiuso con l'impegno a tener ferme le tariffe per riallinearoi. Ora i patti sono stati violati e c'è la dimostrazione, una volta di più, che per la Regione la concertazione esiste solo a parole».

Sulla stessa linea Gianpiero Fanigliulo (Uiltrasporti) e Gaspare Varvaro (Fit-Cisl). «Le cose non stanno come dice Santarossa – incalza Fanigliulo – la Regione ha già alzato troppo le tariffe, se ne è accorta e ci ha promesso una moratoria. E adesso non mantiene le promesse. Ma il vero problema è che l'assessore non si rende conto del disastro che sta avvenendo in Friuli-Venezia Giulia con le privatizzazioni».

Varvaro è ancora più crudo: «Santarossa forse dimentica quello che dice e promette. Dovrebbe parlare un po' meno e pensare di più. Sulle sue spiegazioni tecniche non entro nemmeno nel merito. So però che non ha rispettato gli impegni presi con i lavoratori sul mantenimento dell'occupazione e dei salari» Tutte questioni che i sindacati, Cgil, Cisl Uil e gli altri (Faisa-Cisal e Ugl) riproporrano martedì nell'incontro programmato in Consiglio regionale a Trieste. Si discuterà soprattutto del caso più «caldo» in regione sulle privatizzazioni, ovvero la trasformazione di Act in Trieste Trasporti spa. In ballo 114 esuberi. Attorno al tavolo si siederanno la Regione, il Comune, la Provincia e la Trieste trasporti spa. E i sindacati, stavolta chiaramente, ribadiranno le loro posizioni.

g. g.

L'arcidiocesi udinese saluta mons. Battisti

UDINE L'arcidiocesi udinese saluta monsignor Alfredo Battisti che l'ha guidata per quasi 28 anni. Lo farà oggi, alle 17, nella cattedrale del capoluogo friulano nel corso di un solenne rito durante il quale fedeli e sacerdoti gli si stringeranno intorno. Intanto il consiglio comunale di Udine sta discutendo se conferire al presule la cittadinanza onoraria.

L'insediamento del nuovo arcivescovo, Pietro Brollo, è previsto per il 7 gennaio.

E Salvador pensa a un federalismo dello sport

TRIESTE Il federalismo quale strumento efficace per garantire adeguato sostegno allo sport. E' quanto auspica l'assessore regionale allo Sport, Maurizio Salvador, che in qualità di presidente del coordinamento nazionale dello sport (Regioni, Province, Comuni ed enti di promozione sportiva), ha incontrato nei giorni scorsi il presidente del Coni, Sandro Petrucci. Un incontro preparatorio alla conferenza nazionale dello sport che si terrà a Roma martedì e mercoledì. «Lo sport per tutti - ha spiegato Salvador - interessa 15 milioni di italiani, mentre quello agonistico solo una ridottissima parte, e non certo la più significativa, e proprio per questo non si può pensare che il riordino del Coni rappresenti anche la riforma dello sport». Per Salvador è indispensabile poter individuare una forma di finanziamento certa dallo Stato alle Regioni per sostenere lo sport locale. Un concetto che prelude ad una serie di osservazioni e modifiche riguardanti il decreto legge in tema di sport dilettantistico, fermo ormai da quattro anni, pronto - è stato assicurato a Salvador dagli onorevoli Castellani, Mauro, Bracco e Riva della settima commissione della Camera - ad essere discusso in aula da domani. I rappresentanti della commissione, ricevuto il documento presentato dal coordinamento permanente, si sono mostrati disponibili a trasformare le osservazioni in emendamenti, anche se i tempi sono a questo punto molto stretti e la concertazione richiesta da enti locali e di promozione sportiva rischia di non sortire gli effetti desiderati.

Lievita il numero di persone coinvolte nell'ambiente in cui maturò l'attentato che nel dicembre '98 uccise tre poliziotti

Strage di Natale, altri boss nell'inchiesta

L'ultimo arrestato è un albanese preso a Lecce: «importava» prostitute

TRIESTE È un gioco interminabile di matrioshke l'azione degli investigatori contro la «piovra» albanese a Udine. Negli ultimi giorni i magistrati hanno scoperto un altro boss che gestiva il racket della prostituzione. Si chiama Luan Kosova, ha 26 anni ed è di Tirana. È già in carcere a Lecce da alcune settimane dopo essere stato colto in flagrante dalla polizia nel Brindisino. Sarebbe stato infatti sorpreso assieme a due ragazze albanesi mentre si accingeva ad accompagnarle non si sa se a Genova oppure a Udine per farle prostituire. Negli ultimi giorni però la Procura antimafia di Trieste avrebbe scoperto un suo diretto coinvolgimento con un ruolo di primo piano nel racket installato in Friuli. Venerdì dunque nel carcere pugliese Luan Kosova è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare emesso dal Giudice per le indagini preliminari Nunzio Sarpietro relativamente ai reati di associazione per delinquere di stampo mafioso, sfruttamento della prostituzione e tentata estorsione.

Un analogo provvedimento è stato emesso nei confronti di un altro albanese che però è latitante e viene tuttora attivamente ricercato.

Un altro ordine di custodia cautelare relativamente a un nuovo episodio di sfruttamento della prostituzione è stato notificato, anche questo in carcere, a un terzo «schipetaro», Celaj Kreshnik di 23 anni, attualmente detenuto in Lombardia.

E frattanto le indicazioni raccolte da due ragazze, una moldava e una romena che erano riuscite a far arrestare i loro sfruttatori, nell'incidente probatorio svoltosi la settimana scorsa al palazzo di giustizia triestino stanno dando ulteriori accelerate alle indagini. Altre ipotesi di favoreggiamento all'immigrazione clandestina e di sfruttamento della prostituzione vengono contestate al boss dei boss Gzim Cela, poliziotto albanese ed ex autista del capo della polizia di Tirana e a due suoi parenti, Adem Cela e Pelez Cela. Peccato che tutti e tre siano latitanti e probabilmente si siano rifugiati in Albania.

Silvio Maranzana

Allevatori scatenati: versati sull'asfalto seimila litri di latte

UDINE Gli aderenti al Cospalat del Friuli-Venezia Giulia raddoppiano la loro protesta nei confronti del Governo per le quote latte: venerdì avevano gettato in strada a Udine tremila litri di latte; ieri ne hanno riversati seimila. «Ce lo continuano a imporre - rileva una nota del Cospalat - il governo e il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, tanto sordi da far capire a noi semplici allevatori, che di giochi politici capiamo poco, che il fine politico è di scaricare il problema e la soluzione alla prossima legislatura».

I carabinieri di La Spezia individuano una «chat» pornografica: denunciato anche uno studente udinese

Sedicenne tra i pedofili su Internet

Il ragazzino scambiava «on-line» immagini raccapriccianti

UDINE Trovato a casa di uno studente udinese di 16 anni materiale pornografico raccolto in Internet nel quale erano ritratti alcuni minorenni, anche di tenera età. Il ragazzo è stato accusato, assieme ad altre sei persone di varie parti d'Italia, di aver divulgato per via telematica materiale pornografico con minori. È questo il risultato dell'operazione «Lolita», condotta dal reparto operativo dei carabinieri di La Spezia. Lo studente è stato denunciato al Tribunal dei minori del Friuli - Venezia Giulia.

Le indagini, coordinate dal sostituto Maurizio Caporuscio, erano partite circa tre mesi fa, dopo che uno «navigatore» ligure si era casualmente imbattuto su Internet in una chat-line nella quale si ritrovavano persone interessate a materiale pedofilo. L'uomo aveva denunciato la cosa ai carabinieri. E così alcuni militi esperti in informatica hanno monitorato per settimane la chat cercando di identificarne gli utenti. Per attirare in trappola questi personaggi, che agivano celando la propria identità usando uno pseudonimo, era anche stato costruito un sito-civetta.

Così sono state individuate sette persone residenti a Parma, Arezzo, Ancona, Roma, Bari e, appunto, Udine. Si tratta di liberi professionisti, impiegati, pensionati e studenti, tutti incensurati e insospettabili. I carabinieri hanno effettuato delle perquisizioni nelle case dei sette una considerevole quantità di materiale pornografico con contenuto pedofilo, tra cui alcune raccapriccianti immagini nelle quali bambini al di sotto dei 10 anni erano violentati da adulti. «Riteniamo - hanno spiegato i carabinieri - che al ragazzo di Udine, la cui personalità non è ancora del tutto formata, sia necessario dare un valido aiuto psicologico».

Hubert Londero

Rispuntano in Veneto opere d'arte trafugate

UDINE Recuperati in Veneto dai carabinieri oggetti d'antiquariato e opere d'arte di provenienza illecita per un valore stimato attorno ai due miliardi. L'operazione «Lord», coordinata dal sostituto Maria Grazia Zaina, è stata effettuata dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria assieme al Comando provinciale di Udine e ai carabinieri di Feletto Umberto e da quelli di Ceregnano. La refurtiva (quadri, mobili antichi e sculture provenienti da Veneto, Emilia Romagna e in parte dal Friuli) è stata trovata nelle abitazioni dei quarantenni padovani R.B. e A.M. e del sessantacinquenne A.M. residente vicino a Rovigo.

Tutte le opere d'arte saranno restituite ai proprietari, i quali sono stati identificati nel corso delle investigazioni. I «pezzi» sono stati fotografati e le istantanee potranno essere visionate alla stazione dei carabinieri di Feletto Umberto sabato e domenica dalle 9 alle 12.

Paradossale vicenda a Gorizia: slovena sorpresa in flagranza da un vigile

Vende vischio al mercato? È una contrabbandiera

GORIZIA Il fiuto da segugio e l'intraprendenza di un vigile urbano di Gorizia hanno posto fine ad un'attività di contrabbando di... vischio, messo in atto da una signora slovena. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio, verso le 14.15, quando il vigile ha coperto la divisa con un impermeabile e si è appostato nei pressi del mercato di via Boccaccio. L'attesa non è andata delusa. Poco dopo è entrata nel mercato una signora con un gran mazzo di vischio in mano. È stato un attimo: il vigile con prontezza ha bloccato la «contrabbandiera». Ha sequestrato il vischio e ha redatto il verbale contestandole il fatto di aver introdotto illegamente in Italia i rami della pianta.

Il tutto sarebbe niente se la cosa si fermasse qui: la sfortunata signora invece rischia ora di pagare una multa milionaria. Mica spiccioli. Una somma da rabbrividire per chi, come è questa signora slovena, va a raccogliere il vischio per poi venderlo e raggranellare qualche biglietto da mille lire.

Si dice «Dura lex sed lex», ma in tutte le cose ci vuole un pizzico di buonsenso. E ieri non si parlava d'altro al mercato di Gorizia, con la gente che parteggiava apertamente con la povera donnetta e invitava i vigili urbani a controllare di più il traffico, che in città è sempre più caotico, piuttosto che perdere tempo a correre dietro un mazzo di vischio.

Anche perché l'episodio del vischio non è l'unico. Due giorni prima lo stesso vigile urbano si era già fatto notare quando era riuscito a bloccare un'altra signora, sempre cittadina slovena, che era in possesso di «ben» otto uova che voleva vendere alla gente di passaggio. L'agente municipale aveva addirittura attivato il «117» e fatto giungere sul posto una pattuglia della Guardia di finanza.

Nella zona del mercato di via Boccaccio sono diventate quasi un'istituzione le donne slovene che vendono i loro prodotti. In questo periodo prenatalizio poi sono numerosi i venditori di vischio, pungitopo, rami di abete e agrifoglio che la gente acquista, a prezzi molto più contenuti che nelle fioriste, per gli addobbi natalizi.

---

†

Il giorno 14 dicembre si è spenta serenamente

Luisa Zottar ved. Lipizer già ved. Verdoja

Lo annunciano il figlio CARLO con MARINA, il nipote MICHELE, la sorella CLARA, LUCIANA con FRANCO, le cognate, i nipoti e pronipoti tutti.

Un grazie particolare al nipote, dottor SERGIO LUPIERI, e alla sua affezionata MARIETTA.

I funerali seguiranno martedì 19, alle ore 11, da via Costalunga, alla volta della parrocchia del Sacro Cuore di via del Ronco, dove sarà celebrata una S. Messa.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ciao

Lisotta

Ci manchi tanto ma siamo felici tu abbia raggiunto il tuo EDY: SERGIO, LIVIA, UGO, FEDERICA, DANIELA, MAX, ELENA.

Trieste, 17 dicembre 2000

Cara zia

Lisa

sarai sempre viva nei nostri cuori.

I tuoi nipoti RENATA, LAURA, SILVIA, LUCIANA, AUGUSTO, MARIO, GIULIANO, CLAUDIA, ANNAMARIA, PAOLO, FULVIA, FIORETTA, PAOLA, GIANNI, LAURA con le rispettive famiglie unitamente alle cognate GIULIANA, LUCIA e MARIA.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipano al dolore dell'amica CLARA: AMY e GRETA KOBAL.

Muggia, 17 dicembre 2000

È mancato improvvisamente

Guido Bertocchi

Lo piangono figli, figlie, generi, nuora, nipoti, pronipoti, fratelli, sorella, parenti tutti.

La salma sarà esposta domani, alle 12, in Costalunga.

I funerali si svolgeranno giovedì 21, alle 9, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 17 dicembre 2000

III ANNIVERSARIO

Lorenzo Venier

Sei sempre con noi.

ADRIANA e famiglia

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

Improvvisamente ci è mancata la nostra adorata

Miranda Bellani in Tositti

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il marito ANGELO, la figlia MONICA con MARIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 18, alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga. La salma verrà tumulata nel cimitero di Pramaggiore.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipano al dolore di ANGELO e MONICA per la perdita della cara

Miranda

MAURO e SILVIA IANNUZZI.

Trieste, 17 dicembre 2000

Affettuosamente vicine a MONICA: ANNAMARIA GABROVEC e famiglia.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipano con grande affetto al doloroso lutto gli amici di MONICA e famiglia: STEFANO e ROSSELLA, TIZIANA e WALTER, EMANUELA, EDI e LUCIA, CLAUDIO e ROSELLA, PAOLO e CRISTIANA, TANIA e ALESSANDRO.

Trieste, 17 dicembre 2000

Uniti nel dolore: MARIUCCIA, REMO e famiglia.

Trieste, 17 dicembre 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Gregori ved. Clari

Lo annunciano la figlia, i nipoti, i parenti.

Il funerale si terrà martedì 19, alle ore 10.20, da via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

È mancato il

PROFESSOR

Federico Ukmar

Lo annunciano addolorati la moglie BENITA e i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà lunedì, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

DOTTOR

Paolo Bernes

commossi per la calorosa testimonianza d'affetto dimostrata nell'estremo saluto al loro caro ringraziano tutti di cuore.

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

«In Cielo ti accolgano gli angeli»

Vittoria Ceppi ved. Clon

si è spenta serenamente giovedì 14 dicembre 2000 lasciando i figli GIUSEPPE, NAZARIO, PALMIRA, genero, nuore, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento a RITA, al dottor UKMAR e al dottor SMREKAR.

I funerali avranno luogo lunedì 18 dicembre 2000 alle ore 9 al cimitero di Sant'Anna con celebrazione della S. Messa.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipa al dolore la famiglia STEFANI.

Trieste, 17 dicembe 2000

Ciao

nonna

- ANDREA e ROBERTA

Trieste, 17 dicembre 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Sillitti

Lo ricordano con grande affetto la moglie ROSA STIVALA, la figlia MARIANNA e i familiari.

Si ringrazia il personale medico e paramedico della Clinica neurologica di Cattinara.

I funerali avranno luogo mercoledì 20 dicembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ci ha lasciati

Tullio Lazzari

Lo annunciano la moglie, il figlio e familiari.

I funerali saranno celebrati domani, lunedì 18 dicembre, alle ore 11, nella chiesa del Sacro Cuore in Gorizia.

Gorizia, 17 dicembre 2000

I familiari di

Giovanni Della Schiava

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 18 dicembre alle ore 18.30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie.

Trieste, 17 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO

Nino Maddaleni

Lo ricordano

moglie UCCIA, STELIO

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

Il 10 dicembre è mancata ai suoi cari

Romana Dolejsi in Zentilomo

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito MARCELLO, il figlio GIAMPAOLO con LAURA, la nipote ANTONELLA con STEFANO e MARGHERITA unitamente a LILIANA.

Trieste, 17 dicembre 2000

Si associa al lutto la famiglia BIAGINI.

Trieste, 17 dicembre 2000

Addolorata la ricorda con affetto MARINA.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipiamo al dolore: BRUNO e LIBERA BARNABÀ.

Trieste, 17 dicembre 2000

A Roma, la sera del 10 dicembre, si è spenta

Rosa Di Bitonto

Ne danno il triste annuncio i figli, fratelli, nipoti, familiari e amici.

È tornata nella sua amata Trieste per salutarci un'ultima volta, lunedì 18 dicembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

ADRIANUS, LILIA e GIOVANNA del Centro Studi Upledger Italia sono vicini a DIEGO.

Trieste, 17 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Fulvia Mondo in Lombardi

Avervi così vicino a noi ci è stato di grande conforto. Grazie di cuore.

I familiari

Trieste, 17 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Babudri

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra amata

Caterina Kmezic Cortese

I familiari

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

Si è spenta dopo lunga malattia

Olga Tavcar ved. Matiasic

Lo annunciano con tristezza i nipoti ALESSIO con DELIA, BRUNO, GIORGIO con LJUBICA e TILEN.

Un grazie alla dottoressa ROSANNA RUSTIA e a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Pineta del Carso.

I funerali seguiranno il giorno 19 dicembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Barcola.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipiamo addolorati: MARIAGRAZIA, EZIO, CHRISTIANA, CARLO.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ci ha lasciati il nostro caro

Stano Malalan

Lo annunciano con dolore la moglie PAOLA, i figli, il genero e i parenti tutti.

Il funerale seguirà martedì 19 dicembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 dicembre 2000

Papà

mi mancherai tanto.

- LUCIA

Trieste, 17 dicembre 2000

ORIETTA FATUCCI e tutti i colleghi sono vicini con affetto alla cara LUCIA.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro immenso dolore per la perdita del caro

Renato Trani

La moglie, la figlia e la sorella

Trieste, 17 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO

Il giorno 20 dicembre ricorre il II anniversario della morte di

Marisa Maxia

Con immutato affetto e profondo dolore per la sua prematura scomparsa, la sorella LAURA con i familiari e i parenti la ricordano a quanti l'hanno conosciuta.

Una messa di suffragio verrà celebrata il 20 dicembre, alle ore 8.30, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

Vittorio Riccobon

non c'è più...

Papà e nonno affettuosissimo ci seguirà dall'alto dei cieli.

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, le figlie, i nipoti e parenti tutti.

Un grazie particolare alla nostra cara VALERIA che non dimenticheremo mai.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipa al lutto la famiglia SEMACCHI.

Trieste, 17 dicembre 2000

Partecipa con affetto famiglia TRANI.

Trieste, 17 dicembre 2000

Il condominio di via Donota n. 1 partecipa al lutto della famiglia.

Trieste, 17 dicembre 2000

Vicini a LUISELLA: famiglia NERI.

Trieste, 17 dicembre 2000

†

Il giorno 13 dicembre si è spento serenamente

Giuseppe Cerne

Lo annuncia la moglie ARIANNA unitamente al cognato, alle cognate, ai nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno lunedì 18, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ciao

zio Pino

- DESIREÈ e ROBERTO
- LOREDANA con GUERRINO

Trieste, 17 dicembre 2000

L ANNIVERSARIO

5.12.1950 5.12.2000

AVVOCATO

Ettore Crevatini

Stimato professionista istriano, apprezzato per le sue alte qualità umane.

Lo ricordano con immutato affetto le figlie ANITA e SAVINA SLATTI con la nipote ALESSANDRA NORBEDO.

Trieste, 17 dicembre 2000

II ANNIVERSARIO

Arturo Glavina

Con infinito rimpianto.

Tua moglie, figli e nipoti

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Kariz

Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO e LOREDANA con le rispettive famiglie.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale di Casa Emmaus.

Le esequie si svolgeranno lunedì 18, alle ore 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

Ciao

nonno

- MAXI e GIULIANO

Trieste, 17 dicembre 2000

†

La nostra amata

Emma Di Novi ved. Tartaglia

ci ha lasciati.

Lo annunciano addolorate le figlie ANNAMARIA ed EDDA, il genero JOHN, i nipoti INA con FULVIO, GIORGIO con JENNIFER e i pronipoti MASSIMILIANO e GIORGIA.

I funerali seguiranno lunedì 18, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

Nonna adorata, mi mancherai.

- INA

Trieste, 17 dicembre 2000

Ciao

Emma

- UCCI, GIULIANO, LINA e figli

Trieste, 17 dicembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Primani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 17 dicembre 2000

VII ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Ricordandoti con doloroso rimpianto.

Tua sorella DINORA, ENZO, PINO

Trieste, 17 dicembre 2000

III ANNIVERSARIO

Etta Potocco

Vivi sempre vicino a noi.

DINO, GABRIELLA, GUIDO

Trieste, 17 dicembre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il mio papà

Mario Gustini

Lo annunciano addolorati TIZIANA, ROBERTO, MARIUCCIA, GIORGIO, GABRIELLA, i consuoceri GIULIETTA e GENI.

Si ringraziano i medici e il personale ospedaliero che lo hanno assistito.

I funerali seguiranno martedì 19 dicembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2000

Si associano al lutto zia NINA, AURORA e ROLANDO.

Trieste, 17 dicembre 2000

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Carlo Cossutta

Con immenso dolore ne danno l'annuncio il figlio FRANCO con MANUELA e MARCO, la sorella VITTORIA con GIORGIO, cognate, nipoti, il consuocero RENATO e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla signora SILVANA e a tutti quelli che lo hanno aiutato.

I funerali si svolgeranno lunedì 18 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per S. Croce.

Trieste, 17 dicembre 2000

Temperature nel mondo

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	33	HONG KONG	18	23	PECHINO	-8	4
BOGOTA	7	21	JOHANNESBURG	11	24	RIO DE JANEIRO	26	33
BRUXELLES	3	8	KIEV	4	7	SAN FRANCISCO	11	15
BUDAPEST	3	8	L'AVANA	19	29	SANTIAGO	10	28
BUENOS AIRES	8	21	LIMA	18	21	SEOUL	-3	8
CARACAS	18	28	LOS ANGELES	9	18	SINGAPORE	23	31
C. DEL MESSICO	6	23	MANILA	24	36	SYDNEY	19	24
DUBAI	16	22	MONTEVIDEO	12	22	TAIPEI	18	27
DUBLINO	-1	4	NAIROBI	14	27	TEL AVIV	12	21
FRANCOFORTE	2	7	NEW YORK	1	4	TOKYO	4	20
GIAKARTA	24	32	NIZZA	8	15	TORONTO	-8	1
HANOI	18	24	NUOVA DELHI	10	29	WASHINGTON	-1	6

HELSINKI -1/6 · OSLO 2/3 · STOCCOLMA 4/7 · MOSCA 1/2 · COPENAGHEN 3/7 · LONDRA -1/7 · AMSTERDAM 3/8 · BERLINO 3/7 · VARSAVIA 2/6 · PRAGA 2/6 · PARIGI 2/8 · VIENNA 5/8 · GINEVRA 2/8 · LUBIANA -8/2 · ZAGABRIA -5/3 · BELGRADO 7/17 · BUCAREST -1/10 · LISBONA 7/13 · MADRID -3/10 · BARCELLONA 6/14 · ROMA 4/18 · SOFIA 4/10 · ISTANBUL 11/15 · ALGERI 8/21 · TUNISI 11/23 · ATENE 12/18 · LARNACA 10/19 · IL CAIRO 14/19

VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia»** - Senso unico alternato dal km 89 al km 100 (durante i giorni feriali), dal km 103,5 al km 108,07, dal km 109,9 al km 118,8, al km 139,8 e dal km 163,8 al km 164,2. **SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Udine-Confine di Stato.** Sensi unici alternati e restringimenti della carreggiata dal km 158 al km 126,7 dal km 83 bis al km 85,6 e dal km 88,5 al km 90,8 dalle ore 7 alle 17, escluso i giorni festivi. **SS 202 «Triestina» - Tronco: Trieste-Padriciano** - In località Monte Spaccato, restringimento della carreggiata fra i km 5,6 e 6,9. **SS 56 «di Gorizia»** - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 5,6 al km 10,4. **SS 58 «della Carniola» - Tronco:** Opicina-Valico Confinario di Fernetti - Senso unico alternato dal km 8,7 al 9,4. **SS 305 «di Redipuglia»** - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 0,0 al km 3,1.

inf -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: da parzialmente a molto nuvoloso zulle zone alpine e sui rilievi della Liguria, con tendenza ad ampie schiarite, sereno o poco nuvoloso sul resto del Nord. Al centro e sulla Sardegna; poco nuvoloso al mattino, ma con tendenza ad aumento della nuvolotisà specie sulle regioni tirreniche dove si potranno avere locali piogge nel pomeriggio. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso al mattino, con graduale aumento della nuvolosità specie sulle regioni occidentali e sulla Sicilia dove si avranno locali piogge durante il pomeriggio o la serata.

TEMPERATURA: senza variazioni apprezzabili

VENTI: moderati, con locali rinforzi sulle zone costiere occidentali

MARI: molto mossi i mari a Ovest della penisola, mossi i restanti mari

IL TEMPO OGGI

2.000 m -4 °C · 1.000 m 2 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 6/9 · Tmin. -2/2

Tmax. 9/12 · Tmin. 5/8

IERI	min.	max.
TRIESTE	5.8	9.9
GORIZIA	2	8.7
MONFALCONE	3.8	10.6
UDINE	2.7	7.8
PORDENONE	1.9	9.3

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 16 dicembre 2000

OGGI — **attendibilità 80%**
Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata graduale aumento della nuvolosità specie sui monti e fascia orientale della regione.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo generalmente poco nuvoloso, sui monti variabile.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile.

	MIN.	MAX.
VERONA	1	8
VENEZIA	3	10
MILANO	2	12
TORINO	1	11
GENOVA	9	16
BOLOGNA	2	11
FIRENZE	1	11
PISA	3	9
ANCONA	6	12
PERUGIA	4	10
PESCARA	7	13
L'AQUILA	2	10
CIAMPINO	7	12
FIUMICINO	5	15
CAMPOBASSO	6	10
BARI PALESE	8	13
NAPOLI	11	15
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	14	16
R. CALABRIA	14	16
PALERMO	14	16
MESSINA	14	15
CATANIA	9	19
CAGLIARI	7	14
ALGHERO	11	14

DOMANI

2.000 m -4 °C · 1.000 m 2 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 6/9 · Tmin. -2/2

Tmax. 9/12 · Tmin. 6/9

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

CANTINA

Spumanti ottimi come quelli francesi, ma scarsamente riconoscibili

Le nobili «bollicine» italiane si segnalano con «Talento»

Anche se i produttori di «bollicine» continuano a sperare che l'abitudine di bere spumanti si diffonda quotidianamente nell'arco delle quattro stagioni, di fatto il consumo di questi vini si concentra soprattutto verso la fine dell'anno. Sono i vini dei brindisi lieti, e pochi rinuncerebbero a uno spumeggiante cin-cin la notte di Capodanno.

Giampiero Comolli, che ha da poco lasciato la direzione del Consorzio del Franciacorta bresciano (della cui affermazione quale «Champagne» italiano è stato l'artefice) per assumere un incarico al vertice della Ferrari, l'azienda trentina leader nella spumantistica, riassume in poche cifre i problemi del settore. «In Francia (57 milioni di abitanti) si producono 300 milioni di bottiglie di Champagne ogni anno e se ne vendono 160 milioni sul mercato interno. In Italia, che ha una popolazione analoga, si producono 18 milioni di "metodo classico" e se ne consumano 28 milioni, cioè se ne importano ben 10 milioni dall'estero, dalla Francia e anche dalla Spagna».

Eppure le «bollicine» italiano «metodo classico», cioè con rifermentazione in bottiglia secondo l'intuizione tecnica attribuita al domenicano francese Dom Pérignon, non hanno oggi nulla da sfigurare - anzi, al contrario - con le più prestigiose etichette d'Oltralpe. Sono invece penalizzate dalla mancanza di immediata riconoscibilità rispetto alle altre categorie di vini spumanti e frizzanti nostrani, alcune fra queste peraltro molto valide.

Varrà ricordare che gli altri spumanti sono prodotti con il metodo Martinotti-Charmat, all'interno di grandi recipienti a tenuta di pressione (autoclavi), e imbottigliati al termine del processo, i cui costi vengono così abbattuti dalla lavorazione, per così dire, in serie, anziché singola e manuale. I frizzanti, poi, non possono superare le tre atmosfere di pressione rispetto alle 4-5 dei prodotti più nobili, e hanno perciò «bollicine» molto più evanescenti.

Gli spumanti italiani a presa di spuma in bottiglia riportano in etichetta la dicitura «metodo tradizionale», o «metodo tradizionale classico», oppure ancora «fermentazione in bottiglia secondo il metodo tradizionale». Per cercare di ovviare a questa un po' confusa identificazione del prodotto di vertice è nato, fra le grandi zone di produzione, un consorzio volontario. Col marchio «Talento» vengono commercializzate le «bollicine» nobili prodotte nella Franciacorta, nell'Oltrepò pavese, nel Trentino, nel Friuli-Venezia Giulia.

Anche i produttori dei migliori spumanti Charmat vanno a caccia della loro riconoscibilità, che affoga in un mercato troppo confuso e permissivo. Mercoledì alla Camera di commercio di Treviso sarà presentata la prima «Indagine nazionale sul Prosecco Doc», sulla percezione di questo leggiadro vino del Nordest fra consumatori, ristoratori e titolari di enoteche e bar.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Muovetevi con cautela, nel settore professionale, mettendovi al riparo dalle critiche dei vostri colleghi. In amore agite d'impulso.

Toro 20/4 20/5
Cercate di controllare la vostra lingua pungente altrimenti rischiate di complicare i rapporti di lavoro. Stallo nei rapporti sentimentali.

Gemelli 21/5 20/6
La situazione nel lavoro è alquanto ingarbugliata: non buttatevi alla cieca in nuove iniziative. Strana inquietudine sentimentale.

Cancro 21/6 22/7
Il lavoro va abbastanza bene ma potrebbe andare meglio se deste più spazio alle vostre intuizioni. In amore non avete affatto fiuto.

Leone 23/7 22/8
Riflettete a lungo su una decisione da prendere: rischiate di essere sopraffatti dai rimpianti o dal senso di colpa. Sentimenti contrastanti.

Vergine 23/8 22/9
Concentratevi di più sul lavoro se volete stringere i tempi e concludere in fretta un affare. Complicazioni in campo affettivo.

Bilancia 23/9 22/10
Se non siete sicuri della situazione evitate di prendere posizioni nette, compromettereste i risultati nel lavoro. La gelosia è una cattiva consigliera.

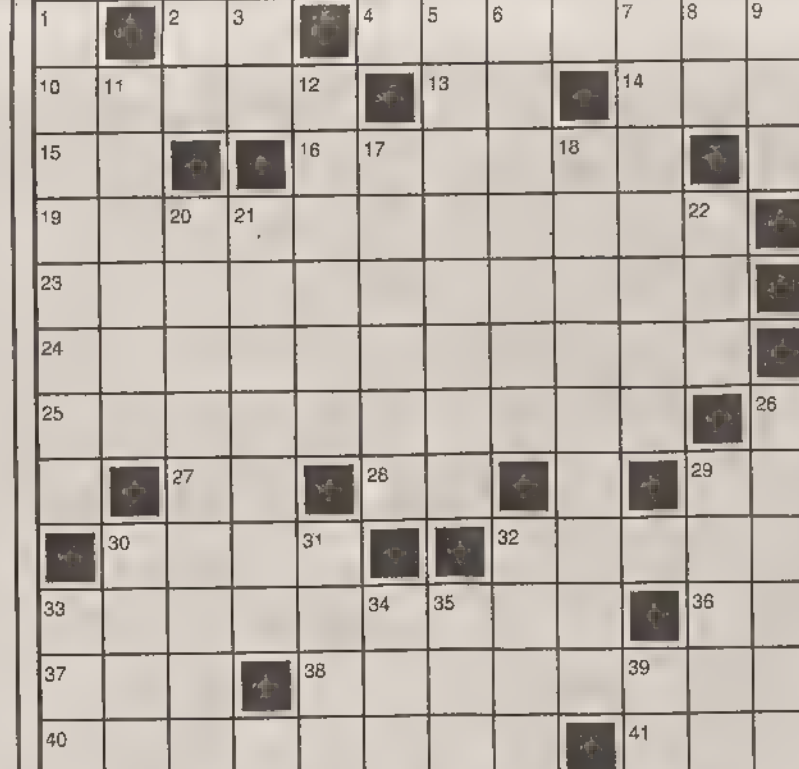
Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro evitate lo scontro diretto con chi non la pensa come voi. Nei rapporti sentimentali siete troppo intransigenti.

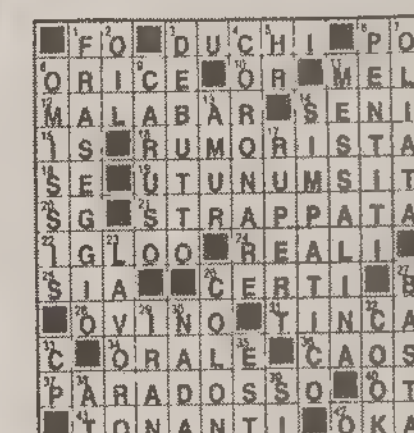
Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro ogni elemento di instabilità va pian piano riducendosi e potrete fare nuovi progetti. In amore dovete fidarvi di più.

Capricorno 22/12 19/1
Prima di buttarvi in una situazione professionalmente pericolosa valutate i pro e i contro. I rapporti sentimentali vanno rasserenandosi.

Aquario 20/1 18/2
Vi sentite pieni di entusiasmo e questo vi aiuta, rende tutto più facile nel lavoro. In amore le polemiche sono inutili se non pericolose.

Pesci 19/2 20/3
Nel lavoro impegnatevi a fondo, magari esplorando qualche soluzione o qualche strategia nuova. Sforzatevi di manifestare qualche tenerezza.

I GIOCHI

ZEPPA BILETTERALE (5/7)
La farina per i dolci
Giala,o bianca che sta, sempre ha successo,
ma la pura è miglior naturalmente,
come quella che adopero assai spesso
e che rimette al mondo veramente.
Tiburto

AGGIUNTA INIZIALE (5/6)
Il malato immaginario
Sta bene e non gli manca niente,
ma è d'umor nero e sbuffa assai sovente
Sangario

ORIZZONTALI: **2** Il nome di Capone - **4** Un mobile a ripiani - **10** Ha per capoluogo Lhasa - **13** Iniziali della Muti - **14** Sigla di un sindacato - **15** Nel prisma e nel rombo - **16** Sconosciuto o misterioso - **19** Una fan entusiasta - **23** capitale argentina - **24** Disporre in fila - **25** Macchina per riprodurre testi o disegni da una matrice - **27** Principio di attività - **28** Le vocali nella frase - **29** Scrisse *Una donna* (Iniz.) - **30** La scritta sulla Croce - **32** Relativi a periodi di 12 mesi - **33** Collocato a Est - **36** Poco oltre - **37** Così per i latini - **38** Meglio averlo dalla parte del manico! - **40** Incerti e indecisi - **41** Un alto ufficiale in breve.

VERTICALI: **1** Affetto da una deviazione degli assi oculari - **2** Musicò *Mefistofele* (iniz.) - **3** A fondo valle - **5** Denaro liquido - **6** Puttini alati dipinti o scolpiti - **7** Le madri delle mogli - **8** Le vocali degli scritti - **9** Arto pennuto - **11** Vaccinati - **12** Il Sud... è l'Alto Adige - **17** Una bevanda dissetante - **18** Serve al disegnatore - **20** Riparano le auto - **21** Per di più - **22** Di fronte a Ono - **26** Fibra tessile sintetica - **29** Sono sotto le scarpe - **30** Giaggiolo - **31** L'ultimo fu Atahualpa - **33** Scandaloso, assai spinto - **34** Il «bon»... dell'educato – **35** Blocca il plotone – **39** Comuni a Olga e Luigi.

SOLUZIONI DI IERI: Scambio di consonanti: *cireneo, cinereo* - **Scarto iniziale:** *spiffero, piffero.*

LOTTO

BARI	36	4	35	64	11
CAGLIARI	43	77	11	74	83
FIRENZE	23	72	14	20	61
GENOVA	90	76	67	50	18
MILANO	55	15	41	79	46
NAPOLI	79	50	40	84	19
PALERMO	79	33	49	76	30
ROMA	76	55	79	22	35
TORINO	46	71	38	26	81
VENEZIA	44	25	26	50	85

Super Enalotto (Concorso n. 101 del 16/12/2000)

23 33 36 55 76 79 — JOLLY 44

Montepremi lire	16.232.498.780
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	18.245.361.401
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	6.095.303.000
Ai 27 vincitori con 5 punti lire	120.248.700
Ai 4310 vincitori con 4 punti lire	753.200
Ai 163.251 vincitori con 3 punti lire	19.800

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.40**
	tramonta alle	**16.22**
La Luna:	si leva alle	**23.42**
	cala alle	**12.21**

50.a settimana dell'anno, 352 giorni trascorsi, ne rimangono 14.

IL SANTO

San Lazzaro

IL PROVERBIO

I discorsi non si mangiano.

TEMPO

Temperatura:	**5,8** minima
	9,9 massima
Umidità:	**64** per cento
Pressione:	**1012,3** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**3,6** km/h da N
Mare:	**14,6** gradi

MAREE

Alta:	ore	2.33	**+33**	cm
	ore	13.10	**+10**	cm
Bassa:	ore	8.45	**-3**	cm
	ore	20.03	**-36**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	3.42	**+34**	cm
Bassa:	ore	10.37	**-10**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Sessanta pullman provenienti dalla Slovenia e dalla Croazia hanno invaso il parcheggio in Porto Vecchio

Lo shopping decolla. Con gli stranieri

I triestini aspettano la «tredicesima». Affari d'oro nei negozi d'informatica

Una città invasa dagli acquirenti d'oltre confine, favoriti dalla possibilità di parcheggiare gli autobus nell'area concessa dall'Autorità portuale. Ieri, nelle ore di maggiore affluenza, se ne sono contati addirittura una sessantina.

Shopping natalizio ancora blando invece per i triestini, la maggior parte dei quali aspetta l'arrivo delle tredicesime, prima di dare la stura all'apoteosi del regalo, che immancabilmente si concretizzerà da domani in poi.

E' stata questa l'immagine dell'ultimo sabato prima del fine settimana di Natale a Trieste. Si è parlato soprattutto lo sloveno e il croato, in altre parole, nei negozi della città, con gli acquirenti «autoctoni» che per il momento stanno ancora timidamente a guardare. I triestini ieri pomeriggio si sono lasciati semmai contagiare dal clima di festa in Piazza della Borsa, tra concerti, un assaggio al presnitz da 50 metri imbandito dalla «Bavisela» e dall'Ascom, l'euforia del «Gran pampel» con il gruppo speleologico.

A quell'ora l'invasione da parte degli acquirenti dall'Est si era già conclusa da un pezzo. Sono molto nette le preferenze manifestate dai clienti sbarcati dai pullman provenienti da oltre confine: «Registriamo grandi volumi d'affari negli esercizi commerciali dedicati alla telefonia e all'informatica – spiega il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti – e questo significa che, evidentemente, la tecnologia di questo settore sta suscitando le maggiori simpatie in questo Natale. Ma vanno bene anche le vendite nel settore della casa e delle porcellane. In sostanza, piacciono i regali di qualità, le apparecchiature sofisticate, la strumentazione di precisione. Non si bada a spese e si preferisce l'oggetto di valore».

Una scena ripetutasi frequentemente ieri sulle Rive.

Adesso si tratterà di verificare quali saranno le scelte dei triestini la prossima settimana. La domenica, anche se molti negozi rimarranno aperti, non registra mai un boom di acquisti. Bisognerà aspettare ancora qualche giorno per un bilancio attendibile di questo Natale commerciale. Per quanto riguarda le preferenze sui regali da mettere sotto l'albero c'è da credere che non si andrà molto lontano da quanto già riscontrato finora. L'abbigliamento e la pelletteria in genere faranno il pieno come gli anni scorsi, ma indubbiamente i telefonini e i computer stanno crescendo a vista d'occhio nell'ideale classifica dello shopping natalizio.

Intanto verrà ricordato tra i successi di Natale il Park-bus gratuito in Porto Vecchio. «Il provvedimento con il quale finalmente si è concessa la possibilità di parcheggiare gli autobus in quell'area – ribadisce Paoletti – era molto attesa dalla categoria dei commercianti. Vorremmo però che non rimanesse un fatto estemporaneo. Se avessimo la certezza di una continuità in tal senso potremmo organizzare un'azione promozionale adeguata per far conoscere questa possibilità oltre confine. La facilità di parcheggio e qualche servizio essenziale collocato nel posto giusto possono rappresentare una motivazione sufficiente per scegliere Trieste al posto di altre località per fare gli acquisti».

Ugo Salvini

Maxisequestro di Gucci false in Porto

Tremila perfette imitazioni di borsette «griffate» erano nascoste nel container

Perfette. Pronte per essere vendute. Tremila borsette griffate con la doppia «G» di Gucci. Una fornitura eccezionale in vista delle feste natalizie. Regali che avrebbero fatto la gioia di molte signore. Oggetti che sarebbero stati acquistati con un certo timore reverenziale dai mariti, dai fidanzati e dagli amanti. Perchè Natale è Natale e non si bada a spese. Peccato che le tremila borsette di Gucci non fossero di Gucci. Erano false. Perfettamente false, tanto da sembrare vere.

A scoprire il container sono stati l'altra mattina gli 007 della Dogana assieme ai finanzieri in servizio in porto vecchio. Durante il controllo della documentazione delle merci provenienti dall'Albania con il traghetto, l'attenzione degli investigatori è caduta proprio sulle carte relative alla spedizione delle borsette. Così è scattato il controllo. Ma al momento — più della conferma relativa al tipo di merce stipata all'interno del container — non era possibile fare altro. Ieri è arrivato invece dalla casa di moda l'ok definitivo. Un ispettore giunto da Milano ha sentenziato: «Le borse sono perfette imitazioni, non certo roba da bancarelle».

La merce sequestrata

Così anzichè prendere la strada di certi negozi (quelli con i titolari compiacenti), le tremila borsette finiranno nell'inceneritore. Distrutte, forse anche con un certo dispiacere.

Le indagini non sono facili. Al momento gli investigatori sono riusciti a scoprire solo che quelle merci sarebbero state realizzate in Italia e poi esportate in Albania illegalmente per poi essere importate, questa volta lecitamente, in Italia. Insomma una sorta di triangolazione delle griffes. E' nel mondo della moda che, sempre secondo i doganeri e i finanzieri, ora hanno messo gli occhi le organizzazioni criminali. Non è una novità che dove c'è business con guadagni rilevanti la malavita pone la sua attenzione.

Poche settimane fa, sempre in porto, erano arrivate altre merci confraffatte: jeans Levi's, camicie Hugo Boss, magliette Lacoste. Tutti in quantità industriale. Merce falsa pronta per essere venduta a prezzi veri magari in occasione delle svendite di fine stagione. Per esempio una Lacoste che solitamente costa 120, 150 mila lire, se viene venduta in saldo a 70, 80 mila, nessuno andrà mai a pensare che potrebbe essere falsa. «Ho fatto un buon affare». E invece è solo un bidone.

Appena qualche mese prima i doganieri e i finanzieri avevano sequestrato circa 13 mila scarpette Nike provenienti dall'estremo Oriente. Nella rete poi erano finiti altri container provenienti dal medio oriente ma diretti, secondo i documenti ufficiali, in Albania. Dentro c'erano scarpe Adidas, Fila, Nike e Reebok oltre a zainetti pronti a essere smerciati. In un'altra occasione infine, era stato bloccato in porto un container contenente migliaia di ciabattine da mare con il marchio Zico. In quell'occasione il campione brasiliano aveva disposto che le ciabatte false fossero regalate a un istituto di assistenza sloveno. Anche se false, possono servire.

Corrado Barbacini

In vista nuove realizzazioni

Più antenne per i telefonini ma minori radiazioni

Richieste edilizie a gogò

Spunteranno parecchie nuove antenne per la telefonia cellulare in futuro, a Trieste. Avranno emissioni bassissime ma proprio per questo dovranno essere in numero considerevole, per coprire il territorio e permettere a chi usa il telefonino di evitare le interferenze – fastidiose e «salate» – con le linee telefoniche della Slovenia. Una prospettiva destinata a far discutere. Gli ambientalisti «Amici della terra» hanno protestato in via Amatori, a Borgo San Sergio, nei pressi di un terreno privato dove sta per sorgere una nuova antenna. I residenti di Chiarbola hanno invece contestato una stazione che dovrebbe sorgere sulla casa di riposo «Emmaus» di via Svevo.

L'assessore comunale alla pianificazione urbana Ondina Barduzzi non accetta l'allarmismo: «Il Comune non ha ancora rilasciato la concessione per la costruzione di quelle stazioni radio base per la telefonia cellulare. Anzi, ha emesso le ordinanze di demolizione per le strutture che stavano già crescendo in quei punti. Queste antenne, però, servono allo Stato e in tempi brevi troveranno spazio».

L'iter per le concessioni edilizie desta qualche perplessità. «Fino allo scorso luglio – spiega l'assessore Barduzzi – era la Regione che regolamentava la materia. Poi è arrivata la legge 13 che ha demandato ai comuni l' incombenza». Il Comune può rilasciare la concessione edilizia solo dopo aver ricevuto il parere dell'Aziende per i servizi sanitari e dell'Arpa. Quest'ultima ha chiesto ai costruttori delle stazioni radiobase di inviare una relazione sulla vicinanza degli impianti a «punti sensibili» (scuole e case di riposo). Ottenuta la risposta, il Comune darà la concessione. «Un atto dovuto – precisa la Barduzzi – perché il piano regolatore permette la realizzazione di impianti statali di interesse collettivo in qualsiasi punto del territorio. Certi timori, tuttavia, sembrano eccessivi. Un esempio. La stazione radio base di via dei Moreri – la cui costruzione suscitò tante polemiche – presenta un'emissione di 0,6 volt per metro contro i 6 che risultano il limite di qualità e ei 20 del tetto massimo di esposizione. Risulterebbero più nocivi i campi generati dai tanti elettrodomestici che teniamo in casa...»

Altre quattro richieste di concessione sono già state depositate in Comune. «Tutti vogliono usare i telefonini. E le tariffe salate che i triestini si sobbarcano da tempo derivano proprio dalla necessità di appoggio ai ripetitori della Slovenia per mancanza dei nostri».

Maurizio Lozei

Tracce di riti satanici all'Ospedale militare, all'ex ricreatorio Nordio e nel parco di Villa Engelman

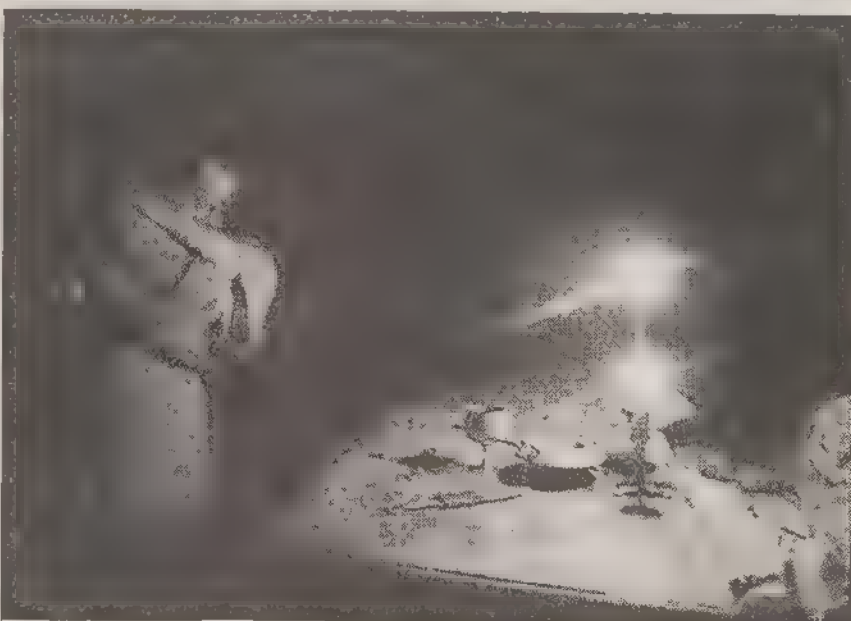
Ritornano le sette del Diavolo

E le messe nere provocano un'interrogazione al sindaco

Cadaveri di gatti, alcuni martoriati con chiodi, bacinelle con sangue animale raggrumato, pezzi di candele, gusci di zucca, e poi, tracciati con vernici o gessi, croci rovesciate e il numero 666 dell'Anticristo. Questi elementi, tipici di riti sconfinanti tra il neopaganesimo, la stregoneria e il satanismo, sono stati rinvenuti nelle ultime settimane all'interno dell'ex ospedale militare di via Fabio Severo ancora in stato di abbandono, nell'ex edificio del ricreatorio Nordio in via Pendice Scoglietto dove i lavori sono fermi, nel parco di villa Engelman e, sul Carso, nella zona attorno alla Grotta Gigante. Le scoperte sono state fatte da cittadini diversi e qualcuno ha pensato semplicemente alle azioni di sadici o di teppisti. Pare che solo nel caso del ricreatorio sia stato fatto un esposto ai carabinieri.

Spesso le forze dell'ordine attuano una sorta di «cover up» su episodi del genere, ma mettendo insieme le tessere di questo mosaico con notizie di strani furti di pezzi di lapidi e bulloni avvenuti recentemente all'interno del cimitero di Sant'Anna si ha chiara la sensazione che sette magiche o sataniche oppure gruppi di sprovveduti che tentano improbabili e truculenti riti siano tornati allo scoperto dopo almeno tre o quattro anni di silenzio.

Il riemergente fenomeno che in città aveva solide tradizioni dovrebbe arrivare presto all'attenzione addirittura del Consiglio comunale. Il consigliere di Rifondazione comunista Lorenzo Lorusso ha infatti presentato un'interrogazione al sindaco e agli assessori in cui chiede «se sono al corrente che in alcuni locali abbandonati della città vengono celebrate delle 'messe nere' con l'ausilio di paramenti sacri e mediante il sacrificio di alcuni animali domestici», «se intendono rafforzare i controlli, anche mediante ispezioni serali e notturne da parte della polizia municipale all'interno e nelle immediate adiacenze dei cimiteri triestini, al fine di prevenire i reati contro i defunti e tutelare le persone anziane che si recano nei cimiteri», «se intendono altresì segnalare alle forze di polizia il ripetersi di episodi che sicuramente danneggiano l'immagine della nostra città».

Una prima avvisaglia del ritorno dei riti satanici si era avuta con il ritrovamento di alcuni reperti rituali in una chiesetta abbandonata a San Luigi che poi il Comune ha murato e ha ora l'intenzione di riutilizzare a scopi culturali. Era così terminato un lungo silenzio. Nel '94 un fantomatico Principe delle tenebre aveva annunciato lo scioglimento entro due anni di tutte le sette cittadine. Gli appassionati di magia cerimoniale erano effettivamente rifluiti all'interno di case e ville private e lo dimostra anche l'assenza per qualche anno di tracce. Ora per una sorta di reazione antigiubilare in concomitanza con un autunno particolarmente mite e forse anche per la contemporanea occupazione di alcune scuole (gli ultimi riti magici erano stati scoperti qualche anno fa in una scuola occupata) le sette sono tornate allo scoperto.

Un rito al dio Cernunno in una grotta attorno a Trieste

Ma la loro attività è anche conseguenza della fine della spinta ideale della New Age volta al lato angelico e positivo del settore esoterico e al ritorno del versante nero della magia. E' in questo che Trieste eccelle fin dagli anni Cinquanta, l'epoca dei riti al Tempio di Satana a Fernetti. Tornano così le invocazioni neopagane al dio Cernunno, la divinità che dimora sul Carso e i riti dei gatti neri gettati vivi nei pentoloni di acqua bollente. L'osso della loro testa, dicono le streghe triestine, conferisce poteri magici.

Silvio Maranzana

Un Nuovo Anno spicca il Volo...

La nostra storia

Il Club Amici Utat è nato nel 1972 sulla nave da crociera Enrico C, con l'esigenza di tutti i partecipanti di essere vicendevolmente informati sulle proposte della programmazione Utat.

Dal 1972 si viaggia insieme, si partecipa alle feste sociali, si discute su dove andare, condividendo momenti di allegria, amicizia e di arricchimento culturale; è questo lo spirito del Club che negli anni ha avuto molti imitatori, rimanendo uno dei pochi che continua ad esistere e portare avanti questa idea. Abbiamo girato il mondo, incontrato popoli diversi, ammirato paesaggi inconsueti, visto splendide realtà architettoniche, archeologiche e paesaggistiche. Un'esperienza entusiasmante, interessante e motivante soprattutto per lo spirito che accomuna i Soci del Club Amici Utat, viaggiatori del mondo.

I vantaggi di essere Soci

Significa usufruire di riduzioni speciali sulla programmazione Utat e non solo, di viaggi esclusivi organizzati con una attenzione del tutto particolare agli eventi speciali, alle mostre, di viaggi con incontri, con cene e con feste. E comunque con accompagnatori selezionati.

I servizi del club

Un giornale bimestrale con articoli sui viaggi effettuati e da effettuare, con informazioni utili sulle mete e i paesi che si possono visitare. La presentazioni dei viaggi in speciali serate assieme, con la proiezione di filmati sui viaggi già svolti. Un corso d'inglese e uno di cucina per i viaggiatori del mondo.

Come diventare Soci

Facendosi presentare da due Soci del Club attraverso un modulo che si può ritirare presso l'ufficio Utat di via Imbriani, 11 (sede sociale del club).

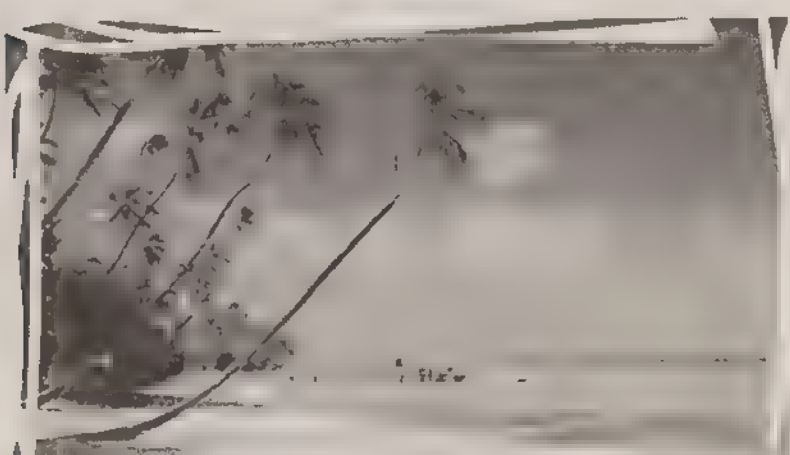
Il valore aggiunto

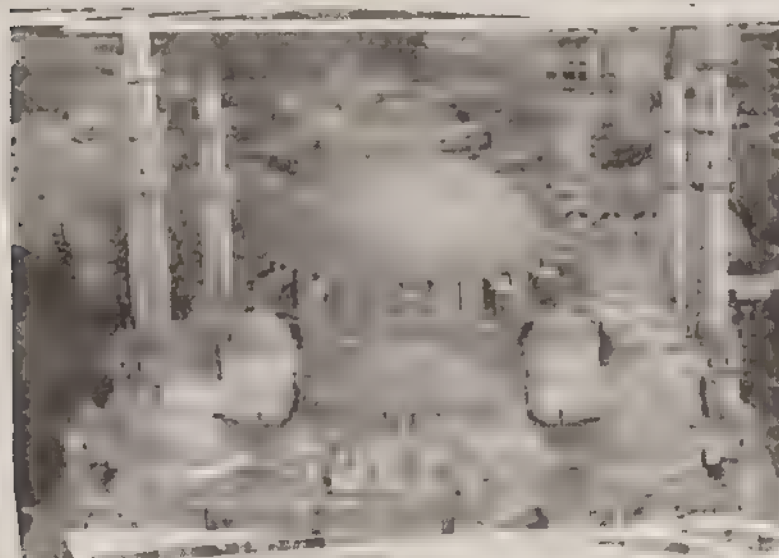
L'amicizia che si stabilisce tra i Soci!

2001: gli Appuntamenti Esclusivi riservati ai Soci del Club

I grandi viaggi Club Amici Utat

FEBBRAIO

Crociera ai Caraibi
dal 15 al 26 febbraio 2001
La motonave Melody Vi porterà verso il caldo inverno dei Caraibi toccando la Giamaica, Colombia, Panama, Costa Rica e la Florida.

MARZO

Istanbul "La Perla del Bosforo"
Festa speciale Club Amici Utat
Dal 28 marzo all'1 aprile
Visita della Moschea Blu l'unica al mondo con sei minareti, la Basilica di Santa Sofia, la quarta chiesa più grande del mondo, il Palazzo e il Museo di Topkapi testimonianza dell'impero ottomano, attraversando il ponte sospeso Euro-Asia, salire su Camlica, la collina più alta di Istanbul per ammirare lo splendido panorama. Ed ancora navigare con un battello privato lungo il Bosforo, fare shopping, partecipare a spettacoli con danzatrici del ventre, danze folcloristiche e gustando piatti tipici.

APRILE

Malta e Gozo
dal 28 aprile all'1 maggio
Direttamente nel cuore del Mediterraneo dove è tangibile l'impronta di diversi popoli.

MAGGIO

Gran Tour Sicilia

GIUGNO

Corfù - *Con il traghetto da Trieste direttamente sull'isola*

AGOSTO

Soggiorno in montagna

SETTEMBRE

Tour della Cappadocia

SETTEMBRE-OTTOBRE

Tashkent, Samarcanda e Bukhara

Viaggio Straordinario Club Amici Utat
Un viaggio straordinario in Uzbekistan adatto ad un viaggiatore esperto toccando la città di Tashkent dove è ancora conservata la tradizionale architettura dell'Asia Centrale, Khiva la più bella città dell'Asia Centrale con i suoi monumenti,

attraversando il il Deserto Rosso fino ad arrivare a Bukhara, città ricca di monumenti: il mausoleo, il castello dell'Emiro, la moschea del Venerdì, la scuola coranica, concludendo con la visita a Samarcanda.

Le iniziative Club Amici Utat

Capodanno con Noi

Bad Blumau
29 dicembre - 2 gennaio
Capodanno tra terme e relax. Tanto divertimento festeggiando il 2001 in un albergo unico al mondo!

Capodanno in Umbria
30 dicembre - 2 gennaio

Le Grandi Mostre

PADOVA
"Giotto e il suo tempo"
6 gennaio 2001
Visita guidata alla Cappella degli Scrovegni, alla chiesa degli Eremitani ed ai Musei Civici

VENEZIA
"Gi Etruschi a Venezia"
21 gennaio 2001
Palazzo Grassi, bellissimo palazzo affacciato sul Canal Grande, ospita la storia degli Etruschi.

FERRARA
"Da Canaletto a Conestable"
Vedute di città e di campagna dallo Yale Center for British Art
11 marzo 2001
Esposizione di capolavori che raccontano un secolo di pittura britannica, dall'inizio del 700 ai primi decenni dell'800.

Le Feste

17 dicembre
cena con musica e balli per scambiarsi gli auguri tra "Amici" presso l'Hotel Jolly

31 dicembre
festeggiare il nuovo anno presso il Club di Banne

All'insegna della solidarietà il programma delle manifestazioni con il clou nella lunga notte di San Silvestro

Il Comune vara un «Capodanno sociale»

Cuore della festa piazza Sant'Antonio: luci, musica e gran finale coi fuochi

Un Capodanno di solidarietà «nel quale saranno tutti i triestini, anche quelli che vivono le situazioni di disagio, a diventare i protagonisti». E' questa la scelta del Comune, sintetizzata dalle parole del vicesindaco, Roberto Damiani, per la notte di San Silvestro. Una scelta di campo con partenza «lunga»: saranno parecchie decine gli eventi organizzati dall'amministrazione, in collaborazione con il Comitato di coordinamento del Carnevale e del Palio di Trieste, presieduto da Roberto De Gioia, che accompagneranno in questi giorni la città all'appuntamento.

«Abbiamo accomunato gli sforzi di tre assessorati, cultura, pubblica istruzione e servizi sociali e del gabinetto del sindaco – ha precisato Damiani – perché vogliamo coinvolgere il maggior numero di persone, a cominciare dai bambini, per finire con gli anziani e gli handicappati». Un Capodanno all'insegna del sociale dunque, caratterizzazione che sarà sottolineata anche dalle iniziative di raccolta di fondi a favore dell'Unicef, attraverso l'adozione delle bambole «Pigotta», della Fondazione dedicata a Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin, con la vendita di oggetti creati dai bambini dei ricreatori cittadini e dei Cd sulla storia di Trieste.

Ma l'apoteosi sarà comunque quella della notte del 31, con un programma articolato nei contenuti e nella logistica. «Abbiamo ideato un percorso che avrà per fulcro centrale la piazza della chiesa di Sant'Antonio e che si snoderà lungo alcune delle vie più amate dai triestini, sui due lati del canale, in piazza del Ponterosso - ha precisato Damiani - e che vedranno l'esibizione di diversi gruppi musicali, di un dj, di bande musicali, il tutto in una cornice di colori e suoni che allieteranno i partecipanti, speriamo i più numerosi possibile». Non ci sono nomi eclatanti nel cast. Protagonisti dei vari spettacoli saranno Maurizietto e gli Uragani, i Bandomat e i Soul bandido. Saranno con artisti locali anche gli altri appuntamenti: tra i nomi noti Umberto Lupi, Gianfry Band, il Mago di Umago.

Un capitolo a parte lo ha descritto l'architetto Chiara Lamonarca: «Con dei particolari effetti di contrasto fra luci e ombre - ha spiegato - disegneremo sull'acqua del canale e in alcuni punti circostanti delle immagini che racconteranno delle storie, lasciate in parte anche alla fantasia dei triestini". Infine a mezzanotte gran finale con i fuochi d'artificio, che saranno sparati da diverse dislocazioni e dal castello di San Giusto, per creare un effetto complessivo spettacolare e coinvolgente».

I pubblici esercenti della zona hanno garantito l'apertura dei loro locali e la vendita delle bevande a prezzi normali. Inoltre le Cooperative operaie offriranno gratuitamente crostoli e vino caldo.

Ugo Salvini

Damiani chiede scusa per la querelle sul doppio veglione

«Chiedo scusa alla città per non essere riuscito a offrire un Capodanno unico, a coagulare le forze, a evitare le polemiche che sono scaturite da una situazione che, in certi momenti, si è tramutata in un insulto al buon senso». Roberto Damiani, cogliendo al volo l'occasione della presentazione del 31 dicembre «del centro-sinistra», si è espresso così, cercando di chiudere un velenoso batti e ribatti a distanza con la Provincia. A proposito, la conferenza stampa in Municipio ha avuto, cronometrata, la stessa durata di quella di qualche giorno prima a Palazzo Galatti: 75 minuti.

«Alla fine della disputa verbale, le feste saranno due, e me ne dispiace – ha aggiunto – Ma probabilmente per i triestini il risultato non cambia: l'importante sarà, anche stavolta, trascorrere una notte bella, serena, di coinvolgimento e di divertimento». Damiani ha anche cercato di smorzare i toni della polemica, riferendosi direttamente a un'affermazione dell'assessore provinciale Scoccimarro, che lo aveva definito «pensionabile». «E' un termine che si attribuisce a chi ha esperienza di vita, ebbene questa è l'occasione per dimostrare che non l'ho maturata invano e cercherò di avere pazienza, rinunciando a rispondere per le rime».

Roberto Damiani

«Per quella scala promessa speriamo più... Fortuna»

Una letterina inviata a Babbo Natale da un gruppo di bambini. E fin qui non ci sarebbe alcunchè di strano, visto il periodo, ma la cosa assume un significato diverso perché la richiesta è di avere, invece dei regali più classici, una «servoscala», di quelle che utilizzano gli handicappati e in quanto il destinatario si chiama Fortuna di cognome e fa l'assessore di mestiere. A firmarla sono stati i piccoli studenti della scuola Caprin, che hanno scritto, fra l'altro: «l'anno scorso la speciale scala ci era stata promessa, ma non è arrivata. Quest'anno speriamo di avere maggiore... Fortuna». Un piccolo gioco di parole. Poi l'hanno messa in una grande busta rossa che lunedì, il consigliere comunale, Maurizio Bucci, coordinatore provinciale di Forza Italia, consegnerà direttamente nelle mani dell'assessore competente per materia, Uberto Drossi Fortuna (appunto).

«So che l'assessore si sta occupando fattivamente del problema - ha detto Bucci - e questa lettera non vuole avere alcun significato polemico, semplicemente i bambini sperano, con questa singolare iniziativa, di ottenere a breve una scala che serve a due bambini in difficoltà per poter raggiungere tutti i piani della scuola».

Bocche cucite sul candidato sindaco

La Lista Illy compatta «Programma vincente» E Quadranti forse rientra

E' andato deluso chi si aspettava di conoscere o carpire il nome di un possibile candidato sindaco o quantomeno i «nomi» da mettere in corsa per le prossime elezioni. Nulla, nemmeno una minima ipotesi su quello che potrebbe uno schieramento, un tipo di alleanza delle forze dell'attuale maggioranza comunale per affrontare il «dopo-Illy». Da Modello Trieste, il «figlio» o forse «erede» della Lista Illy non è giunta alcuna anticipazione e nemmeno dalla stessa lista che sorregge il sindaco. Ieri è stata convocata una conferenza stampa «in forze», si è parlato di coerenza di programmi, di indipendenza dai partiti politici, delle novità positive del bilancio comunale, del lavoro svolto sinora per la città. Questioni del resto davanti agli occhi di tutti.

Nulla, o ben poco, sul futuro. «Stiamo elaborando il programma» ha accennato il capogruppo in Consiglio comunale della Lista Illy, Renato Chicco. Ma poi ha anche aggiunto: «Non c'è nulla ancora di deciso, sono in corso confronti, verifiche, sondaggi. Non c'è perciò ancora alcun candidato e al momento attuale è ancora difficile identificare qualcuno che riesca a rappresentare la continuità».

La Lista Illy non si sbottona e anche se ha qualche idea di chi proporre si guarda bene dal fare nomi. Un elemento, tuttavia, è stato ribadito fino quasi all'esasperazione da Chicco, Eliana Frontali e poi dal presidente di Modello Trieste, Paolo Kulterer: «All'interno della Lista Illy c'è dibattito, confronto, com'è tipico delle componenti che provengono dalla società civile. Non fratture». Dibattiti su programmi e progetti, non sulla «politica delle poltrone» ha aggiunto la Frontali per spiegare la specificità della Lista Illy «che privilegia le competenze, non gli schieramenti».

E per dare una prova che non ci sono rotture interne ecco la notizia del possibile riavvicinamento del consigliere Quadranti uscito sbattendo la porta dalla Lista Illy. «Confidiamo sulla sua sensibilità – ha detto la Frontali – la cosa si sta ricomponendo». Forse, come ha detto Chicco: «Qualcuno magari ha sofferto, si aspettava qualcosa di diverso».

Certo che l'uscita di Quadranti e altri possibili scricchiolii sul fronte interno ha colpito profondamente gli illyani che hanno subito fatto quadrato. E ieri Kulterer lo ha detto una volta per tutte «ho ricevuto un sacco di chiamate, mi hanno corteggiato. Invano».

Esplicito Chicco: «Abbiamo rimesso in moto la macchina comunale, abbiamo cambiato il volto della città. E dunque squadra vincente non si cambia». Ma il dopo? «Che ci siano margherite o carciofi poco importa. Conta solo il programma e la coerenza. Come è successo con la Lista Illy».

g. g.

Costituita l'associazione «Nuovi Diritti Onlus» per fornire servizi e proporre iniziative di sviluppo e solidarietà

Arrivano i «tutor» di cittadini e ambiente

Per un mondo che sta correndo a velocità vertiginosa e che rischia di dimenticare per strada la maggior parte di quelle regole che consentono il vivere civile, c'è bisogno di nuovi organismi capaci di individuare le criticità e di proporre i necessari correttivi alla «macchina in corsa».

«Nuovi Diritti Onlus», nuovissima associazione costituitasi a Trieste in questi giorni, vuole dare un contributo intelligente sulla strada del cambiamento che la società e le sue componenti stanno vivendo in questo delicato frangente storico. Mettendo a disposizione un pensiero agile e moderno capace di progredire strada facendo al servizio della comunità. «La società odierna presenta un aumento della vita media a cui non corrisponde uno analogo sul versante della qualità, così ha affermato Bruno Zvech, che assieme a Loris Asquini, Giovanni Borgna, Mauro Bussani, Gianfranco Carbone, Franco Del Campo, Perla Lusa, Paolo Pupilin, Franco Rotelli e Domenico Tranquilli fa parte del nucleo fondatore della nuova associazione.

Succede che questo sistema che cambia le proprie regole – ha continuato Zvech – il cittadino ha bisogno di conoscere i propri diritti. C'è dunque la necessità di intuire nuove direttrici virtuose che tutelino l'uomo e rivitalizzino un "welfare state" troppo esposti agli assalti del mondo economico».

«Nuovi Diritti Onlus» intende operare per i cittadini e dare servizi, proponendo iniziative per lo sviluppo della solidarietà sociale e della protezione della persona in ogni suo aspetto. Accanto alla definizione dei diritti civili dei cittadini e di tanti stranieri che ormai vivono nella comunità locale, l'Onlus promuoverà momenti di incontro e di discussione, studi e ricerche sulle tematiche scientifiche, sulle materie giuridiche e di politica, per la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, per le politiche di sostegno alle pari opportunità.

I soci fondatori convocheranno l'assemblea dell'associazione entro gennaio per la nomina degli organismi sociali. E sempre nel primo mese del 2001 avrà corso una prima «sortita» pubblica sul tema dei diritti della cittadinanza che coinvolgerà, tra gli altri, il filosofo Gianni Vattimo e il docente Mauro Bussani.

Maurizio Lozei

Tra la destra e la sinistra adesso spunta il terzo polo

E' nato il terzo polo politico della città. Quello che si contrapporrà a Polo delle Libertà e Ulivo, almeno nelle intenzioni di chi lo ha voluto. Che sono il Fronte giuliano e l'Associazione Regione Venezia Giulia. Ieri pomeriggio i due leader, rispettivamente Giorgio Marchesich e Denis Zigante, hanno formalmente sancito l'alleanza «che non comporterà la perdita di autonomia dei due soggetti politici» hanno precisato, nel corso di una manifestazione nel corso della quale si è parlato di «autonomia di Trieste» e di «rilancio del Porto franco».

«Sia la destra che la sinistra triestine - ha affermato Zigante - ci hanno tradito e preso in giro parecchie volte nel corso di questi anni, ora vogliamo dire basta a questo stato di cose e cominciare a lavorare seriamente per il futuro della nostra città, che merita di essere trattata diversamente da come hanno fatto i politici che, dal dopoguerra e fino a oggi si sono succeduti sulle poltrone delle diverse istituzioni politiche e amministrative che avevano il compito di difendere gli interessi di Trieste».

Prime ammissioni dell'uomo che giovedì mattina ha accoltellato un vicino di casa in via Fabio Severo

«L'ho colpito per difendermi»

Convalidato l'arresto, chiesta inoltre la perizia psichiatrica

«Mi ha aggredito, mi ha colpito in faccia. Pesa 95 chili e per difendermi ho dovuto usare prima la chiave inglese e poi il coltello».

Sono le ammissioni che avrebbe fatto ieri Armando Zessar, 53 anni, l'uomo che giovedì mattina su un pianerottolo di via Fabio Severo 64 ha colpito con coltellate al collo e all'addome il suo vicino di casa, Luciano Canton, 58 anni.

Il Giudice per le indagini preliminari Nunzio Sarpietro lo ha interrogato ieri mattina, ne ha convalidato l'arresto e ha confermato la misura della custodia cautelare in carcere (la concessione dei domiciliari a casa avrebbe oltretutto ricreato una situazione di pericolo).

Su disposizione del magistrato, Zessar verrà ora sottoposto a perizia psichiatrica con lo scopo di accertare se al momento dell'episodio era capace di intendere e di volere.

L'interrogatorio, avvenuto alla presenza dell'avvocato difensore Guido Fabretti, ha avuto momenti drammatici con pianti e urla. Zessar avrebbe spiegato che a casa propria assiste una paziente disabile che passa i momenti peggiori proprio quando sente i petardi che secondo l'arrestato sarebbe proprio Canton a far spesso esplodere.

Per questo motivo con la vernice spray aveva tracciato su un muro delle scale di casa la frase: «Bombarolo di merda». Quando l'altro si era precipitato a chiedergli se era stato lui, è scoppiata la lite. Sono volati calci e pugni. Zessar sarebbe poi tornato a casa a prendere una chiave inglese per affrontare il vicino. Quindi, sarebbe rientrato per la seconda volta e stavolta avrebbe aggredito Canton con un coltellaccio che aveva comperato a una sagra, colpendolo, in particolare al collo e all'addome.

Luciano Canton è stato ridotto in gravi condizioni: non è in pericolo di vita, ma è tuttora ricoverato all'ospedale. Nei confronti di Armando Zessar è stata confermata la pesante accusa di tentato omicidio.

s. m.

Rinviato a febbraio il processo a Oskar Piskulic

Continua alla Corte d'assise di Roma la sfilata dei testimoni nel processo cosiddetto delle Foibe che ha come unico imputato superstite Oskar Piskulic, 80 anni, accusato degli omicidi, avvenuti nel '45, di tre autonomisti fiumani: Nevio Skull, Giuseppe Sincich e Mario Blasich. Allora, secondo l'accusa, l'imputato era il responsabile per quella zona, dell'Ozna, la polizia politica jugoslava. Ma è proprio questa circostanza che viene contestata dalla difesa di Piskulic. Nell'ultima udienza è stata sentita Ardea Milcevich, segretaria di Giuseppe Sincich, uno degli assassinati, e che avrebbe tra l'altro raccontato che nei mesi in cui fu tenuta in carcere dai titini «mi sputavano addosso e mi prendevano a calci».

E' stato sentito anche Luigi Papo autore dei libri «L'Istria tradita» e «L'Istria delle foibe». Il comitato italo-sloveno-croato per la verità storica definisce in una nota Papo «ex ufficiale operativo e informativo della milizia collaborazionista istriana agli ordini delle Ss». Lo stesso Comitato informa che «la difesa ha depositato gli atti delle condanne a morte irrogate dai tribunali militari fascisti nei confronti di Piskulic che smentiscono affermazioni fatte dal teste Amleto Ballarini». L'avvocato di parte civile Sinagra ha chiesto invece che venga sentito un ingegnere croato sulla foiba di Costrena dove sarebbero stati gettati carabinieri, poliziotti e finanzieri. L'escussione dei testi continuerà il 13 e 14 febbraio.

Auto pirata causa incidente con due feriti

Un'auto si è scontrata con un'altra vettura in via Grego nel rione di Borgo San Sergio e non si è fermata per prestare soccorso. Le due persone che viaggiavano sulla vettura rimasta sul posto dell'incidente sono state soccorse dal 118 e sono state poi ricoverate all'ospedale di Cattinara. Sono in corso indagini per risalire all'identificazione dell'auto pirata e del suo conducente.

«SERPENTONE»

«Assedio» fino a notte dei Tir diretti in Turchia

Decine e decine di Tir hanno «assediato» ieri Trieste sulla superstrada da mezzogiorno a notte inoltrata: il serpentone si è snodato dalla galleria di Servola al Molo VII in attesa di imbarcarsi sul traghetto per la Turchia in partenza domani. Superlavoro per la polizia municipale che ha impiegato fino a sette pattuglie contemporaneamente e ha lavorato anche di notte (Lasorte).

Domani nella sala del Consiglio comunale la cerimonia per il premio dei cronisti

La Barbieri ritira il «San Giusto»

Fedora Barbieri.

Verrà consegnato domani, nell'aula del Consiglio comunale alle 12, il San Giusto d'oro a Fedora Barbieri. Il riconoscimento attribuitole dai cronisti giuliani premia una delle più grandi voci della lirica del Novecento. La cantante triestina ha festeggiato nel 2000 gli 80 anni (è nata in via Settefontane il 6 giugno 1920) e i 60 anni di palcoscenico. Domani pomeriggio, alle 17.30, Fedora Barbieri sarà ospite della libreria in Galleria Tergesteo per firmare autografi.

Nelle scorse settimane la Barbieri è stata festeggiata a Firenze, dove risiede. Si è tenuta anche una rappresentazione della «Cavalleria rusticana» con i complessi del Maggio musicale fiorentino e la cantante vi ha preso parte interpretando il ruolo di mamma Lucia, già sostenuto alcuni decenni fa nel film diretto da Franco Zeffirelli. Il presidente della Repubblica Ciampi le ha inoltre concesso l'onorificenza di «cavaliere di Gran Croce».

Sulli e Lobianco dopo l'annuncio di Illy

Centro di accoglienza in Carso, secco no di Alleanza nazionale: «Meglio l'esercito sui confini»

Alleanza nazionale dice «no» al Centro di prima accoglienza per immigrati a Padriciano. Dopo l'annuncio del sindaco Illy, che ha previsto la prossima apertura di un centro di prima accoglienza in uno degli edifici dell'ex campo profughi, ieri Bruno Sulli e Michele Lobianco a nome di tutto il gruppo consiliare hanno ribadito la loro ferma opposizione al progetto. «L'idea del centro non sta in piedi hanno detto - e per diversi motivi». Anzitutto, secondo An un impianto del genere, già fallito in passato, richiederebbe la presenza di forze dell'ordine sul Carso, «cosa che non ci possiamo permettere, perché le forze dell'ordine sono già poche per tenere sotto controllo la città». Poi, hanno aggiunto gli esponenti di An, «non è vero come dice Illy che i clandestini rimarrebbero solo poche ore: l'identificazione di un clandestino è operazione difficile, e se si respingono subito con un foglio di via dopo un po' ritornano».

Ancora, secondo Sulli e Lobianco «un'iniziativa del genere non è altro che un primo passo per legalizzare la presenza degli immigrati clandestini; inoltre è dimostrato che un centro di questo genere invece di dissuadere attrae altri clandestini». «Trieste - hanno detto ancora i rappresentanti di An - sta già pagando un prezzo alto per la presenza di extracomunitari; non possiamo accollare alla città anche il peso di una simile iniziativa, che di fatto renderebbe il Carso meno sicuro». «Se davvero si vuole combattere l'immigrazione clandestina - hanno detto ancora Sulli e Lobianco - allora si mandi l'esercito sui confini; e che la Slovenia e la Croazia facciano la loro parte; i militari italiani hanno il compito di difendere il suolo nazionale, e la presenza dell'esercito a giudizio di An è l'unica soluzione possibile; se poi vogliono usare impianti dismessi come l'area del campo profughi o la caserma di Banne si pensi piuttosto all'assistenza per gli anziani».

Domani dalle 9 alle 13 alla Marittima

Confronto con i cittadini sulla qualità dei servizi nel settore della Sanità

Un confronto tra le istituzioni sanitarie e i cittadini. Avverrà domani dalle 9 alle 13, nella sala Oceania della Stazione Marittima, con la terza Conferenza dei servizi sanitari della provincia di Trieste, che quest'anno è organizzata dal Burlo Garofolo. Le due precedenti edizioni erano state a cura dell'Azienda per i servizi sanitari e dell'Azienda ospedaliera.

Nel corso della Conferenza si discuterà della qualità dei servizi, della loro organizzazione e degli eventuali correttivi che devono venir apportati.

Il programma della giornata si aprirà alle 9 con il saluto delle autorità. Alle 9.30 introdurrà i lavori Elettra Dorigo, commissario straordinario del Burlo Garofolo. Dalle 9.45 alle 10.15 si discuterà del miglioramento della qualità dei servizi per il cittadino. I programmi dell'Azienda per i servizi sanitari saranno illustrati dalla responsabile dell'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) Lucia Starace e dal responsabile del terzo Distretto, Mario Reali. Per l'Azienda ospedaliera interverrà la responsabile dell'Urp Maria Trevisan. Toccherà invece alla responsabile dell'Urp del Burlo Patrizia Visconti e a Franca Davi fare il punto sui progetti che riguardano l'istituto medico per l'infanzia.

Dalle 10.45 alle 12.30 la parola sarà invece delle organizzazioni dei cittadini. Saranno gli stessi utenti delle principali strutture sanitarie della provincia a commentare la qualità dei servizi che vengono offerti.

Le risposte da parte delle istituzioni sanitarie sono affidate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera Gino Tosolini e al direttore generale dell'Ass, Franco Rotelli.

Continuaz. dalla 9.a pagina

PIZZERIA in Monfalcone cerca 1 cuoco/a, 1 pizzaiolo o aiuto piazzaiolo. Si richiede max serietà e correttezza. Tel. 0481/410669. (C00)

PRIMARIA pasticceria a Trieste cerca commessa/o con esperienza e capacità gestionali. Possibilmente diplomata/o e/o con referenze ottime anche se di attività diverse. La conoscenza dello sloveno e/o inglese è sicuramente un vantaggio. Potete contattarci al numero 0330/405836 ogni giorno lavorativo dalle 9.30 alle 11 per concordare la data del colloquio. (A16282)

PULITORE/TRICE pratico settore alimentare buon trattamento cercasi scrivere a Fermo Posta TS Centrale CI AB7624995. (A16299) .

RAGAZZI/E max 30 anni ricerchiamo per completamento équipe da inserire in villaggi turistici Italia/estero. Ruoli sportivi (assistenti bagnanti, nuoto, tennis, arco, aerobica, windsurf, vela), miniclub, hostess, scenografi, costumiste, deejay. Possibilità di lavoro continuativo. Colloqui in Trieste per appuntamento Tel. 041/959274. (Fil47)

RESIDENZA sanitaria anziani assume: infermieri/e professionali, assistenti anziani e fisioterapisti/e a Trieste. Si garantisce interessante trattamento economico superiore ai pubblici dipendenti. Per informazioni telefonare allo 051/313974-5. (A16343)

RESPONSABILE ai servizi di pulizia con pratica lavorativa ed organizzativa automunita orario 7.00 - 11.00 cercasi scrivere a Fermo Posta TS centrale C.I. AB7624995. (A16288)

SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi motomuniti, preferibile diplomati, volenterosi no perditempo, ottimo trattamento economico, anche primo impiego, presentarsi il 18 dicembre ore 18.15 presso Rapida, via Torrebianca 19. (A16275)

STUDIO DENTISTICO cerca urgentemente signorina per ufficio e assistenza alla poltrona. Tel. 0335/6141222. (A16380)

STUDIO notarile cerca urgentemente impiegata/o. Presentare curriculum e referenze in via Cassa di Risparmio 11 i giorni 21 e 22 dicembre dalle 8.30 alle 9.30. (A16358)

STUDIO tecnico di progettazione edile e d'interni Zona Monfalcone cerca giovane diplomata/o Istituto d'arte o geometri. Inviare curriculum vitae a Fermo Posta Monfalcone Centrale C.I. AC5754178. (C00)

50.000.000 mensili lavorando in franchising: consulenza informazioni riservatezza. Progetto esclusivo offerto ad agenti, rappresentanti e giovani imprenditori. Tel. 0422780033.

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica. Conoscenze richieste Windows Office, Internet, programmazione anche prima esperienza. Automuniti. Età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

GIOVANE Pat. C-E ADR cerca lavoro come autista. Tel. 0349/3446136. (A16302)

IMPIEGATA esperta in contabilità, segreteria, uso Pc pluriennale esperienza offresi con disponibilità immediata anche part-time. Tel. 0349/3963242. (C00)

PAZIENTE 50.enne signora croata offresi per compagnia assistenza lavori domestici presso dama anziana di famiglia facoltosa con vitto + alloggio + compenso. Tel. 00385-01-6524 886.

SERIO 35.enne lunga esperienza impianti elettrici installazione manutenzione, programmazione Plc, uso computer, Autocad, ricerca lavoro continuativo come impiegato tecnico e altro. 040/302233, 0338/8463183.

6 AUTOMEZZI

Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDO Fiat Bravo 2,0/HGT, 1997, nera, 55.000 km, Abs, clima, radio, 15.000.000, assicurata. Tel. 040/302399.

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione rolè, veneziane, pitturazione appartamenti, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento. Telefonare 0328/8298602 Trieste.

SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167. (A13493)

Continua in 35.a pagina

Domenica 17 dicembre

Spettacolo
in collaborazione con il Pattinaggio Jolly e altre associazioni sportive
ore 18
Palazzo dello Sport di Chiarbola

Babbo Natale sulla sua carrozza animerà le vie della zona accompagnato dalla fanfara dell'Associazione ex Bersaglieri
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Piazza Oberdan, via Coroneo, via San Francesco, via Carducci, via Valdirivo, via Roma, via Mazzini, via Cassa di Risparmio, piazza della Borsa

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 11 alle 17
Piazze cittadine
dalle 16 alle 18
Piazza Ponterosso
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza dell'Unità
San Giovanni presso il Giulia
dalle 17 alle 19
Piazza della Borsa, via Dante e via San Nicolò

Concerto di Natale 2000
Ore 20
Salone Centrale del Palazzo delle Poste
(in collaborazione con l'Associazione Triestina Amici della lirica)

Lunedì 18 dicembre

Concerto della Camerata strumentale italiana
Ore 19.30
Chiesa di Sant'Antonio Nuovo

Martedì 19 dicembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Piazza Sant'Antonio e Piazza Ponterosso
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza San Giovanni
dalle 17 alle 19
Piazza della Borsa, via Dante e via San Nicolò

Mercoledì 20 dicembre

Al suono delle cornamuse menestrelli e fate animeranno le vie del centro
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Opicina

Una banda in costume allieterà le vie del rione
dalle 16 alle 20
Da Campo San Giacomo a piazza Sansovino

Alcuni dj inviteranno i passanti a partecipare alla festa
dalle 18 in poi
Campo San Giacomo

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Roiano in piazza e piazza Ponterosso
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19
Piazza della Borsa, via Dante, via San Nicolò

Giovedì 21 dicembre

Una banda in costume, coloratissimi mimi e statue viventi rallegreranno le vie del centro
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Piazza della Borsa, piazza Cavana, piazza Hortis, piazza Venezia

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza Sant'Antonio e Campo San Giacomo
dalle 17 alle 19
via Dante e via San Nicolò

Venerdì 22 dicembre

Su una carrozza trainata da cavalli bianchi un complesso jazz giungerà nel centro cittadino per rallegrare i passanti con motivi stile "Old America"
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Piazza Oberdan, Portici di Chiozza, via Battisti, via Giulia, piazza Volontari Giuliani, viale XX Settembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Piazza Sant'Antonio
dalle 16.30 alle 18.30
San Giovanni presso il Giulia
dalle 17 alle 19
Piazza Ponterosso, via Dante, via San Nicolò, piazza della Borsa
dalle 17.30 alle 18.30
Roiano

T R I E S T E F E S T E

Sabato 23 dicembre

Intrattenimento musicale in atmosfera New Orleans
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Via Combi

Una banda accompagnata da un corpo di ballo su pattini rallegrerà le vie
Da p.zza Oberdan a p.zza Goldoni

Discopiazza
Musica per i giovani
dalle 16 alle 20
Piazza Goldoni

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19
Piazza Ponterosso e a San Giovanni presso il Giulia
dalle 17.30 alle 19.30
Piazza della Borsa
dalle 18 alle 20
Via Dante e via San Nicolò

Domenica 24 dicembre

Musicisti in costumi colorati e giovani babbonataline animeranno le vie
(in collaborazione con Trieste City Club)
dalle 16 alle 20
Via Imbriani, via delle Torri, via San Lazzaro, via Mazzini

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Piazza Sant'Antonio
dalle 16.30 alle 18.30
Campo San Giacomo e a San Giovanni presso il Giulia
dalle 17 alle 19
Piazza Ponterosso
dalle 17 alle 19.30
Piazza della Borsa, via Dante, via San Nicolò

Lunedì 25 dicembre

New York Psrc Gospel Choir Concerto Gospel
Ore 20.30
Chiesa di Sant'Antonio Nuovo

Mercoledì 27 dicembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16 alle 18
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19.30
Piazza della Borsa, via Dante, via San Nicolò

Giovedì 28 dicembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19.30
Piazza della Borsa, via Dante, via San Nicolò

Venerdì 29 dicembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 16.30 alle 18.30
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19.30
Piazza della Borsa, via Dante, via San Nicolò

Sabato 30 dicembre

Musica e intrattenimenti per tutti
dalle 17 alle 18
Piazza Sant'Antonio
dalle 17 alle 19.30
Piazza della Borsa
dalle 18.30 alle 20
Via Dante, via. San Nicolò

Shopping a ritmo di musica con la Vecia Trieste
dalle 18 alle 20
Piazza Sant'Antonio, via San Nicolò, via Imbriani, via delle Torri, piazza della Repubblica

Domenica 31 dicembre Lunedì 1 gennaio

Luci, musica, spettacoli, fuochi d'artificio, divertimenti per tutti ... per passeggiare in allegria nelle vie del centro da piazza della Repubblica a piazza della Borsa a piazza Ponterosso
diretta televisiva sull'emittente regionale Telequattro a partire dalle 22
dalle 20.30 alle 2
Piazza Sant'Antonio, Piazza Ponterosso, Canale

La notte di Capodanno
Nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio il cuore della città, attorno alla neoclassica chiesa di Sant'Antonio Nuovo, sarà animato da giochi di luce che daranno vita ad uno spettacolo che potrà essere ammirato dal mare, dalle vie che costeggiano il canale e dalla piazza Ponterosso.
Sulle facciate dei palazzi, spettacolari e colorati giochi di luce. Il pronao di Sant'Antonio sarà quinta per altri dinamici giochi luminosi. Sullo specchio d'acqua del canale, infine, un'installazione di Marcello Chiarenza costituita da una fantasmagoria di vascelli, figure e luci in movimento.
Effetti scenografici che saranno amplificati, allo scoccare della mezzanotte, dal lancio di fuochi d'artificio dai tetti dei palazzi che s'affacciano sul canale; una grande, colorata e lucente cupola sul cuore della festa, mentre altri fuochi partiranno dai bastioni del castello di San Giusto per irradiarsi su tutta la città.
A rallegrare ancor più l'eccezionale *happening*, il profumato *vin brulé* offerto dalle COOP
Lo spettacolo musicale inizierà alle 20.30.

Mercatini
Piazza Sant'Antonio
Via delle Torri
Via San Lazzaro
Via Paganini
Via Ponchielli
Viale XX Settembre

Pista di ghiaccio
dalle 10 alle 22 ogni giorno
Piazza Sant'Antonio
A Capodanno si potrà pattinare sino a notte inoltrata.

Lunedì 1 gennaio

Concerto di Capodanno della Civica Orchestra di Fiati "Giuseppe Verdi"
prevendita Utat pro Associazione malattie rare "Azzurra"
Ore 18
Sala Tripcovich

2 - 6 gennaio

Da martedì 2 altre iniziative di intrattenimento, musica e spettacoli fino a sabato 6 gennaio, giorno dell'Epifania e tradizionale momento conclusivo delle festività più attese e più lunghe dell'anno.

T R I E S T E F E S T E

"di casa in casa"

Domenica 17 dicembre

Esibizione gruppo folkloristico della Romania Somesul-Napoca
Ore 10
Pia Casa dell'Itis, via Pascoli

Lunedì 18 dicembre

Festa per gli ospiti, i familiari e gli amici
Ore 10 - 16.30
Centro Educazione Motoria

Intrattenimento con il Mago di Umago e la Gianfri Band
dalle 15 alle 16.30

Concerto di Musica cover-rock con il gruppo Magazine.comm Scambio di auguri e panettoni
dalle 15.30 alle 16.30
Casa Circondariale di Trieste

Martedì 19 dicembre

Pranzo e intrattenimento musicale per gli anziani utenti del servizio domiciliare e del progetto Amalia
dalle 12.30 alle 17
Caffè Fabris
Servizio Sociale Comunale Unità operativa territoriale 3 (Barriera Vecchia, Chiadino, Rozzol, San Giovanni)

Festa per gli ospiti, i familiari e gli amici
dalle 15 alle 17
Residenza Campanelle

Mercoledì 20 dicembre

Festa per gli ospiti, i familiari e gli amici
dalle 19 alle 24
Comunità Milcovich

Pomeriggio di spettacolo
con gli archi del Teatro Verdi e con la scuola di danza di Chiara Pecorari.
Nell'occasione verranno premiati anche i ragazzi che hanno partecipato al concorso indetto in alcune scuole cittadine
dalle 15 alle 18
Centro per l'Anziano di via Marchesetti

Giovedì 21 dicembre

Sandro e Sandra accompagnati da un coro di bambini

Animazione e canti
dalle 15.30 alle 17
Centro per l'Anziano di via Marchesetti

Venerdì 22 dicembre

Pranzo e intrattenimento musicale per gli anziani utenti del servizio domiciliare e del progetto Amalia
dalle 12.30 alle 17
Stazione marittima
Servizio Sociale Comunale Unità operativa territoriale 2 (San Vito, Città Vecchia, Barriera Nuova, Città Nuova, San Giacomo)

Umberto Lupi in concerto
dalle 15.30 alle 17.30
Casa Capon, via Sant'Isidoro 13

Mimmo Lo Vecchio, Maldobrie
Delle 15.30 alle 17.30
Residenza Pineta, via Marchesetti 8/3

Domenica 24 dicembre

Concerto di musica leggera del gruppo Claudio and the boys
dalle 16.30 alle 18
Pia Casa dell'ITIS via Pascoli

Giovedì 28 dicembre

Teatro comico triestino di Bubu e Ucio
dalle 10 alle 12
Centro di Educazione Motoria Viale Romolo Gessi

Il Mago di Umago e Gianfri Band
dalle 15.30 alle 17.30
Casa Capon, via Sant' Isidoro 13

Venerdì 29 dicembre

Revival musicale dagli anni Venti ai Cinquanta
dalle 15.30 alle 17.30
Centro per l'Anziano di via Marchesetti

Sabato 30 dicembre

Intrattenimento con esibizione di ballo della scuola Batucada
dalle 16.30 alle 18
Pia casa dell'ITIS, via Pascoli

Domenica 31 dicembre Lunedì 1 gennaio

Chi non parteciperà di persona alla grande festa di Capodanno organizzata lungo il Canale di Sant'Antonio Nuovo e nelle vie adiacenti, potrà seguire lo spettacolo da casa, grazie alla diretta trasmessa dall'emittente regionale Telequattro a partire dalle 22 e sino all'una dopo mezzanotte.

Mercoledì 3 gennaio

Teatro comico triestino di Bubu e Ucio
dalle 15 alle 16.30
Casa Don Marzari, via San Nazario 109

Umberto Lupi in concerto
dalle 15.30 alle 17.30
Centro per l'Anziano di via Marchesetti

Venerdì 5 gennaio

Musica leggera con il gruppo Claudio and the boys
dalle 15 alle 16.30
Centro Educazione Motoria

Mimmo Lo Vecchio, Maldobrie
dalle 15.30 alle 17.30
Casa Capon, via Sant' Isidoro 13

Teatro comico triestino di Bubu e Ucio
dalle 15.30 alle 17.30
Centro per l'Anziano di via Marchesetti

Mercoledì 10 gennaio

Musica leggera del duo Zoccano
dalle 15 alle 16.30
Casa Don Marzari, via San Nazario 109

Tutti contribuiscono a rallegrare le feste
Grazie al coordinamento Handicap del Comune di Trieste verranno allestiti dei "momenti natalizi" con manufatti realizzati dai ragazzi portatori di handicap che frequentano corsi gestiti da Associazioni quali l'ANFFaS, il CEST, il Mitja Cuk, la Cooperativa Prospettiva e la Cooperativa Ala. I manufatti si potranno ammirare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune, in alcune vetrine del Centro "Il Giulia" e presso la sede dell'Area Servizi Sociali e Sanitari di via Mazzini 25.

Comune di Trieste
Cultura & Sport
Servizi Sociali

Un anno dal sapore magico, il 2001: il primo del terzo millennio.
Lo attenderemo anche questa volta insieme. E tutti insieme festeggeremo, quelli che saranno nelle piazze o nelle strade e quelli che vorranno o dovranno seguire la festa in diretta TV da casa.

Ma tante altre feste stanno portando un sorriso, da San Nicolò alla Befana, pure nei luoghi della solidarietà e del disagio, perché questa sia un'occasione per tutti di serenità e fiducia nel futuro.

Buon 2001, Trieste!

Riccardo Illy
Sindaco

Gianni Pecol Cominotto
Assessore ai Servizi Sociali

Roberto Damiani
Vicesindaco e Assessore alla Cultura

Comune di Trieste

Cultura & Sport
Servizi Sociali

Anche a Trieste prende piede la moda del lunario personalizzato realizzato in proprio

Impazza la calendario-mania

Negli uffici, tra gruppi di amici e persino tra i condomini

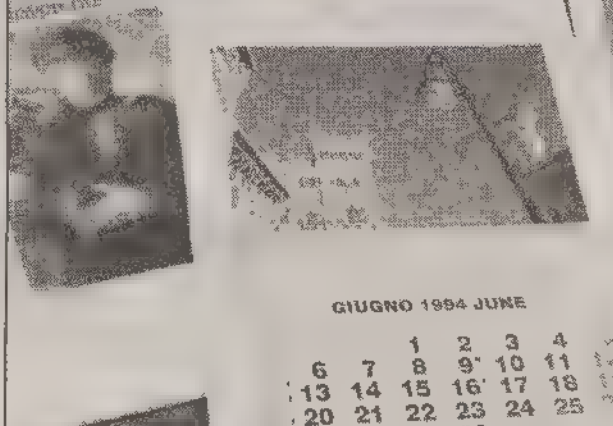
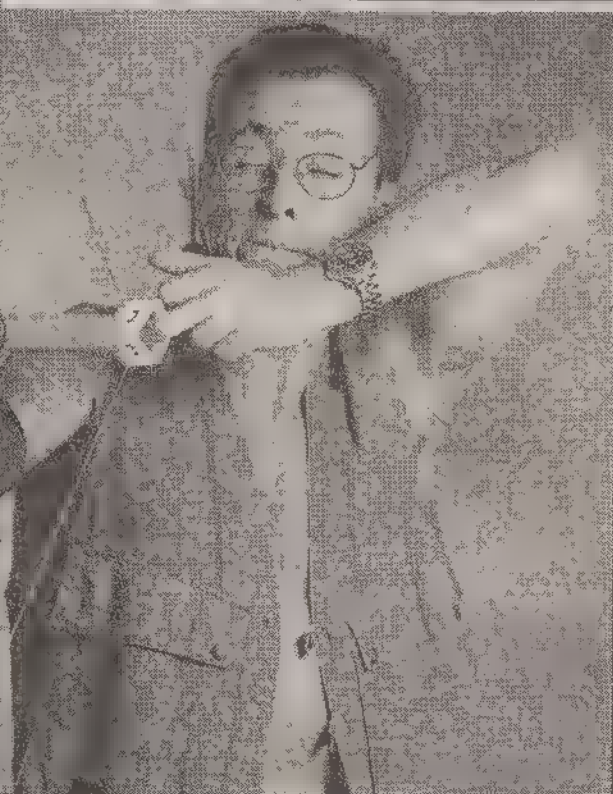
Impazza anche in città la mania dei calendari fai da te. Dopo l'esplosione di fantasia e il tormentone dei nudi casalinghi dell'anno Duemila, l'onda lunga della «nouvelle vogue» sembra tutt'altro che scomparsa alla vigilia del 2001. Così nelle famiglie, negli uffici, nei condomini, nei bar, i calendario-maniaci si stanno mobilitando, con una sola preoccupazione: originalità e simpatia a tutti i costi. E se a Pordenone un fotografo è diventato famoso con le immagini di casalinghe senza veli, e i settimanali fanno a gara a spogliare le donne più belle per vestire il nuovo anno, a Trieste si registra una miriade di micro-iniziative, lontane forse dai riflettori dei mass-media ma non per questo meno spumeggianti.

Così si scopre che dietro parecchi uffici o luoghi di lavoro dove vige una compassata professionalità si nascondono persone - singole o gruppi - che non vedono l'ora di mettersi in posa davanti all'obiettivo del fotografo per accompagnare l'anno a venire con la propria immagine. Oppure si viene a sapere che irreprensibili signore accasate sono pronte a pose discinte e provocanti perché il marito possa computare i giorni e i mesi a venire senza mai dimenticare tanto/ muliebre affetto (ma questi, va da sé, sono calendari a copia unica e strettamente riservata).

C'è un po' di tutto, insomma, e il tam-tam mediatico intorno a quella che sta diventando più una consuetudine che una moda spinge all'emulazione anche i più timidi e riservati.

I più sensibili al richiamo del calendario personalizzato sono naturalmente i fotografi, a cominciare dai professionisti dell'obiettivo. Per loro il nuovo status-symbol rappresenta un'ulteriore opportunità di lavoro, in rapida espansione e da non perdere. Francesco Bruni, fotoreporter con otto anni di esperienza nel campo della moda, nel suo studio in via del Lazzaretto Vecchio in questi giorni fa gli straordinari per tener dietro alle richieste. «Nella grande maggioranza - dice - sono genitori che vogliono valorizzare la foto dei loro figli; i bambini sono i soggetti che vanno per la maggiore, ma ho lavorato anche per gruppi sportivi e singole persone; molte le richieste anche da parte di piccole imprese, negozi e artigiani, primi fra tutti i parrucchieri».

Ironia e simpatia sono le coordinate lungo le quali si orienta un calendario personale. Ad esempio quello di Daniela, intraprendente ragazza sportiva che nel 2001 comparirà sulle pagine di un calendario del tutto personale indossando soltanto un paio di guantoni da boxe. «Decido assieme ai clienti il tema e l'ambientazione - spiega Bruni - poi scatto una serie di provini dai quali usciranno le foto che illustreranno il calendario».

E se i professionisti cavalcano senza sosta la calendario-mania, anche i fotografi amatoriali e i semiprofessionisti non sono da meno. Come Scilla Sora, postina e socia del Circolo fotografico Fincantieri, che l'anno scorso ha realizzato in forma del tutto privata un simpatico calendario dedicato ai postini. «E' stato molto divertente lavorare con i colleghi - racconta - e quest'anno doveva essere la volta delle postine; ma sono troppo impegnata con il mio lavoro, forse nel 2002...». Anche Fabio Rinaldi ha già chiamato a raccolta alcuni suoi colleghi del Lloyd Adriatico, realizzando un calendario ispirato al cinema: ogni mese il titolo di un film, e ogni film «interpretato» da uno più colleghi immortalati in pose ironiche. C'è anche lui stesso, e in ben due pose: un modo per partecipare al gioco fino in fondo.

Per la cronaca, sia Rinaldi che Scilla Sora hanno vinto con i loro lavori un premio indetto dalla Fiaf, la federazione dei fotoamatori. «Quest'anno, invece - afferma Rinaldi - resto in famiglia: dedicherò il calendario ai miei figli».

In alto, immagine da un calendario personalizzato realizzato dal fotografo Francesco Bruni. A fianco Fabio Rinaldi nel suo calendario ispirato al cinema. Qui sotto, alcune produzioni di Gianfranco Favretto.

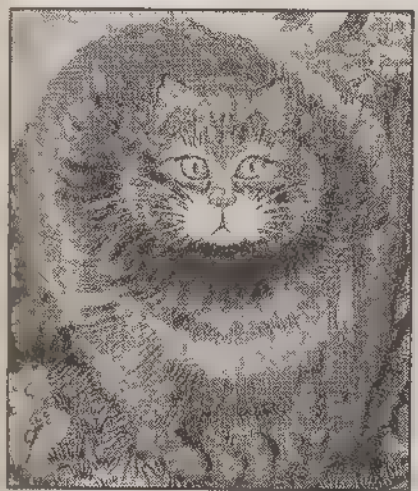
Si rivolge invece a un pubblico più vasto Gianfranco Favretto, altro socio del Circolo fotografico Fincantieri, che sta lavorando a un calendario del 2001 tutto dedicato al «Bar Flavia» e ai suoi clienti abituali. «Ho già attrezzato il mio studio fotografico - racconta Favretto -, quest'anno lavoro in grande e ho intenzione di stampare non meno di mille copie». Favretto ha una certa esperienza nel campo dei lunari illustrati, sia per conto di piccole imprese che assieme ad amici e colleghi. Negli ultimi due anni ha preparato altrettanti calendari che hanno come protagonisti i suoi colleghi del Laboratorio analisi del «Burlo»: «Ma erano a tiratura limitata, solo cinquanta copie; invece sto pensando a un nuovo calendario artistico, più impegnativo e sempre dedicato all'ospedale Burlo Garofolo».

Ma non sono solo i fotoamatori a mettersi in moto in vista del nuovo anno. In molti ambienti di lavoro c'è sempre un fotografo più o meno dilettante pronto a cimentarsi con i calendari, anche se a distribuzione limitata. Come quello che è stato stampato all'Utat per essere destinato a circolazione esclusivamente «interna»: in ogni pagina compare un gruppo di persone nate quello stesso mese e abbigliate a seconda della stagione. Dietro di loro, uno sfondo adatto realizzato in un secondo momento con il computer.

E dopo i singoli e i gruppi di colleghi di lavoro non potevano mancare i condomini. Ad esempio quello dello stabile di via Clivio Artemisio 54, dove Flavia Linda e Flavia Tessarotto, vicine di casa, hanno pensato di produrre in modo artigianale un calendario ispirato ai loro gatti. «Nel palazzo - dice Flavia Linda - ci sono molti amanti dei gatti, e così, infastidite da tutti quei calendari con donne e uomini nudi, abbiamo pensato di farne noi uno con gli amati felini; ci ha aiutato mio figlio con il computer, e tra i condomini è stato un successone; altro che casalinghe senza veli...».

pi.spi.

Il ricovero di via della Fontana celebra il 2001 immortalando i suoi ospiti

Tutti i gatti giorno per giorno

Poveri ma belli, il calendario 2001 dato metaforicamente alle stampe dai gatti di Giorgio Cociani, fondatore del gattile di via della Fontana 4, unico in Italia. Un micio dallo sguardo enigmatico vi scruta dalla copertina quasi volesse sondare la vostra anima e trarne le dovute conclusioni. Il lunario si apre con una panoramica della maxidimora felina di via della Fontana con tanti primi piani e foto di gruppo realizzate dall'estro fotografico di Laura Casali, che può essere ormai considerata il Luxardo dei gatti. Il calendario, nato da un'idea di Simonetta Garau e stampato dalla tipografia del Villaggio del Fanciullo di Opicina, è un'affascinante panoramica del mondo gatto con tutti i suoi risvolti misteriosi e di infinita dolcezza. Primi piani e immagini di gruppo offrono al lettore la più tenera visione del mondo dei gatti e invitano ad allungare una carezza al micio di casa che sta ronfando, beato, accanto a voi. 365 giorni scanditi da un familiare mau mau non ha prezzo. Chi volesse il calendario può fare una libera offerta nelle librerie e tabaccherie e dovunque sia esposto.

m.r.

I gatti sono tra i soggetti preferiti nei calendari fai da te.

MUGGIA Il sindaco difende il Prg e risponde all'Ulivo

Dipiazza: «Io un Attila? In verità, ho costruito»

Agmen, da oggi al 22 la mostra-mercato

Da oggi al 22 dicembre si terrà alla sala comunale d'arte di Muggia (piazza della Repubblica) la mostra-mercato di articoli da regalo dell'Agmen, a favore dello studio, della cura e assistenza dei bambini con tumore.

Un fatto di preferenze in consiglio a Muggia

Il consigliere comunale eletto col maggior numero di preferenze a Muggia è Giuseppe Rizzi, vicecapogruppo dell'Ulivo, e non (come apparso nel testo di un'intervista) il vicesindaco, Italico Stener.

«Fino a prova contraria credo di essere quello che Muggia l'ha ricostruita, mentre a distruggerla sono stati altri». Il sindaco Roberto Dipiazza risponde, ma con insolita pacatezza, alle accuse dell'opposizione che ieri, per bocca del coordinatore muggesano dell'Ulivo, Franco Colombo, lo aveva definito un «Attila». Il tutto nell'ambito delle polemiche sul nuovo piano regolatore, che il consiglio si accinge ad approvare domani. Secondo l'opposizione, lo strumento urbanistico consentirà la realizzazione di insediamenti turistici considerati eccessivi come volumetria, soprattutto lungo la strada costiera.

«Come ho già avuto modo di dire, il piano che lunedì verrà votato dal consiglio comunale è un ottimo piano - ribadisce Dipiazza -, fatto da professionisti seri e che consentirà alla cittadina di uscire dalle errate previsioni che erano state fatte con lo strumento urbanistico precedente».

Una replica da parte del sindaco anche sulle polemiche innescate dall'opposizione sul metodo di lavoro delle commissioni consiliari che, in qualche modo, dovrebbero sveltire il lavoro del consiglio comunale: «Sono state fatte decine di commissioni sull'argomento, ma durante lo svolgimento i consiglieri che poi si lamentano non chiedono alcunché. Perché facciamo le commissioni? Io credo - continua il sindaco - che le polemiche sulla mancanza di documentazione siano fatte solo per apparire, con il risultato di svilire il lavoro che tecnici e uffici comunali hanno portato avanti in questi mesi».

«L'unica cosa che conta è che lunedì si vota il piano e che le persone in attesa da oltre un anno per potersi costruire la casa avranno finalmente una risposta. Per quanto mi riguarda - conclude Dipiazza - sono stufo di ascoltare, da oltre quattro anni, le chiacchiere di questi incompetenti».

r. c.

L'affollatissimo, curioso mercatino di Muggia. (Lasorte)

GLI APPUNTAMENTI

Il Coni e la «Pullino» al «Millo» di Muggia

Capire lo sport migliore con esperti e responsabili Un convegno martedì

Migliorare la «cultura sportiva», per poter cogliere gli aspetti significativi dello sport ed evidenziare abusi e deviazioni, che invece sono un pericolo per tutto il settore. È il tema di fondo del terzo convegno «Sport per tutti, salute ed educazione permanente», che il Comune di Muggia ha organizzato per martedì 19 dicembre a partire dalle 15.30, al centro culturale «Millo» di piazza della Repubblica.

«La manifestazione, realizzata in collaborazione con la Scuola dello sport Coni regionale e la Società canottieri Pullino, è rivolta a un pubblico di tutte le età, allo scopo di stimolare l'interesse per lo sport, che vada oltre a quello dei pur numerosi appassionati e addetti ai lavori», spiega Italo Santoro, assessore allo sport del Comune.

Relatori saranno Marco Stener, medico sociale della «Pullino», Elisabetta Pontello, del Centro studi di sociologia dello sport di Gorizia, Nicoletta Lucatello, psicologa dello sport, e Silvio Dorigo, della Scuola dello sport Coni e del dipartimento di Scienze motorie dell'Università di Udine, i quali parleranno di valori, significati sociali e filosofie legati allo sport.

Il convegno sarà introdotto da Emilio Felluga, presidente regionale Coni, e sarà coordinato da Franco Stener, Silvio Dorigo e Livio Bastiani, della scuola dello sport Coni.

Presenti, inoltre, l'assessore regionale allo sport Maurizio Salvador, il presidente della «Pullino», Franco Degrassi, e il presidente provinciale del Coni, Stelio Borri.

Il programma prevede anche la proiezione di una videocassetta del Coni regionale dedicata allo «sport per tutti» e un dibattito, moderato da Massimo Grusovin, della scuola dello sport del Coni.

s.re.

Natale a San Dorligo

Festa musicale oggi a Domio e il 22 concerto a Sant'Antonio

Si rinnovano anche quest'anno le manifestazioni legate al Natale organizzate dal Comune di San Dorligo in collaborazione con i circoli culturali locali.

Oggi il circolo «Anton Ukmar» di Domio ospita la tradizionale festa per i cittadini della terza età. Con inizio alle 18, sarà proposto un ricco programma culturale e musicale, con esibizioni di giovani cantanti e musicisti, ma anche di quelli più affermati, come Damjan Locatelli, che attualmente canta al teatro «Verdi».

Il Concerto di Natale, invece, si terrà venerdì 22 alle 20.30 alla chiesa di Sant'Antonio in Bosco. Si esibirà il coro misto «Gallus Resonet» e, al termine, ci sarà un brindisi con la cittadinanza alla casa comunale di Sant'Antonio. Il 26, invece, appuntamento con la festa di Santo Stefano, al Circolo culturale «France Preseren». Dopo la manifestazione tradizionale delle «lucanje» in piazza a Bagnoli, il teatro «Preseren» ospiterà uno spettacolo in dialetto.

AL MERCATO DEI RICORDI

Sulle bancarelle la Delly, il kit per infermiera e schede telefoniche di seta (giapponesi)

Autentiche rarità sepolte nei bauli della nonna e polverose cianfrusaglie stratificatesi nel corso degli anni, ricordi di viaggio e ninnoli regalati dagli amici, servizi spaiati e giocattoli dimenticati: c'è davvero di tutto in quel poetico, affascinante pot-pourri che è il mercatino delle pulci di Muggia, ospitato in piazza Marconi. A cercare tra quelle vecchie cose affastellate sulle bancarelle fin dalla prima mattina, si possono scoprire delle piccole meraviglie. Basta bandire la fretta e lasciarsi sedurre dalla voce del tempo che, per loro tramite, racconta di vite e abitudini trascorse.

Ecco così la cappelliera in legno scolpito a mano di fine '800, lo specchio liberty decorato con le foto di famiglia o i *«libri della buonanotte»* per signorine, di inizio secolo, rilegati in stoffa a fiori, contenenti poesie da leggere prima di prendere sonno. «Sono tutti cimeli di famiglia – dice Bruna, maestra muggesana – che mi piace raccogliere, mettere in vendita o barattare. Inoltre sono dei catalizzatori di ricordi, soprattutto da parte degli anziani clienti, che li esaminano, si inteneriscono, li fanno rivivere».

A questi ultimi difficilmente possono passare inosservati, a esempio, i portacenere del primo '900 in *«argento dei poveri»* (vetro soffiato dello stesso colore del prezioso metallo), esposti da Nicholas Volpi, studente che ha ereditato dalla nonna la passione per l'antiquariato. Mentre le signore non più giovanissime sicuramente sapranno apprezzare le porcellane opaline tipiche degli anni '50, la colorata bigiotteria e gli occhiali da sole a farfalla dello stesso periodo, con la grossa montatura in celluloide. Per non parlare dei *romanzi rosa* della Delly, editi dalla Salani, che esibiscono titoli quali «Il re delle Ande» o «Il domatore» e letteralmente vanno a ruba.

Roberto, di Trieste, di libri ne ha circa un migliaio, amorevolmente suddivisi tra *fumetti* (vecchi Topolino, i primi numeri di Diabolik e Dylan Dog), Urania e Gialli Mondadori, pubblicazioni del ventennio fascista (a quanto pare, molto richieste), vecchie guide e periodici del Touring Club Italiano (una raccolta completa del 1933, «Le vie d'Italia e del mondo», viene venduta a 100 mila lire). Senza dimenticare i polverosi, magici volumi illustrati per quelli che 40 anni fa erano ragazzi, da «Piccole donne», a «Capitani coraggiosi», al «Corsaro Rosso».

Ma anche le *cartoline* hanno il loro pubblico di estimatori: come spiega Vittorio Fegac, sono particolarmente interessanti le vedute di Trieste, dei cantieri e delle navi che portavano gli emigrati verso l'Australia o gli Stati Uniti – la «Calitea», la «Victoria», il «Conte Verde» – con pezzi diversi a secondo se sono disegnate o fotografate, e in questo caso con il soggetto fisso o in movimento. Per gli appassionati, poi, ecco una serie completa di figurine della *Triestina calcio*, con Trevisan, Ispiro, Rossetti e altri giocatori dell'epoca d'oro 1945-50. Ma ce n'è anche per i collezionisti di *schede telefoniche*: alcune, riferisce Sara, sono delle rarità e possono costare 15 mila lire l'una, come quelle giapponesi, in legno o in seta, o addirittura 100 mila lire se si tratta dei primi esemplari italiani, fine anni '70. E visto che la gente chiede le cose più strane, non manca chi, come Aurora, vende *quietanze ottocentesche* scritte a mano o il menù della «festa del tropico» data nel 1959 a bordo della motonave da crociera «Amerigo Vespucci».

Da Simonetta si può trovare poi un kit di aghi e siringhe anni '40 da *«Infermiera lampo per iniezioni ipodermiche brevettata»*, e da Maurizio una colonna per la Coca Cola alla spina, austriaca, anni '50, a 800 mila lire, o una cinepresa funzionante dello stesso periodo per un milione. Per chi si accontentasse di comperare un po' di fortuna, un ferro di cavallo arrugginito, da Renato, costa invece solo 5000 lire. Ma i prezzi minori, senz'altro, li propongono due bambine, *Martina e Ileana*, con i loro teneri giocattoli in plastica ad appena 200 lire l'uno.

Barbara Muslin

Il volto felice di San Giacomo Armonia e dolci per regalo

Un visetto bruno che sorride a quello altrettanto scuro della madre. Due tra i tanti e diversi volti che ieri hanno festeggiato in campo San Giacomo l'accensione del grande albero di Natale di fronte alla chiesa. È questa l'immagine di convivenza e apertura che fotografa la bella atmosfera che ieri sera i sangiacomini hanno condiviso in una piazza animata da tante iniziative. Accanto a loro il sindaco Riccardo Illy, il vicesindaco Roberto Damiani accompagnati dal presidente della circoscrizione Lorenzo Spagna, a rivolgere gli auguri di buon Natale e felice anno. Il sindaco ha invitato i presenti alla grande festa che il Comune ha in programma per la fine dell'anno.

Il presidente del parlamentino ha ricordato come durante gli scorsi mesi San Giacomo sia assurta agli onori della cronaca per una serie di questioni poco edificanti. «Con questa festa di Natale, giunta alla terza edizione – ha detto Spagna – il rione offre alla città il suo vero volto, mostrando una voglia di stare assieme e di dialogare condivisa da tutte le etnie che vivono in questa parte della città. Una tradizione di civiltà alla quale i sangiacomini non hanno mai rinunciato e che rappresenta la propria vera filosofia d'esistenza».

E dopo i discorsi, è stata festa soprattutto per i più piccoli, aiutati dai doni distribuiti a volontà da alcuni Babbi Natale *(nella foto Tommasini)*. Accanto ai giocolieri e ai mangiatori di fuoco, musica e tutti i consiglieri del parlamentino impegnati a distribuire il profumato e speziato vin brulè. E sempre in piazza è stato allestito un piccolo mercatino di oggetti natalizi. Tanti colori e profumi per vivere meglio assieme in un'atmosfera cordiale.

m.lo.

Illuminazione in superstrada

Non vorrei passare per una persona pedante ma purtroppo devo nuovamente segnalare la noncuranza di certe strutture nel prendere seri provvedimenti a segnalazioni di cittadini.

Già nel luglio del corrente anno segnalavo tramite codesto giornale locale la mancanza di illuminazione dell'imbocco della superstrada che parte da largo Irneri fino al raccordo del Molo settimo con la superstrada in oggetto. Preciso che la zona interessata è completamente al buio già dal mese di febbraio e nonostante le segnalazioni telefoniche e scritte alla società Anas tenutaria della manutenzione dell'impianto di illuminazione a oggi dopo ben 9 mesi non è stato preso alcun provvedimento e tutt'ora l'imbocco è completamente al buio. Vorrei sapere per cortesia da qualche competente in quale altro modo un cittadino deve comportarsi per ottenere un servizio mancante dato che i mezzi precedenti (segnalazioni sul giornale e telefonate all'interessata società) risultano a tutt'oggi inefficaci.

e.b.

Le parole del Papa

Con ammirazione e rispetto ho letto gli stralci del discorso del Papa del 6.11.'00, riportati nell'articolo del «Piccolo» del 7.12.'00. Il Papa: «Paradiso aperto a tutti i giusti, anche atei».

Pensieri che fino a pochi anni fa sembravano utopici per la Chiesa, quale il rispetto delle diverse religioni e credenze, un pensiero e una morale moderna e l'avvicinamento della fede alla vita vissuta, vengono espressi negli ultimi tempi da un grande Papa, con chiarezza e semplicità.

Non concordo con il titolo dell'articolo, in quanto, a mio avviso, il Papa si riferisce anche a «quelli che ignorano Cristo e la sua Chiesa», intendendo, però, non gli atei, che generalmente non ignorano, ma respingono Cristo e la sua Chiesa, quanto piuttosto i seguaci di altre religioni, qualsiasi esse siano, che «cercano Dio con cuore sincero».

Infatti, per esempio, il musulmano chiama l'essere supremo Allah, ma, comunque lo chiami, lo può cercare. Invece l'ateo («a theos», senza Dio) non cerca nulla per sua libera scelta. Se chi si definisce ateo dal canto suo si comporta seguendo la via delle beatitudini evangeliche, allora questi non può rientrare nella categoria degli atei, in quanto segue una morale dettata dall'ordine naturale delle cose, dalla natura, a cui si può o non si può riconoscere l'attributo divino. Quindi chi segue la legge naturale è o credente o panteista («pan theos» tutto è Dio) o agnostico («a gnosis», senza conoscenza), tutte definizioni che implicano una possibile accettazione dell'esistenza di un essere supremo, mentre l'ateo convinto la deve per definizione negare.

Ritengo che questi messaggi del Papa impongano un'interpretazione sempre più restrittiva del concetto di «ateismo», in quanto allargano continuamente il concetto opposto, quello di «spiritualismo». Con ciò a beneficio di una possibile partecipazione interiore al «Regno di Dio» di sempre più persone, che in passato si sentivano «escluse» e quindi sceglievano l'esilio volontario, a cui davano il nome di «ateismo», il nome di un concetto più creato dalla contrapposizione a qualcosa, che da una vera scuola di pensiero.

Julius Franzot

La bella Ester

Ecco Ester di Crevatini. Chi vedrà questa foto, la riconoscerà subito. A 80 anni ha lo stesso sorriso di allora. Auguri dai figli, dal fratello, dalla cognata e dai nipoti.

Fiabe al Burlo

Desideriamo ringraziare di tutto cuore i genitori che, aderendo all'iniziativa «Donna e mamma», hanno portato libri di fiabe per bambini presso la Clinica pediatrica dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo. L'adesione all'iniziativa è stata notevole e molto apprezzata sia da noi volontari sia dai bambini ricoverati. Facciamo presente a quei genitori che hanno portato i libri in orari diversi da quelli indicati e che non hanno ricevuto la T-shirt in regalo per i loro bambini, che potranno ritirarla nei prossimi giorni da lunedì a giovedì dalle ore 14 alle ore 16 rivolgendosi ai volontari Abio presenti presso la sala giochi della Clinica pediatrica del Burlo. Per ogni eventuale chiarimento siamo comunque a disposizione al numero telefonico 040/634739. Ringraziamo ancora e porgiamo a tutti, genitori e bambini, i nostri più sinceri auguri di buone feste.

Maria Stella Tolentino

Reazione violenta al Galvani

Egregio Direttore, in relazione all'articolo apparso sabato 2 dicembre sulla pagina «Trieste città» riguardante una reazione violenta di un allievo nei confronti di un compagno di classe all'Ipsia Galvani desidero fare le seguenti precisazioni:

1. L'episodio è accaduto durante l'ora di educazione fisica. La scuola ha provveduto immediatamente ad avvisare la famiglia dell'alunno che provvedeva a portarlo al pronto soccorso, in quanto presentava una tumefazione al naso.

2. Nello stesso giorno il dirigente scolastico convocava l'altro allievo e due compagni della classe per rendersi conto dello svolgimento dei fatti. Il giorno successivo l'altro allievo lamentando un dolore al ginocchio veniva accompagnato al pronto soccorso dal personale dell'Istituto.

3. La dirigenza ha avviato immediato le consuete pratiche di denuncia.

4. Dalla relazione del docente risulta che al momento del fatto l'insegnante era presente alla lezione in palestra e che si era voltato momentaneamente per richiamare un gruppo di allievi.

5. La scuola non ha liquidato tutto come se fosse «un banale incidente» poiché se è vero giustamente che i due ragazzi si sono già rappacificati, è altrettanto vero che è stato convocato il consiglio di classe, perché siano adottati gli opportuni provvedimenti disciplinari.

6. I mancati iniziali contatti dell'Istituto con la famiglia sono da collegare, per ovvie ragioni, all'assenza dei genitori dell'allievo da casa, ma presenti all'istituto per l'Infanzia «Burlo Garofalo».

7. Bisogna rilevare, altresì, che questa Dirigenza scolastica ha mantenuto, comunque, dei contatti con la famiglia dell'allievo.

8. La madre ha precisato di aver fornito dei dati informativi all'estensore dell'articolo per via telefonica.

L'Ipsia «Luigi Galvani» non è il Bronx come molti lo individuano ritenendola una scuola per allievi difficili e demotivati, una scuola cioè per imparare un mestiere.

Negli ultimi anni e sotto l'attuale Presidenza si è modificata l'idea di scuola dandole quella dignità che le spettava di scuola formativa, coerente con le richieste del mondo del lavoro e di una società moderna e tecnologica in continua evoluzione.

Il dirigente scolastico
Marjan Mlac

I cani e la pulizia

Sono la nonna di tre nipotine che frequentano rispettivamente, la scuola elementare e l'asilo di Cologna in via Commerciale. Sono esasperata dall'inciviltà, dal menefreghismo e dall'egoismo di alcuni proprietari di cani che lasciano tranquillamente scorrazzare liberi i loro animali fra l'erba del parco della scuola. Unica loro preoccupazione è ricoprire con uno straterello di foglie secche ciò che i cani coscienziosamente depositano. Risultato: quasi ogni giorno i bambini giocando, montano sul puzzolente regalo! La piccola di asilo addirittura vi è caduta sopra con una mano. Lascio immaginare lo schifo che si prova, nonché la rabbia di fronte a tale situazione. Praticamente dalle 7.30 alle 17 il giardino della scuola è aperto, custode non c'è, chiunque entra e fa i propri comodi e se ne va. Comprese le motorette su e giù per l'erba!

I divieti ci sono ma non c'è nessuno che li possa far rispettare. Chiedo una soluzione che consenta ai bambini di non solo giocare ma anche di camminare senza sgradevoli scontri.

Fulvia Mistron

Traffico Tir sulle Rive

Mi si permetta, prego, di far sentire una voce fuori dal coro. I triestini protestano per i Tir sulle Rive. L'alternativa per i traghetti greci sarebbe l'ormeggio n.o 57, alla base del molo VII. Questo però è un posto squallido, privo dei servizi più elementari per camionisti e passeggeri. Da vergognarsi. Inoltre penso che il movimento dei Tir in quella zona potrebbe intralciare il funzionamento della banchina sud del molo VII, quando questa sarà operativa. A chi protesta consiglio di avere pazienza. La nostra città deve dotarsi di un terminale traghetti passeggeri moderno, in una zona adatta (scalo legnami?). Sia ad Ancona sia a Venezia ci sono dei terminali confortevoli, per non parlare di quello avveniristico sorto in poco tempo a Genova, proprio vicino alla Lanterna. In una città come Trieste, che deve tanto al suo porto, gli interessi dello stesso dovrebbero avere la prevalenza sugli altri. Le Rive non sono la «Promenade des Anglais», e ci sono delle brutture peggiori della presenza dei camion: la piscina «Bianchi» e i ruderi dell'ex magazzino vini. Cominciamo con l'eliminare queste.

Bruno Braico

I progetti del porto

Ora che anche Genova ha il suo bravo piano regolatore portuale, cresce il rammarico che Trieste sia così in ritardo: c'era stata una promessa di presentarlo entro lo scorso mese d'ottobre, poi la scadenza era slittata al mese di gennaio, adesso si parla di febbraio. Intanto si accumulano le costose carte degli studi preliminari d'ogni genere, in assenza di più precisi indirizzi da parte del comitato portuale. E l'interesse del prof. Maresca sembra spostarsi verso il molo VIII nel comune di Muggia, forse per un'affinità politica che il comune di Trieste è più restìo a concedergli. Però bisogna ricordare che all'Autorità portuale spetta il compito di adottare il piano regolatore solo dopo che sia stata raggiunta un'intesa con il comune di Trieste. Attenzione: dopo che sia stata raggiunta un'intesa, non prima e non senza tale intesa. La Trieste sul mare degli anni 2000 si disegnerà sulla base delle scelte di tale strumento, e non potrà quindi non essere il consiglio comunale a esprimere le aspettative dei cittadini e a deliberare di conseguenza.

Genova e Venezia chiamano a concorso i grandi progettisti, mentre il Comitato portuale di Trieste pare voglia ignorare il lavoro che l'architetto De Solà Morales ha elaborato per conto di «Trieste futura» e che ha già ottenuto il 93% del favore cittadino. «A pensar male – dice Andreotti – si fa peccato, ma in generale ci si azzecca». E allora, se vogliamo pensar male, sembra proprio che l'Autorità portuale di Trieste rifugga il confronto col Comune di Trieste e ritardi la discussione sul nuovo piano regolatore portuale per evitare di richiedere la legittimazione del consenso cittadino, ed esercitare così avanti il suo potere al di fuori di un disegno complessivo di più ampio respiro.

Furio Finzi

Auguri Ginevra

Questa ragazza è Ginevra. Scattante come allora Ginevra compie oggi 79 anni. Tanti affettuosi auguri dal nipote Andrea e dai figli Mariarosa, Giuliano e Maria.

Grazie ai benefattori

Ancora una volta il nostro grande amico e benefattore Luciano Luis è venuto venerdì 8 dicembre a portare tanto materiale con la sua auto. Ringraziamo anche le famiglie Cassoni, Manzin, Bianchi, Giannolla, Minghinelli, Borstelj, Spina, Ribari, Calusa, Declich, Battisteli, Padovani, Pappalardo, Stuparich, Grison, Emperger, Grison, Chicco, Associazione San Vincenzo de Paoli di San Giovanni, Destradi, Chiaruttini, Mangano, Cassoni, Prenushi, Percich, Clay, Tarlato, Giona, Chiozzi, Scalici. E per ultima la premurosa dottoressa Licia Putar. Ancora grazie, buon Natale e felice Anno Nuovo 20001.

Tajnik - Durdica Orlic

ORE DELLA CITTÀ

Accademia danze

L'Associazione sportiva accademia danze Trieste ricorda a tutti i soci che oggi presso la sede sociale di via dei Crociferi 5/a, dalle ore 16 alle ore 20 si terrà la festa dei bambini; oltre al saggio di fine corso, si terrà anche una bellissima esibizione degli atleti bambini di danza sportiva.

Teatro dei Salesiani

Oggi alle ore 17.30 al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 il gruppo teatrale «La Barcaccia» chiude l'anno 2000 con le ultime due repliche della commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par condicio» nel libero adattamento di Walter Basso per la regia di Giorgio Fortuna.

Nordio in vetrina

Si comunica che, la prevista manifestazione «Nordio in vetrina» si terrà nella giornata di oggi all'istituto statale d'arte «E.U. Nordio» con il seguente orario: mattina 9-12.30, pomeriggio 16-19.

Unione ciechi

Quest'oggi con inizio alle ore 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi via Battisti 2 ci sarà il tradizionale appuntamento con il coro di bambini del maestro Alessandro Pace. Presenta Mario Pardini. L'ingresso è gratuito.

Telethon e musica

In occasione del Theleton, presso la Bnl di Trieste in piazza Ponterosso 1 oltre alla Scuola di musica 55 e alla Big Band, si sono esibiti ieri a conclusione della serata, in un breve concerto, il duo musicale composto da Enzo Zoccano e Stephanie Rodrigues.

Ecco i capitani di macchina «maturi» 35 anni fa

Si sono ritrovati i capitani di macchina della quinta C a 35 anni dalla maturità. Seduti sono Cecco, Bonifacio, Lussi, Cargnelutti, Dilica, Di Iorio, Suban e Martin. In piedi Tomat, Sancin, Germani, Comino, Cosolo, Amodeo Tognon, Sfetez, Bianchi, Meyer e Luca.

Mercatini in città

Oggi avrà luogo nelle vie del centro storico lo svolgimento congiunto delle iniziative «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato», «Fiori in Città Vecchia» e «Mercatino degli hobbisti» nelle seguenti vie: via Malcanton, largo Granatieri, piazza Piccola, via delle Beccherie, via e androna del Pane, via delle Ombrelle, piazza Vecchia, via del Ponte, via dei Rettori, androna della Torre, via del Rosario, via della Muda Vecchia.

Ammalati poveri

La Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per gli ospedali ha necessità per gli ammalati poveri di biancheria, pigiami in ottimo stato, offerte e inoltre di volontari disposti a dedicare due ore settimanali ai degenti. Coloro che sono interessati all'appello possono rivolgersi da domani al 20 dicembre (orario 18-20) all'ospedale Maggiore (atrio), piazza Ospedale 1.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Scassano Angelo, in attesa occup. con Cioccolante Manuela, commerciante; Bellantuono Antonio, magazziniere con Grittersova Alena, casalinga; Giovanardi Davide, agente P.S. con Ventura Elisa, agente P.S.; Rharbal Hassan, operaio con Cesaratto Laura, infermiera professionale; Perini Mauro, autista con Valzano Valentina, studentessa; Mostacci Fabio, operaio con Geremia Paola, impiegata; Avdel Giron, operaio con Ahmet Hadiya Osman, casalinga; Quadrelli Gianluca, impiegato con Marsanic Sandra, impiegata; Micol Vittorio, funzionario con Cozzi Daria, impiegata; Bregant Alessio, impiegato con Gambo Daniela, impiegata; Beltran Garcia Juan Carlos, operaio con Zanetti Fulvia, operaia; Pieri Alessandro, impiegato con Giusa Rossella, impiegata; Amara Darwish Mahmoud Musa, farmacista, con Saulle Angela in attesa occup.; Skendo Altin, operaio con Bernardis Raffaella, banconiera; Bliggenstorfer Andreas, con Carli Gabriella, musicista; Anabtawi Dawud, farmacista con Scarparo Gabriella, traduttrice; Filippi Renato, piazzaiolo con Lindmark Samantha, operaia; Colasuonno Riccardo, commerciante con Kralj Caterina, impiegata.

Movimento donne

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento donne Trieste per i problemi sociali domani alle 17 nella sala maggiore di palazzo Scrinzi Sordina, in corso Saba n. 6, si terrà la presentazione, a cura di Renata L. Cargnelli, di «Spigolature Segrete» poesie inedite di Elisabetta Penati. All'intermezzo musicale della pianista Alma Rovelli Ventura seguirà lo scambio di auguri per le prossime festività.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle ore 16.30 l'arpista Maria Gamboz esegue un programma di trascrizioni e arrangiamenti di Grandjany con un recital del chitarrista Daniele Chiefa. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese, invita i suoi concittadini all'incontro di Natale che si terrà oggi alle 16 nella sede dell'Unione degli istriani di via S. Pellico 2 Trieste.

Associazione proprietà edilizia

La recente assemblea dell'Associazione proprietà edilizia di Trieste ha eletto all'unanimità i componenti del consiglio direttivo, che risulta così composto da: Armando Fast, Silvio Bari, Sergio Cergol, Donatello Cividin, Mario Massimo Cogno, Vittorio Cogno, Paolo Davanzo, Alessandro Delfrate, Roberto de Haag, Anna Fast Molinari, Piero Gerin, Sergio Norbedo, Antonino Papa, Virgilio Tesan e Giorgio Tombesi. A seguito di apposita riunione il consiglio ha riconfermato presidente Armando Fast, vicepresidenti Vittorio Cogno e Anna Fast Molinari, revisori dei conti Paolo Davanzo e Antonino Papa, segretaria Marina Biasoni Buccheri.

Ex allievi dei Francescani

Gli ex allievi dell'oratorio francescano e i loro familiari sono invitati all'incontro prenatalizio di domani alle 17 per assistere alla santa messa nella chiesa superiore di via Rossetti.

Mostra al Tommaseo

Verrà inaugurata domani alle 18 al Caffè Tommaseo la mostra personale di Diego Casali intitolata «Trieste dal Carso al mare (passando per Città Vecchia)».

PICCOLO ALBO

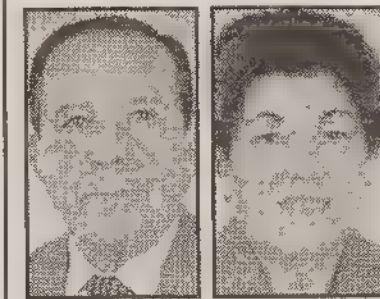
Smarrito cellulare Nokia 6150 con custodia in via Battisti c/o «Camponovo» o in via Carducci zona Luminosa il giorno 15 dicembre. Lauta ricompensa. Tel. 040/415904.

Venerdì 15/12 smarrito portachiavi in cuoio scuro con chiave automobile, zona Centro commerciale Giulia - Valdirivo - Roiano. Pregasi telefonare 0338/9344927.

Smarrita cagnetta di razza shitzu, bianca con ciuffetto nero, in zona S. Vincenzo - via Petronio. Lauta mancia. Tel. 040/395057.

NOZZE D'ORO

Giovanna e Mario Grassi hanno festeggiato ieri i loro 50 anni di vita assieme. Mille auguri dalla figlia Rita e dalle nipoti Paola e Rossella.

NOZZE D'ORO

Giuseppe (Pino) Gallus e Rossana Giovannetti festeggiano 50 anni di vita insieme. Gli sono vicino con tanto affetto le figlie Pinnuccia con Toni, Maria Grazia con Fabio, la cara nipotina Alessia, parenti e amici.

NOZZE D'ORO

Festeggiano 50 anni di matrimonio Duilia e Mariano Gherbassi. Auguri dai figli Gianfranco e Loretta, dalla nuora, dal genero e dai nipoti.

ANNIVERSARIO

Rosa e Pietro Frisari festeggiano oggi il 55.o anniversario di matrimonio. Affettuosi auguri da figli, nipoti e pronipoti.

Anche oggi molti appuntamenti in città

Aspettando il giorno di Natale tra concerti, spettacoli e mercatini dell'antiquariato

Con l'avvicinarsi del Natale si rinnovano anche gli appuntamenti tradizionali con le esibizioni musicali dei cori e delle bande cittadine. Alle 18 nella chiesa Notre Dame de Sion il coro dela **cappella Tergestina**, diretto dal Maestro Marco Podda, si esibirà in un programma ricco di composizioni natalizie.

Sempre oggi, ma alle 20.30, nella **Chiesa tedesca** di via Giustinelli 7 si terrà il concerto Note di Natale.

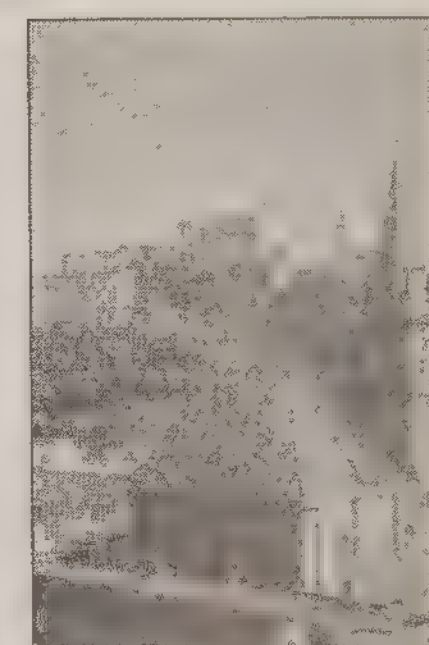
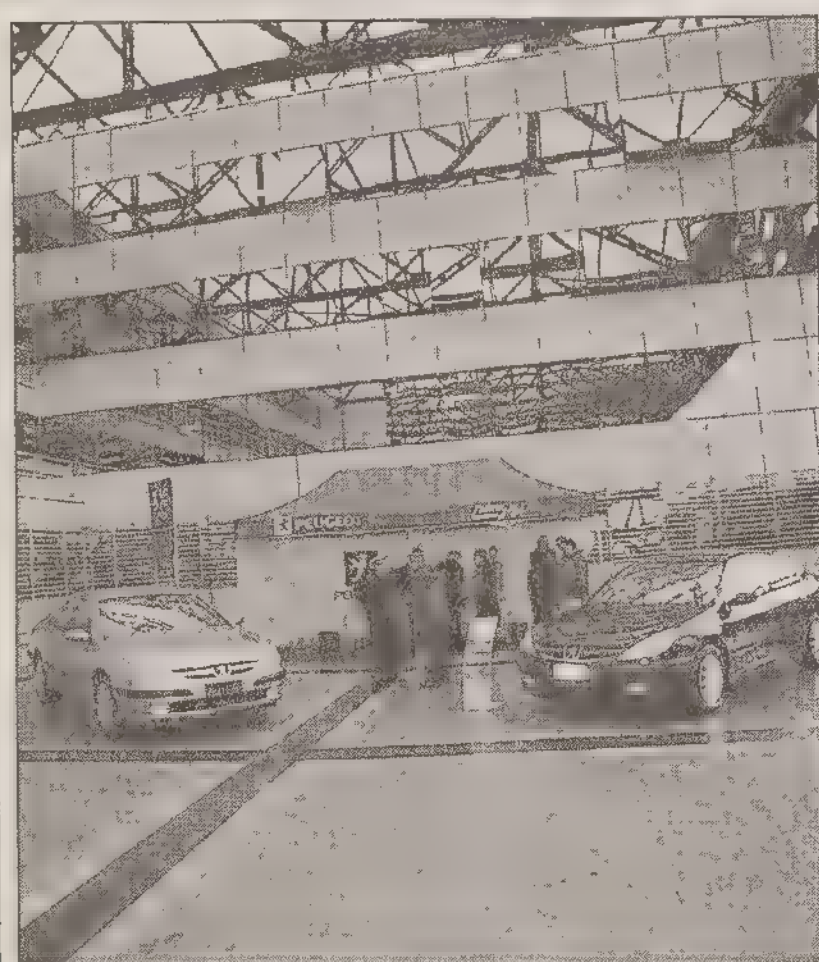
Il complesso bandistico **Arcobaleno** terrà invece questo pomeriggio alle 16.30, nell'auditorium della scuola media Rismondo di via Forlanini, un concerto natalizio sotto la direzione dei maestri Ennio Krisanowsky e Paolo Spincich, con la partecipazione del soprano Adagisa Franco, l'arcobaleno junior e le Angels.

Alle 17 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena di Basovizza organizza la decima rassegna corale natalizia del coro **Jacobus Gallus** di Trieste, con la partecipazione dei cori Gallus Resonte di Trieste, Lojze Bratuz di Gorizia e il coro accademico di Lubiana Akademski Pevski Zbor Tone Tomsic.

Sempre per oggi lo **skating club Gioni** ha organizzato per le 18 al palazzetto di via Felluga 56 un saggio natalizio dedicato ai personaggi Disney, con ingresso gratuito.

Dalle 15.30 in Scala dei giganti 1 si terrà il consueto bazar invernale curato dalla **Chiesa evangelica metodista**, con un mercatino di Addobbi natalizi, antiquariato e oggettistica varia.

Arte in transito da Trieste a Salisburgo passando per Venezia

Grazie alla sinergia fra l'assessorato alla cultura della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e lo «Stadt» di Salisburgo, e grazie all'impegno dell'Academia Una-United Nations of the Arts Academy di Trieste, è stata inaugurata ieri, sabato 16 dicembre, dal sindaco di Salisburgo Heinz Schaden, la nuova iniziativa artistica intitolata «Arte in Transito», ideata quale ambientazione «interattiva» nella stazione ferroviaria di Salisburgo, per approfondire un percorso artistico già avviato con analoghe iniziative realizzate da Una, nelle stazioni ferroviarie di Trieste e Venezia. La mostra di Salisburgo ha trovato anche la collaborazione del gruppo internazionale d'arte Safir, ed espone installazioni prodotte dagli artisti austriaci Gloria Zoitl. Volker Lauth, Rupert Gredler e Gerlinde Thuma, dall'artista croato Bruno Paladin, da Renate Christin, Martin Rasp e Maya Ott per la Germania, da Etko Tutta per la Slovenia e inoltre dagli artisti italiani Raffaella Busdon, dallo stesso Giorgio Cisco e da Qing Yue, di origini cinesi. Intanto, nel tribunale di Trieste resta visitabile fino al 6 gennaio, ogni giorno dalle 8.30 alle 13.30 (ingresso gratuito), la mostra «Una cultura per la Pace», organizzata da Una con opere di artisti provenienti da 24 diverse nazioni.

FESTA IN CAPITANERIA

Brindisi marinaro per la «607»

Battesimo marinaro per la nuova ammiraglia Peugeot. La 607 è stata presentata alle autorità alla Capitaneria. A stappare lo spumante i responsabili della concessionaria «Padovan e figli».

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/12	6.00	Ct FIANDARA	Umago	Afs
17/12	8.00	It TINA MED	-	rada
17/12	10.00	Po PLANET	Ravenna	Atsm
17/12	11.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31 A
17/12	11.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
17/12	12.00	Ma IDEAL	La Skhirra	Siot 3
17/12	20.00	Ct ORASAC	Bar	S.L.
MOVIMENTI				
17/12	6.00	ALPHATANK	rada	Siot 1
TRIESTE - PARTENZE				
17/12	6.00	Gr ATHINA M	ordini	Siot 2
17/12	9.00	Gr SPETSES	ordini	Siot 4
17/12	9.00	Bs MAYON SPIRIT	ordini	Siot 3
17/12	16.00	Cy BULDURI	ordini	Siot 1
17/12	16.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
17/12	16.00	Ct FIANDARA	Koromacno	Afs
17/12	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31 A
17/12	22.00	Gr NIRIIS	ordini	Siot 2

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al **22 DICEMBRE 2000** *(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)*

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

QUI BENZINA

Turno D

AGIP: Viale Campi Elisi, Largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, piazza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana Ss 14, Duino-Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
ESSO: Largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (Giardino pubblico), Opicina Ss 202 (quadrivio).
IP: Riva O. Augusto 2.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5, via Baiamonti 48.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, Riva N. Sauro 6/1, viale Miramare 233/1.

Indipendenti
SIAT: p.le Cagni 6 (colori Ip).

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord aut. Ts-Ve; Duino Sud aut. Ve-Ts.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura, Sgonico Ss 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

FARMACIE

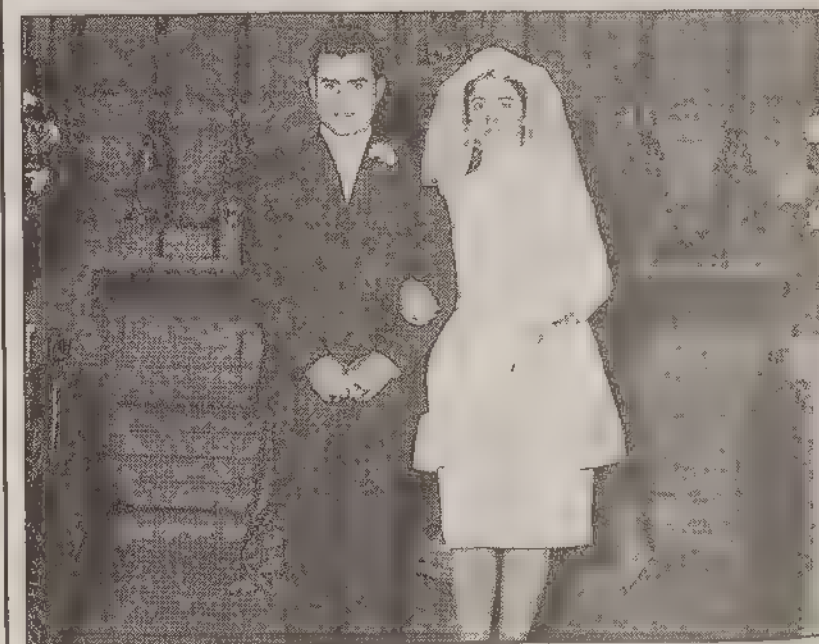
Domenica 17 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 44, piazzale Valmaura 11, Campo S. Giacomo 1, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 44, piazzale Valmaura 11, Campo S. Giacomo 1, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: Campo S. Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

ELARGIZIONI

— In memoria di Nives e Alberto Brun Rizza dalla figlia Liliana 30.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Antonio, genitori, Gianfranco, Anita da Livia Calì 100.000 pro Sogit.
— In memoria di Domenico Donato dalle fam. Tramarin, Cicarelli, Spinelli, Maffettone, Gelsomino, 125.000 pro Agmen.
— In memoria di Giovanna, Silvia e Mario Mari da Emilio 30.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Anna Maffioli Porcorato nel IX anniv. (17/12) da Nivea e Rudy 50.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ester Salonicchio-Gall nell'anniversario (17/12) da F. Gall Dapretto Bandelli 10.000 pro Comunità israelitica, 20.000 pro Agmen.
— In memoria di nonno Lino Zatella per il XIV anniv. (17/12) dai suoi cari 30.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Bruno Zennari da Pascqua Fornasiero 20.000 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Mario Bajec dagli amici di Luca 240.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Tosca Barbaro Paoletti dalla sorella Melita 100.000, da Anna Maria e Tito Borghi 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Natale Benes da Bruna e Fulvio Marchese 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Rina e Andrea Bolzan dalla figlia 10.000 pro Astad.
– In memoria di Mira Busatto Drioli dalla sorella Eselda, cognato Dino, dai nipoti Martinelli e Veniani 150.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
– In memoria del dott. Ivo Cardinali da Fabio e Giuliana Ortolani 50.000 pro Lega del filo d'oro (Osimo).
– In memoria di Pietro Cipolat Mis dalla moglie Caterina 50.000 pro Ist. Rittmeyer, 50.000 pro Lega tumori Manni, 30.000 pro Croce rossa italiana, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Agense Cragnolini in Detoni dalla fam. Bruno Dussi 50.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri); Laura 50.000 pro Chiesa Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del prof. Piero de Mottoni nel X anniversario da Giulio e Luisa Faes 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rossella, Fulvia, Franca Dussi dalla fam. Rinaldi 50.000 pro Airc.
– In memoria di Maria Giorgi da Marinella, Marisa, Alex, Paola, Bruno, Grazia, Ugo, Sergio, Alessandra, Mary 150.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Francesco Giurgiovich dalle famiglie Brus e Pricchiazzi 100.000 pro Div. Cardiologica.
– In memoria di Maria e Guglielmo Lacchia da Lilli e Fulvio 20.000 pro Astad.
– In memoria di Mario Marsi da Fully e Nino Konjz 50.000 pro Airc.
– In memoria di Elvira Michelini dai condomini di via della Guardia 1, 380.000 pro Agmen.
– In memoria di Rodolfo Mitteregger dalla fam. Kidzik 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Eugenio Muggia da Cristiana e Marina Nipoti 100.000 pro Famiglia Umaghese; da Eugenio e Luisa 100.000 pro Cro (Aviano), 50.000 pro Medici senza frontiere; da fam. Samorè 100.000 pro Cro (Aviano), 50.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Margherita Muggia Zentilomo dalla fam. Drius 100.000 pro Frati Montuzza (pane dei poveri).
– In memoria di Maria Pertich in Sciolis dalle fam. Novaro, Spada, Novi, Giovannini, Demarchi, Guerra 60.000, dalle fam. Spizzamiglio, Sillani, Sustercich, Cossar, Bursa 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Maria Plef ved. Ferin dal figlio Gianni Ferin 700.000 pro Il cenacolo (Onlus), 300.000 pro Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.
– In memoria di Anna Vetri Rak da Gabriella, Marisa e Piero Orsini 100.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (parrocchia Roiano).
– In memoria di Irma e Luigi Redivo dalla figlia, genero e nipoti 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Genni Reperti da Vito e Mirella Gulich 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Franco e Natalia Staver di Parenzo da Antonietta e Mario 100.000 pro Com. San Martino al Campo.
– In memoria di Romano Zvanut dalle figlie Arge e Liliana 50.000 pro Oratorio salesiano (ex allievi), 50.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria dei miei cari defunti da Antonietta 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari defunti da Mariuccia e Paolo 50.000 pro Frati di Montuzza (pane dei poveri), 50.000 pro Astad.
– In memoria dei propri defunti da Bolle Ferruccio e Leda 50.000 pro Suore dell'Assunzione.
– In memoria dei Cari defunti da N.N. 30.000 pro Enpa.
– Da Nonna S. 25.000 pro Casa della soffrenza di Padre Pio (S. Giovanni Rotondo).
– Da Lucio Rina Ramella 50.000 pro Astad.

AUGURI

Giovani sposini di 40 anni fa

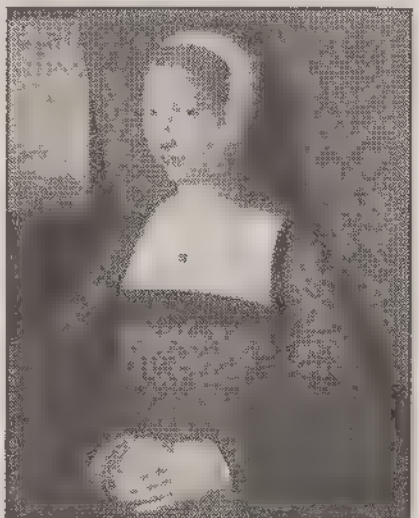
Tanti auguri e tanti complimenti a questi giovani sposini convolati a nozze ben quaranta anni fa. Le felicitazioni più sincere arrivano dai nipotini Federico e Caterina.

Il prossimo anno la straordinaria raccolta ora allestita in via del Teatro Romano diventerà una mostra permanente

Presto un museo per Messer Petrarca

La Civica espone i ritratti del poeta e della «sua» Laura appartenuti a Rossetti

Dopo il Museo sveviano, il prossimo anno la Biblioteca civica ospiterà un museo petrarchesco. Sarà questa, come ha detto la direttrice della biblioteca, Anna Rosa Rugliano, l'evoluzione ideale della rassegna attualmente ospitata nella sala esposizioni di via del Teatro Romano 7 (fino al 23 gennaio 2001, da lunedì a sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30, domenica mattina dalle 10 alle 13, chiuso nei pomeriggi del 25 e 26 dicembre e 1 gennaio, prenotazioni allo 040301214), e dedicata a «Messer Francesco e Donna Laura». In mostra ci sono i ritratti di Petrarca e Laura appartenuti alla ricca collezione di Domenico Rossetti, che da facoltoso erudito a partire dal secondo decennio dell'Ottocento andò a caccia di stampe, incisioni, disegni, quadri, libri petrarcheschi poi confluiti nella straordinaria raccolta petrarchesca piccolominea della Biblioteca civica. Rossetti frequentò numerose personalità della cultura, tra cui Viesseux e Leopardi, ed ebbe la possibilità di accedere alle botteghe di prestigiosi mercanti d'arte.

Curata da Francesca Nodari, e allestita dall'architetto Marianna Accerboni con un sapiente gioco di luci (a cominciare dalle vetrofanie esterne) e un accompagnamento sonoro con versi del Canzoniere recitati da Albertazzi, la rassegna mette il visitatore in condizione di tuffarsi nel mito letterario di messer Francesco e della donna da lui amata e idealizzata, Laura, forse neppure realmente esistita ma diventata simbolo dell'amore eterno. Fra le opere esposte, databili fra il XV e il XIX secolo, catalogate da Cristiana Mazza e ordinate non in senso cronologico ma seguendo le fonti iconografiche originali che le hanno ispirate (alcuni modelli ebbero particolare fortuna, e furono spesso «copiati» da artisti di epoche successive), ci sono due preziosissime coppie di fronti di cassoni raffiguranti i Trionfi, una del 1468 e l'altra del sesto decennio del Quattrocento. Sono state attribuite entrambe al fiorentino Marco del Buono, e con ogni probabilità facevano parte della dote di Margherita di Nicolò Cavalcanti, convolata a nozze con Lorenzo Bernardo Ridolfi nel 1467. Che siano finite nelle mani di Rossetti (le comprò nel 1825 dalla famiglia Ricci) la dice lunga sulle possibilità finanziarie e le capacità culturali dell'illustre concittadino.

Presunto ritratto di Laura

Altri gioielli da ammirare sono un presunto ritratto di Laura eseguito ad olio su tavola nella prima metà del '500 da un anonimo pittore piemontese, e un bassorilievo in marmo della seconda metà del Quattrocento che ripete i modi di Mino da Fiesole.

Questi tesori appartengono alla Civica dal 1844, ma solo adesso vengono presentati al grande pubblico dopo un paziente lavoro di restauro che li ha restituiti all'originario splendore. Considerato che oltre alla collezione iconografica la Civica conserva una raccolta di manoscritti e incunaboli petrarcheschi di enorme valore, è facile immaginare come il futuro museo petrarchesco si annunci come importante centro letterario di studi e di raccolta, al pari del Museo sveviano. Va da sé che il museo resterà all'interno della Civica, anche perché fu lo stesso Rossetti, nel suo celebre testamento, a imporre l'unità della raccolta, i cui libri potevano essere sì consultati, ma senza uscire dalla Biblioteca.

pi.spi.

Presentato l'ultimo libro del professor Francesco Pira

Saper comunicare è un mestiere E ha le sue precise regole

Si rivolge a tutti coloro che, per studio o per lavoro, intendano conoscere a approfondire una professione in crescita: quella dell'esperto in comunicazione al servizio delle istituzioni. Con «Di fronte al cittadino» (Franco Angeli, pp. 200, lire 35.000) di Francesco Pira, si aggiunge un tassello in più a un tema che l'autore, docente di Comunicazione di massa all'Università di Trieste, ha già affrontato in «Come creare un ufficio stampa» (Sperling&Kupfer), giunto ormai alla sua terza edizione o «Comunicazione e potere» (Cleup). «Di fronte al cittadino» focalizza l'attenzione sull'evoluzione storica della comunicazione degli enti pubblici e indica gli strumenti del «mestiere»; dai comunicati alle conferenze stampa, dall'organizzazione di visite guidate all'uso del televideo Rai. «Si sta attuando una vera e propria rivoluzione, nei rapporti con i cittadini, determinata dall'approvazione della legge 150 – ha sottolineato Pira – che prevede l'ampliamento degli uffici stampa e degli uffici relazioni con il pubblico ormai presenti nella maggior parte degli enti anche laddove forti erano originariamente le resistenze. Questo libro delinea come devono essere organizzati questi servizi, non dimenticando di suggerire come ci si debba rapportare con i media, analizzando nel dettaglio le singole differenze operative tra quotidiani, agenzie, televisioni periodici, radio e i loro target». Oltre agli strumenti informativi tradizionali, si affronta anche l'approccio con Internet, in un momento in cui il governo ha deciso di investire 250 miliardi per l'e-governament (messa in rete di tutta l'attività di governo), in seguito all'omologazione della comunicazione pubblica che dovranno attuare tutti i Paesi che fanno parte dell'Unione europea. «Come mutano i rapporti tra istituzioni pubbliche e cittadini – ha infine aggiunto Enzo Kermol durante la presentazione avvenuta al dipartimento di Scienze della formazione – così devono mutare anche gli enti preposti alla comunicazione. Si auspica in questo modo un graduale miglioramento del passaggio delle informazioni per facilitare la vita quotidiana di tutta la popolazione».

Mary B. Tolusso

Le «madri di Plaza del Mayo» incontrano le altre associazioni

Nel centro multiculturale di via Valdirivo 30 si terrà domani sera alle 20 un incontro con le rappresentanti dell'associazione «le madri della Plaza del Mayo». Tale associazione nata in Argentina qualche anno fa, da sempre si dedica attivamente a sensibilizzare l'opinione pubblica in merito al dramma dei «desaparecidos», quelle migliaia di giovani scomparsi sotto il regime dittatoriale argentino. All'incontro di domani sera parteciperà la stessa presidentessa dell'associazione Hebe de Bonafini. Con lei ci saranno anche i rappresentanti delle associazioni Kabawi, Udi- la Mimosa, Donne in nero di Udine, La settima onda, Senza Confini, Gruppo operatrici antiviolenza e progetti, Amnesty International e cantieri Aperti.

Domani l'appuntamento a San Giusto con monsignor Ravignani, ma chi lo vorrà potrà seguire le cerimonie via etere

Il Giubileo degli anziani anche via radio

Nuova cappella del Santissimo Sacramento Oggi la benedizione del vescovo a San Giacomo

Oggi alle 17 il vescovo di Trieste Eugenio Ravignani procederà alla benedizione della nuova Cappella del Santissimo Sacramento della Chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo. La sistemazione della cappella, progettata dall'architetto Fabiana Pieri, è caratterizzata dalla collocazione di un altare Barocco in marmo di Carrara con due angeli adoranti, posto in posizione centrale verso la parete opposta all'accesso della navata, protetto da una bussola in cristallo.

Domani alle ore 15.30, nella Cattedrale di San Giusto avrà luogo la preannunciata celebrazione del Giubileo dell'Anziano, che sarà presieduta dal vescovo Ravignani. Una celebrazione giubilare specificatamente offerta agli anziani, alla quale sono invitate a partecipare anche le persone che li assistono. Per dare a quanti non possono essere presenti, per motivi di salute o di difficoltà fisica, la possibilità di seguire un evento di così alto valore, la celebrazione sarà trasmessa in collegamento diretto da Radio «Nuova Trieste» che trasmette sui canali 93.3 e 104.1 Mhz della modulazione di frequenza. «Agli anziani – si legge nella lettera d'invito – il signore ha fatto dono della longevità degli anni e della saggezza che le viene da una grande esperienza di vita».

Consegnate dal Collegio patentati capitani le targhe San Giusto e una borsa di studio agli allievi modello

Premiati i tre studenti «doc» del Nautico

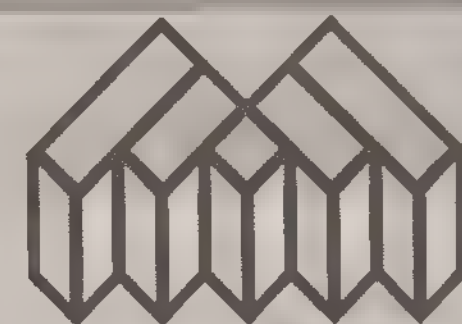
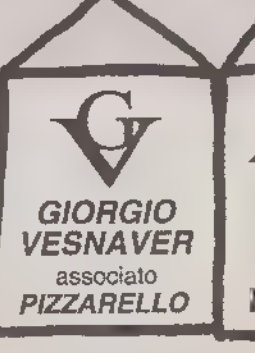
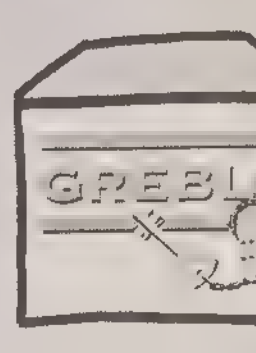
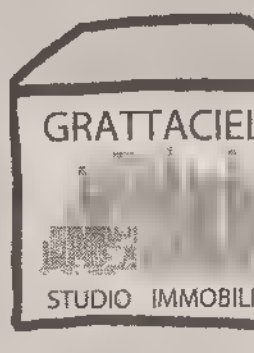
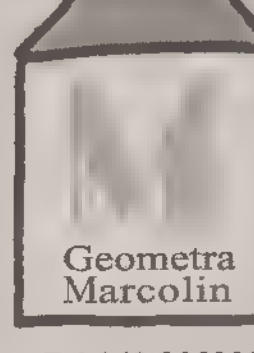
Premio San Giusto Trieste si chiamano Alessandro Viola, Simone Perossa e Giacomo Savron. Sono allievi ufficiali rispettivamente di coperta, macchina e del ramo costruttori della nautica e rappresentano il meglio offerto dall'ultima sessione di diplomati dell'Istituto nautico di Trieste. Ai tre studenti modello sono state conferite le targhe del Premio San Giusto, lo speciale riconoscimento che ogni anno si lega alle iniziative natalizie del Collegio patentati capitani di Trieste, la storica associazione del capoluogo sorta nel 1946.

Nel corso della cerimonia di premiazione, tenutasi nella sala Illiria della Stazione marittima, è stata assegnata una borsa speciale di studio anche allo studente Sandro Chersi, anch'egli distintosi per la dedizione e il rendimento nel corso del ciclo di studi dell'Istituto nautico triestino. L'assegnazione dei riconoscimenti del Premio San Giusto, appuntamento in atto oramai da trent'anni, rappresenta un momento particolare legato non solo al tributo in chiave studentesca all'Istituto locale ma segna nel contempo una sorta di bilancio approfondito del Collegio dei capitani.

Questi i temi peculiari posti in risalto dall'intervento promosso nel corso della cerimonia dal capitano Romano Serra presidente del collegio dei capitani di Trieste e vicepresidente della confederazione europea della categoria: «Siamo naturalmente in costanti buoni rapporti con l'Istituto nautico ma ora puntiamo a migliorare l'intesa cercando di coadiuvare la programmazione del ciclo di studi. La formazione professionale di un futuro capitano deve a nostro parere poter tener conto anche dell'esperienza di chi ha navigato per 30 o 40 anni – ha sostenuto il capitano Serra – al pari della formazione dei paesi del Nord Europa auspico che il ricco bagaglio acquisito non venga ignorato, dando la possibilità d'innalzare decisamente il livello scolastico degli allievi in quanto ora lo richiede la tecnologia applicata alle navi e ai trasporti in genere».

Da sinistra Giacomo Savron, Simone Perossa, Alex Viola.

Francesco Cardella

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

Tel.040.382191 Tel.040.660890 Tel.040.766676 Tel.040.310990 Tel.040.362486 Tel.040.630174 Tel.040.630728 Tel.040.635583 Tel.040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

ZONA PAM soggiorno con poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno,soleggiatissimo, tranquillo, ultimo piano, serramenti nuovi, parcheggio privato **120.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

ROTONDA BOSCHETTO 2 stanze, cucinotto, bagno, recente, luminoso, autometano, 50 mq **105.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

SANSOVINO adiacenze particolare appartamento, silenzioso, su 2 livelli, ristrutturato stile rustico: cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, ripostiglio, cortiletto 15 mq, autometano **160.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

INIZIO MOLINO A VENTO 3° piano: 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, da rimodernare completamente **66.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

A 2 PASSI DAL CENTRO, alloggio fresco e giovanile, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Rarissima occasione mobili compresi **130.000.000** !!! Geom.MARCOLIN 040-366901

MANSARDA CENTRALE (zona verde) vero nido, bel condominio con ascensore. Cucina, soggiorno con sfiziosissimo soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Ottime condizioni. Geom.MARCOLIN 040-366901

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti in alluminio. **130.000.000.** Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE tranquillissimo, perfetto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile arredata, bagno **125.000.000.** CENTROSERVIZI 040/382191

STICOTTI, in palazzina signorile, soggiorno, cucina, stanza, servizio, ripostiglio, terrazzo. GEOM. GERZEL 040/310990

SEMICENTRALE appartamento in ottime condizioni: 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, termoautonomo e serramenti nuovi. GREBLO 040/362486

SCOMPARINI adiacenze ottimo appartamento ultimo piano con ascensore, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera bagno, balcone, cantina, posto auto condominiale. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO in stabile recente ottimo appartamentino arredato ingresso, cucinino, soggiorno, camera bagno, due poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

TEATRO ROMANO 1° ingresso: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO tranquillo (prossimità L. Piave F. Ulpiano) recente, 5° piano ascensore, luminoso, perfetto, elegantemente ristrutturato: cucina, sala, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, aria condizionata **250.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, giardino proprio, balconi, mansarde, box auto. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SAN VITO prossima consegna, zona giorno, cucina o angolo cottura due stanze, bagno, cantina, mansarda. Eventuali posti auto. **Da Lire 185.000.000.** CIVICA & PARTNERS 040/660890

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere il centro comodamente! Geom.MARCOLIN 040-366901

ZONA VERDE TRANQUILLA bellissimo 2° piano : cucina, soggiorno, 2 belle camere, bagno, veranda e poggiolo, ripostiglio, cantina; tutto buonissime condizioni. Posteggio a rotazione **178.000.000.** Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI CON GIARDINO. Rarissimi alloggi!! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box!! Ricostruzione totale. "Primi ingressi". Esclusività e comodità!! Geom.MARCOLIN 040-366901

SEMICENTRALE veramente ben organizzato alloggio cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolone, ripostiglio. 55 mq ottime condizioni in ottimo condominio solo **133.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

ADIACENZE PASCOLI in ottimo palazzo d'epoca con facciate rifatte, luminoso quarto piano, ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzino. **139.000.000.** Quadrifoglio 040/630174

GRETTA via Tolmezzo, in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze, cantina, box. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALE in posizione tranquilla aperto sul verde terzo piano, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, stanzetta, bagno più servizio **115.000.000.** Quadrifoglio 040/630174

ZONA PIAZZA UNITA' palazzo d'epoca signorilmente ristrutturato a nuovo, bellissimo primingresso con finiture di alto livello, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

SPLENDIDO centralissimo, ma nel verde e tranquillissimo atrio, ampio salone, 2 matrimoniali, grande cucina, doppi servizi, ripostiglione, poggiolo, ascensore cantina, box **470.000.000.** CENTROSERVIZI 040/382191

SAN GIOVANNI nel verde, in ottime condizioni, tranquillissimo, recente, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, soffitta, box **230.000.000.**- CENTROSERVIZI 040/382191

TRANQUILLISSIMA, recente, soggiorno con terrazzo abitabile, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, ripostigli, ascensore, perfetto, box doppio, posto auto scoperto, **320.000.000.**- CENTROSERVIZI 040/382191

LOCCHI, panoramico, atrio soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, servizio, terrazzino, termoautonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

SAN MARCO mansarda primoingresso in stabile epoca ristrutturato cucina abitabile, soggiorno, salottino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

UFFICIO VIA FLAVIA prossimità zona industriale 3 ampi vani servizi 95 mq 2 posti auto recente **180.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE (prossimità v. Roma – v. Filzi) recente anche ufficio 135 mq: salone (divisibile), 3 stanze, cucina, 2 servizi, 135 mq PIZZARELLO 040/766676

GIARDINO PUBBLICO ADIACENZE in ottimo stabile epoca tranquillo soleggiato appartamento tre stanze letto, soggiorno, cucina abitabile, servizi separati, cantina. GRATTACIELO 040/635583

VIALE XX SETTEMBRE ADIACENZE lussuoso ristrutturato in stabile d'epoca: soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, caminetto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CENTRALISSIMO, splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista! Accuratissimo 1° ingresso. Ascensore. **Prezzo favorevolissimo** Geom.MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom.MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzo sul tetto. Box e cantinona!! Minicondominio centrale recentemente ristrutturato. Geom.MARCOLIN 040-366901

SALONE CON ANGOLO COTTURA, 3 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, termoautonomo, splendido 1° ingresso con travi a vista, **260.000.000.**- anche più p. auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191

V. FLAVIA recente, perfetto, soggiorno e terrazzo abitabile, cucina, 2 matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, grande box, facilità di parcheggio, **265.000.000.**- CENTROSERVIZI 040/382191

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore, primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

CARDUCCI adiacenze ufficio di 150 mq in palazzo signorile, con 6 ampie stanze, bagno, poggiolo, ripostiglio e termoautonomo; impianti a norma, perfette condizioni. GREBLO 040/362486

in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente!! Geom.MARCOLIN 040-366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001. Geom.MARCOLIN 040-366901

CASETTA, via Rossi, 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica, rarissima! Possibilità bifamiliare! **490.000.000** Geom.MARCOLIN 040-366901

S. BARBARA (MUGGIA) splendida villa da terminare. 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista! Gustose finiture in legno. Bellissima! Geom.MARCOLIN 040-366901

FARO recente quarto piano con vista splendida in condizioni perfette, salone, cucina, 4 stanze, pluriservizi, 2 terrazze, 2 grandi soffitte, garage. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO in palazzo trentennale ultimo piano su due livelli, con doppi ingressi, cucina, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, ripostiglio. Quadrifoglio 040/630174

BORGO TERESIANO, ufficio al primo piano in ottime condizioni di 515 mq possibilità frazionamento in due enti, sia in vendita che affitto. Quadrifoglio 040/630174

ADICENZE VIA GIULIA recente settimo penultimo piano panoramico, salone doppio, due matrimoniali, con possibilità terza stanza, stanzino, cucina abitabile, servizi, due poggioli, ampio vano soffitta. Quadrifoglio 040/630174

ZONA RESIDENZIALE ultimo piano soleggiatissimo appartamento composto da sala, cucina, tre stanze, doppi servizi completi, terrazzo, poggioli, cantina, come primo ingresso; Quadrifoglio 040/630174

CORONEO alta: appartamento quarto piano 116 mq locato sino al 2003 soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, soffitta, termoautonomo. GREBLO 040/362486

VILLE E CASETTE

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su due piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia, piccolo poggiolo, autometano. GRATTACIELO 040/635583

OPICINA villa recente ottime rifiniture, giardino di 500 mq con accesso auto: zona giorno, tre stanze, servizi, terrazze, taverna, cantina CIVICA & PARTNERS 040/660890

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione

ZONA ROSSETTI ampia signorile villa d'epoca in condizioni ottime disposta su tre livelli con giardino e garage vendesi nuda proprietà. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174

VIA VAGLIERI, casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990

STRADA COSTIERA, villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima; trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990

AURISINA casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione, **prezzo ragionevole.** GREBLO 040/362486

STRADA DEL FRIULI grande villa su 3 livelli per complessivi 350 mq più giardino, con splendida vista panoramica e possibile divisione in bifamiliare. Prezzo impegnativo GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI/CAPODISTRIA AFFITTASI posti macchina coperti e box doppi indipendenti. Comodissimi!! Geom.MARCOLIN 040-366901

MAGAZZINO semicentrale. 65 mq perfetti rimessi a nuovo. Comodo e adeguato. Esente mediazione! Geom.MARCOLIN 040/366901

Zona via DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

Viale XX SETTEMBRE e piazza VITTORIO VENETO proponiamo box e posti macchina. Quadrifoglio 040/630174

S. GIACOMO magazzino in corte interna con 2 vani. **25.000.000.** GREBLO 040/362486

BARRIERA adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box auto, 6 posti auto e locale d'affari di 63 mq; trattative riservate. GREBLO 040/362486

AZIENDE

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA attività mercerie posizione d'angolo, 80 mq su 2 piani, con contratto d'affitto interessante e nuovo, cedesi; PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTINO PUB tutto recentissimo ottime attrezzature affittasi azienda **2.500.000** ognicomprensive. PIZZARELLO 040/766676

MUGGIA centro storico, bel negozio, bellissima posizione, 90 mq sfruttabilissimi. Occasionissima geom. MARCOLIN 040-366901

PUB / TRATTORIA CENTRALE 100 mq, affitto nuovo. Ben avviato solamente **110.000.000** Geom. MARCOLIN 040-366901

TABACCHINO / LOTTO rione popoloso, conosciutissimo. Ottimo giro affari. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

GESTIONE/VENDITA RISTORANTINO molto carino e molto bene avviato. Adattissimo famiglia. Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso i nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

Cedesi TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

Posizioni CENTRALI di ottimo passaggio, cedesi locali d'affari. Quadrifoglio 040/630174

CENTRALISSIMO AMERICAN BAR BUONA METRATURA ALTO VOLUME D'AFFARI DIMOSTRABILE. INFORMAZIONI RISERVATE PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

LOCALI

Garibaldi immediate vicinanze locali d'affari: 320mq buone condizioni negozio – magazzino + soppalco **390.000.000**; - altro 230 mq da ristrutturare con ampio magazzino **179.000.000** PIZZARELLO 040/766676

Interessante locale d'affari 142 mq prossimità Centro Commerciale "Il Giulia" prontoingresso ben rifinito impiantistica completa **380.000.000** PIZZARELLO 040/766676

Inizio Molino a Vento locali d'affari: 11 mq + soppalco **27.000.000**; 16 mq + soppalco **32.000.000.** PIZZARELLO 040/766676

Torrebianca affittasi locale ristrutturato con soppalco e servizi 140 mq autometano. PIZZARELLO 040/766676

Locale interessante affittasi Settefontane – Vergerio 155 mq, recente, 3 vetrine, servizi, possibilità parcheggi. PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040635583

CENTRALI 85 mq bella via commerciale stuzzicante. Servizio interno. VENDESI/AFFITTASI Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabile, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

Strada di Fiume, locale adatto molteplici attività, con sopra abitazione. Geom. GERZEL 040/310990

INIZIO SETTEFONTANE tranquillo arredato + posto macchina: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo **1.200.000.** PIZZARELLO 040/766676

UFFICI :V. CASSA DI RISPARMIO 4 VANI **1.200.000.** – Valdirivo 5 vani **1.500.000.** – V.Mazzini 6 vani **1.600.000.**- PIZZARELLO 040/766676

Ponterosso appartamenti primoingresso, diverse metrature anche con terrazze a vasca e/o mansarde, stabile prestigioso. Termoautonomo, ascensore, porta blindata. Prossima consegna. CIVICA & PARTNERS 040/660890

Centralissimi primoingresso; soggiorno, cucina, 1 o 2 stanze, bagno. Termoautonomo, aria condizionata, porta blindata. Possibilità posto auto garage. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA CATULLO condominio recente tranquillo, appartamento arredato di circa 90 mq per non residenti o foresteria. Quadrifoglio 040/630174

CORSO ITALIA in palazzo prestigioso, ufficio luminosissimo aperto su S. Giusto, ultimo piano di 200 mq circa, in buonissime condizioni. Quadrifoglio 040/630174

ARREDATO Z. P. FORAGGI, soggiorno e cucinetta, 2 stanze, bagno, poggiolo, 3 – 4 p. letto, ascensore, 1.100.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

VUOTO D'ANNUNZIO tranquillissimo, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, termoautonomo, perfetto, 750.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO V.SAN FRANCESCO perfetto, 130 mq., 6 stanze, 3 servizi **1.800.000.,-** ottimo stabile, ascensore, 1.800.000.- CENTROSERVIZI 040/382191

UNIVERSITA' nuovo appartamento in buone condizioni arredato per 4 studenti composto da 2 stanze doppie, bagno, cucina con tinello e poggiolo.GREBLO 040/362486

GUARDIELLA appartamento ammobiliato con 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO

Ricerchiamo per nostra referenziata clientela, ville o casette anche con valori importanti; inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990

URGENTEMENTE cerchiamo in affitto appartamento: 110 mq in zona Rossetti alta o Settefontane per nostro cliente referenziato; essenziale ascensore e ultimo piano. Garantiamo massima serietà e nessuna spesa per il proprietario. GREBLO 040/362486

CULTURA & SPETTACOLI

ATTUALITA' *Il fondatore dell'antroposofia ha predetto, nel 1923, il fenomeno che oggi affligge tutta Europa*

Steiner, profeta della mucca pazza

Una deduzione nata dalla sua filosofia sulle leggi che governano il mondo vivente

Le profezie, si sa, fanno clamore e vanno a suffragare.le affermazioni del veggente o dell'iniziato. Una predizione sul fenomeno della «mucca pazza» porta nuovamente alla ribalta il nome di Rudolf Steiner, che ebbe un seguito notevole intorno agli anni '20 con i numerosi cicli di conferenze tenuti in varie città europee.

Confuso oggi nella proliferazione di teorie spiritualistiche, a volte di facile consumo, emerse con la new age, l'insegnamento di Steiner in realtà se ne differenzia profondamente. L'antroposofia, da lui inaugurata, ci mostra invece quanto sia impervio penetrare nei misteri dell'universo e, infatti, viene definita «scienza dello spirito», perché della scienza ha la complessità dell'indagine e la puntualità del metodo. La monumentale opera di Steiner indaga cosmogonia e gerarchie spirituali, mistero del dopo morte e missione evolutiva dell'uomo, inoltre spazia tra pedagogia e questione sociale, tra medicina e agricoltura.

Ma veniamo alla profezia, ben diversa dalle criptiche centurie di Nostradamus. Queste le parole da lui usate in una conferenza del 1923: «Cosa accade quando il bue, anziché mangiare piante, consuma direttamente la carne? Avviene che le energie di cui dispone (capaci di trasformare il vegetale in carne) non vengano affatto utilizzate. Questa energia sprecata... provoca nell'animale l'accumularsi di sostanze di scarto di ogni tipo. Se il bue all'improvviso divenisse carnivoro accumulerebbe in sé ogni possibile sostanza dannosa, ossia acido urico e sali di acidi urici; questi si dirigerebbero verso il cervello e il bue impazzirebbe».

BERLINO Mentre l'Italia nomina un commissario straordinario per coordinare il problema «mucca pazza» e ridare fiducia ai consumatori, sospetti su un nuovo caso arrivano dalla Germania. L'animale malato è stato scoperto in Baviera, nel sud del Paese, in una mandria nella zona di Oberallgau. Il ministero della Sanità ha reso noto ieri che il primo test è risultato positivo e che si aspetta il risultato di esami più approfonditi. La mucca era stata macellata mercoledì scorso a Kempten insieme ad altri 56 esemplari, tutti sottoposti ad analisi per l'encefalopatia spongiforme. Fino ad oggi in Germania era stato scoperto un solo caso, a novembre, che ha prodotto un calo drastico di consumo di carne bovina.

E, mentre l'Europa si interroga su come arginare il fenomeno, che in alcuni paesi ha creato un'ondata di vero e proprio panico, si scopre che nel lontanissimo 1923, Rudolf Steiner, fondatore dell'antroposofia, o «scienza dello spirito», aveva predetto, durante una conferenza, la vicenda «mucca pazza». Non si pensi però a una sorta di profezia da veggente. Steiner, avendo individuato leggi ben precise che governano il mondo dei viventi, si era limitato ad analizzare i danni che possono derivare dal non tener conto delle caratteristiche naturali degli animali. Come i bovini che, appunto, essendo erbivori, non possono consumare carne, senza che questo provochi una reazione dalle conseguenze imprevedibili.

Quali principi possono aver ispirato una deduzione così esatta? Lo chiediamo ad Alessandro Di Grazia responsabile della Società antroposofica che a sede a Trieste, in via Mazzini 30. «Per comprendere questo risultato - risponde - bisogna partire dell'atteggiamento scientifico di fondo che Steiner ha elaborato sviluppando l'impostazione di Goethe, espressa nella sua famosa teoria dei colori e negli studi sulla metamorfosi delle piante. Già il poeta era in polemica con la scienza ufficiale per la tendenza analitica che la portava a trascurare l'organismo inteso come totalità. Steiner non identifica la causa del fenomeno della mucca pazza in una molecola o in un prione, perché affronta il problema dei processi vitali, che sono invisibili e devono essere avvicinati in modo adeguato. Avendo individuato le leggi ben precise che governano il mondo vivente, può cogliere il danno che sarebbe derivato dal fatto di ignorare la disposizione naturale di un animale».

Come mai gli scienziati non hanno considerato questa evenienza?

«Perché la scienza attuale, quando si occupa del vivente, riesce soltanto a dare un giudizio a posteriori su fenomeni già avvenuti. Da questo limite deriva l'introduzione del principio di precauzione, per tentare di tutelarsi dalle conseguenze imprevedibili che emergono dalle varie applicazioni tecniche. I gravi problemi etici legati al progresso, che oggi sembrano irrisolvibili, denotano, a mio avviso, un deficit di conoscenza. Lo sfrenato empirismo dei laboratori di biotecnologia appare come un passo indietro rispetto a Kant, che confinava la certezza del discorso scientifico nell'ambito matematico, escludendo quindi gli organismi viventi. Steiner invece, elaborando nuovi metodi spirituali di indagine, ha realmente spezzato questo limite kantiano evitando, peraltro, i pericoli di una sperimentazione scriteriata»

Steiner ha parlato della manipolazione genetica?

«Ha valutato il fatto che in futuro l'uomo avrebbe avuto la possibilità di costruire in laboratorio nuove specie vegetali e animali, prevedendo un decadimento delle forze fisiche per chi ne avesse fatto uso alimentare».

Come si colloca in questo contesto l'agricoltura biodinamica steineriana?

«Intende venire incontro all'impoverimento delle risorse generative della terra creando condizioni dell'ecosistema che rafforzino i processi già presenti in natura; in questo modo si può potenziare la qualità dei prodotti agricoli».

Steiner per spiegare il suo pensiero usa spesso dei paragoni tratti dalla scienza...

«Servono per farci capire che la realtà spirituale è strettamente legata a quella fisica; considerando l'acqua, ad esempio, che deriva dalla combinazione di due gas di per sé invisibili, ci mostra che anche nella dimensione materiale esiste qualcosa che non rileviamo con i sensi ma che porta a qualcosa di percepibile».

Anche la sua interpretazione dei Vangeli, effettuata in senso letterale, ha un tenore scientifico.

«Steiner compie un'indagine puntuale di certi aspetti dei Vangeli, dando per la prima volta una lettura chiara del significato delle contraddizioni presenti nei tre Sinottici. Ad esempio ha potuto spiegare come mai in Matteo e in Luca esistano due genealogie di Gesù completamente differenti. La cristologia di Steiner, che distingue nettamente tra la realtà di Cristo e quella di Gesù, è qualcosa di veramente complesso. Centrale è la figura del Cristo, che è legata indissolubilmente sia all'uomo, a partire proprio dalle sue possibilità conoscitive, che al destino della terra, intesa come un grande organismo vivente.

Esistono altre profezie?

«Steiner fece cenno alla seconda guerra mondiale, oppure nel 1911 anticipò qualcosa sull'energia nucleare, parlando di una forza che sarebbe derivata dalla frantumazione della materia. Ha però ripetutamente sostenuto che ogni scoperta scientifica avrebbe comportato problematiche morali sempre maggiori. Steiner si presenta così come una figura «apocalittica», rivelando cioè aspetti reconditi del destino dell'umanità».

Delinea foschi quadri per il futuro?

«Non bisogna lasciarsi affascinare troppo dal contenuto profetico, si tratta del risultato di un'osservazione profonda della realtà e di un percorso conoscitivo che, secondo Steiner, ognuno può compiere; perciò non abbandona l'uomo a un male ineluttabile, ma lo sollecita a scoprire le facoltà riparatrici che esistono in ciascuno di noi: il compito odierno è proprio quello di risanare sia l'ambito naturale sia quello sociale».

L'Oriente vede la salvezza nella liberazione dalla realtà fisica, la new age punta sul pensiero positivo. Qual è la strada dell'antroposofia?

«Lo dice il nome stesso, la conoscenza dell'uomo, che riunifica in sé un aspetto oggettivo e uno soggettivo; una conoscenza che va sempre rinnovata, come attività interiore. Il punto fondamentale è quindi l'autoconoscenza, intesa come senso di responsabilità delle nostre azioni nei confronti dell'umanità e del mondo. Attraverso questo processo di riunificazione interiore, anche scienza e fede potranno ricongiungersi in una «mistica esatta» già preannunciata da Novalis».

Giorgetta Dorfles

Rudolf Steiner, anche nella foto a sinistra, nel 1914, accanto al primo «Goetheanum».

La Biblioteca nazionale irlandese acquista per oltre 3 miliardi 27 pagine manoscritte dell'«Ulisse»

Dublino paga care le «carte» del suo Joyce

L'autografo riguarda il capitolo «Circe» ispirato alle case chiuse di Trieste

Il prezioso documento verrà esposto a metà gennaio. Soddisfatto John McCourt, ricercatore all'Ateneo giuliano: «Un gesto dovuto al grande scrittore»

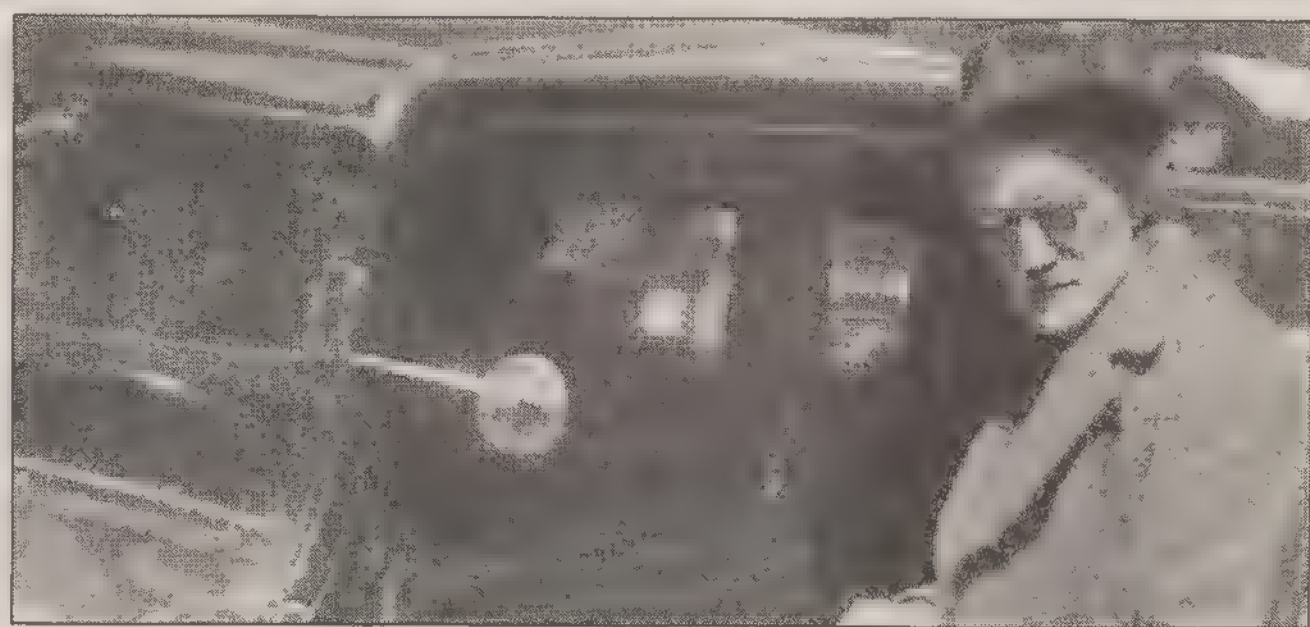
TRIESTE James Joyce ritorna finalmente a Dublino, la città dove è nato e che oggi non conserva quasi niente del grande scrittore irlandese che tra il 1904 e il '15 e il 1919 e il '20 ha vissuto a Trieste. Si tratta di un ritorno virtuale, ovviamente postumo, che costa suon di bigliettoni: la Biblioteca nazionale della capitale irlandese è stata costretta a sborsare oltre 3 miliardi di lire per far sue le 27 pagine manoscritte, la stesura quasi definitiva del capitolo dell'«Ulisse» (l'opera più nota dello scrittore irlandese pubblicata nel 1922) intitolato «Circe». L'acquisto si è «consumato» l'altro pomeriggio nel corso dell'asta allestita da Christie's a New York.

Le pagine si presentano in ottimo stato di conservazione e sono piene zeppe di aggiunte, correzioni e annotazioni a margine oltre che autografate in calce. La cifra spesa dalla Biblioteca di Dublino ha lasciato a bocca aperta tutti i presenti nell'elegante sala newyorkese dove sono stati battuti alcuni pezzi di letteratura d'autore: il prezzo base, infatti, era stato stimato su una cifra più bassa (circa un miliardo e mezzo).

Durante l'asta, invece, visto l'interesse di altri facoltosi privati americani che stravedono per J.J., la quotazione è raddoppiatà. Tanto che gli oltre 3 miliardi spesi da Dublino per riavere le «carte» del proprio illustre cittadino, rappresentano il record assoluto per quanto riguarda manoscritti o prime edizioni di Joyce e il secondo primato mondiale nella vendita all'asta di un manoscritto letterario.

Un primato che fa sfigurare gli altri grandi scrittori banditi da Christie's lo stesso giorno: da Edgar Allan Poe (la prima edizione dei «Racconti» pubblicata a Philadelphia nel 1843 ha fatto alleggerire un privato di 250 milioni) al «povero» Walt Whitman (l'edizione stampata a Brooklin nel 1855 de «I fili d'erba» è stata acquistata per 160 milioni).

«Non è un prezzo alto, ma il prezzo di mercato. In America Joyce va letteralmente a ruba e io stesso vi assicuro non vedo l'ora di vedere questi fogli», commenta soddisfatto John McCourt, dublinese residente nel capoluogo giuliano, programm director della "Trieste Joyce's school" e ricercatore all'Università di Trieste. «E poi era ora che l'Irlanda ripagasse il suo scrittore più grande - continua - anche perchè per noi irlandesi è un biglietto da visita mondiale».

A Dublino l'arrivo delle 27 pagine è stato trionfale. Lo testimonia il quotidiano locale «The Irish Times», nel quale si dà notizia che ad attendere il plico miliardario all'aeroporto di irlandese erano presenti il ministro della Cultura, Sile de Valera, e una nutrita delegazione della Biblioteca nazionale irlandese. Nonostante il costo dell'operazione abbia ripulito le casse dello Stato, Sile de Valera ha sottolineato il fatto che questo prezioso documento è destinato ad essere l'unico manoscritto dell'«Ulisse» reperibile in Europa. Reperibile e visibile. Per la gioia dei critici e degli studiosi che potranno analizzare le correzioni e appunti scritti a margine del testo.

Lo scrittore irlandese James Joyce in una immagine che lo ritrae a Parigi nel 1938.

Il direttore della Biblioteca di Dublino, Brendan O'Donoghue, ha già annunciato che sarà esposto temporaneamente al pubblico a metà gennaio (e almeno fino al 2 febbraio, giorno del compleanno di Joyce) e che sarà messo in vetrina per un periodo più lungo in occasione del Bloom's day, a metà giugno. Ovviamente, nelle sale della Biblioteca dove lo stesso scrittore era solito andare a studiare, e che oltretutto sono uno dei luoghi «sacri» nell'«Ulisse» (presenti nel capitolo intitolato «Scilla e Cariddi).

Ma quale filo sottile lega Trieste a quest'asta e a questo capitolo dell'«Ulisse»? Nel capitolo di «Circe» si narrano le vicissitudini di Leopold Bloom e Stephen Dedalus nel quartiere a luci rosse di Dublino. In realtà, dietro ai luoghi e alle persone che i due protagonisti incontrano nella loro notte brava - lo affermano molti critici tra i quali lo stesso John McCourt - più che Dublino c'è Trieste e i suoi bordelli di Cittavecchia.

Negli anni in cui scriveva questo capitolo, tra il 1919 e il '20, Joyce abitava al terzo piano in via della Sanità 2 (oggi via Diaz). E tutte le finestre dell'appartamento, guarda caso, si affacciavano su una delle case chiuse più note e più frequentate della città, in particolare dai marittimi di passaggio nell'affollato porto giuliano. Il luogo di malaffare era «Il metro cubo», così battezzato per la ristrettezza degli spazi. Il che non aveva tuttavia impedito ai gestori della casa di tolleranza di riservare una stanzetta un po' più pulita e più comoda agli ospiti di particolare riguardo.

Morale della favola. All'asta della «Stadion» un cimelio di Sissi (un album raffinato contenente 13 acquerelli) resta invenduto perchè nessuno se la sente di spendere 60 milioni. Joyce invece riesce a far sborsare 3 miliardi. Ma c'è da scommettere che la Biblioteca nazionale irlandese, se necessario, avrebbe speso ben di più.

Elena Marco

Il ministro della Cultura di Dublino, de Valera, sfoglia le pagine manoscritte di Joyce acquistate all'asta.

Il Museo Sveviano in festa per il terzo anniversario

TRIESTE Il Museo Sveviano di Trieste, con il suo fondo costituito dai manoscritti, le fotografie di famiglia, i testi e l'epistolario dello scrittore triestino, festeggia quest'anno il suo terzo anniversario. In questa occasione si svolgerà, domani, con inizio alle 17, all'auditorium del Museo Revoltella, un simposio che sarà aperto da Cristina Benussi, docente dell'Università di Trieste, la quale introdurrà l'intervento della direttrice della Biblioteca Civica, Anna Rosa Rugliano, sull'attività del Museo. Seguiranno i contributi degli studiosi Bruno Maier, che parlerà del progetto per un'Edizione nazionale delle opere di Svevo, e di Sandro Muxia con una relazione su Svevo lettore di Joyce. In programma poi, in collaborazione con il Teatro La Contrada, uno spettacolo di Elena Vitas, «La Trieste "scritta" di Svevo e Joyce», con la partecipazione di Adriano Giraldi e Maurizio Zacchigna e la collaborazione musicale di Carlo Moser.

L'intervento di Maier vuole mettere in luce la necessità di un'edizione nazionale di tutta la produzione letteraria e teatrale di Svevo, nonchè del suo epistolario, sia quello legato alla famiglia, e alla moglie in particolare, sia il carteggio con personaggi come Joyce, Montale, Pound, Crémieux e molti altri. Un progetto tato ambizioso quanto doveroso che, secondo Maier, andrebbe affidato alla cura di studiosi sveviani tra i più accreditati.

Maxia affronterà invece il rapporto tra lo scrittore triestino e l'autore di «Ulisse» da una angolazione meno usuale: Svevo legge Joyce. Il loro rapporto umano e letterario è fonte, infatti, di pareri discordi e su questo si esprimerà, al termine del simposio, Elena Vitas con il suo spettacolo, costruito, appunto, sullo scambio epistolare dei due autori e sulla loro produzione letteraria nella Trieste dei primi anni del Novecento.

Lo scrittore Italo Svevo

CINEMA Convegno su «La fantascienza fra antiche visioni e nuove tecnologie», nell'ambito del festival triestino

Vuoi essere digitale? Guarda Matrix

E' il film che ha reso meglio «la vertigine della falsificazione del mondo»

TRIESTE In bilico fra due date fatidiche (2000 e 2001), in che mondo stiamo dunque vivendo? Questa domanda – che circolava implicita nel convegno «La fantascienza tra antiche visioni e nuove tecnologie», svoltosi a Trieste dall'11 al 15 dicembre nell'ambito di «Science+Fiction» – ha trovato la sua risposta in un film che è stato insistentemente evocato dai relatori: «Matrix». Questo successo del 1999 rappresenta nella maniera più suggestiva quel «Being Digital» (citando Nicholas Negroponte), quell'«essere digitali» che riguarda la vita di tutti i giorni e che può farci confondere il mondo elettronico con quello reale. Almeno (ha suggerito **Giulietta Fara** del Future Film Festival) per quella generazione che è cresciuta giocando a «Space Invaders», potendo quindi subito interagire con l'ambiente digitale dei videogame e dei computer.

Perché «Matrix»? La difficoltà – espressa nel film di qualche anno fa come «Johnny Mnemonic» o «Rivelazioni» – di rappresentare il particolare «altrove» della realtà virtuale, viene superata da «Matrix» fingendo semplicemente – per quel mondo virtuale creato dalla «matrice» – un mondo realistico così come noi lo vediamo.

In questo modo – ha sottolineato **Roy Menarini** (Bologna) – «Matrix» ha reso al meglio «la vertigine della falsificazione del mondo».

Sull'«(ir)realtà come effetto di senso», e sul fatto che il cinema ha in fondo sempre avuto «matrici» scollegate dalla realtà, si è soffermata **Cosetta Saba** (Trieste). E altri hanno ricordato come l'«Universo parallelo» – in quanto metafora della falsificazione – fosse già presente nel cinema di Spielberg («Jurassic Park») di Weir («Truman Show») o di Kubrick («Eyes Wide Shut»). Tuttavia, una traccia della propria falsità «Matrix» la rivela, in quelle sequenze ipercinetiche in cui i corpi rimangono congelati nell'aria: l'iperbole visiva, quindi, come segno distintivo della falsità. Arriviamo così a quell'influenza del fantasy di Hong Kong sul cinema contemporaneo, su cui si è soffermato **Alberto Pezzotta** (Milano). Tipicamente ironico e ammiccante – e quindi postmoderno – il cinema hongkonghese ha una lunga tradizione di ritmi veloci e frastornati, con al centro mitici spadaccini volanti. Questa concezione del corpo come apparenza transitoria e molteplice, è stata adottata del cinema d'azione hollywoodiano («Mission Impossible 2», «Charlie's Angels»), proprio come sviluppo narrativamente «naturale» ed efficace di un cinema sempre più dominato dall'immagine digitale.

Come ha ricordato **Franco La Polla** (Bologna), si tratta dell'ultima tappa di un processo che vede al centro il tema della mutazione, metafora di «una nuova concezione del corpo insinuatosi nella cultura occidentale». Partendo da titoli come «Terminator» e «Robocop», per arrivare a «Men in Black» e «X-Men». La Polla ha ripercorso le vicende del cinema tecno-corporeo, in cui l'irrompere del futuro della nostra vita fa immaginare strane commistioni fra dato organico e dato tecnologico.

«Matrix», comunque, con la sua guerra «partigiana» nel mondo «reale», si ricollega anche a quella fantascienza sociale praticata dalle più illustri correnti di cinema d'autore, dalla Nouvelle Vague (su cui si è soffermato **Alberto Farassino**) al neorealismo (ne ha parlato **Fernaldo di Giammateo**). Come un «Alphaville» odierno, «Matrix» contribuisce in definitiva a farci aprire gli occhi su una realtà che potrebbe essere falsa.

Paolo Lughi

Dopo tanti videoclip e «Zora» i Manetti sbarcano sul web

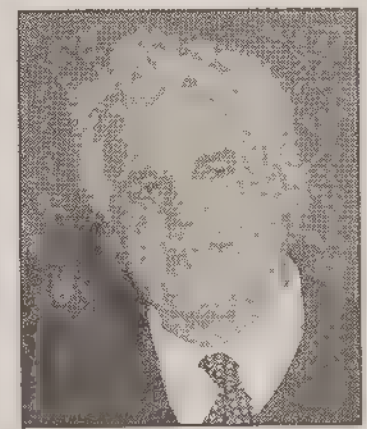
TRIESTE Nonsolocinema. «Science+Fiction» è stato anche ospiti, musica e soprattutto Web. A partire dal ricco sito ufficiale, www.sfx.it. su cui persiste il festival virtuale, fino a www.planetinvasion.com. la miniserie di fantascienza curata dai Manetti Bros. ospiti della manifestazione. Autori principalmente di videoclip («Mi piaci» di Alex Britti), allegri e dinamici a dispetto del flop di «Zora la vampira», Antonio (nato nel '70) e Marco (classe '68) raccontano come è strutturata questa fantaserie che si può cliccare su Kataweb Cinema: «Le prime tre puntate ora on-line le abbiamo realizzate noi. Le prossime le scegliamo scremando i soggetti e le sceneggiature, circa 50, arrivate nel frattempo via e-mail». Le storielle di «Planetinvasion.com» sono ispirate a due classici della Sf sugli alieni. «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel e il più recente «Essi vivono» di Carpenter. In queste storie la tematica suggerita è che gli alieni si nutrono della felicità degli uomini.

«Lavoriamo per un percorso narrativo – aggiungono i Manetti – non per scoprire talenti. Purtroppo la maggior parte dei soggetti ricevuti è barzellette, ma non mancano le sceneggiature curiose». I Manetti sono dei pionieri delle Web Series: il loro primo esperimento del '98 (http://fly.to/scums) è stato oggetto di una lezione all'Università di Harvard. Protagonista del gran finale in musica di «Science+Fiction», all'Hip Hop, è stato Mauro Theo Teardo, il musicista di Pordenone che ha scritto la colonna sonora dei film di Salvatores «Denti».

p.l.

Il regista sarà Michele Placido

Aleramo e Campana: una storia d'amore che merita un film

ROMA La tempestosa relazione tra Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana diventerà presto un film: «Un viaggio chiamato amore» diretto da Michele Placido. «Niente letteratura, nè biografia, anticipa il regista. «Quello che veramente m'interessava, dopo la mistica esperienza nei panni di Padre Pio, era soprattutto la loro grande storia d'amore. E poi la sfida è anche quella di dare spazio ad una figura femminile, una scrittrice, rivalutata negli anni '70, ma non troppo apprezzata ai tempi suoi». Michele Placido non sara il solo ex Padre Pio a far parte della scuderia di «Cattleya» - la società fondata nel '97 da Riccardo Tozzi, allora capo delle Produzioni di Mediaset, che ha già prodotto «Jane Eyre» e «Un tè con Mussolini» di Zeffirelli e «Matrimoni» di Cristina Comencini. Anche Sergio Castellitto sta preparando con la moglie Margareth Mazzantini un nuovo film da regista, una commedia, al momento, ancora in fase di scrittura.

Michele Placido

Queste ed altre notizie di nuove produzioni sono state diffuse ieri a Roma nel corso di una affollatissima conferenza stampa organizzata per annunciare l'avvenuto accordo tra Cattleya - società che attualmente è diretta da Tozzi, Marco Chimenz e Giovanni Stabilini - e De Agostini e Sanpaolo Imi che hanno sottoscritto con il loro ingresso un aumento di capitale del 20 per cento.

MUSICA

Celine Dion mamma a febbraio

NEW YORK **Celine Dion, la cantante canadese famosa in tutto il mondo per la colonna sonora del film «Titanic» avrà un figlio alla metà di febbraio. Lo ha rivelato lei stessa in una intervista televisiva. La Dion, che ha 32 anni, e suo marito, il manager discografico René Angeli, si sono sottoposti ad un intervento di inseminazione artificiale in un centro di New York.**

TEATRO Le «Elegie istriane» al Festival Ave Ninchi di Trieste

Biagio Marin, sonorità gradesi colorate di nostalgia sofferta

TRIESTE «Ogni terra ha la sua anima» scriveva Biagio Marin su «Voce giuliana» nel 1962 e ora tutto il sapore e la bellezza di questa «tera de polpa rossa / col sielo de cobalto» scaturisce dalle «Elegie istriane», primo spettacolo del festival «Ave Ninchi», montato al Miela dalla compagnia «Grado Teatro». Di vero e proprio montaggio si tratta perché le liriche sono state scelte e sceneggiate da Renzo Sanson negli anni '70 a Grado, alla presenza del poeta, e recitate, alternate a prose, con la proiezione simultanea di diapositive. Ora questa suggestiva performance multimediale ritorna sul palcoscenico, con le voci degli attori Tullio Svettini e Giorgio Marin, le immagini fotografiche di Giuliano Mattiussi, curate da Bruno Chiusso, e un significativo apporto musicale al pianoforte di Silvio Donati con Angela Matteini al violoncello. E il coinvolgimento emotivo cresce.

I versi di Marin, fin dall'inizio, sono suscitatori di immagini, ora abbozzi delicati («Istria putela / suta e zentilina, / oci d'aqua marina»), ora più corposi e sanguigni («La sera che se svena sora i nuòli / la inruosa sul mar biavo») mentre la naturale musicalità del linguaggio gradese s'incontra con le sonorità ora tese ora sognanti del pianoforte, con le atmosfere meditative del violoncello. Tante visioni istriane ci passano davanti sullo schermo, mare, isole, vicoli stretti, campanili e acquistano verità dalle parole, si colorano di nostalgia sofferta, spesso cessano di essere paesaggio per diventare voce corale di un popolo, e affiora l'impegno civile del poeta come nell'elegia dedicata a Pola («I gera trentamila / e i ha lassao le case / co' teste basse e rase / a miera, duti in fila»).

Così l'itinerario acquista un sapore dolce e amaro, fra memoria e rimpianto, e le cittadine istriane ci sfilano davanti nella tavolozza di colori e sensazioni con cui le vedeva Biaseto da bambino, e le riviveva molto più tardi quando tutto era perduto... Capodistria, Pirano, Umago, Cittanova, Parenzo, Orsera, Rovigno, Pisino, Lussino, tutte intimamente legate al linguaggio di Grado... «un sogno forsi, e forsi una magia».

Liliana Bamboschek

Approda a Roma «Naked boys singing!» da un'idea di Robert Schrock

Otto ragazzi nudi a suon di rap in un musical vietato ai minori

ROMA Otto ragazzi completamente nudi sul palcoscenico che cantano e ballano a suon di jazz, dance e rap. Direttamente da Broadway è approdato al Teatro Colosseo di Roma lo spettacolo «Naked boys singing!», nato quattro anni fa a Los Angeles da una idea di Robert Schrock. Il «Musical da night club» andrà in scena tutt i giorni fino al 18 febbraio, con sorprese annunciate per la notte di Capodanno.

Presente al debutto romano, in una platea di 250 spettatori, tra cui Clarissa Burt, Marina Suma, Claudio Amendola e Gino Landi, Schrock si è detto soddisfatto dell' adattamento italiano del suo musical. « Ho deciso di mettere in piedi questo spettacolo - ha continuato - dopo aver sperimentato, recitando tutto nudo sul palco, una forte libertà mentale». «C'è un esplicito riferimento all'omosessualità perchè «Naked boys» è stato messo in scena per la prima volta a Los Angeles in un teatro frequentato prevalentemente da omosessuali. Volevo che quel pubblico si riconoscesse in quei ragazzi che scherzavano con le loro abitudini sessuali. Non si tratta di uno spettacolo osceno e mancano scene di sesso esplicito: è solo una celebrazione pura della nudità».

Anche se lo spettacolo è vietato in Italia ai minori di 18 anni, gli organizzatori si aspettano polemiche e temono che possa essere sospeso. Il cast è completamente italiano. Gli otto ragazzi che, dalla prima all'ultima scena, recitano e cantano senza veli sono: Ciro Di Maio, Giorgio Forte, Simone Leonzio, Marco Negri, Marco Farris, Riccardo Guelfi, Mario Misuraca, Agostino Pedrini. »Sul night diventiamo tutti eroi - cantano i fantastici otto - perchè tu hai diritto a gratuita nudità sul night». «Fare un calendario senza slip nè veli è il primo gradino per la celebrità». «Sono un viziosetto pornostar - cantano tra specchi e falli gonfiabili - se sei etero, gay o travestito, c'è un solo motivo se stasera sei qui. Nudo è molto di più che essere spogliato. Essere nudi è una finestra aperta verso l'anima«. Si parla di organi genitali maschili, circoncisione, vibratori e «sesso fai da te» e si evocano le atmosfere trasgressive di «Full Monthy», ben oltre il nudo che scandalizzò, circa 40 anni fa, i primi spettatori del musical-culto «Hair».

FESTIVAL Un mix fra tradizione e modernità nel cast dei sedici Campioni che daranno vita alla rassegna canora

Sanremo Carramba, ma senza sorprese

Torna Giorgia, record di presenze per Peppino Di Capri, debutta la monfalconese Elisa

Torna Giorgia (e già la danno per favorita). Peppino Di Capri incamera la quattordicesima presenza in 51 edizioni del Festival (ed è record assoluto, dinanzi alle tredici di Milva e Claudio Villa). Debutta la monfalconese Elisa (e il Friuli-Venezia Giulia torna dopo tanti anni a Sanremo). Per il resto, siamo alla normalizzazione più normaloide.

Ancora provati dalla misteriosa rinuncia di Fiorello a dividere il palco dell'Ariston con Raffaella Carrà (ma ci credete davvero che l'ex codino d'Italia ha detto no perchè deve preparare il suo show su Raiuno?), eravamo da giorni psicologicamente pronti a un classico rito prenatalizio: la lista dei cantanti che parteciperanno al

Alex Britti

Festival di Sanremo nella categoria dei sedicenti Campioni.

Eccola: Gianni Bella («Il profumo del mare»), Bluvertigo («L'assenzio»), Alex Britti («Sono contento»), Fabio Concato («Ciao ninin»), Gigi D'Alessio («Tu che ne sai»), Peppino Di Capri («Pioverà (habibi ane)»), Elisa («Luce (tramonti a nord est)»), Giorgia («Di sole d'azzurro»), Jenny B («Anche tu»), Matia Bazar («Questa nostra grande storia d'amore»), Anna Oxa («L'eterno movimento»), Quintorigo («Bentivoglio Angelina»), Sottotono («Mezze verità»), Syria («Fantasticamente amore»), Paola Turci («Saluto l'inverno») e Michele Zarrillo («L'acrobata»). Sono stati scelti dalla direzione artistica, formata da Pino Donaggio, Michele Dall' Ongaro, Michele Centonze, Sandra Bemporad e Mario Pezzolla. Si daranno metaforica battaglia dal 26 febbraio al 3 marzo.

Come risulta evidente già alla sola lettura della lista, si tratta del solito mix fra tradizione e nomi giovani, studiato senza troppa fantasia per tentare di tenere assieme le varie fasce, anche generazionali, di pubblico televisivo. C'è anche il problema del cosiddetto «dopo Fazio», che viene gestito all'insegna del volto - rassicurante per alcuni, inquietante per altri - di Raffaella «Carramba» Carrà. Che potrebbe essere affiancata, stando ai si dice, da Maria Grazia Cucinotta o da Francesca Neri.

Musicalmente, non c'è tutto ma di tutto: il citato Di Capri (che pur insegue suggestioni etniche con la sua lettera di un extracomunitario alla moglie lontana), ma anche gruppi «di tendenza» come Quintorigo, Bluvertigo, Sottotono... In mezzo, tutti gli altri. Un idolo dei giovanissimi come il romano

La cantante Elisa

Alex Britti, un romantico all'ennesima potenza come Zarrillo, un cantautore storico come Concato, la desaparecida Syria, la brava Jenny B, e poi la solita Oxa, i soliti Matia, il solito D'Alessio...

Gianni Bella torna in pista, sulla scia dei dischi milionari firmati per Celentano, con un brano scritto con Mogol. Giorgia si affida a una canzone composta da Zucchero. La Turci porta un pezzo scritto a quattro mani con Carmen Consoli (mancando lei, quest'anno non sapremo per chi tifare...) e prodotto da Max Gazzè.

E poi c'è Elisa, che arriva nella città dei fiori entrando dalla porta principale, sull'onda del grande successo di pubblico e di critica riscosso negli ultimi due anni, senza nemmeno il bisogno di passare per la categoria dei Giovani. Per una volta, dovrà cantare in italiano...

Fra i bocciati, pare ci siano anche mostri sacri come Enrico Ruggeri, Toto Cutugno, Mino Reitano, Nada e Antonella Ruggiero. Sopravviveremo.

Carlo Muscatello

TEATRO Il «caso» dello Stabile romano e le previsioni sulla successione del direttore dimissionario: molte le ipotesi

Antonio Calenda nella «rosa» del dopo-Martone

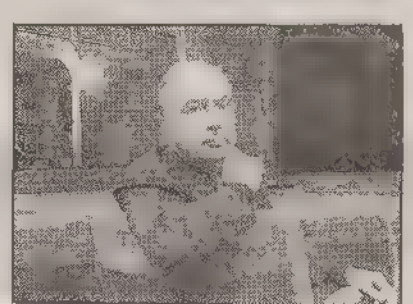
Trionfo intanto per «I dieci comandamenti» di Viviani, allestiti dal regista napoletano

Il responsabile dello Stabile triestino ribadisce i propri impegni verso la città

Enti complessi, da rifondare

TRIESTE Si dice onorato, Antonio Calenda, che il suo nome compaia nella rosa dei candidati alla direzione del Teatro di Roma. Più accreditato anche di quelli di Albertazzi, Proietti, Barbareschi e molti altri. Ma ripete che il suo attuale incarico di direttore dello stabile del Friuli-Venezia Giulia gli impone rispetto e correttezza nei confronti del teatro per il quale lavora, per il suo consiglio d'amministrazione, per il suo pubblico.

«Il mio nome corre a destra e sinistra, probabilmente perché così viene vista la mia carriera. Di ufficiale però non c'è nulla. Se qualcosa ci sarà, la porrò all'attenzione del cda che mi ha affidato questo incarico e del pubblico di questo teatro, per il quale sto preparando un triennio ad alto tasso di concentrazione di idee».

Il suo incarico, da poco rinnovato, scadrà nel 2004. Dunque nessuna valigia pronta per Roma...

Antonio Calenda

«Nessuna. Molto impegno invece per Trieste, che con la ristrutturazione del Rossetti avrà nuovi spazi per nuove proposte. Tanto che intendo impegnarmi personalmente nella rinnovata sala Bartoli. Diventerà un atelier aperto alle nuove generazioni...».

Difficile introdurre il nuovo nei teatri pubblici. Lo dimostra proprio il caso Martone.

«Non si può sempre fare ciò che si auspica. Dirigere un teatro pubblico impone di avere subito il consenso e gli abbonati. Sono strutture complesse, andrebbero rinnovate, rifondate. Viverci è una specie di tortura quotidiana. Martone forse vuol lavorare più tranquillo, vuole fare anche del cinema. Il teatro è invece uno spasimo continuo. Basti pensare alla necessità di circuitare ciò che si produce. Per fortuna Trieste potrà contare su una grande autonomia, soprattutto di spazi. Potremo allora lavorare su un'idea forte di stanzialità».

ROMA Non interessano al grande pubblico, che s'appassiona certo di più alle storie della casa romana del Grande Fratello. Ma le vicende che in queste settimane vive la casa del Teatro di Roma, la sala dell'Argentina, segnalano che la politica dei grandi numeri riguarda anche i palcoscenici. Si rimprovera a Mario Martone, regista e direttore fino a qualche giorno fa del teatro della capitale, di aver decimato il numero degli abbonati (senza peraltro che i numeri giustifichino l'accusa). Si provocano le sue dimissioni e per la nuova direzione si fanno i nomi di Luca Barbareschi e Gigi Proietti. Nomi di evidente riscontro mediatico e probabili campioni di incassi. Le doti magnetiche di Proietti («A me gli occhi, please» resta un suo cavallo di battaglia) o la popolarità di Barbareschi garantirebbero del resto la televisibilità del palcoscenico romano, e magari l'abbandono di quello spazio sperimentale creato sulle rive del Tevere, con il nome certo poco mediatico di «India», eppure di vera impronta europea.

Ma anche altri nomi compaiono nella rosa dei direttori futuri, registi che potrebbero invece conservare al teatro il naturale ruolo di comunicazione diretta e immediata col pubblico, per forza di cose limitato alle misure di una platea. Antonio Calenda è uno dei candidati di cui si parla con maggior convinzione, anche se il direttore dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia preferisce azzerare ogni previsione e stringere il rapporto che lo lega a Trieste. Ed è lui stesso a riconoscere che il teatro rimane oramai l'unica «pratica della comunicazione umana dove per far due minuti di meraviglie metaforiche o di poesia rara c'è bisogno di lavorare mesi e anni».

In questo senso vanno le idee sviluppate da Martone in due anni di direzione al Teatro di Roma, ma anche l'esito del suo ultimo spettacolo, che rappresenta già una risposta al «caso» suscitato attorno a lui. Sono stati un vero trionfo «I dieci comandamenti» di Raffaele Viviani con i quali Martone pare voler chiudere in anticipo il proprio mandato: la scoperta di un testo scritto fra il '44 e il '47, mai andato finora in scena, e contraltare più dolente e più vivo dei temi che negli stessi anni Eduardo De Filippo affrontava in «Napoli milionaria!». Dieci quadri, in cui l'umanità di Viviani dimostra come sia difficile tener fede al decalogo biblico, dentro un'immagine di Napoli bombardata e «occupata» dagli americani, e che pure non rinuncia alla vulcanicità dei suoi modi di essere e di esprimersi: dal realismo dei «bassi» dove si ambienta «non uccidere», alla sceneggiata di canto e passioni raccontate in «Non desiderare la donna d'altri».

Con attori e musicisti splendidamente in parte, anche per l'esodo finale, che li vede raccogliere le masserizie e uscire emigrando dal teatro Argentina. Una metafora forse per il lavoro egregio di Martone in questi due anni.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

«La storia di Bibo» al Teatro Cristallo

Concerto «Stille Nacht» Mattinata musicale Miela: Festival Ave Ninchi

TRIESTE Oggi alle 20.30, alla chiesa di piazzale Rosmini, il Coro Alpi Giulie - diretto da Stefano Fumo - propone il concerto «Stille Nacht», in collaborazione con l'Accademia di musica e canto corale.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, la Barcaccia replica «Destra, sinistra... par condicio», di Dante Cuttin.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Fabbri, Marcello Crea replica il suo «Cabaret Tabarin».

Oggi, alle 17.30, al Teatro Miela per il Festival Ave Ninchi, il gruppo Teatroinsieme mette in scena «El congresso dei nonzoli», di Edoardo Paoletti.

Oggi alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, per le «Matinées musicales», l'Orchestra del Laboratorio Ensemble presenta «Mattinata Classica».

Oggi alle 11, al Teatro Cristallo, per «Ti racconto una fiaba», va in scena «La storia di Bibo».

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti il duo formato da Ursula Berg (*nella foto in alto*, violino) e Oliver Triendl (pianoforte) proporrà un concerto di musiche di Mozart, Schubert, Wieck-Schumann e Brahms.

GORIZIA Oggi alle 20.30, nella chiesa di Santa Elisabetta a Fogliano, per «Spirituals 2000», concerto del coro Sirin Ensemble di Mosca.

UDINE Oggi alle 21, al Teatro Bon di Colugna, si replica «A piedi nudi sul palco» di Paolo Sartori, mistero sulla vita e la morte di Francesco d'Assisi. Protagonista Andrea Soffiantini.

Oggi alle 20.30, nella chiesa di Molin Novo di Tavagnacco, concerto degli Henno De Rose *(nella foto al centro)* dedicato alle musiche di Natale in Provenza.

MONFALCONE Martedì e venerdì alle 20.45, alla chiesa di via Romana, concerto della Karmelos Orchestra.

Mercoledì alle 20.45, al Teatro Comunale, «Concerton» con la Corale monfalconese Sant'Ambrogio, l'Alexander Club, il gruppo teatrale Brandl e la banda civica Città di Monfalcone.

PORDENONE Domani alle 20.45, all'Auditorium Concordia, per il nono Festival internazionale di musica sacra, James Bolton & The Bolton Brothers presentano «Gospels & Spirituals».

GRADO Domani alle 20.30, all'auditorium Biagio Marin, per il ciclo «Concerti di Natale 2000», si esibirà la Civica orchestra Filarmonica monfalconese, diretta da Marcello Manuelli.

MANIAGO Domani alle 20.45, al Teatro Verdi, va in scena «La storia di Cyrano» (martedì al Teatro Ciconi di San Daniele).

PALMANOVA Domani alle 20.45, al Teatro Gustavo Modena, va in scena l'operetta «Cin ci la».

AQUILEIA Domani alle 20.30, alla Basilica, per «Spirituals 2000», concerto delle Spiritualettes fondate da Ruby Ray (martedì alle chiesa di San Pietro di Azzano Decimo, mercoledì al duomo di Martignacco).

MANIAGO Domani alle 20.30, al Teatro Verdi, va in scena «La storia di Cyrano», con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis *(nella foto in basso)*.

VENETO Domani alle 21.30, al teatro tenda di Conegliano, per «Natale 2000», concerto di Tolo Marton.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Oggi, domenica 17 dicembre, ore **16** (turno G/G) IV rappresentazione. Repliche: martedì 19 dicembre, ore **20.30** (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com. Lo spettacolo termina alle ore 18.40 circa.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Concerto straordinario (fuori abbonamento) - «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi. Sabato 27 gennaio 2001, ore **20.30**, e domenica 28 gennaio 2001, ore **18**, Teatro Verdi. Continua vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto di fine millennio. Domenica 31 dicembre 2000, ore **18**, Teatro Verdi. Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Stefano Ranzani. Continua vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12 15-17. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com. Lo spettacolo termina alle ore 19.45 circa.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH - Turno di abbonamento rosso. Lunedì 18 dicembre alle **20.30** concerto del duo di violino e pianoforte Ursula Berg e Oliver Triendl. In programma musiche di Mozart, Schubert, Clara Wieck-Schumann e Brahms.

TEATRO CRISTALLO. Venerdì 22/12, Ore **21**: 22.o Festival della canzone triestina. Ingresso gratuito con invito ritirabile al Cristallo.

TEATRO MIELA (piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste). Ore **17.30** «L'Armonia» presenta l'«VIII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria 53. Ore **17.30** La Barcaccia presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Destra, sinistra... par condicio», libero adattamento di Walter Basso, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utat Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v. Battera.

TEATRO DEI FABBRI, via dei Fabbri 2/A. Tel. 040/310420. Oggi alle **17.30** «Cabaret tabarin» spettacolo di varietà, diretto e interpretato da Marcello Crea.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. **16, 18, 20.05, 22.15.** «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il top del divertimento!

ARISTON. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15**: Hugh Grant e Woody Allen rivali in amore nel più comico film dell'anno: «Criminali da strapazzo», con Tracey Ullman. Dalla Mostra di Venezia il film più applaudito e il nuovo record di risate.

EXCELSIOR. Ore **15, 17.25, 19.50, 22.15:** «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Himalaya - L'infanzia di un capo» di Eric Valli. Nomination Oscar come miglior film straniero.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Rider. Una love story indimenticabile!

GIOTTO 2. 16, 18, 20, 22: «Il Grinch» con Jim Carrey. Da consigliare a piccoli e grandi (La Stampa).

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Furia erotica». **Domani:** «Le spudorate».

NAZIONALE 1. 14.30, 16, 17.30, 19. 20.30. Dalla Disney: «Dinosauri».

NAZIONALE 1. Solo alle **22:** «L'esorcista» (anche al Super alle **16.45, 19.15, 21.45**).

NAZIONALE 2. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Galline in fuga». Per salvare le «penne» vi travolgeranno dalle risate!

NAZIONALE 3. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Taxxi 2» di Luc Besson. Azione a ritmo travolgente.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «BW2» (Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe). La prima volta era solo un gioco. Ora la strega vi sfida!

SUPER. 16.45, 19.15, 21.45: «L'esorcista». Versione integrale. Il film più terrificante di tutti i tempi in una nuova edizione mai vista prima (anche al Nazionale 1 alle **22**).

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Baise moi - Scopami» di Virginie Despentes dal romanzo scandalo pubblicato da Einaudi le Thelma e Louise che hanno scosso la Francia.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Fiumi di porpora». Un thriller con J. Reno.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore **16, 18, 20, 22:** «Brother» di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Omar Epps.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 17 dicembre (turno D) ore **20.45**: Compagnia Momix: Passion 2000. Dal 2 al 7 gennaio 2001: «The Blue Room», con Nancy Brilli, regia di M. Sciaccaluga. Biglietteria (tel. 0432/248419), orario: lunedì 16-19, da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso. Biglietteria on line: www.tkts.it.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 18, 20, 22.15:** «Fratello dove sei» con G. Clooney.

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. 21 dicembre 2000 ore **20.45** Teatro stabile del Veneto in «La storia di Cyrano» da Edmond Rostand con Eugenio Allegri, prevendita biglietti presso la Biblioteca civica Falco Marin.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Chiedimi se sono felice» con Aldo. Giovanni e Giacomo. Ore **15.30, 17.30, 19.30, 21.30.**

CORMONS

CINEMA COMUNALE. «Himalaya»: sab. ore **16, 18, 20, 22**, dom. alle **16, 18, 20**. Interi lire 10.000, ridotti 8000.

GORIZIA

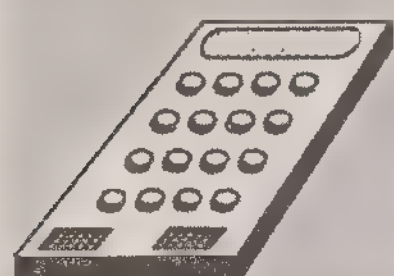
CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Sala blu. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Galline in fuga» di Steven Spielberg.

Sala gialla. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Autunno a New York» con Richard Gere.

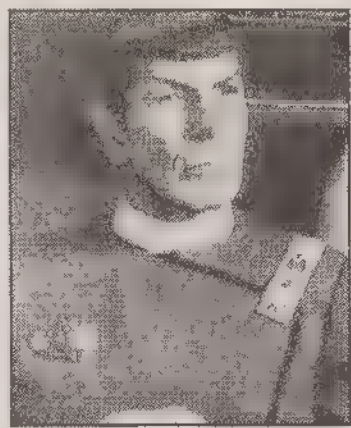
VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 14.45, 16.20, 18.10: «Dinosauri». **20, 22.15:** «Le verità nascoste».

Sala 3. 15, 17.30: «Le verità nascoste». **20.10, 22:** «Dinosauri».

TELECOMANDO

L'invenzione migliore? Il viaggio nel tempo

di **Giorgio Placereani**

Quanti mondi affascinanti ha immaginato la fantascienza! Ma l'invenzione più intrigante di tutte è il viaggio nel tempo. Trasferirsi nel passato per cambiarlo: è l'idea base di un recente bel telefilm, «Quantum Leap», e ora di un'altra serie discretamente realizzata ma inferiore, «Seven Days», dove Jonathan La Paglia è il protagonista Parker. Il difetto di «Seven Days» è una buona dose di ingenuità narrativa, che emerge con particolare pesantezza nell'episodio in due puntate «Un Parker di troppo» (lunedì e giovedì su Raidue): fra ingenuità, buchi logici e opportunismi dialettici per andare avanti, dire che la sceneggiatura si tiene su col chewing-gum è già generoso.

Nel telefilm la Cina invade improvvisamente Taiwan. Siccome «Seven Days» è un concentrato di spirito «liberal», i cattivi della situazione non sono tanto i cinesi quanto i «patrioti» americani del generale e aspirante dittatore Starker, il quale ricatta il Presidente degli Stati Uniti mediante bombe atomiche nascoste qua e là e in pratica gli dice «O ti dimetti in mio favore o cancello Chicago». Fra parentesi: un vantaggio narrativo dei film di viaggi nel tempo è che ci puoi far succedere qualsiasi nefandezza, tanto poi la storia viene cambiata: è tutto riparabile. Però il telefilm non ha il coraggio di andar sul pesante: esplode una bomba dimostrativa, ma nella Valle della Morte. Avrà giusto arrostito qualche lucertolone.

Il Presidente obbedisce senza dir né ai né bai, e si vede che la Corte suprema e il Congresso erano in ferie. Intanto Parker per un incidente nel corso di un salto nel tempo si è sdoppiato: quello nuovo incarna la sua parte cattiva (è un classico; ricorda da vicino «Il duplicato» malvagio del capitano Kirk nell'episodio omonimo di «Star Trek»). Il nuovo Parker si libera del gemello buono, si allea al generale e le forze della ditta Parker & Starker s'impadroniscono della base dei viaggi nel tempo.

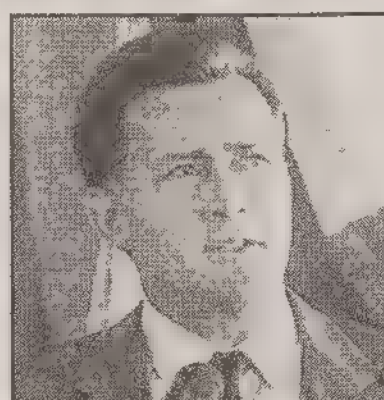
Per fortuna – l'abbiamo detto: il telefilm ha la consistenza logica e la plausibilità di un episodio dell'orso Yoghi – il Parker cattivo ha dato un colpo in testa al Parker buono e l'ha seppellito senza sincerarsi che sia morto. Questi si risveglia e s'introduce come niente nella base occupata (i soldati golpisti sono ben addestrati a marciare ma si fanno prendere di sorpresa come veri gnocchi). La sola cosa interessante dell'episodio è la problematica del finale: a sorpresa, il Parker buono viene ucciso dalla sua copia malvagia. Ma gli scienziati della base approfittano di un salto nel tempo del Parker malvagio per farlo «sdoppiare» di nuovo, così il buono torna sulla breccia e stavolta vince.

Ah, ma è lo stesso Parker di prima? Questo è lo stesso problema che si poneva il dottor Bones nel citato «Star Trek», per cui non voleva mai usare il teletrasporto. Se io scompaio e poi riappaio, ri-creato dal nulla, quella che abbiamo è una copia identica a me, non sono io: la mia coscienza individuale è finita in fumo, e c'è «un altro» individuo con i miei ricordi. Ora abbiamo un altro Parker buono, ma quel Parker che era faticosamente riuscito a salvare la pellaccia in tanti episodi dei «Seven Days» è finito nella tomba. Forse bisognerebbe cambiare la numerazione della serie.

L'unica soluzione sarebbe quella platonica: ciò non ha importanza perché tutti i Parker possibili non sono altro che pallide copie di uno stesso originario Parker iperuranico. Ma con Platone la cattiva fiction tv ha poco a che fare.

OGGI IN TV

«Uragano» con Martin Sheen su Raidue

Dopo le tempeste un vero disastro

I film

Luke Perry, Martin Sheen *(nella foto)* e Robert Knott sono gli interpreti del film diretto da Harris Done «**Uragano**», in onda alle 20.50 su Raidue. Un nuovo congegno permette di usare le tempeste come una arma, ma impazzisce provocando un disastro.

«**Fratelli nella notte**» ('83), di Ted Kotcheff, con Gene Hackman e Fred Ward (Retequattro, ore 20.35).

«**Il ladrone**» ('80), di Pasquale Festa Campanile, con Edwige Fenech ed Enrico Montesano (Raiuno, ore 1.45).

«**L'ospite d'inverno**» ('97), di Alan Rickman, con Sheila Reid ed Emma Thompson (Retequattro, ore 22.40).

Gli altri programmi

Raiuno, ore 8

Da Cosenza all'Antoniano

Dagli studi dell'Antoniano di Bologna va in onda «La Banda dello Zecchino». I ragazzi della scuola elementare «Giuseppina De Matera» di Cosenza concluderanno la loro avventura nell'isola della banda giocando con le prove della domenica. Il programma proporrà il cartone «Marcellino Pane e vino» intitolato «Gli animali si ribellano». Infine, ci sarà come sempre il Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano.

Raiuno, ore 14

Domenica con Grignani

A «Domenica In», tanti ospiti musicali e del mondo della televisione saranno ospiti di Carlo Conti e di Iva Zanicchi, a partire da uno dei beniamini dei giovani, Gianluca Grignani. Per ripercorrere la storia di «Gli amici di Iva», ci saranno Gino Latilla e Carla Boni. «Domenica In» è inoltre sempre più attenta al fenomeno delle soap opera su Raiuno. Dopo i protagonisti di «Incantesimo», arrivano quelli di «Ricominciare» capeggiati da Laura Efrikian: coinvolgeranno Paolo Brosio che si improvviserà anche attore. Interverranno poi due affascinanti e simpatiche attrici: Anna Kanakis e Veronica Pivetti.

Canale 5, ore 13.35

Arriva anche Rocco

Rocco Casalino, ultimo escluso dalla casa del «Grande Fratello», insieme agli altri compagni già eliminati, sarà fra i protagonisti della puntata di «Buona domenica». Nello studio 3 di Cinecittà ci saranno anche Massimo Boldi, Christian De Sica, Megan Gale, Enzo Salvi, Biagio Izzo, Rita Forte e i quattro della Premiata Ditta. Maurizio Vandelli proporrà un medley musicale.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 LASSIE. Telefilm. "Sindaco per un giorno"
7.30 L'ALBERO AZZURRO
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
9.45 S.MESSA PER IL GIUBILEO DEL MONDO DELLO SPETTACOLO
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 QUALCUNO DA AMARE. Film tv (drammatico). Di Giuliana Gamba. Con Veronica Pivetti, Robert Atzorn.
22.35 TG1
22.40 I CONCERTI DEL SENATO
23.45 TARATATA'
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.40 SPECIALE SOTTOVOCE: MASSIMO LOPEZ. Con Gigi Marzullo.
1.15 RAINOTTE
1.17 SEGRETI
1.45 IL LADRONE. Film (commedia '80). Di Pasquale Festa Campanile. Con Enrico Montesano, Edwige Fenech.
3.30 RITORNO A COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. "L'eredità"
4.55 VIDEOCOMIC
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.30 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
6.40 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
9.30 TG2 - MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Varriale
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TOP OF THE POPS
19.55 COCCO BILL
20.30 TG2 - 20.30
20.50 URAGANO. Film tv (avventura '98). Di Harris Done. Con Luke Perry, Martin Sheen.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA. Con Marco Mazzocchi.
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. "L'assassino degli slip"
2.20 RAINOTTE
2.25 ITALIA INTERROGA
2.35 NESSUN DORMA. Documenti.
3.05 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA APPLICATA AGLI ARCHIVI - LEZIONE 17. Documenti.
4.25 METODOLOGIA E TECNICA - LEZIONE 3. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LEZIONE 3. Documenti
5.55 HELZACOMIC
6.10 VITE DIFFICILI
6.15 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
7.45 MORTE SUL FIUME. Film (drammatico). Di Andrew Grieve. Con Ian Bannen, Rowena Cooper.
9.30 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 LA MUSICA DI RAITRE: I SOLISTI VENETI
13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI. Con Philippe Daverio.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 VENTO DEL NORD. Con Enrico Deaglio.
23.55 TG3 - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'angolino
20.30 TGR - Tribuna sportiva
20.55 Film

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 PAPA' E' UN FANTASMA. Film (commedia '90). Di Sidney Poitier. Con Bill Cosby, Kimberly Russell.
11.00 BEETHOVEN
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 ALLEGRIA!. Con Mike Bongiorno.
23.00 LINK - CRONACHE DELL' ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
24.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.30 TG5 NOTTE
1.00 GRANDE FRATELLO (R)
1.30 OTTO E MEZZO. Film (drammatico '62). Di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni, Anouk Aimee, Sandra Milo.
3.50 TOP SECRET. Telefilm. "Mani in alto"
4.40 WONDER WOMAN. Telefilm. "Menti aliene" - prima parte
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
9.55 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - IA MANCHE
11.00 SPEED. Con Alvin.
11.30 REWIND. Con Guido Meda.
12.00 SPIN CITY. Telefilm. "Una gabby di troppo"
12.30 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
14.10 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
15.10 INSUPERABILI X-MEN
17.10 RAGAZZI CI SIAMO RISTRETTI. Film tv (commedia '95). Di Lyman Dayton. Con Richard Hatch, George Le Porte.
18.50 CARTUNO
19.05 I GRIFFIN
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Lo scandalo" - "Dai un osso al cane"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 SCI: FONDO SPRINT MASCHILE/FEMMINILE - SINTESI
1.10 CONTROCAMPO SERIE B
1.20 STUDIO SPORT
1.40 FUORI CAMPO
2.15 SUPER (R)
2.55 RAPIDOTV.IT (R)
3.35 ROBOT WARS (R)
4.20 SPEED (R)
4.45 REWIND (R)
5.10 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Il derby"
6.10 BENNY HILL SHOW
6.30 HELENE E I SUOI AMICI. Telefilm. "Una canzone d'amore"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Amicizia o amore" - seconda parte
6.30 COMMISSARIO LES CORDIER. Telefilm. "Il segreto di Cathy"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - IIA MANCHE
15.00 UN UOMO CHIAMATO CAVALLO. Film (avventura '70). Di Elliot Silverstein. Con Richard Harris, Judith Anderson.
16.55 CIAK SPECIALE: AUTUMN IN NEW YORK
17.00 CARAIBI. Film tv (avventura '98). Di Lamberto Bava. Con Anna Falchi, Remo Girone, Mario Adorf.
18.00 ELTON JOHN IN CONCERTO
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm. "Note insaguinate"
20.35 FRATELLI NELLA NOTTE. Film (avventura '83). Di Ted Kotcheff. Con Gene Hackman, Fred Ward.
22.40 L'OSPITE D'INVERNO. Film (drammatico '97). Di Alan Rickman. Con Sheila Reid, Emma Thompson.
0.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 SPECIALE LENNY KRAVITZ
2.15 MYSTERE. Film (giallo '83). Di Carlo Vanzina. Con Carole Bouquet, Duilio Del Prete.
3.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.00 I FIGLI... SO' PEZZI 'E CORE. Film (drammatico '81). Di Alfonso Brescia. Con Mario Merola, Anna Maria Ackermann.
5.40 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.35 IKKYUSAN
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 TELEFILM. Telefilm.
10.00 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 I CLASSICI DI TMC - DA DEFINIRE. Film.
16.30 FILM DA DEFINIRE. Film.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Documenti.
22.30 TMC NEWS
22.50 ...E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.20 GOLF: PONTE VECCHIO CHALLENGE
0.20 IL MIELE DEL DIAVOLO. Film (erotico '86). Di Luciano Fulci. Con Brett Halsey, Corinne Clery.
2.20 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
3.05 ROBIN HOOD. Telefilm.
3.35 FURIA. Telefilm.
4.05 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
6.30 ARTE MODERNA. Documenti.
7.00 CHRISTMAS FRIENDS
7.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
8.30 CHRISTMAS FRIENDS
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.25 AMORE RIBELLE. Film (drammatico '93). Di Michael Jenkins. Con Claudia Karvan, Alex Dimitriades.
11.00 OBIETTIVO REGIONE
11.15 IL CARSO TRIESTINO. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 PALLACANESTRO: TELIT TRIESTE - ADR ROMA
0.30 VISITORS. Telefilm.
1.30 SESTO SENSO. Telefilm.
2.30 DOMENICA QUATTRO
4.00 DICK VAN DYKE. Telefilm.
5.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.07 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 OBIETTIVO REGIONE
10.10 ALEFF
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura della Redaz. sportiva.
19.15 SPORT IN. Con Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 BASKET A1: SNAIDERO UDINE - MONTI PASCHI SIENA
0.30 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.00 BRACCATI A MORTE. Film.

CAPODISTRIA

15.00 3.6.0., LO SPORT A 360 GRADI
15.45 MOON MASK RIDER
16.15 ECO
16.45 FOLKEST 2000
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI.... Documenti.
21.00 IL TRANSATLANTICO DELLA PAURA. Scenegg.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.20 IL SECOLO BREVE
22.50 SERATE MUSICALI PIRANESI
23.10 TARTINI QUARTET

RETE A

15.30 GETTER ROBOT
16.00 L'INVINCIBILE ZAMBOT 3
16.30 GIANT ROBOT
17.30 NEORANGA
18.00 GASARAKI
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
19.30 GOLDEN BOY
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SINGLES
23.00 KITCHEN

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.15 A MERENDA COI BELUMAT
19.00 AMARE TRIESTE
19.20 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
20.30 ANTENNA 13 POSTICIPO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE SPORT
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.05 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
9.05 COMMERCIALI
9.15 STAR MEGLIO
10.00 COMMERCIALI
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
14.00 CIAO NORDEST
14.30 COMMERCIALI
19.00 TNP FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.40 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.10 BYE BYE BIRDIE. Film.
5.30 THE BOX

TMC2

12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.00 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
20.00 PROXIMA
21.00 NIGHT FILE: BECK
24.00 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 DANCE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DEL NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 PER 10.000 DOLLARI T'AMMAZZO. Film. Di S. Lean. Con Fernando Sancho, Piero Lulli.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 VANGELO
16.40 LE AVVENTURE DI LEDA. Film.
18.00 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
19.00 TALPILANDIA
19.20 LONE RANGER. Telefilm.
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 ZIBALDONE
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 IL TESORO DEGLI AZTECHI. Film.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

RADIO

Radiouno 91,5 o 87.7 MHz/819 AM

6.03: Bella Italia; 6.10: Italia istruzioni per l'uso; 7.06. T3 Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.04. Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10 16: Diversi da chi?; 11.08 Oggiduemila; 11.55 Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13 36: Consigli per gli acquisti; 14 05 Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30 Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20 Tuttobasket; 20 05: GR1 Ascolta si fa sera, 20.25: Calcio Posticipo Campionato Serie A; 0.00: Il giornale della mezzanotte, 0 38: La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia, 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30 GR2; 7.30: GR2; 7 54. GR Sport; 8 00: Il Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente; 9.33: Penelope Wait; 10.30 GR2; 10.37: Luci e Ambra; 12.00. Fegiz Files; 12.30 GR2; 12.47: GR Sport; 13.00 Test a Test; 13.30. GR2; 13.40 Donna Domenica; 15.00 Catersport; 15.50. GR2, 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30 GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30 GR2; 21.00 Volevo essere Mick Jagger; 21 30 GR2; 22.00: Catersport; 23 00: Fans Club; 0.00: Due di notte; 3.00 Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00: Mattinotre - 1a parte; 6.45 GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8 45: GR3; 9.01: Mattinotre - 2a parte; 10 00: Candide; 10.45: GR3; 10.51: Mattinotre - 3a parte; 12.00: Uomini e Profeti; 12.47: Di tanti palpiti; 13.45. GR3, 14 00: Grammelot: Una storia infinita; 16.00 Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano; 17 20: GR3; 18.45: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 21.00: Musica a soggetto; 21.30: Radiotre Suite; 22.30: Teatro La Fenice di Venezia: Nieuw Ensemble; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano

0.00 Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00 Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1 03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1 06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 8.50 Vita nei campi; 9.15-10.10: Santa Messa; 12.30 12 56: Tg3 giornale radio del Fvg, 18.30-18 56: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.

14.30: Bambole, non c'è una lira, 15: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40-16: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9 S Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10 Teatro dei ragazzi: Il castigo di comare Pusa di Ernest Adamic. II parte. Regia di Lojzka Lombar; 10 20: Musica in allegria; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Cabaret; 15: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17.30: Dalle nostre manifestazioni Adi Smolar in concerto; segue Musica leggera slovena; 19. Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo; 9 15 Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14 10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10 «B Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05 Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23 05 BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7 55, 8 55 9 55, 10 55, 11 55, 13, 13 55, 15 55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05: Disconucleare; 12 24: Radio Traffic - viabilità, 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini
Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14 Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

FAIR PLAY DI DI CANIO

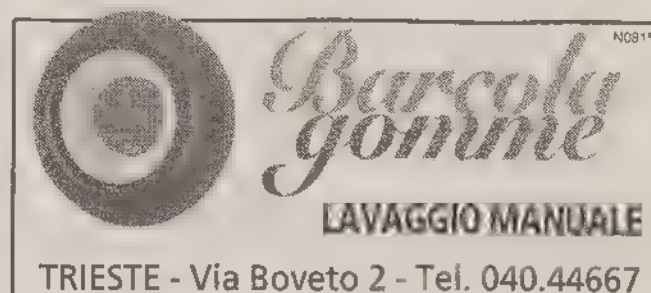
Da reprobo a modello di fair play: è il destino di Paolo Di Canio, che ieri si è reso protagonista di un gesto di grande sportività. L'estroso attaccante italiano ha rinunciato alla possibilità di segnare il gol della vittoria per la sua squadra, il West Ham, per consentire al personale sanitario di soccorrere il n. 1 dell'Everton, Paul Gerrard.

OGGI IN TV

9.55 Italia 1: Sci: Slalom Gigante Maschile - Ia Manche
12.30 Capodistria: Slalom gigante maschile
13.00 Capodistria: Sci alpino: Slalom gigante maschile
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
14.00 Rete 4: Slalom Gigante Maschile - IIa Manche
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.30 Telequattro: Pallamano Sintesi
19.00 Telequattro: Domenica quattro
19.20 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste sport
20.30 Telequattro: Qui studio a voi stadio
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
23.00 Antenna 3 TS: Antenna 3 Trieste sport
23.00 Telequattro: Telit Trieste - ADR Roma

RONALDO E LO SPONSOR

Ronaldo ha decisamente smentito la notizia circolata in Brasile secondo cui sarebbero state le pressioni della Nike a spingerlo, lo scorso ottobre, a recarsi in una clinica americana in Colorado per proseguire le cure al suo ginocchio. «Stanno inventando tutto di sana pianta. Lo sponsor mi ha solo messo a disposizione le strutture durante la mia permanenza negli Stati Uniti».

SPORT

CALCIO SERIE A La stracittadina della capitale ha perso il carattere di provinciale

Lazio-Roma vale lo scudetto

Roberto Baggio, scaricato a giugno, deciso a sgambettare l'Inter

ROMA Tutta la città ne parlava con tanto di beceri sfottò e annunci funerei, astensioni dal lavoro, caffè dolci e amari. Ora è il mondo (oltre che un intero campionato) a volerne sapere di più. Sarà l'effetto giubileo, ma a farsi travolgere dai 90' più lunghi che la capitale ricordi saranno anche centinaia di milioni di telespettatori (RaiTrade trasmetterà il match a tutti i Paesi del pianeta). Perchè per la prima volta il derby capitolino va al di là dei provincialismi stantii, della solita sfida che riscatta una stagione fallimentare, che mette in pace la coscienza tifosa, che può essere smerciata per un campionato andato storto. Mai finora il match tra cugini dell'Olimpico è così ambizioso nei propositi, negli obiettivi, nei proclami.

Roma capolista e Lazio scudettata (mai accaduto), insieme rappresentati dai simboli (Totti e Nesta, romani de Roma). In più una infinità di talenti stranieri (quasi tutti sudamericani) per parte, pagati con cifre stellari (dal recordman Crespo a Batistuta).

Per la Roma è l'occasione di allungare la fuga e mortificare le ambizioni dei cugini, per la Lazio campione di riappropriarsi del suo potere. A rischiare di più è proprio la formazione di Eriksson che fatica a mostrare un senso di tranquillità. Per tutta la settimana ha lanciato guanti di sfida con accenni velenosi (Nesta su Totti: «È il nemico pubblico nunmero uno»; Cragnotti su Sensi: «La sua squadra negli ultimi anni non ha vinto nulla»), la Roma ha risposto senza deragliare forte delle sue sicurezze e di una serenità diffusa.

Eriksson vorrebbe affidarsi al modulo usato contro il Vicenza, ma Veron non ce la farà a essere in campo. Capello invece dovrebbe confermare in porta Lupatelli (anche se Antonioli, infortunato al naso, in allenamento ha giocato senza maschera) e riproporre in attacco Delvecchio accanto a Batistuta e Totti alle loro spalle.

Perchè il derby è una sfida di nervi. E questa volta può valere anche lo scudetto.

Dopo la molotov di giovedì sera, l'Inter ritorna a San Siro col timore di affrontare una nuova guerriglia. Per questo, si annuncia uno speciale servizio d'ordine per scortare il pullman della squadra fino al parcheggio del Meazza. Ma stavolta le bombe potrebbero scoppiare in campo. Perchè sulla strada dei nerazzurri oggi ci sarà il Brescia di un giocatore speciale: Roby Baggio.

L'ex codino, alla vigilia, non ha sparso miele a piene mani, come tutti si aspettavano, ma ha lanciato proclami di guerra. Da ex col dente avvelenato: «Quando ero all'Inter dicevano che non potevo giocare per 90 minuti solo per screditarmi e nascondere altre pecche. Sono ancora arrabbiato per come sono stato trattato. E scaricato».

Si complica frattanto ancora prima di cominciare la trasferta di Verona per il Milan. Nella rifinitura Billy Costacurta ha dovuto arrendersi nuovamente al dolore. Il riacutizzarsi del problema alla coscia destra impedirà al centrale rossonero di essere in campo.

Zaccheroni non sembra comunque molto preoccupato per l'assenza improvvisa, che si aggiunge in difesa a quella di Chamot.

Alessandro Nesta e Francesco Totti, romani, titolari in nazionale e capitani nel derby.

De Canio rispolvera Walem. Muzzi rinnova il contratto

Udinese ancora in crisi? Lo svelerà la Fiorentina

UDINE Fu vera gloria? Se il 4-1 sulla Lazio ha riacceso gli entusiasmi, solo oggi l'Udinese potrà scoprire se la sua crisi è davvero finita. Il test contro la Fiorentina è di quelli tosti, molto più di quanto non fosse una Lazio zeppa di seconde linee. De Canio teme la forma dei viola («stanno meglio loro della Lazio») e teme soprattutto la classe di Rui Costa. Frasi di circostanza, ma che racchiudono anche timori reali: l'assenza di Giannichedda infatti rischia di rivelarsi molto pesante, in una partita in cui le doti di incontrista del ciociaro sarebbero l'antidoto ideale alle invenzioni e al dinamismo della mezz'ala portoghese. «Senza dimenticarsi di gente come Chiesa, Di Livio, Torricelli», ammonisce De Canio, che però sfodera anche un certo ottimismo: «Spero che riusciremo a tornare protagonisti».

L'Udinese conta sul morale ritrovato per interrompere un momento davvero nerissimo in campionato, dove i bianconeri sono reduci da tre sconfitte consecutive. Molto meglio, ultimamente, la Fiorentina, che con la vittoria sull'Inter si è avvicinata alla zona Uefa, unico realistico obiettivo dei viola (l' anno scorso centrarono il settimo posto proprio a spese dell'Udinese, sorpassata in extremis).

Quella di Terim è una squadra che segna molto e che ultimamente sembra aver trovato una quadratura anche in difesa. Anche il tecnico turco, come De Canio, deve far fronte ad assenze importanti - Vanoli, Cois e Laissisi - e sceglierà una difesa a tre e un centrocampo di corridori a portar acqua per Rui Costa. In campo dovrebbero esserci entrambi gli ex, Pierini e Rossitto.

Più fumose le intenzioni di De Canio, che potrebbe riproporre la difesa a quattro già vista con la Lazio. In settimana l'allenatore bianconero ha alimentato il dubbio, senza lasciar trapelare chi sarà chiamato a sostituire gli squalificati Giannichedda e Alberto. Se in mezzo è probabile l'utilizzo di Helguera e da non escludere quello del rientrante Walem, la vera incognita sono le fasce: classiche, con Bisgaard a destra e Diaz a sinistra, o nouvelle vague, con Fiore e Jorgensen (e la difesa a quattro). Tutto da chiarire, mentre in attacco non ci sono dubbi su Sosa e Muzzi. Il romano proprio ieri ha rinnovato il contratto: resterà a Udine fino al 2005.

r.d.t.

SERIE A

Così ieri

Napoli-Reggina.......6-2
Perugia-Bari.......... 4-1

Così oggi

(Ore 15)

Bologna-Atalanta (D+)
a. Saccani
Inter-Brescia (D+)
a. Bertini
Lecce-Juventus (Stream)
a. Racalbuto
Parma-Vicenza (Stream)
a. Treossi
Udinese-Fiorentina (Stream)
a. Tombolini
Verona-Milan (D+)
a. Rosetti

(Ore 20.30)

Lazio-Roma (Stream)
a. Cesari

Classifica: Roma punti 25; Atalanta e Juventus 19; Lazio e Milan 18; Parma e Bologna 17; Udinese 16; Fiorentina 14; Perugia 13; Inter e Lecce 12; Verona 11; Napoli 10; Vicenza 9; Bari 8; Brescia 7; Reggina 4.

ELEZIONI FIGC

Commissario alla Federcalcio I giocatori: «Inaccettabile»

ROMA L'Associazione italiana calciatori considera inaccettabile un eventuale commissariamento della Federcalcio. Lo fa presente, con un comunicato, il presidente dell'Aic, Sergio Campana, in vista della nuova assemblea elettiva della Figc domani a Roma.

«La situazione è più che mai critica e complessa - scrive Campana nella sua nota - ma la speranza è l'ultima a morire. La nostra candidatura di Gianni Rivera alla presidenza federale, come si comprende anche dalle sue dichiarazioni e dal suo programma, è un'occasione offerta per ricomporre le spaccature e per favorire l'unità di tutte le componenti».

Secondo Campana «l'elezione di Gianni Rivera alla guida della Federazione, per la sua lunga esperienza calcistica, per le capacità dimostrate al servizio della cosa pubblica, per le sue doti morali, darebbe al calcio e alle sue istituzioni un'immagine nuova e positiva».

«Un eventuale commissariamento - precisa il presidente del sindacato - che è diretta conseguenza del diritto di veto e che comunque costituirebbe un evento assolutamente negativo per la Federazione italiana più importante, sarebbe inaccettabile da parte dei calciatori, perchè ritarderebbe il loro ingresso negli organi di governo federali».

Ma Campana non è preoccupato soltanto dall'appuntamento elettorale. Ad impensierirlo, e più dell'assemblea elettiva Figc, c'è anche il lancio sul pullman dei nerazzurri di una bottiglia-molotov. «In questo momento ci angoscia e ci preoccupa di più l'ennesimo atto di violenza, contro i calciatori e comunque contro il calcio, il più grave ed il più folle, che deve chiamare tutte le componenti ad una risposta immediata ed adeguata. Da parte nostra, prenderemo nei prossimi giorni una decisione sulle più opportune iniziative da intraprendere».

ANTICIPI

Lezione di gioco del Perugia (in dieci uomini) a un Bari forse supponente e senza la necessaria lucidità

Napoli a valanga sulla derelitta Reggina

NAPOLI Napoli a passo di carica. Da quanti anni non si vedevano gli azzurri segnare sei gol al San Paolo in una sola partita? C' è ora un gran da fare tra gli esperti di statistiche, perchè la memoria umana non ce la fa. La Reggina esce schiacciata, umiliata da una squadra di livello nettamente superiore. Mondonico esulta per aver dimostrato che, con i suoi accorgimenti e le sue diavolerie tattiche (si è inventato, a sorpresa, uno scambio di fasce tra Baccin e Pineda che è risultato determinante) l' armata Brancaleone guidata da Zeman è diventata una squadra vera; Colomba, immalinconito, si avvia ineluttabilmente verso una strada senza uscita.

I tifosi, invece di lanciare bottiglie in campo, una volta tanto, hanno lanciato cori di entusiasmo. Ma sarà vera gloria? Ci si chiede: è il Napoli ad essere rinato o è piuttosto la Reggina che, oggi come oggi, non costituisce un banco di prova credibile per nessuno? Per avere la risposta occorrerà che i napoletani - tifosi ed anche addetti ai lavori - attendano ancora una sola settimana.

Sabato prossimo, sempre al San Paolo, sarà di scena il Parma.

Se quello di ieri era soltanto un fuoco di paglia, finirà per bruciare ed esaurirsi in pochi secondi. Se invece la prestazione è veritiera, se la squadra è ora solida e capace di fronteggiare anche avversari quotati, potrà giocarsi il resto del campionato con serenità.

Contro la Reggina si è messa subito sul binario giusto per il Napoli. Per la verità anche Colomba ci ha messo del suo, inventandosi un inopinato tridente d' attacco. La mossa ha sguarnito la difesa e la Reggina è stata travolta.

PERUGIA Niente da fare per il Bari di Eugenio Fascetti. I fondi della classifica lo avviluppano sempre più e a goderne c'è sicuramente il Perugia che balza in avanti, proprio dietro le squadre che viaggiano in mari tranquilli. Ieri sera, anche in dieci uomini, gli umbri hanno preso a scopellotti i pugliesi, poca cosa e anche piuttosto confusionari.

Il Perugia ha dimostrato di essere una buona squadra, con due menti a centrocampo come Liverani e Tedesco. Quest'ultimo anche realizzatore, quando si presenta l'occasione.

E l'occasione per il Perugia si stava perdendo. Dopo una supremazia e qualche buona occasione da gol, l'arbitro Rodomonti ravvisava una simulazione di Materazzi e lo mandava a farsi la doccia. Perugia in dieci e Cosmi ordinava la difesa a quattro, tre centrocampisti e sempre due le punte. Con questo atteggiamento mentale, più che tattico, il Perugia andava in gol proprio allo scadere del primo tempo. Solita avanzata a sinistra di Baiocco, le punte a creare scompiglio tra De Rosa e Neqrouz, e Tedesco velocissimo a impattare col piatto destro a volo il cross. Il bravo Gillet era infilato.

Nella ripresa il tracollo del Bari per colpa del solito inserimento in avanti di Tedesco, abile a colpire di punta sull'uscita di Gillet. Poi Saudati in contropiede non perdeva la coordinazione sulla ribattuta del portiere pugliese.

C'è stata la reazione del bari e Mazzarelli è stato grandioso con una punizione tagliata e precisa e poi anche con un tiro finito sul palo. Ma l'ultima parola era di Tatti, appoggiato da Ze Maria in contropiede.

Napoli 6
Reggina 2

MARCATORI: pt 5' Baccin, 20' Magonio, 33' Amoruso(rig), st 11' Bellucci, 21' Cozza(rig), 27' Troise, 38' Jankulovski, 41' Mozart.
NAPOLI (3-5-2): Mancini, Baldini, Quiroga, Troise, Baccin, Magoni, Pecchia (st 15'Tedesco), Matuzalem (st 30'Jankulovski), Pineda, Amoruso, Bellucci (st 15' Sesa). All. Mondonico.
REGGINA (4-4-2): Taibi, Oshadogan, Stovini, Mezzano, Morabito, Cozza, Brevi, Mamede (st 1'Mozart), Reggi (st 15'Bogdani), Marazzina (st 15'Da Costa), Possanzini. All. Colomba.
ARBITRO: Braschi di Prato.
NOTE: Ammoniti Mezzano e Morabito per scorrettezze; Quiroga per comportamento non regolamentare.

Perugia 4
Bari 1

MARCATORI: pt 45' Tedesco, st 22' Tedesco, 24' Saudati, 33' Mazzarelli, 41' Tatti.
PERUGIA (3-5-2): Mazzantini, Rivalta, Materazzi, Di Loreto, Ze Maria, Tedesco, Pieri, Liverani (st 41' Sogliano), Baiocco, Vryzas (st 27' Blasi), Saudati (st 38' Tatti). All: Cosmi.
BARI (4-4-2): Gillet, Mazzarelli, De Rosa (st 27' Said), Neqrouz, Bellavista, Anaclerio (st 1' Collauto), Andersson, Perrotta, Marcolini (st 12' Enynnaya), Osmanovski, Cassano. All: Fascetti.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: Espulso Materazzi per doppia amminizione. Ammoniti Materazzi, Anaclerio, Mazzarelli, Perrotta.

SERIE C2

GIRONE A
Programma e arbitri

Fiorenzuola-Mantova: Romeo di Verona; Legnano-Biellese: Finazzi di Torino; Mestre-Cremonese: Bergonzi di Genova; Montichiari-Meda: Marti di Modena; **Novara-Triestina: Evangelista di Avellino;** Padova-Alto Adige: Banti di Livorno; Pro Patria-Sandonà: Rocchi di Orvieto; Pro Vercelli-Pro Sesto: Nicoletti di Macerata; Sassuolo-Moncalieri: Semeraro di Taranto.

Classifica: Mestre punti 30; Padova e Triestina 29; Pro Patria e Pro Vercelli 25; Alto Adige 22; Meda e Montichiari 20; Cremonese 19; Fiorenzuola 18; Mantova 16; Legnano e Sassuolo 15; Biellese e Pro Sesto 14; Novara 10; Moncalieri e Sandonà 9.

Dopo quattro successi consecutivi l'Alabarda va a Novara ancora piena di appetito. Birtig sulla fascia destra

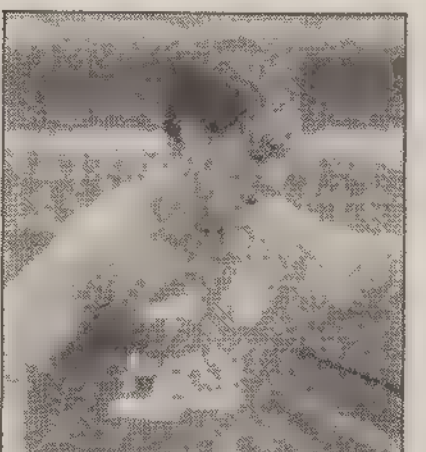
La Triestina decisa a ingranare la quinta

TRIESTE Per assurdo, Ezio Rossi avrebbe potuto scegliere l'undici da mandare in campo oggi a Novara affidandosi alla monetina. Se è croce giocano i titolari, se è testa le riserve. Tanto la partitella di giovedì ha evidenziato che non c'è grande differenza tra Triestina A e B. Anzi secondo il responso di metà settimana avrebbe meritato di scendere in campo la seconda formazione.

In questo momento Rossi ha due buone squadre: una situazione invidiabile da un parte perchè consente al tecnico di avere una vasta scelta di pezzi di ricambio ma imbarazzante dall'altra visto che non è facile ogni settimana scegliere chi relegare in panchina e in tribuna.

Per ironia della sorte l'allenatore alabardato non ha un vero sostituto per l'unico ruolo in cui in questo momento si trova in difficoltà in seguito alla squalifica di Teodorani. Dopo che è partito Canella, Rossi non ha un altro esterno destro. Scartata a priori l'ipotesi Nicolosi (ha giocato con la «Berretti» assieme a Scotti), il tecnico ha deciso di consegnare la corsia di destra a Gianluca Birtig, giocatore in gran spolvero che cerca spesso la sovrapposizione. Naturalmente da quella fascia Rossi non potrà aspettarsi tante cose. Il «sindaco» è soprattutto un difensore; dovrà essere Parisi a verticalizzare il gioco sulla banda di sinistra. In difesa il trio sarà formato da Bacis, Vecchiato centrale e Susic.

Comunque il provino di giovedì in qualche modo ha lasciato il segno. Alla fine Rossi ha fatto una «trasfusione»: ha riportato Provitali e Boscolo nella squadra A. Due giocatori che secondo gli intendimenti iniziali a Novara avrebbero dovuto partire dalla panchina dove invece si accomoderanno Micciola e Modesti.

«Andare a toccare certi equilibri poteva essere pericoloso», afferma l'allenatore. «E' più giusto continuare a premiare la squadra che ha ottenuto quattro vittorie di fila». Coppola e Boscolo quindi a centrocampo con Principalli dietro le punte Provitali e Gubellini. Pasa, Modesti, Pontarollo e Micciola sperano di poter avere a disposizione una fetta di partita. Almeno uno però non si toglierà la tuta.

Il Novara (attualmente terzultimo) ha diciannove punti in meno degli alabardati ma da quando Civeriati ha rilevato Garavaglia la formazione piemontese ha dato palesi segnali di risveglio ottenendo due successi. «Avrei preferito incontrarli due settimane fa», spiega Ezio Rossi. «Ora i nostri avversari hanno ritrovato fiducia. In più ha preso due attaccanti di valore quali Pistella e Gay. Tuttavia noi come al solito dobbiamo giocare per vincere. Il pareggio serve a poco. E' l'unica maniera per restare agganciati alle prime».

Maurizio Cattaruzza

Andrea Boscolo

Scelte difficili per Rossi che ha due squadre: Provitali dal primo minuto

SERIE B

ROMA E' in calendario oggi la sedicesima giornata (inizio ore 15) della serie cadetta.

Questo il programma: Ancona-Cagliari, Cosenza-Ternana, Genoa-Cittadella, Monza-Ravenna, Pescara-Treviso, Salernitana-Crotone, Siena-Pistoiese, Torino-Empoli.

La classifica: Venezia e Chievo 28, Cosenza 27, Cagliari 26, Samp, Ternana, Ancona e Piacenza 25, Siena, Crotone ed Empoli 21, Cittadella, Salernitana e Torino 19, Pistoiese 16, Genoa e Treviso 15, Monza 11, Pescara 10, Ravenna 8.

BASKET SERIE A1 L'assenza di Dioumassi crea inevitabilmente qualche problema tattico alla squadra di Banchi al cospetto di una pericolosa Adr

La Telit costretta a rinnovarsi. E a vincere

Romani in una fase di buona forma dopo un periodo di crisi. Nell'anticipo ancora sconfitta Varese

TRIESTE L'ombra del caso Dioumassi si allunga sulla Telit alla vigilia del match contro l'Adr Roma (PalaTrieste alle 18). Una gara importante che arriva al termine di un fine settimana intenso conclusosi con l'allontanamento, per motivi disciplinari, del nazionale francese. Senza Dioumassi Trieste snatura ancora una volta la sua fisionomia di squadra costringendo Banchi all'ennesima mini rivoluzione stagionale. La Telit perde un giocatore fondamentale negli equilibri difensivi. Oltre alla fase difensiva, in un momento in cui Moltedo fatica a ritrovarsi, l'apporto offensivo del francese avrebbe potuto fare comodo dando la possibilità a Banchi di fare quelle rotazioni che in questo momento appaiono il punto debole della squadra. Proprio in quest'ottica e con il rientro di Laezza ancora lontano, sembra difficile che la società non intervenga sul mercato.

Se in casa triestina si vive l'ennesima settimana travagliata l'Adr Roma nelle ultime giornate sembra aver trovato la quadratura del cerchio. «Dopo l'inizio scoppiettante culminato con la vittoria della Supercoppa – spiega il tecnico romano Attilio Caja – abbiamo avuto un passaggio a vuoto coinciso con un calo del nostro play Jerome Allen. La pausa di dieci giorni, la crescita del gruppo e l'inserimento di Andrea Niccolai ci hanno consentito di fare un deciso salto di qualità». Arrivate a Trieste, dunque, per tentare di portare via due punti che potrebbero consentirvi di allungare verso l'alta classifica.

«Questo è un campionato strano – continua Caja – nel quale due successi ti proiettano verso il vertice e due sconfitte ti condannano nel limbo. C'è equilibrio e noi stiamo cercando di emergere». Contro di voi troverete una Telit turbata dal caso Dioumassi. Cosa pende dalla vicenda che ha coinvolto il nazionale francese? «Per giudicare bisognerebbe conoscere i motivi che hanno portato la Telit a prendere questa decisione. Credo che a volte noi allenatori ci lamentiamo con i giocatori perché sembrano troppo molli e chiediamo loro più aggressività. In settimana due miei atleti hanno avuto uno scontro in allenamento. Questo per dire che certi screzi possono succedere: se Dioumassi è stato cacciato, la società avrà valutato un comportamento non consono nel lungo periodo».

È nell'anticipo di ieri nuova sconfitta interna per i Rooster (81-92), che non si scollano dal fondo della classifica, mentre la Scavolini coglie un importante successo per continuare a inseguire le zone medio-alte della classifica. La partita è stata in equilibrio per tre quarti, poi nell' ultimo periodo di gioco Pesaro è scattata con un parziale di 8-1, sotto la spinta di Demarco Johnson e di Booker che sino a quel momento era stato evanescente. I pesaresi hanno raggiunto in questa fase anche il massimo vantaggio (83-70 al 36'), controllando poi nelle battute finali il tentativo di reazione di Varese, che ha avuto un Pozzecco in evidenza ma nelle vesti di regista, altruista a favore dei compagni.

Il programma di oggi (18): Cantù-Muller, Viola-Kinder, Snaidero-Montepaschi, Cordivari-Montecatini, Telit-Adr, Paf-De Vizia, Benetton-Lineltex, Vip-Adecco (20.30). Classifica: Paf 18; Kinder 16, Montecatini, Cordivari e Scavolini 12, Benetton, De Vizia, Muller Adr e Montepaschi 10; Snaidero e Vip Lineltex 8; Viola Telit 6; Varese 4; Adecco e Cantù 2.

Lorenzo Gatto

Così sul parquet
PalaTrieste ore 18.10

TELIT TRIESTE		ADR ROMA	
4	CAVALIERO	5	ANTINORI
5	SAUER	6	SELLERS
7	PIGATO	7	*ALLEN*
10	CASOLI	8	*TONOLLI*
11	SHAW	9	RIGHETTI
12	PENN	10	ESPIL JUAN
14	PODESTÀ	12	MARCACCINI
15	CALABRIA	13	NICCOLAI
16	CIPRUSS	14	LULLI
20	MOLTEDO	15	MONTI
		20	MINTO
	all. BANCHI		*all. CAJA*

Arbitri: *COLUCCI e URSI*

Per la Telit Makan Dioumassi è ormai un ex.

IL CASO

Decisione coerente e coraggiosa della Pall. Trieste

Quando lo stile è come una vittoria

TRIESTE *Tace la società rendendo impossibile conoscere i dettagli del caso-Dioumassi. Ma è anche vero che ci sono silenzi e silenzi. Nel senso che la decisione della Pall. Trieste di licenziare il francese è stata così fragorosa che non servono parole. La società del patron Zanzi, fin dalle sue tormentate origini, ha - magari senza volerlo - dato l'impressione di appartenere alla categoria dei cosiddetti «buonisti», caratteristica spesso associata alla sinistra politica. Di qui, probabilmente, l'etichetta di essere un club filogovernativo (Comune e dintorni), all'opposto della Triestina che strada facendo si è trovata altri amici.*

Con il caso Dioumassi la Pall. Trieste sembra cercare una visibilità e un'autonomia che prima sembravano offuscate. Fonti vicine a Zanzi giurano che a Losanna, nel dopo partita di Coppa Korac, tra Banchi e Dioumassi ci sia stato un violento diverbio, ma che non si sia arrivati alle mani. L'incidente avrebbe potuto essere circoscritto e messo sotto silenzio, blindandolo nel segreto dello spogliatoio. Invece la società ha agito perchè non facendolo, o facendolo solo dopo la partita di oggi, sarebbe venuta meno a certi principi comportamentali che sono importanti quasi quanto i risultati. E, fatto altrettanto delicato, avrebbe alterato la posizione dominante del proprio allenatore Banchi nei confronti della squadra. Una questione di stile insomma, già apprezzato in occasione del caso-Sauer, quando al rischio di perdere il giocatore è stato anteposto il diritto al rispetto dell'uomo.

Non è detto che lo stile paghi, perché se oggi la Telit dovesse perdere da Roma, probabilmente la vicenda-Dioumassi potrebbe avere chissà quali interpretazioni. Ma, fermo restando il rispetto per l'atleta, è confortante sapere che qualcuno badi ancora allo stile, soprattutto in un mondo dello sport dove l'esasperazione ha provocato già gravissimi danni. E oltre ad essere un chiaro segnale ai suoi ex compagni di squadra, il licenziamento di Dioumassi propone una società non sempre vincente ma pensante, un riferimento concreto in fatto di valori quali l'educazione, il rispetto per il lavoro e la consapevolezza di essere privilegiati ad essere ben pagati per divertirsi. Tutte cose che forse anche Dioumassi ha finalmente imparato.

Roberto Covaz

SNAIDERO

Precauzioni del tecnico Bonicioli per le precarie condizioni fisiche di Mian

Carraretto nel quintetto base

UDINE La novità, nella Snaidero anti-Siena, è la presenza di Carraretto nello «starting five». Una scelta, quella adottata dal tecnico Bonicioli, derivante sia dalle precarie condizioni fisiche di Mian (che si è buscato l'influenza subito dopo essersi rimesso da una distorsione ad una caviglia) sia dalle recenti ottime prestazioni dell'ex mestrino.

Mian, dal canto proprio, sarà tra i dieci anche se ovviamente non al top. Per il resto, ferma restando l'assenza di Le Vecchi, squadra in forma e soprattutto su di giri dopo la vittoria di sette giorni fa contro Reggio Calabria.

Quello di questo pomeriggio al Carnera contro il Monte dei Paschi di Siena, formazione che sopravanza gli arancione di sole due lunghezze, si presenta comunque come un impegno non certo trascurabile per la Snaidero. Quella di Fabrizio Frates è squadra fisica, imperniata sull'asse Scarone Chiacig, che i friulani, come dichiarato dal loro stesso allenatore, affronteranno in velocità evitando lo scontro sul piano puramente atletico. Interessanti appaiono però i duelli individuali come quello fra Scarone e Busca (molto temuto da Frates) in regia e fra Mc Ghee e il boy delle valli del Natisone, Chiacig, sotto canestro. Mentre tra le seconde linee senesi figura un certo Ron Rowan, indiscusso cecchino di recente militanza triestina.

Snaidero, dal canto proprio, che affida le sue maggiori chances all'accoppiata Smith-Alibegovic, in grande spolvero nelle più recenti gare, per incamerare ulteriori due punti e presentarsi al meglio all'imminente trittico d'acciaio contro Montecatini, Benetton e Paf.

Edi Fabris

IERI SERA

BASKET
serie B2: Cividale-Lumezzane 80-67
serie C1: Monfalcone-Palmanova 84-91
serie C2: Muggia-Gemona 94-72, Barcolana-Bor 69-98, Don Bosco-Ottica Goriziana 98-89
serie A2 femm: Muggia-Venezia 66-63
serie B femm: Sgt-Treviso 57-50, Codroipese-Monfalcone 70-75
PALLAVOLO
serie B2: Montecchio-Val Imsa 0-3
serie B2 femm: Val Siderimpes-Montecchio 3-1
serie C: Rigutti-Latt. Friulane 1-3, Triestina-Manzano 3-0, Mima-Maianese 3-1
serie C femm: Salmoiraghi-Volley 93 3-0, Il Pozzo-Sloga Sava 0-3

LA NOVITÀ

Nessuna società ricorrerà al terzo straniero

Spaccatura insanabile in Lega: i piccoli club fondano una A2 completamente autonoma

BOLOGNA Nel basket ci sarà la serie A unica di 20 squadre, ma dal luglio del prossimo anno, invece della B, nascerà una nuova lega di A2 con 14 società, «completamente autonoma». L'ha annunciato, a sorpresa, Alberto Savio, presidente della Fila Biella e del raggruppamento dei club dell'attuale A2, dopo l'assemblea di Lega. «È l' esigenza di dare corso a una decisione presa due anni fa - ha spiegato Savio - e sarà una Lega con diverso statuto e diversi contratti di lavoro: una sorta di traghetto tra la Lega nazionale (quella di B) e il grande professionismo della serie A unica (l'attuale A1)». La decisione ha il sapore dello scisma, perchè spesso i piccoli club si sono sentiti poco tutelati dai grandi. La futura A2 sarà composta dalle sette dell'attuale A2 che non saliranno nel massimo campionato, più la retrocessa dall'attuale A1 e sei club di B. Nei piani, la nuova Lega avrà nuove strutture, nuovi uffici e cercherà propri sponsor e contratti televisivi. Il patrimonio iniziale sarà formato da circa due miliardi di lire, somma delle quote associative che le società (che saranno nella futura A2) avevano versato alla vecchia Lega, più le quote delle nuove squadre.

E a proposito di sponsor, Foxy, marchio delle industrie cartarie Tronchetti, è il nuovo sponsor del campionato di basket: l'azienda, che produce carta per uso domestico, verserà 45,5 miliardi in tre anni. L'accordo è stato annunciato dal presidente della Lega Sergio D'Antoni. Quanto agli stranieri D'Antoni ha assicurato che nessuna società ricorrerà al terzo straniero. Per il futuro l'impostazione è di avere nelle squadre metà giocatori italiani e metà fra comunitari ed extracomunitari, a condizione di un tetto salariale per società o individuali.

SCONOCHINI Il giudice sportivo della Federbasket ha disposto la sospensione cautelare da ogni attività sportiva di Hugo Sconochini, della Kinder Bologna, positivo al doping a un controllo a sorpresa del 15 ottobre, in occasione dell'incontro casalingo con Montepaschi Siena.

SCI

L'abbondante nevicata dei giorni scorsi ha trasformato il tracciato, con un fondo morbido che ha favorito le capacità tecniche più della potenza

Discesa libera, dopo 12 anni tre azzurri sul podio

Il modenese Fattori (al suo primo successo) precede Ghedina e Fischnaller. Male gli austriaci

GINNASTICA

È finita un'epoca: Grandi dice di no a un sesto mandato

ROMA Per la ginnastica italiana finisce un'epoca, quella del regno di Bruno Grandi che a 66 anni rinuncia a candidarsi per un sesto mandato presidenziale ma resta alla guida della Federazione internazionale che rappresenta anche nel Cio. Grandi, forlivese, ginnasta negli anni 50, diplomato Isef è stato direttore tecnico delle nazionali ('69-77). È stato eletto presidente Fgi nel 1977 (è la federazione sportiva d'Italia più antica, fondata nel 1869), da allora è stato rieletto 5 volte consecutive. Un quarto di secolo di potere arricchito dalla parallela carriera in giunta Coni (dall'81), ente del quale è stato vicepresidente (dall'87) e reggente nel periodo delle dimissioni di Mario Pescante. I candidati alla successione sono Jano Ravaioli, già vice di Grandi ('84-96), e Riccardo Agabio, uno degli attuali dt (aerobica), ex ct delle donne ('73-83) che è dato favorito.

VAL D'ISÈRE Tutto di colpo, come una valanga che prende alla sprovvista e travolge tutto, delusioni, pessimismi, incertezze, paure. E soprattutto le aquile austriache dalle ali spezzate. In un giorno che profuma di storia l'Italia dello sci ritrova d'incanto i suoi uomini-jet catapultati sul podio di Val d'Isere. Primo, secondo e terzo posto, un tris che in discesa mancava dal 1988 (Leukerbad, in Svizzera). Questa volta a volare oltre il «Wonderteam» sono stati nell'ordine il talento delle pianure padane Alessandro Fattori (il 27.e parmigiano è alla sua prima vittoria in carriera), il «vecchio» Christian Ghedina (il cortinese neppure una settimana fa si era piazzato 34.o dopo uno stop di tre mesi per infortunio) e il «carneade» Roland Fischnaller (altotesino di Funes, la patria di Rienhold Messner, capace si scalare altrettante montagne passando dal 23.o posto, suo massimo risultato, al podio). Di «Herminator» Maier e i suoi fratelli neanche l'ombra: il «colosso» leader di Coppa soltanto sedicesimo. Sul podio tutto azzurro (12 anni fa il trio era composto da Maier, Piantanida e Werner Perathoner) è salito virtualmente anche l'anziano Pepi Fisher, titolare dell'omonima casa produttrice di sci che si è preso una bella rivincita nei confronti dei connazionali e rivali della Atomic, la ditta che fornisce tutta la squadra austriaca con materiali adatti per fondi durissimi e gelati. Particolarità ieri completamente assente. L'abbondante nevicata dei giorni scorsi ha infatti trasformato il tracciato di Orelley-Killy in una pista d'altri tempi, con un fondo «morbido» per atleti normali che sanno far volare gli sci. Dunque capacità tecniche più che potenza estrema, più anima che muscoli.

Podio tutto azzurro con Fattori, Ghedina e Fischnaller.

Niente sorrisi tricolori invece in campo femminile dove a Saint Moritz le donne austriache hanno riscattato la deludente prova dei maschi: primo e secondo posto con la Obermoser davanti alla Götschl (terza la canadese Brydon). Scivola invece al settimo posto la Kostner, favorita alla vigilia.

Alla grande giornata dei discesisti azzurri non rispondono da Brusson i fondisti del ct Vanoi. Solo Valbusa è protagonista di un grande gesto atletico che gli consente di recuperare venti posizioni nella frazione a tecnica libera e di classificarsi al settimo posto assoluto. Non mantiene le premesse invece Pietro Piller Cottrer, migliore degli italiani in alternato, ma franato in skating.

Risultato scontato invece per Stefania Belmondo. Non a proprio agio nella gara a tecnica classica, l'azzurra finisce settima nella 10 km vinta dalla norvegese Bente Martinsen in Skari, al secondo successo stagionale e in recupero in classifica generale di coppa dopo le due magre figure nello skating a Beitostolen e in Valtellina. Al comando rimane Stefy Belmondo con un vantaggio di 24 punti sulla russa Tschepalova e di 26 sulla norvegese.

Oggi gigante uomini: 1.a manche 9.55 Italia1, 2.a manche 14 Retequattro. Su Italia1 alle 0.40 replica del fondo sprint uomini-donne.

CICLOCROSS

Trofeo Triveneto a Zegliacco Pontoni in Belgio

TRIESTE Seconda tappa in regione oggi per il Trofeo Triveneto di ciclocross. Si gareggerà sullo splendido circuito di Zegliacco di Treppo Grande, il percorso che ha ospitato i campionati italiani assoluti di ciclocross 2000. La corsa prenderà il via alle 13 con la prima batteria. Tanti i favoriti tra i regionali. Nella categoria élite la nostra punta sarà il buiese Maurizio Tabotta, tra gli juniores ci saranno Tabotta, Ciani, Miorini e Modestini, le tre giovani promesse dell'Ac Bujese, tra i master punterà decisamente alla vittoria il cividalese Marino Bon e tra i più giovani potrebbero mettersi in luce Macor e Galiussi. La corsa, organizzata dall' Ac Bujese, assegnerà anche il Gp Fanzutto-Memorial Cainero. Domenica impegnativa anche per il varianese Daniele Pontoni (Selle Italia Arpt Friuli-Venezia Giulia). Pontoni sarà in gara a Zolder per il Gp del Belgio, valido come quarta prova della Coppa del Mondo di ciclocross. Tra gli avversari da battere i soliti belgi e olandesi. Infine un appuntamenti per tutti i dirigenti di società.

Oggi dalle 8.30 si terrà alla Sala Roma di Valvasone una riunione per stilare una bozza del prossimo calendario agonistico che coinvolgerà tutte società interessate ad organizzare gare ciclistiche, di qualsiasi specialità, durante la prossima stagione.

a.p.

NUOTO

EUROPEI L'atleta napoletano a Valencia in vasca corta ha conquistato il terzo successo. Nei tre primi a pari merito nei 50 rana c'è anche Fioravanti

Le bracciate di Rosolino sono sempre d'oro e da record

TRIS

MILANO Il Gran premio d'Inverno, classico e tradizionale appuntamento internazionale meneghino, oggi a San Siro si trasforma in una Super Tris con 15 trottatori al via. Della partita anche Dragon Diamond, il campioncino di Maurizio Pieve che di Tris ne ha vinto più d'una e che a Montebello ha strappato a Wayne Eden il primato della pista per cavalli esteri sul doppio chilometro. È chiaro che Dragon Diamond aspiri a far suo anche questo «Inverno», che si corre sulla distanza dei 2600 metri e che lo vedrà alle prese con i temibili compagni di nastro Zambesi Bi e Himo Josselyn.

Piace Dragon Diamond nel Gran Premio d'Inverno

Gran Premio d'Inverno, metri 2600=2620, corsa Tris.

A metri 2600: 1) Urlo di Fuoco (G. Schettino); 2) Aldebaran (G. P. Maisto); 3) Direct Speed (M. Smorgon); 49 Zibaldone Om (P. Esposito jr.); 5) Toto d'Asolo (T. Cecere); 6) Jupiter Hornline (G. P. Minnucci); 7) Valentin Blak (H. Korpi); 8) Ungaro King (E. Bellei); 9) Lizette Hebre (M. Baroncini); 10) Listig Sund (P. Gubellini).

A metri 2620: 11) Mapleton (W. Paal); 12) Zambesi Bi (M. Biasuzzi); 13) Himo Josselyn (A. Guzzinati); 14) Finish (T. Jansson); 15) Dragon Diamond (M. Pieve).

I nostri favoriti. Pronostico base: **15) Dragon Diamond. 12) Zambesi Bi. 10) Listig Sund.** Aggiunte sistemistiche: **4) Zibaldone Om. 13) Himo Josselyn. 7) Valentin Blak.**

(m. g.)

VALENCIA Terza medaglia d'oro per Massimiliano Rosolino agli Europei in vasca corta. Dopo i successi nei 400 sl e nei 200 misti di giovedì scorso, l'azzurro ieri ha vinto anche la gara dei 1500 metri stile libero. Il napoletano ha preceduto il britannico Adam Faulkner, medaglia d'argento, e l'altro azzurro Andrea Righi, medaglia di bronzo.

Massimiliano Rosolino ha vinto l'oro nei 1500 stile demolendo anche il primato europeo del fuoriclasse russo Vladimir Salnikov che resisteva da 18 anni.

Rosolino ha nuotato in 14'36"93. Il record di Salnikov, ieri era presente a Valencia in una delle prime file della tribuna e ha applaudito a lungo Rosolino, era invece di 14'37"60, ottenuto nel dicembre del 1982 a Goteborg, in Svezia.

«Erano un paio d'anni che non mi cimentavo nei 1500 - ha poi detto Rosolino - e ho deciso di provarci qui a Valencia soltanto per divertimento, per vedere fino a dove arrivavo. Di sicuro non avrei immaginato di ottenere un simile risultato».

Al secondo posto, dietro Rosolino, si è piazzato lo spagnolo Frederik Hviid (14'53"93), ed al terzo l'ucraino Igor Chervynskiy (14'56"36). Sesto l'altro azzurro Andrea Righi (15'05"86).

Per la prima volta tre nuotatori hanno vinto a pari merito una gara. Tra loro c'è l'olimpionico azzurro Domenico Fioravanti. È successo nella prova dei 50 rana, Fioravanti ha chiuso al primo posto contemporaneamente al primatista del mondo, il tedesco Mark Warnecke, ed al ceco Daniel Malek. Tutti e tre hanno nuotato in 27"11. Così sono stati proclamati tutti e tre vincitori.

Massimiliano Rosolino

PALLAMANO CHAMPIONS LEAGUE Il team di Sibila parte bene ma poi esce il Braga

Generali si spegne in Portogallo

Nella formazione triestina buona prova di Pastorelli e Lo Duca

Braga	33
Generali	24

BRAGA: Morgado, Gomez, Galambas 2, Rodriguez 1, Cruz 5, Nesterov 1, Silva, Martins 4, Salgado, Nunes 1, Almeida 3, Livanov 3, Tchikoulaev 4, Kostevski 9.
GENERALI: Srebrnic, Mestriner, Vilaniskis 4, Tarafino 3, Guerrazzi 1, Oveglia 1, Piriianu 2, Martinelli, Visentin, Lo Duca 5, Pastorelli 7, Pop 1.
ARBITRI: Deschamps e Harenger (Francia). Delegato Ehf: Stuiver (Olanda).

BRAGA Si chiude con una larga sconfitta, 33-24, l'ultima gara di Coppa Campioni delle Generali. Chiamata in Portogallo al cospetto di un'avversaria ancora in corsa per il passaggio del turno e dunque ben più motivata, la formazione di Sibila regge per un tempo (17-13) salvo poi lasciare strada verso la qualificazione ai quarti di finale. Per l'ultimo impegno europeo della stagione Trieste si presenta in campo senza Fusina ma con il rientrante Pop, pronto a sostenere l'urto del Braga in fase difensiva. Sibila, così, parte con Tarafino centrale, Vilaniskis e Guerrazzi terzini, Pastorelli e Marco Lo Duca in ala con Piriianu a giostrare nel ruolo di pivot. L'importanza della posta in palio innervosisce i padroni di casa che appaiono contratti e subiscono la freschezza dei triestini. Le Generali conducono nel punteggio fino all'8-7, quindi un due minuti affibbiato a Oveglia costringe i biancorossi in inferiorità numerica e dà al Braga lo slancio per passare in vantaggio. Il finale di tempo registra un +4 a favore dei portoghesi, scarto che aumenta progressivamente nella ripresa fino al 33-24 finale.

Per le Generali ha impressionato la coppia triestina Pastorelli-Lo Duca. Pastorelli è partito in posizione di ala risultando utile anche in pivot e realizzando 7 gol, Lo Duca si è fatto sentire in attacco con 5 reti (5/7 la sua percentuale). Male Vilaniskis, 3 gol in apertura quindi una serie di forzature, in ombra anche Tarafino che ha perso troppi palloni anche a causa della scarsa collaborazione ricevuta dai terzini. Da segnalare l'esordio europeo del giovane Marco Visintin lanciato da Sibila nella ripresa e capace di rispondere con personalità alla chiamata del suo tecnico.

l. g.

PATTINAGGIO

Insieme per la vita: spettacolo benefico al PalaChiarbola

TRIESTE È in programma oggi, con inizio alle 18, la manifestazione a scopo benefico «Insieme per la vita», organizzata dal Pa Jolly in collaborazione con la sezione provinciale del Coni e il Comune di Trieste. L'evento, che si svolgerà al palazzetto dello sport di Chiarbola, non sarà soltanto uno spettacolo di pattinaggio, ma una vera e propria kermesse sportiva, alla quale parteciperanno ben 35 federazioni, con esibizioni o testimonianze filmate. L'incasso verrà devoluto alle associazioni Agmen e «A.Ma. Re il Rene».

Inoltre, come di consueto al volgere dell'anno sportivo, la Federazione ha diramato le classifiche ufficiali per società del campionato italiano 2000, rettificando una precedente versione ufficiosa. Mentre viene riconfermata la vittoria del Rinascita Sport Life di Rimini, impostasi su 227 concorrenti, mutano leggermente i piazzamenti ottenuti dai club regionali: il primo fra essi, il Pa Jolly, passa, con 867 punti, dal quarto al sesto posto, mentre al 30.o troviamo il Gradisca Skating e, al 43.o, le Aquile biancorosse di Staranzano. Fra i club triestini classificatisi entro la centesima posizione, la Polisportiva Opicina è 59.a, l'S.S. Polet 77.o, il Gioni 84.o e il Pat 88.o.

r. f.

SERIE A1

Risultati della 12.a giornata di andata: Torggler Merano-Al.Pi. Prato 18-18; Libertas Haenna-Rubiera 24-28; Conversano Modena 28-25; Bologna-Ortigia Siracusa 34-17; Mazara-Mordano 27-19. Bressanone-Rovigo 29-24. Mercoledì il posticipo Fasano-Coop Essepiù.

CLASSIFICA

Rubiera 30, Coop Essepiù** e Conversano 28, Bologna* 22, Merano 21, Bressanone 20, Modena e Al.Pi. Prato 18, Mazara 17, Libertas Haenna 10, Fasano** 9, Rovigo 8, Mordano 6, Ortigia Siracusa 0.

**Una partita in meno
*Tre punti di penalizzazione

Canottaggio

Coppa di Natale I concorrenti arriveranno al molo Audace

TRIESTE Parte oggi alle 10, dal bacino di San Marco, la Coppa di Natale, manifestazione remiera organizzata per la quinta volta dalla Società ginnastica triestina-Nautica.

Alla regata hanno aderito tutti i sodalizi triestini, con l'iscrizione di 35 imbarcazioni del tipo «jole da mare». Vi partecipano, tra gli altri, atleti campioni d'Italia e azzurri, con a capo Martina Orzan e Barbara Pelos che vogheranno in coppia.

I concorrenti raggiungeranno poi il tratto di mare antistante il bivio di Miramare per poi rientrare verso il traguardo, posto nel bacino di San Giusto, a metà del molo Audace.

TENNISTAVOLO

La formazione carsolina per la prima volta agli ottavi di Coppa europea

Il fulmine non ferma il Kras

Un vero tifo da stadio ha accompagnato il successo della Yan Xu

TRIESTE L'incontro è durato quasi tre ore tra alti e bassi, cambi di fronte e tante emozioni. Alla fine, con la vittoria della krassina Yan Xu sulla croata Paovic il Kras Generali ha battuto, per 3-2, l'Stk List Medimurje Cacovez (Croazia) approdando per la prima volta nella sua storia agli ottavi di finali della Coppa europea Ettu-Nancy Evans.

Un successo strepitoso, che proietta il Kras Generali tra le big d'Europa. Già l'avversaria del prossimo turno dà l'idea del valore dell'impresa delle triestine: il Generali dovrà vedersela con il Budapest Bse, più volte leader del campionato ungherese, uno dei più appassionanti e d'alto livello d'Europa.

La vittoria del Kras Generali è stata difficile, sofferta. Il Medimurje schierava tre pongiste di altissimo livello: la bielorussa Kostrumina, numero 22 d'Europa, e le croate Paovic e Domjanic, rispettivamente prima e quinta nel ranking del loro Paese. Il pronostico quindi era incertissimo. La trascinatrice della squadra triestina è stata ancora una volta la splendida Wang Xue Lan. Prima ha battuto senza difficoltà la Paovic per 21-9, 21-16, poi ha avuto la meglio su una difesa coriacea come la Kostromina (21-7, 21-13). Due punti per il Medimurje invece erano arrivati dalla vittoria per 21-13, 21-13 della Domjanic sulla Bresciani, autrice di grandi giocate ma anche di errori clamorosi, e dall'affermazione, sofferta, della Kostromina

Wang Xue Lan

sulla Yan Xu per 22-24, 21-12, 21-15. Sul due pari si sono affrontate Yan Xu e Paovic, due attaccanti, atlete con caratteristiche tecniche simili. La vittoria in questa partita valeva la vittoria finale. Yan Xu ha iniziato al meglio, attaccando con grande precisione. Sul 18-9 per la krassina, però, il primo inconveniente: il buio nella palestra, causato da un fulmine. Ripreso il gioco, dopo una decina di minuti, Yan Xu si è aggiudicata la vittoria. Poi un'altra pausa, causa il temporale, e tutto era cambiato. Le due atlete sembravano essere regredite nel gioco, incapaci di attaccare con precisione. Alla fine, con grande sofferenza e un tifo da stadio, Yan Xu è riuscita a vincere.

Anna Pugliese

DOMENICA SPORT

CALCIO

Serie C2 (14.30): Novara-Triestina. **Campionato nazionale dilettanti (14.30):** Arzignano-Luparense a. Cammi (Re), Bassano-Montecchio a. Parisi (Pn), Santa Lucia-Pordenone a. Iannone (Na), Palmanova-Tezze sul Brenta a. Bersan (Ud), Portosummaga-Pivigina a. Ongaro (Ro), Pro Gorizia-Itala San Marco a. Andolfatto (Tv), Sanvitese-Martellago a. Bonadio (Bz), Belluno-Legnago a. Sandri (Ve), Thiene- Sevegliano a. Da Scorno (Ro). **Eccellenza (14.30):** Gradese-San Luigi a. Poles, Ronchi a. Zampol, Sacilese-Tolmezzo a. Princic, Tamai-Cormonese a. Turco, Zarja/Gaja 1997-Pozzuolo a. Ottaviano (Padriciano). **Promozione B (14.30):** Capriva-Costalunga a. Boglione, Codroipo-Lucinico a. Sant, Futura-Cividalese a. Parussin, Late Carso-Aquileia a. Praturlon (Visogliano), Palazzolo-Pro Romans a. Canese, Ponziana-San Giovanni a. D'Introno (Ferrini), San Sergio Trieste calcio-Centro sedia a. Quarta (Via Petracco). **Prima C (14.30):** Juventina-Ruda a. Minisini, Pro Cervignano-Fincantieri a. Lokar, San Canzian-Sovodnje a. Tolfo, San Lorenzo-Staranzano a. Giacomelli, Trivignano-Mariano a. Fachin, Vesna-Domio a. Perisan (Santa Croce), Zaule-Primorje Prosecco a. Pesce (Aquilinia). **Seconda D (14.30):** Breg-Pieris a. Michela Tranchina (San Dorligo della Valle), Campanelle-Opicina a. Ceregioli (Barut-Domio), Fogliano-Pro Farra a. Rausa, Medeuzza-Villesse a. Trusgnach, Moraro-Audax Sanr. a. Russo, Piedimonte-Medea a. Baratto, Primorec-Chiarbola a. Di Palma (Trebiciano), Villa Vicentina-Villanova a. Bernetti. **Terza F:** riposo. **Regionale femminile-serie C:** Montebello Don Bosco-Ars club a. Arianna Gloazzo ((14.30 Villaggio del fanciullo), San Marco-San Gottardo a. Giulia Colussi (14.30 Villaggio del pescatore), Real Imponzo-Pro Cervignano a. Lucia Rigo (11), Royal Eagles-Campagna a. Marco Solari (14.30), Tre Stelle-Gemona (14.30) a. Vania Cordenons. **Allievi regionali (10.30) girone A:** San Giovanni-San Luigi (iale Sanzio); **girone B:** Aurora-San Sergio Trieste calcio, Triestina-Brugnera («Ex Olimpia», ss. 202 Opicina). **Allievi provinciali:** Domio-Costalunga (10.15 Barut-Domio), Chiarbola-Zaule Rabuiese (8.45 Ferrini), Esperia-Roianese (8.30 viale Sanzio), Montebello Don Bosco-Ponziana (8.45 Villaggio del fanciullo), Opicina-Zarja/Gaja (10 Rocco-Opicina). **Giovanissimi regionali (10.30) girone A:** San Luigi-Donatello (via Fellugo), San Canzian-Ponziana, Bearzi-Domio; **girone B:** San Sergio Trieste calcio-Sangiorgina (via Petracco), Caneva-Triestina, Cgs-Pro Romans (Rupingrande). **Giovanissimi sperimentali fascia B (10.30):** Sacilese-San Sergio Trieste calcio, Ponziana-San Giovanni (Ferrini), Sant'Andrea-Rivignano (Villaggio del fanciullo), Muggia-Liventina (Zaccaria Muggia). **Giovanissimi provinciali:** Esperia-Montebello Don Bosco B (8.45 viale Sanzio), Domio-Montebello Don Bosco A (8.45 Barut-Domio), Zaule Rabuiese-Chiarbola (9 Aquilinia), Breg-Costalunga (10 San Dorligo della Valle).

BASKET

Serie A1: Telit-Adr Roma (18.10 PalaChiarbola). **Seie B d'Eccellenza-girone A:** Despar Go-Cagliari (17.30 via Madonnina del Fante). **Serie B2 girone A:** Pusterlengo-Ardita Go (17.30). **Serie C1:** Jadran-Staranzano (17.30 PalaCalvola).**Promozione:** Skyscarpers-Gs Eddie W. Cosina (11 Rismondo). **Serie A2 femminile:** Bolzano-Trudi Ud (17.30). **Serie C femminile:** Sportsystem Mortegliano-Fari Go (11), Libertas ts-Oma (16 palestra Sgt), Codroipese-Drago basket Ts (17.30), Eraclea-Pasian di Prato (18.30).

PALLAVOLO

Serie B1 maschile: Lae Electron Oderzo Tv-Trieste Grado Congressi (17.30). **Serie B1 femminile girone B:** Calligaris Natisonai Ud-Spes Zoppas Conegliano Tv (18).

HOCKEY IN LINEA

Coppa Italia: finali nazionali in via Boegan alle 10, 11.30, 16 e 17.30.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D, ECCELLENZA E PROMOZIONE Stracittadina Ponziana-San Giovanni

Pro Gorizia-Itala, derby salvezza Panchina «calda» per Lenarduzzi

SERIE D

TRIESTE Quella di oggi doveva essere l'ultima giornata dell'anno, ma c'è da recuperare la decima giornata il 23 dicembre. In primo piano il derby Pro Gorizia-Itala. Derby sentito molto dai tifosi senz'altro ma, soprattutto da chi, più che al calcio, pensa a una specie di predominio territoriale: «il punto di riferimento per il calcio isontino». Vista la classifica sarà il caso di pensare alla salvezza. Passando al calcio invece la partita sarà senz'altro un incontro nervoso. Guai a chi perde. O meglio guai se perde l'Itala (se lo fa Gorizia è normale, continua a vendere...). Sulla carta la squadra di Moretto è più attrezzata e, se le cose andranno come dovrebbero, i tre punti sono suoi ma, i nomi non sempre fanno squadra e ecco che una banda di ragazzini semi sconosciuti guidati da «zio Arcaba» in campo e dall'esperto Burlando in panchina, possono guastare i progetti. L'Isontino ha bisogno di calcio buono e comunque vada non è un buon momento per un derby. Passando dalla coda alla testa, la capolista Sevegliano di Tomei, ancora arrabbiata per il pareggio della scorsa settimana, subìto a partita finita, incontra un Thiene in salute. È partita dura dato che i vicentini non si sentono ancora esclusi dai programmi d'estate e, ci mancherebbe, non è finita neanche l'andata. Resta il fatto che Sebastianis e soci sono in testa e non per caso e, se impareranno a chiudere le partite con un po' di più cattiveria, le preoccupazioni ci saranno anche per i veneti. Le vallette e cioè il Pordenone di Tedino (ancora acquisti: è arrivato Frazzica attaccante dal Thiene ma già alla Spal, Bisceglie e Südtirol), cerca la prima vittoria fuori con il Santa Lucia, mentre la Sanvitese di Flaborea si spera faccia i tre punti con il fanalino di coda Martellago anche se il campionato è piuttosto equilibrato. Basta vedere il Tezze impegnato con il Palmanova di Tortolo: era spacciato, ma con quattro vittorie in cinque partite, è già a metà classifica. Gli amaranto dovranno stare attenti.

ECCELLENZA

TRIESTE Per la 14.a giornata sono in programma delle belle partite che solo le condizioni atmosferiche possono rovinare. Una precisazione iniziale è doverosa: Lenarduzzi, l'allenatore dello ZarjaGaja che sembrava in bilico dopo la sconfitta di Cormons, sarebbe ben saldo sulla sua panchina e secondo la società non si tocca. Quindi oggi, anche contro il forte Pozzuolo, sono i suoi giocatori che devono dimostrare che non sono in Eccellenza per caso. Ma le cose non stanno proprio così: Lenarduzzi, è stato esonerato martedì; mercoledì i suoi ragazzi si sono ribellati, non si sono allenati e hanno preteso il ritorno del mister. Giovedì Lenarduzzi è tornato e ora si va avanti normale. Almeno fino al 90' di oggi. D'altra parte, perché prendersela con il mister? Lo ZarjaGaja si allena in un campo di pulcini, senza Derman è più debole dello scorso anno e non ci sono «Fantina» che tengono. Chi ha meno problemi è Milocco e il suo San Luigi. La più forte difesa dell'Eccellenza se la deve vedere con la Gradese di Lorefice che fa paura solo davanti. Se i biancoverdi (anzi non si sa più che maglia hanno, sembrano tanti arbitri...), dimenticheranno il Tamai di Morandin e la bella prova «solo» pareggiata, possono passare anche a Grado. A proposito di Tamai, la capolista se la deve vedere con la nuova Cormonese. È un test importante soprattutto per la squadra di Zoratti che con i rinforzi farà un ritorno senz'altro spettacolare.

Oscar Radovich

PROMOZIONE

TRIESTE Un Centro Sedia in ripresa e la miglior difesa del campionato, rappresentata dal Palazzolo, sono rispettivamente le avversarie della capolista San Sergio e dell'inseguitrice Pro Romans. L'ultima giornata dell'anno vede però la stracittadina Ponziana-San Giovanni quale partita più importante. Le due triestine hanno infatti l'opportunità di chiudere il 2000 a ridosso delle favorite. Nelle zone basse della classifica invece, l'incontro Codroipo-Lucinico si può già considerare come uno scontro-salvezza.

Giorni difficili per Lenarduzzi, allenatore dello ZarjaGaja.

ANTICIPI Finiscono sul 2-1 entrambe le partite in programma

L'Isonzo San Pier torna a vincere Muggia, la gioia dura un minuto

PROMOZIONE

Isonzo San Pier	2
Muggia	1

MARCATORI: pt 9' Businelli; st 26' Longo, 27' De Fabris.
ISONZO SAN PIER: Pascolat, Ceglia, Blasi, Marega, Irardo C., Gellini, Gasser, Pacor, Businelli (st 43' Bastiani), Lancisi (st 30' Orlando), Donda (st 12' De Fabris). All.: Furlan.
MUGGIA: Daris, Merziak, Fadi, Appollonio, Busetit, Sorini, Dorliguzzo (st 20' Fontanot), Pettarosso, Longo, De Grassi (st 20' Cadel), Vigliani, All.: Potasso.
ARBITRO: Peresson di Pordenone.
NOTE: ammoniti De Fabris, Orlando, Sorini, De Grassi, Fadi e Cadel.

SAN PIER D'ISONZO Torna finalmente alla vittoria l'Isonzo che incamera tre punti importanti superando di misura il Muggia. La squadra di casa ha meritato il successo anche se ha sofferto non poco per avere ragione dei quotati avversari. L'Isonzo ha messo in campo cuore e determinazione per sopperire alla maggior caratura tecnica del Muggia che, invece, ha dimostrato ottima organizzazione di gioco e spiccate individualità come l'eccellente Pettarosso e il pericoloso Longo.

La gara si mette subito bene per i padroni di casa che al nono passano in vantaggio grazie a Businelli che devia di quel tanto che basta un colpo di testa di Donda da mettere fuori causa Daris. Il Muggia si scuote e prende in mano le redini del gioco. All'11' su una corta respinta della difesa la sfera perviene a Pettarosso che batte di prima intenzione ma trova pronto Pascolat alla parata in tuffo. Al 30' pregevole combinazione isontina con assist di Businelli per Gasser che conclude in corsa costringendo Daris alla respinta.

Nella ripresa i triestini si gettano decisamente in avanti e al 7' Vigliani si trova solo in area ma Ceglia con uno strepitoso recupero in scivolata riesce a deviare in calcio d'angolo. Il Muggia acciuffa il apri al 26' quando Pettarosso va via di prepotenza sulla destra e mette in mezzo un delizioso pallone che Longo da pochi passi deposita in rete. La gioia degli ospiti dura ben poco: appena un minuto dopo De Fabris approfitta di un errato controllo di Fadi e supera con un preciso tocco Daris in uscita. Al 34' Daris è superbo a deviare una velenosa punizione di Pacor destinata in rete. Negli ultimi minuti il Muggia cerca il pareggio ma l'Isonzo si chiude bene e senza correre ulteriori rischi riesce a gestire il risultato fino al fischio finale.

Nicola Tempesta

ECCELLENZA

Rivignano	2
Union 91	1

MARCATORI: st 14' G. Danna, 38' Zentilin, 48' Zuliani (U).

PRIMA CATEGORIA C

Vermegliano	2
Mladost	5

MARCATORI: pt 4' Milan (V), 39' Devetta (M); st 7' e 10' Vitturelli (M), 27' Gergolet (M), 33' Pavat (M) r., 37' Moratti (V).

N15060

Mercato Immobiliare

TRIESTE - VIA ROMA 10/B - TEL. 040.369950 - 040.369960

PUCCINI (adiacenze) in palazzina alloggio ristrutturato di cucina soggiorno 3 stanze bagno lavanderia poggiolo posto auto
L.GO PESTALOZZI (zona) in palazzo recente ULTIMO PIANO di cucina saloncino matrimoniale bagno Adatto coppia/single
BOSCHETTO (zona) in palazzo recente alloggio di cucinino tinello 3 stanze bagno poggioli
MANSARDA in palazzo epoca (zona) SOLITRO ampia metratura di cucina soggiorno 3 stanze 2 bagni AFFARE
UNIVERSITA' (zona) in palazzo recente alloggio di cucina abitabile 1 stanza bagno poggiolo cantina
ULTIMO PIANO in palazzina con vista mare FORLANINI (via) di cucina salone 3 stanze 2 bagni terrazze soffitta posto auto
COMMERCIALE (adiacenze) in palazzina PRIMINGRESSO di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazze 2 box
CENTRALISSIMO in palazzo signorile recente alloggio piano alto di cucina salone 3 stanze bagno servizio poggiolo
CARPISON (adiacenze) in palazzo epoca ALLOGGI in fase di totale ristrutturazione di cucina soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni possibilità box
S.ANASTASIO (zona) in palazzina recente piano alto alloggio di cucina tinello salone 3 stanze 2 bagni poggioli AFFARE
B.GO TERESIANO in piccolo palazzetto in fase di ristrutturazione PRIMINGRESSI di cucina soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni "POSSIBILITA' DI DETRAZIONE 36%"
ROIANO in palazze epoca rinnovato alloggio con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno poggiolo
S.LUIGI (adiacenze) in palazzina con vista totale sul golfo attico con mansarda di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazze ampio salone mansardato terrazze box posto auto
BOSCO (zona) in palazzo epoca alloggio ristrutturato di cucina saloncino 2 stanze bagno servizio Possibilit‡ arredato
FILZI (adiacenze) in palazzo recente alloggio recentemente rinnovato di saloncino cucina 2 camere biservizi poggioli
STD.DI FIUME (zona) in palazzina nel verde alloggio di cucina saloncino 3 stanze bagno cantina terrazzino
COMMERCIALE (via) in palazzina recente MONOLOCALE di cottura soggiorno/letto bagno completo di arredo Adatto per investimento
VILLE in costruzione GRIGNANO con vista totale sul golfo su 2 piani di cucina salone 2/3 stanze 2/3 bagni portici terrazzi giardini box Informazioni/ Planimetrie presso ns.uffici
VILLETTE in costruzione nel verde S.DORLIGO su 2 piani di cucina salone 3/4 stanze 2/3 bagni Taverna garage giardino alberato Informazioni/ Planimetrie presso ns.uffici
CORDAROLI (via) nuovissimi ATTICI con MANSARDA con vista panoramica cucina salone 4 stanze 2/3 bagni ampie terrazze box

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE
di STEFANO CORETTI

N00206

VENDITA

NUOVA ACQUISIZIONE in casa d'epoca appartamento in buone condizioni composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio balcone verandato riscaldamento autonomo a metano 135.000.000 trattabili.
NUOVA ACQUISIZIONE adiacenze piazza Ospedale secondo ed ultimo piano in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc separato soffitta dotato di riscaldamento autonomo a metano.
ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile di ampia metratura composto da ingresso con porta blindata salone tre camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo a metano. Trattative riservate.
PERIFERICO appartamento con ampia vista mare in palazzina trentennale disposto su due livelli composto da salone con caminetto soggiorno cucina abitabile tre camere due bagni ripostiglio balcone terrazza a vasca (40 mq) posto auto coperto giardino condominiale. Possibilità di permuta.
EPOCA appartamento con vista aperta composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno balcone verandato. 125.000.000. Minimo anticipo 30.000.000.
ROIANO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con vista aperta composto da ingresso con porta blindata soggiorno camera cucina abitabile con piccolo ripostiglio bagno con vasca 95.000.000.
VIA GIUSTI in zona tranquilla appartamento occupato ad uso investimento (buon reddito) composto da tinello con angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo cantina.
DUINO ultimo piano composto da saloncino due camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo posto auto e giardino condominiale. 280.000.000.

AFFITTI

ZONA RESIDENZIALE appartamento signorile in stabile prestigioso dotato di terrazze ampia metratura vista mare con possibilità di posti macchina. Trattative riservate solo presso i nostri uffici.

CENTRALE APPARTAMENTO uso ufficio di ampia metratura 300 mq attrezzabile con pareti mobili in palazzo ristrutturato dotato di tutti i comfort adatto a diverse attività trattative riservate presso i nostri uffici.
CENTRALE locale ad uso negozio con vetrine e servizi interni adatto a locale d'affari, negozio finanziario con possibilità di ampliamento con ufficio al primo piano. Trattative riservate.
SEMICENTRALE locale dotato di doppio passo carraio e vetrina con proprio servizio altezza interna 3 m. Adatto anche ad attività commerciali o artigianali.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI
per maggiori informazioni 040371042

ZONA GIARDINO PUBBLICO V.le XX Settembre Ospedale Maggiore ricerchiamo in acquisto un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno possibilmente con terrazzo o ampio balcone piano alto con ascensore. Disponibilità 220.000.000/240.000.000.
URGENTE ZONA BELPOGGIO UNIVERSITÀ VECCHIA RIVE ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (150-170 mq) sito al primo piano in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno. Disponibilità 170.000.000/220.000.000.
AMMEZZATO nella zona compresa tra via S. Francesco via Crispi v.le XX Settembre da adibire a studio medico composto da due stanze e bagno. Anche da ristrutturare definizione immediata.
ZONA VALMAURA B.GO S. SERGIO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino con posto macchina anche condominiale. Disponibilità 200.000.000/240.000.000.
URGENTE S. GIACOMO possibilmente nelle adiacenze di via dell'Istria ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da soggiorno due camere bagno cucina abitabile terrazzo possibilmente con posto macchina. Disponibilità fino a 240.000.000.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

N00204

La Compagnia delle VILLE

**TRIESTE
VIA GIUSTINIANO 9
TEL. 040/367676
0329/5953708**

CANTIERI

ULTIME PRENOTAZIONI per casette a schiera nel parco dell'ex ambasciata americana. Disposte su tre livelli con giardino di proprietà, rifiniture di pregio. Informazioni presso i ns. uffici solo su appuntamento.

VILLE

RAUTE prestigiosa villa indipendente di c.ca 400 mq, con giardino, box per tre auto. Inf. presso ns. uffici.
S. VITO prestigiosa villa di c.ca 300 mq con parco di c.ca 800 mq, buone condizioni. Inf. presso ns. uffici.
VIA DEL PANORAMA casa indipendente di c.ca 100 mq. su un livello da ristrutturare con 1000 mq di giardino, vista totale Golfo. Inf. presso i ns. uffici.

APPARTAMENTI

S. VITO in stabile trentennale appartamento di circa 160 mq ingresso, salone, cucina, tre matrimoniali, studiolo, stanza da lavoro, doppi servizi, due grandi balconi vista aperta, cantina, solarium, impianto allarme, ascensore, risc. centralizzato. Lire 450.000.000.
ZONA CENTRO ottima occasione a uso investimento V e ultimo piano 110 mq da ristrutturare ingresso saloncino due camere grandi stanzetta bagno ampia cucina ripostiglio due poggioli e vista aperta.
SCALA WINCKELMANN appartamento al II piano in stabile d'epoca 65 mq matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio soleggiato e tranquillo. Lire 130.000.000.
VIA GINNASTICA appartamento sito al V piano senza ascensore, pronto ingresso, atrio, cucina, soggiorno, due camere, bagno, perfette condizioni. L. 160.000.000.
CAMPI ELISI appartamento in perfette condizioni, V piano con ascensore, ingresso cucina, due stanze, soggiorno, bagno, cantina. L. 180.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE appartamento di circa 100 mq sito al II piano, ottimo per ufficio, da ristrutturare, buona disposizione. Lire 130.000.000.
VIA LEGHISSA appartamento di c.ca 80 mq, III piano, primo ingresso, atrio, due servizi, cucina, matrimoniale, singola, soggiorno lire 150.000.000.

AFFITTI - TERRENI - COMMERCIALI

FABIO SEVERO affittasi a studenti appartamento composto da due camere, cucina, bagno, poggiolo L. 900.000 più spese.
VIA MONTECCHI affittasi appartamento II piano, semi-arredato, composto da: cucina, bagno, matrimoniale, stanzetta; poggiolo. Lire 600.000 più spese.

N00201

IMMOBILIARE PROGETTI TRIESTE SNC

**TRIESTE
VIA RAFFINERIA 9**
☎ 040 / 661455
☎ 0330 / 524175
FAX 040 / 661457

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

E-mail: trieste@immobiliareprogetti.com
Sito WEB: www.immobiliareprogetti.com

CERCHIAMO urgentemente appartamenti 80/100 mq zona prima periferia 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo ascensore, autometano. **Definizione immediata.**
CERCHIAMO urgentemente, zona rive o S. Vito, 100 mq circa, più posto macchina. Definizione immediata contanti.
FORAGGI 8.o piano, 65 mq perfetto, finemente arredato, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, atrio, doppio poggiolo, 2 ascensori, centraltermo. Rif. 146.
ALTURA 100 mq vista mare, 4.o piano, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, 2 poggioli, atrio, ascensore, autometano, posto macchina. Rif. 68.
ZONA PAM 88 mq. 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, atrio, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, centraltermo. Rif. 70.
VASARI 115 mq, da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, wc, 2 ripostigli, poggiolo, atrio, soffitta, cantina. Rif. 144.
L.GO BARRIERA Ristrutturato totalmente, 150 mq, doppio salone, 2 stanze, cucina, 2 bagni, lavanderia/lavoro, atrio, disimpegno, autometano. Rif. 52.
VIA UDINE 2.o piano, 2 da restaurare, 2 stanze, soggiorno, cucina, atrio, bagno. Rif. 58.
VIALE MIRAMARE zona, 200 mq in fase di restauro, 3 stanze, salone, cucina, 2 bagni, atrio. Rif. 59.
ORLANDINI alta/zona, 2 stanze, cucina, bagno, wc, atrio, termoautonomo. Rif. 73.
GALLERIA in buone condizioni, 1.o p., luminoso, stanza, salone, cucina, bagno, wc, atrio, ripostiglio, autometano. Rif. 18.
REVOLTELLA bassa, vendesi stanza, soggiorno, cucinino, bagno, wc, atrio. Rif. 24.
RIVA GRUMULA zona, da restaurare, uso ufficio, atrio, 3 vani, ripostiglio, wc. Rif. 66.
INVESTIMENTO locale commerciale, affittato a L. 950.000 mensili vendesi muri. Reddito netto 7,3%. Rif. 64.
NEGOZIO 3 fori, 115 mq, wc, adatto tutte attività, zona Garibaldi affittasi «muri». Rif. 57.
GARIBALDI vicinanze, 95 mq., vendesi negozio, ampia vetrina, porta ingresso in bussola, libero. Rif. 22.
ROSSETTI 59 referenziati, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, atrio, poggiolo, autometano. Rif. 145.
TERRENO EDIFICABILE mq 1054, v. Moro, uni o bifamiliare, progetti di massima in visione in Agenzia, vista mare.
MARTIRI LIBERTÀ residenti affittasi vuoto, 2 stanze, salone, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampio ingresso, centraltermo, ascensore, 128 mq. Rif. 77.
VALDIRIVO residenti affittasi vuoto 123+46 mq 3 stanze, salone, cucina, 3 bagni + mansarda – altro 118 mq 3 stanze, soggiorno, cucina, 3 bagni, poggiolo. Rif. 77.
VALDIRIVO ammobiliato, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, autometano, ascensore, portiere. Rif. 77.
MILANO residenti affittasi vuoto 107+47 mq, 5 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni, corridoio, mansarda, ascensore, autometano, portierato. Rif. 77.
UFFICIO centrale affittasi, 173 mq, 2 ingressi, 6 vani, bagno, ascensore, centraltermo, portiere. Rif. 126.

N14257

CasAffari
AGENZIA IMMOBILIARE

VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE)
040/213366
FIAIP ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RUPINGRANDE villa singola di recente costruzione con ampio terrazzo vista panoramica, salone, cucina doppi servizi, 6 camere, posto auto coperto, giardino.
OPICINA (Campo Romano) in casetta appartamento mq 100 con giardino di proprietà mq 250, soggiorno, 2-3 camere, bagno, cucina, dispensa, cantina e posti auto.
OPICINA (vicinanze centro) villa singola degli anni '40 di mq 100 (possibilità ampliamento) con ulteriori mq 100 di seminterrato, box auto e ampio giardino.
OPICINA (vicinanze centro) villa bifamiliare di recente costruzione rifiniture esclusive, salone, cucina, tripli servizi, 2/3 camere letto, taverna con caminetto, porticato, ascensore, giardino e box auto.
OPICINA (zona residenziale) prossima costruzione di 2 ville accostate da un lato, piano terra composto da salone, cucina, bagno e stanzetta lavoro, primo piano (non mansardato!) 3 stanze letto, bagno, piano interrato ampia taverna. Giardino e posti auto coperti. Informazioni presso nostri uffici.
OPICINA (centro) appartamento mq 145 + mq 25 di terrazza vista verde completamente ristrutturato con rifiniture di altissimo livello, ottimo per ufficio / ambulatorio o abitazione, completamente cablato, aria climatizzata, porta blindata, termoautonomo.
OPICINA villetta accostata di mq 80 + mq 80 di taverna, con giardino e posti auto coperti.
OPICINA (centro) piccolo fabbricato accostato di mq 24 da ristrutturare completamente L. 30.000.000.
OPICINA (via del Biancospino) box auto di circa mq 20 con finestra d'aerazione.
ALTIPIANO su ampio terreno-giardino (mq 1600) edificio al grezzo; piano terra locale di mq 200 circa (ottimo per ristorazione o locale d'affari) e ulteriore locale di mq 60; primo piano progetto per la realizzazione di un appartamento di mq 160 circa. Taverna e posti auto. Informazioni esclusivamente in agenzia.
TERRENO A PADRICIANO edificabile di mq 2000 di forma rettangolare con indice di edificabilità 1 m3xmq da lottizzare.
AFFITTASI AD OPICINA in villa signorile appartamento lussuosamente arredato con ingresso indipendente composto da salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi (non residenti) L. 2.200.000/mese.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamento uso ufficio/ambulatorio composto da 6 stanze (possibilità cucina) doppi servizi e ampio terrazzo, termoautonomo.
AFFITTASI A OPICINA (centro) appartamenti primi ingressi mq 45 arredati per uso abitazione o ufficio disponibili da 02/2001.
CERCHIAMO A OPICINA appartamenti da 1/2/3 stanze letto per ns. clientela selezionata.

N00207

ISCR. ALBO N. 794

**orario: da lunedì a venerdì 9-12.30 / 16-19
via Cicerone 8 - TRIESTE - Tel. 040.662111**

S. Vito, epoca, appartamentino ultimo piano, cucina, camera, stanzino, servizio, cantina. **Lit. 73.000.000.**
Nuda proprietà, V. F. Severo appartamento piano alto, ascensore, luminosissimo, vista aperta, composto da cucinino, tinello, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. L. 105.000.000.
Via R. Manna, epoca, cucina, tre stanze, bagno, wc, cantina. **Lit. 150.000.000.**
Via Martiri della Libertà epoca, vista sul verde, ultimo piano senza ascensore, termoautonomo, condizioni ottime, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo. **Lit. 155.000.000.**
Via Ginnastica (bassa), piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, wc, termoautonomo. **Lit. 160.000.000.**
Via F. Severo appartamento ammezzato, angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, cameretta, doppi servizi. **Lit. 160.000.000** adatto uffici e collegabile con locale attiguo mq 25 con vetrina. **L. 65.000.000.**
Sottolongera, appartamento in casa bifamiliare di recente costruzione, composto da ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, poggiolo, due posti macchina Lit. 220.000.000.
Viale adiacenze, appartamento epoca di 160 mq, terzo piano senza ascensore, composto da ampia cucina, quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, wc, da ristrutturare completamente.
Goldoni adiacenze piano alto ascensore, 100 mq, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 198.000.000.**
Via Paisiello ultimo piano luminoso, buone condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggiolo verandato, ripostiglio, possibilità box auto. **Lit. 210.000.000.**
Centralissimo, in stabile recente con ascensore, piano alto, luminoso, appartamento 360 mq, doppia entrata.
Attico centrale in palazzo prestigioso, perfettamente ristrutturato, ampia metratura, doppio salone, studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Prezzo impegnativo.

VILLE E CASE

Revoltella adiacenze possibilità bifamiliare casa su tre livelli, garage, giardino, ottima esposizione, **prezzo interessante.**
Zona Coloncovez immobile composto da tre appartamenti, trattoria, ampio giardino, soleggiato, vista aperta, zona tranquilla, **ottimo investimento.**
Opicina zona residenziale villette a schiera in costruzione, ottime rifiniture, varie metrature, giardino di proprietà, due posti auto coperti. Informazioni presso i nostri uffici.
Basovizza, immersa nel verde, villa ampia metratura, giardino 4000 mq. Informazioni presso i nostri uffici.
Strada Costiera, fronte mare, in casa trifamiliare, vendesi appartamento ampia metratura su tre livelli, giardino, senza accesso auto, trattative riservate.

AFFITTI

Via della Tesa casa d'epoca, II piano senza ascensore, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno. **Lit. 650.000 + spese Lit. 5000.**
Servola casa recente, appartamento vuoto, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. **Lit. 900.000 + 250.000 spese.**
Coloncovez uso ufficio casetta indipendente, 80 mq, composta da ampia sala, stanza, disimpegno, servizio, terrazzino, ottime condizioni, termoautonomo, **Lit. 1.000.000.**
Via Gatteri appartamento in primo piano, vuoto, composto da ampio soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, ripostiglio, centralizzato, buone condizioni **Lit. 1.000.000 + 350.000 spese.**
Campo Colonia, adiacenze, stupenda mansarda, vetrata sulla città, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, vuoto, box doppio + posto macchina. **Lit. 2.500.000 spese incluse.**

LOCALI D'AFFARI

Roiano, locale d'affari 60 mq + soppalco, ampie vetrine, servizio, riscaldamento, vendesi. Informazioni presso i nostri uffici.
Via Fabio Severo, locale d'affari un foro 25 mq **Lit. 65.000.000** possibilità collegamento appartamento attiguo uso ufficio 100 mq **Lit. 160.000.000** buone condizioni.
Zona Ospedale Maggiore magazzino 120 mq soppalco-uffici, servizi, h 5,15, vendesi.
Zona Perugino locale d'affari, due fori, box-ufficio, wc, soppalco, passo carraio, buone condizioni. **Lit. 143.000.000.**
Via Udine, pizzeria due forni, 300 mq con giardino d'inverno, più 120 giardino esterno vendesi, ottimo investimento.
Trattoria periferica ben avviata, ampia metratura, giardino ottime condizioni, affittasi. Informazioni presso i nostri uffici.
Zona Ezit, ottima posizione, capannone 750 mq di cui 200 mq adibiti ad uffici + 200 mq esterni, perfette condizioni, vendesi. Informazioni presso i nostri uffici.

N00208

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
di Giorgio Calcara

040632666
da lunedì a venerdì
09.00-14.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

VENDITE

RESIDENCE AGAVI (Via Carpineto) splendido appartamento, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo verandato, grande box auto.
SAN GIOVANNI (viale Sanzio) perfetto (ristrutturato recentemente), circa 70 mq, tranquillo, luminosissimo, panoramico, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, terrazzo, ripostiglio. 145 milioni+ev. p. auto 30 milioni.
ROZZOL (via Revoltella alta) recente, immerso nel verde, ultimo piano, panoramico, 100 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, due bagnni, rip., terrazzo abitabile (6x2,5), comodo posto auto in garage. 245 milioni.
PIAZZA DA VINCI (GIARDINO PUBBLICO) epoca 80 mq.: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina. Da sistemare. 120 milioni.
VIA CORONEO-MANSARDA nuova, primo ingresso, ascensore, monolocale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta. 125 milioni.
VIA FILZI / VIA VALDIRIVO in palazzo recente, pianto alto, adatto ev. anche a ufficio, in buonissime condizioni generali: soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzini, ripostiglio. 180 milioni.
SERVOLA bellissima casetta accostata con cortile, (cotto, travi e pietre a vista) soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno. 130 milioni. Adatto a coppie o single.
NEGOZIO IN PIAZZA TRA I RIVI (ROIANO) di 120 mq con vetrine e bagno adatto a qualsiasi attività, altezza interna di oltre 3,5 metri. 220 milioni.
BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA di varie tipologie e dimensioni, dotati di acqua, basculanti elettrici, ampi spazi di manovra. Vendita diretta esente mediazione. Anche in affitto.
BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO (angolo via Navali) di varie dimensioni e tipologie, con basculanti elettrici. Ultime disponibilità. Vendita diretta esente mediazione.

AFFITTI

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA SAN LAZZARO (zona pedonale) negozio di 160 mq con 160 mq di uffici al piano superiore.
VIA BELPOGGIO ammobiliato, delizioso appartamentino angolo cottura, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Perfetto 750.000.
VIA BAIAMONTI recente, quarto piano, ascensore, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo. Vuoto. 800.000.
VIA S. NICOLÒ attico su due livelli, 100 mq, ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzino a vasca. Perfetto. Vuoto. 1.500.000.
VIALE XX SETTEMBRE inizio, vuoto, 120 mq: cucina, ampio soggiorno, tre stanze, due bagni, poggiolo 1.100.000.
GRETTA prestigioso 150 mq vuoto, salone, cucina, tre stanze, due bagni, terrazzino, dispensa, cantina, garage. 2.000.000.
VIA DELL'OROLOGIO (adiacenze) 170 mq, grande salone, cucina, tre camere, camerino, due bagni. 1.500.000.
VIA COLOGNA cucina arredata, due camere, bagno e servizi separati, poggioli. 700.000 mensili.
VIA RIGUTTI - MAGAZZINO / LOCALE D'AFFARI con vetrina su strada: 35 mq. 400.000.
BOX AUTO IN VIA ROSSETTI 85 (ANGOLO VIA DELL'EREMO) 320.000 mensili.
POSTO AUTO IN GARAGE in via Scomparini (angolo via Revoltella). 150.000.
ROZZOL AFFITTASI TERRENO DI 400 MQ adatto deposito. 50.000.

AZIENDE

CEDESI NOTA PALESTRA su strada attività decennale, in pieno centro, 250 mq, perfette condizioni, buon giro d'affari. 80 milioni.
PIAZZA DELLA BORSA negozio di abbigliamento disposto su due livelli, piccola metratura. Cedesi 150 milioni.
LARGO BARRIERA cedesi prestigioso negozio di calzature con avviamento ultradecennale, in perfette condizioni (riscaldamento, condizionamento, impianti).
CEDESI LOCALE DI 15 MQ IN VIALE XX SETTEMBRE zona di fortissimo passaggio. Richiesta buonuscita.
VENDESI PANETTERIA IN VIA GIULIA in 250 mq avviamento decennale, con forno/laboratorio, vendita di pane, pasticceria e alimentari.
VENDESI PANETTERIA/PASTICCERIA in zona Università con forno e laboratorio e con rivendita in zona Borgo San Sergio, buon fatturato. Poss. di vendita separata.

www.calcara.it

N00205

CHENI & TUTTA
Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

S. GIOVANNI recente piano alto con ascensore come primo ingresso ampio ingresso zona giorno con balcone matrimoniale bagno con vasca rip. L. 115.000.000.
VIA GHIRLANDAIO piano alto internamente da ristrutturare saloncino matrimoniale cucina ab. bagno wc balcone. L. 110.000.000.
S. VITO in stabile d'epoca recentemente ristrutturato appartamento di ampia metratura come primo ingresso: salone matrimoniale tre singole cucina ab. doppi servizi lavanderia giardino di proprietà cantina due posti macchina di proprietà un posto macchina condominiale allarme. Termoautonomo. Prezzo impegnativo.
VIA MADONNINA ALTA ottimo saloncino due camere cucina ab. bagno lavanderia. Termoautonomo. L. 150.000.000.
MUGGIA CHIAMPORE villa singola recente con vista mare disposta su tre piani con 750 mq di giardino.
PADRICIANO prossima costruzione VILLA SINGOLA su splendido terreno pianeggiante e soleggiato disposta su tre livelli con taverna e box: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ampia scelta di capitolato.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA GINNASTICA ALTA primo ingresso piano alto con ascensore in stabile in ristrutturazione: soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. Altro piano amm.to uso ufficio. ESENTE PROVVIGIONE.
COMPLESSO «LE LOGGE» stabile in completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni appartamenti varie metrature uso abitazione e/o uffici. ESENTE PROVVIGIONE.
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone una-due camere balconi. Possibilità posto macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato con locale d'affari disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
AFFITTASI POSTI MACCHINA E MOTO inizio via Udine.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.

Trieste - Piazza E. Puecher, 9
Tel. 040.774177 - Fax 040. 774178

E-MAIL:portici@corrierecasa.com

N00202

IMMOBILI IN VENDITA

VIA MONTECCHI luminoso appartamento da ristrutturare al terzo piano, composto da ampio ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, servizio, stabile d'epoca in buone condizioni. **L. 42.000.000.**
ZONA RIVE 45 mq da ristrutturare con vista Sacchetta, stabile d'epoca. **L. 78.000.000.**
ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA appartamento da sistemare al quarto piano di uno stabile d'epoca in buono stato composto da atrio, soggiorno ampia cucina, matrimoniale, bagno. **L. 85.000.000.**
PARAGGI VIA GIULIA appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio, termoautonomo in stabile d'epoca interamente ristrutturato. **L. 95.000.000.**
VIA GATTERI ADIACENZE OSPEDALE in stabile d'epoca decoroso con ascensore appartamento luminoso e tranquille composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimonale, camerino, servizio e cantina, **L. 99.000.000.**
PIANCAVALLO appartamento arredato di circa 50 mq, zona giorno, matrimoniale, camera doppia, bagno con finestra, terrazzino. Stabile recente con riscaldamento centralizzato.
VIA FOSCOLO appartamento in elegante palazzo stile Liberty al primo piano alto composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, due ripostigli, cantina, termoautonomo. **L.120.000.000.** Possibilità posto macchina.
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA in stabile recente e signorile con ascensore appartamento arredato al quarto piano composto da ingresso, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ottime condizioni. **L.130.000.000.**
SAN GIACOMO appartamento soleggiato al terzo piano di uno stabile d'epoca in buone condizioni composto da atrio, soggiorno, due camere, cucina, servizi separati, termoautonomo. **L. 160.000.000.**
VIA TORREBIANCA due uffici al primo piano, stabile recente, ottime condizioni, composti da due o tre vani, ingresso, bagno. Prezzi a partire da **L. 175.000.000.**
ZONA SAN PANTALEONE in bifamiliare indipendente con giardino e posti macchina, appartamento composto da soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, taverna e soffitta.
STRADA DI FIUME ampio terreno edificabile con vista sul mare, adatto impresa edile. Informazioni in ufficio previo appuntamento.

IMMOBILI IN AFFITTO

VIALE XX SETTEMBRE BASSO tre stanze uso ufficio in multistudio con uso di servizi, archivio e atrio. **L. 1.240.000 mensili.**
VIA VASARI parcheggio scoperto per autovetture, furgoni o camper. Passo carrabile, possibilità energia elettrica. **L. 400.000 mensili.**
VIA DELL'ISTRIA/TRISSINO posti macchina di comode dimensioni, parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a **L. 75.000 mensili.**
VIA D'ANGELI - VIDACOVICH posto macchina in garage, comode dimensioni con accesso telecomandato **L. 200.000 mensili.**

N15057

MEETING
Servizi Immobiliari di Laura Stecchi

• Consulenze e stime • Compravendite e affittanze
• Gestioni immobiliari • Pratiche mutui

Tel. 040 774779 Fax 040 3722974

Via Mazzini n. 30 - 34121 Trieste
e mail: meeting@corrierecasa.com

AFFITTANZE

SAN GIACOMO MINIALLOGGIO ARREDATO termoautonomo, porta blindata, infissi pvc, ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, 1.o piano con ascensore 675.000 mensili.
PERUGINO primingresso vuoto, soggiorno zona cottura, bicamere, bagno, ascensore, termoautonomo, porta blindata 940.000 mensili.
UNIVERSITÀ NUOVA ARREDATO vista aperta con soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento, solo non residenti referenziati 900.000 mensili più accessori.
MANSARDA primingresso, zona Perugino, travi a vista, terrazzi a vasca, soggiorno zona cottura, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, porta blindata, predisposizione aria condizionata 1.100.000 mensili.
PRIMINGRESSI VUOTI consegna gennaio 2001, ottime rifiniture, ascensore, termoautonomo, porta blindata, una-due stanze, soggiorno con cottura, bagno, inizi D'Annunzio, canoni da 830.000 a 960.000 mensili.
PRIMINGRESSI ARREDATI consegna gennaio 2001, ascensore, termoautonomo, porta blindata, ottime finiture, una – due stanze, soggiorno con cottura, bagno, zona inizio D'Annunzio, canoni da 830.000 a 950.000 mensili.
MANSARDA PRIMINGRESSO consegna gennaio, zona inizio D'Annunzio, saloncino con cottura, bicamere, bagno, ampia zona soppalcata, termoautonomo, ottime rifiniture, travi a vista 1.050.000 mensili.
AFFITTASI NEGOZIO zona Piazza Perugino, buona posizione di passaggio, locale 110 mq primingresso, bagno, termoautonomo, impianti a norma, ottima posizione d'angolo, adatto qualsiasi attività.

VENDITE

PROSECCO CASETTA ACCOSTATA da sistemare zona centrale servita, sviluppata su due livelli e ampia soffitta. Cucina, cinque vani, bagno e antibagno, due disimpegni. Posizione soleggiata.
DUINO APPARTAMENTO due livelli, perfette condizioni interne, soleggiato, tranquillo, zona verde e vista. Soggiorno con caminetto e ampio terrazzo, tre stanze, cucina, biservizi, cantina, posto auto.
MINIALLOGGIO CON GIARDINETTO primingresso zona stazione in ottimo palazzotto signorilmente restaurato con ascensore. Zona giorno e cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, termoautonomo, porta blindata. Adatto single, coppia o investimento. Rifiniture accurate.
ZONA VIA CONTI epoca tranquillo e soleggiato, cucina abitabile, due ampie stanze, bagno, servizio separato, ripostiglio, termoautonomo, condizionatore. Prezzo interessante.
PONZIANA occasione appartamentino in posizione tranquilla adatto coppia con ampio ingresso, cucina abitabile, grande matrimoniale, servizio, cantina. Da sistemare.
SETTEFONTANE occasione appartamentino mansardato da restaurare, due stanze, cucinetta, bagno in stabile epoca senza ascensore.

CESSIONI ATTIVITA'

NEGOZIO CENTRALISSIMO avviata attività abbigliamento donna-uomo-intimo, zona interdetta al traffico con grande passaggio pedonale. Locale di piccola metratura con impianti a norma. Cedesi attività a prezzo veramente interessante.

RICHIESTE URGENTI

STABILI VUOTI o parzialmente occupati cercano urgentemente nostri clienti referenziati in zone centrali e semicentrali. Pagamento contanti, definizione veloce.
APPARTAMENTO CENTRALISSIMO circa 200 mq, piano alto con ascensore, buone condizioni interne cercasi per nostro referenziato cliente. Soluzione veloce ed in contanti.
APPARTAMENTO ZONA HORTIS 80/100 mq, piano alto con vista mare, ascensore, riscaldamento, saloncino, cucina, bicamere, bagno, ripostiglio, poggiolo 250.000.000 cerca urgentemente nostro referenziato cliente. Definizione immediata.

N00203

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

Via Brigata Casale vista mare, nel verde, appartamenti in costruzione, vista golfo, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto in autorimessa, cantina, primi piani con zona verde, consegna 2001.
MUGGIA - RESIDENCE PANORAMA, si accettano prenotazioni per appartamenti in costruzione con vista mare, varie metrature, cantina, box auto, consegna estate 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.
VIA UDINE appartamento primingresso con soggiorno angolo cottura, camera, bagno, giardinetto, ascensore, riscaldamento autonomo. Vendesi inoltre locale d'affari mq 32.
SAN GIOVANNI ALTA vista mare vendesi in blocco villa bifamiliare formata da due appartamenti panoramici con salone due o tre stanze, cucina, servizi, giardino. Informazioni in ufficio.
VIA GHIRLANDAIO appartamento tranquillo con cucina, stanza, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, terzo piano, adatto coppia o single.
VIA MARCONI appartamento adatto anche ufficio composto da atrio, quattro stanze, cucinotto, poggiolo, terzo piano, ascensore.
VIA ZONTA in edificio di pregio artistico, appartamento di mq 242 adatto anche uffici, primingresso, frazionabile in due appartamenti. **ALTRO ufficio di mq 215 al piano ammezzato, posti auto.**
CENTRALE in palazzo d'epoca ottimo stato, appartamento primingresso, adatto coppia, saloncino, ampia stanza, cucina con stanza attigua, poggiolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore.
VIA GIULIA primingresso con cucina, tre stanze, bagno, terrazzo e veranda, riscaldamento autonomo, ascensore, posto auto doppio in garage.
TEATRO ROSSETTI ADIACENZE vendesi o affittasi in bel condominio d'epoca appartamento uso laboratorio o ufficio, piano ammezzato.
850.000 VIA GATTERI affittasi appartamento ottime condizioni quattro stanze cucina wc-doccia riscaldamento autonomo.
ADIACENZE PIAZZA FORAGGI locale d'affari di mq 570 con zona uffici e servizi, corte di mq 700.
CERCHIAMO per nostri clienti referenziati appartamenti con due o quattro stanze soggiorno doppi servizi vista aperta, poggioli, zone panoramiche e tranquille. Pronta definizione.

N14258

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

**SEDE CENTRALE VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141
SUCCURSALE VIA UDINE 44 - TEL. 040/4528713**

VENDITE

VIA SETTEFONTANE ottime condizioni, ultimo piano, luminoso, tranquillo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, termoautonomo, L. 140.000.000 eventualmente box 35.000.000.
VIA TORRICELLI stabile trentennale, ottime condizioni, cucina, tinello, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cabina guardaroba, doppi servizi uno con vasca idromassaggio l'altro con doccia, due poggioli, ripostiglio, soffitta. L. 230.000.000.
VIA ALDEGARDI trentennale, soleggiato e tranquillo, vista mare, ingresso, saloncino, salotto, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, poggiolo e cantina. L. 250.000.000.
ROTONDA DEL BOSCHETTO vista apertissima, stabile ristrutturato, luminoso ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. L. 135.000.000.
GIULIA adiacenze termoautonomo, tranquillissimo, ristrutturato, 110 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camerette, bagno, poggiolo, ripostiglio. L. 210.000.000.
ROIANO CASETTA con vista mare, senza accesso auto, piccolo cortile, tranquilla e luminosa ristrutturata, ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, ripostiglio nel sottotetto. L. 125.000.000.
SAN GIACOMO stabile d'epoca, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con doccia, arredato. L. 52.000.000.
VIA UDINE epoca, alloggio da ristrutturare, ingresso, cucina abitabile, tre stanze bagno e cantina. L. 135.000.000.
S. TERESA ROIANO da ristrutturare, luminoso e soleggiato, saloncino, cucina abitabile con poggiolo, matrimoniale, singola, bagno e wc separati ripostiglio, soffitta. L. 145.000.000.
PIAZZETTA BELVEDERE adiacenze, epoca luminoso, tricamere, saloncino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare. L. 145.000.000.
PALAZZETTO SPORT adiacenze, termoautonomo, palazzo epoca ristrutturato, soggiorno, due camere matrimoniali possibilità cameretta cucina bagno ripostiglio. L. 183.000.000.
VIA UDINE su due piani, tranquillo e luminoso da risistemare, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze, bagno con vasca e finestra ampio ripostiglio. L. 185.000.000.
CARSO TRIESTINO splendida posizione, caratteristica dolina attrezzata, vano unico, servizio, barbeque L. 50.000.000. Planimetrie in visione presso nostri uffici previo appuntamento telefonico.
AFFITTASI - VIA CRISPI mansardina ingresso, cucina, camera, bagno, parzialmente arredata L. 600.000 mensili.
AFFITTASI - D'ANNUNZIO adiacenze, ottimo. arredato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con doccia. L. 800.000 mensili.

UFFICI - LOCALI - ATTIVITÀ

Affittasi **SAN GIOVANNI** 200 mq circa, magazzino-locale d'affari con accesso auto, tre bagni. L. 2.000.000 mensili.
Vendesi **VIA GHEGA** in stabile completamente ristrutturato, perfetto, I piano ingresso, ampio salone, stanza, bagno, archivio, termoautonomo. L. 138.000.000.
Affittasi **VIA SAN FRANCESCO** ufficio semiarredato, ottime condizioni, ampio ingresso clienti, stanza, stanzetta e bagno. L. 1.350.000 mensili.
Affittasi **CENTRALE** adatto ufficio, ottime condizioni, ingresso, corridoio, cucina abitabile, cinque stanze, bagno, servizio, chiostrina, termoautonomo. L. 1.350.000 mensili.
Affittasi **VIA GIULIA** come primo ingresso con rifiniture pregiate, atrio di ricevimento, tre ampi vani adatto uso ufficio, ambulatorio, ecc. Possibilità di avere studi separati indipendenti ognuno completo di bagno e zona cottura. Termoautonomo. L. 1.450.000 mensili.

RICHIESTE

URGENTE alloggio in zona tranquilla, eventualmente con posto auto, soggiorno, cucina o cucinotto, due stanze, bagno, poggiolo o terrazzo. Max 300.000.000.
ZONA CENTRALE soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, anche piani bassi o alti senza ascensore. USO INVESTIMENTO.
PERIFERICO cucina, soggiorno, matrimoniale, poggiolo o terrazzo anche da ristrutturare. VALUTIAMO QUALSIASI PROPOSTA.

N15061

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

AUGURANO ALLA SPETTABILE CLIENTELA BUONE FESTE

CIAMICIAN in signorile palazzo 30ennale, ottimo appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, poggiolo. L. 96.000.000.
SEVERO alta, ottimo, luminoso: atrio, cucina abitabilissima, grande matrimoniale, bagno, cantina. Termoautonomo, serramenti alluminio. L. 73.000.000.
CENTRALISSIMO appartamento in signorile palazzo con ascensore: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.
MATTEOTTI primo ingresso all'ultimo piano di un palazzo 30.ennale. Vista aperta, luminosissimo, finiture di prima qualità: atrio, sala da pranzo, saloncino, due camere, cucina ab., bagno, due ripostigli, terrazzo. L. 229.000.000.
VIALE MIRAMARE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento centrale, vista mare, luminosissimo piano alto: enorme atrio, due sale, due camere, camerino, cucina abitabile, doppi servizi. Più di 150 mq. L. 320.000.000.
CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40.ennale, vista apertissima a 360 gradi: atrio, grande salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 450.000.000.
VIALE CAMPI ELISI-PAM epoca, vista mare, luminosissimo, ottimo e rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, armadio a muro. L'appartamento viene venduto arredato. Serramenti alluminio, porta blindata. L. 100.000.000.

SERVOLA 20ennale ottimo e rifinitissimo appartamento su due piani in palazzina con giardino condominiale: P. II atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzo. P. mansarda: salone, camera, bagno e ripostiglio sottotetto. Posto auto coperto di proprietà più parcheggio condominiale. Serramenti in alluminio, porta blindata. Termoautonomo. L. 215.000.000.
BONOMEA vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturato p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. L. 350.000.000.
PALAZZETTO 40ennale luminoso, silenzioso, ascensore: atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, rip., poggiolo, cantina. Termoautonomo. L. 140.000.000.
VIALE XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca lussuoso, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. L. 140.000.000.
GATTERI (Viale) primo ingresso in palazzo demolito e ricostruito a nuovo su recupero edilizio ultimo piano: soggiorno, cucinotto, disimpegno, matrimoniale, bagno. Rifiniture di pregio, ascensore, termoautonomo, predisposizione per condizionatore. Prossima consegna L. 145.000.000.

STIME ESEGUITE DA VERI AGENTI IMMOBILIARI

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONSULENZE E STIME GRATUITE
SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

CAMPO S. GIACOMO epoca, appartamento da rimodernare in parte. Luminoso: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. 69.000.000.
ALTURA vista mare, luminosissimo, piano alto silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage più parcheggio condominiale. L.230.000.000.
VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturato: cucina ab., camera, servizio. L. 25.000.000.
DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale L. 207.000.000.

VILLE E CASE

SISTIANA-VISOGLIANO stupenda villa decennale sita in posizione incantevole. P. int.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.t.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno. 1.o p.: disimpegno, matrimoniale, camera, bagno, terrazzo a vasca. La casa ha un ampio giardino sul lato principale ed un altro sul lato portico. L. 475.000.000.
FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercapedini. Solai nuovi. Tetto a posto. Interni da rivedere. L. 470.000.000.
VIA DELLE MILIZIE (zona fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.o p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. L. 362.000.000.
SAN GIOVANNI ALTA villa con vista città e mare. Esposta a Sud costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. L. 470.000.000.
B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.
SERVOLA alta, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinetto: p.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.o p.: scala, disimpegno, due camere. L. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.
SERVOLA, casetta d'epoca con cortile e accesso auto; p.t.: atrio, camera, cucina, bagno. P. mansarda ampio monolocale. La casa è da rimodernare. L. 92.000.000.
LOG (S. Giuseppe) piccola casetta a schiera da ristrutturare totalmente: cucina abitabile, servizio, ripostiglio, scala, camera. L. 35.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO – Rive cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.
BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano – Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo – Cologna – Cantù salone, due - tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO AD OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.
CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

AFFITTI

N00213

ROIANO via del Dittamo, recente, ottimo, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiolo, affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000. Compreso riscaldamento e acqua centrale.
VIA GATTERI affittasi piccolo locale d'affari, circa 30 mq, altezza 4,90. L. 450.000 mensili.
SCOMPARINI locale uso deposito, magazzino circa 40 mq L. 500.000 mensili.

LOCALI D'AFFARI

VIALE D'ANNUNZIO magazzino circa 35 mq buone condizioni. L. 35.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SEMICENTRALE CAFFÈ-LATTERIA alimentari in genere, in locale di 25 mq e 50 mq magazzino e servizio. Alto reddito dimostrabile, posizione strategica. L. 45.000.000.
ZONA BARRIERA, vendesi attività con forte passaggio di vendita e noleggio, computer, accessori, varie, arredamento nuovo. Macchinari e inventario compresi. L. 80.000.000.
MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 280 mq. Alto reddito. Trattative riservate.
CENTRALISSIMA edicola vendesi compresi i muri a L. 80.000.000.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Continuazione

SGOMBERIAMO convenientemente abitazioni, cantine; acquistiamo antichità, cose vecchie, dalla cartolina all'intero arredamento; sopralluoghi gratuiti. Telefonare 040/394391, 040/311474.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.
INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 10% consulenza gratuita. Tel. 049/624952.
MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola, risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika, riceve tutti giorni. 0380/7118296.
DANA dolce sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 0328/3188896.
SAMIRA 20 anni nuova, ardente, labbra fluorescenti, ti aspetta per farti impazzire. 0328/9678962. (A16370)
TRIESTE bella italiana ti aspetta tel. 03394483749. (A16136)
TRIESTE Camilla bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni 10-22. 0349-7394417. (A16171)
TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183. (A16147)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603. (A16335)
TRIESTE Veronica bellisima prosperosa ti aspetta. Tel. 0340/2866929. (A16309)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413. (A15716)
AMICIZIA! Convivenza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 0403728533 - 0432229856. www.giuliettaromeo2000.it.(A00)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

DOMUS Battisti inizio forte passaggio cedesi negozio licenza non alimentare completamente ristrutturato a nuovo 70 mq circa impianti a norma ottime finiture ottimo canone locazione. Buonuscita lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A16321)
PIZZERIA-TRATTORIA con FORNO A LEGNA 150 posti sedere, ampio giardino, posizione di forte passaggio, vendesi azienda affittasi muri contratto lunga scadenza. Trattative riservate. Di. & Bi. 040/299137. (A16339)
RISTORANTINO quaranta posti, posteggio esterno, cedo gestione o licenza, ottimo avviamento. Tel. 040/229303, 0338/6914436. (A16385)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche, acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (A00)
OCCASIONE vendo l'arredo della mia villa antica anche a singoli pezzi, compresi 52 meravigliosi lampadari. Tel. 0348/7258459 - 0424/220672.

IL PICCOLO

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale. **280.000.000.**
ZONA OSPEDALE MAGGIORE in stabile completamente ristrutturato appartamento di 80 mq 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo infissi in alluminio. **120.000.000.**
PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina. **125.000.000.**
VIA CARDUCCI ufficio libero in signorile stabile con portineria doppi ascensori appartamento di 220 mq ingresso con sala d'attesa 5 stanze doppi servizi doppi ingressi 2 poggioli il tutto pavimentato in marmo porte blindate casseforti. **Trattative riservate ns/uffici.**

RICERCHE
CERCHIAMO URGENTEMENTE PER NOSTRO CLIENTE ZONA ROIANO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE BAGNO DEFINIZIONE IMMEDIATA.

PAM adiacenze libero appartamento trentennale recentemente ristrutturato perfettamente piano alto luminoso ingresso ampio soggiorno 2 camere matrimoniali grande cucina abitabile servizi 2 poggioli cantina. **220.000.000.**
ADIACENZE VIALE IPPODROMO perfetto in stabile trentennale ristrutturato con ascensore appartamento luminoso rimesso a nuovo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno terrazzo. **145.000.000.**
ADIACENZE UNIVERSITÀ - VICOLO CASTAGNETO libero in stabile signorile ottimo appartamento al piano alto con vista aperta ascensore composto da ingresso salone 2 camere studiolo cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli cantina impianti a norma. **280.000.000.**
COMMERCIALE splendida villa d'epoca su 3 livelli più taverna per totali 600 mq coperti terrazzo giardino di 700 mq con accesso auto garage con vari posti auto riscaldamento autonomo. **Trattative riservate ns/uffici.**
VIA GALILEI libero in signorile stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. **180.000.000.**
ADIACENZE PONTEROSSO libero appartamento particolare su 2 livelli per totali 190 mq con mansarda rifinitissima riscaldamento autonomo. **475.000.000.**
SAN LORENZO IN SELVA libero in stabile trentennale appartamento luminoso perfetto vista mare soggiorno cucina abitabile 3 camere matrimoniali bagno poggiolo riscaldamento autonomo ripostiglio cantina posto macchina condominiale. **169.000.000.**
VIA TIMEUS in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio. **195.000.000.**
Appartamento recentissimo perfetto vista mare **ALTURA** piano alto ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 poggioli soffitta di 20 mq. **230.000.000.**
SAN MARCO libero ottimo appartamento rimesso completamente a nuovo pianoterra con cortile in uso esclusivo appartamento composto da ingresso soggiorno cucinotto una camera matrimoniale una cameretta bagno riscaldamento autonomo. **120.000.000.**

ROIANO adiacenze Cordaroli libero appartamento perfetto ingresso soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina poggiolo ascensore impianti a norma porta blindata. **145.000.000.**
VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio terrazzo cantina. **186.000.000.**
ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO zona ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo. **Prezzo interessante.**
SERVOLA via del Ponticello in palazzina signorile perfetto luminoso ingresso grande soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi poggiolo garage per una macchina più un posto macchina coperto. **235.000.000.**
REVOLTELLA in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento perfetto 120 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli ripostiglio cantina. **350.000.000.**
GRETTA libera splendida villa singola con vista panoramica sul mare e sulla città 120 mq abitabili con porticato con grande giardino di proprietà box per 2 macchine prezzo impegnativo **trattative riservate.**
VIA PASCOLI libero appartamento perfetto in stabile signorile trentennale con ascensore piano alto ampio ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggiolo ripostiglio. **199.000.000.**
CONCONELLO libera villa padronale immersa nel verde parco di circa 2700 mq completamente recintato con una magnifica vista su tutto il golfo e su tutta la città la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.o piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi + mansarda abitabile. **Trattative riservate ns/uffici.**
VIA GINNASTICA libera in decoroso stabile d'epoca soffitta non adibibile ad abitazione per totali 200 mq altezza interna massima 2,20 metri. **34.000.000.**
VIA UDINE libero piano alto con ascensore luminoso perfetto appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo 2 soffitte. **148.000.000.**

RICERCHE
URGENTEMENTE NOSTRO CLIENTE CERCA ZONA SAN GIACOMO APPARTAMENTO SOGGIORNO CUCINA UNA O DUE CAMERE BAGNO PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE.

COMMERCIALE libero appartamento in casetta splendida vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo cantina giardino di proprietà di 100 mq con possibilità di posto macchina. **365.000.000.**
PINGUENTE libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina. **Trattative riservate ns. uffici.**
PIAZZA DALMAZIA appartamento totalmente ristrutturato composto da una camera matrimoniale cucina abitabile bagno grande stanza esterna riscaldamento. **79.000.000.**
ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO libero in stabile signorile appartamento da sistemare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio. **115.000.000.**
SAN GIACOMO libero in stabile d'epoca appartamento in fase di ristrutturazione al grezzo composto da ingresso una camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio. **66.000.000.**

MUGGIA libera villa unifamiliare al grezzo con stupenda vista mare su tre livelli composta da ingresso ampia cucina abitabile saloncino studio ripostiglio disimpegno tre camere matrimoniali doppi servizi per totali 200 mq terrazzo più taverna con bagno-lisciaia cantina-terreno di 1300 mq recintato con accesso macchina. **Trattative riservate ns/uffici.**
ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totali 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto. **175.000.000.**
MARINA libero subito stupendo e particolare locale d'affari totalmente e perfettamente ristrutturato 210 mq con bagno e antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina in garage di proprietà. **525.000.000.**
RIONALE ristorante avviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi. **240.000.000.**
GIARIZZOLE - VIA INCHIOSTRI magazzino fronte strada con acqua e luce 2 vetrine totali 80 mq adatto vari usi. **1.000.000 mensili.**
CAMPANELLE libero locale d'affari di 50 mq con piazzola antistante fronte strada adatto anche a officina. **500.000 mensili.**
CARNIA - PRATO DI RESIA casetta singola su un unico livello con giardino recintato di totali 600 mq internamente composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno + legnaia. **145.000.000.**
SAN GIACOMO in zona di forte passaggio già fornita di molti negozi libero subito muri locale d'affari con una vetrina negozio soppalco con bagno e antibagno per totali 52 mq calpestabili al netto dei muri perimetrali con passo carraio. **128.000.000.**
CENTRALE in zona di forte passaggio vendesi licenza avviamento edicola giornali alto giro d'affari. **195.000.000.**
VIA PIETÀ libero locale d'affari - magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma. **86.000.000.**
ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale piastrellato con acqua e luce altezza interna 4,35 m. **200.000.000.**
VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totali 250 mq. **200.000.000.**
VIA GIULIANI libero locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo. **92.000.000.**
GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8450 mq con vari punti luce acqua tettoia e doppio ingresso auto. **79.000.000.**
CARSO terreno in parte pianeggiante di totali 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo. **380.000.000.**
ROIANO - VIA SOLITRO libero perfetto totalmente arredato luminoso appartamento soggiorno cucinotto 2 camere doppi servizi ripostiglio. **1.000.000 mensili non residenti.**
CAMPANELLE libero in stabile ventennale piano alto con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggioli posto macchina condominiale. **1.000.000 mensili più spese.**
Ottimo investimento: disponiamo di immobili locati con una rendita annua pari al 10% del loro prezzo di vendita. Trattative riservatissime appuntamento previa telefonata.

RICERCHE
CERCHIAMO ZONA LOCCHI SAN VITO - FRANCA CARLO ALBERTO APPARTAMENTO SOGGIORNO CUCINA UNA O DUE CAMERE BAGNO DEFINIZIONE IMMEDIATA.